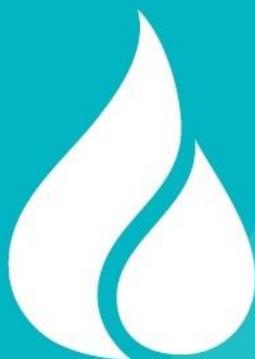


BILANCIO DI ESERCIZIO

al 31 dicembre 2022



LARIO RETI HOLDING
la tua acqua, la nostra passione

Lario Reti Holding S.p.A.

*Bilancio di Esercizio
al 31 dicembre 2022*

*Approvato dall'Assemblea degli Azionisti
del 29 giugno 2023*

Le fotografie utilizzate come copertine nel presente Bilancio sono di proprietà dei rispettivi autori e concesse in uso a Lario Reti Holding in qualità di sponsor del 2° concorso fotografico nazionale "FotoClubRP" 2022 organizzato dal Club Fotografico Ricerca e Proposta di Dolzago.

Lettera del Presidente agli Azionisti	5
I - Assetto Societario	9
1.1 Assetto Societario	11
1.1.1 Operazioni societarie avvenute	12
1.1.2 Struttura e attività al 31 dicembre 2020	16
1.2 Corporate Governance	17
1.2.1 Organi societari	20
1.2.2 Azionariato	21
1.3 Compliance	25
1.3.1. GDPR e protezione dei dati	26
1.3.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi	27
1.3.3 Sistema di Gestione Integrato della Qualità	27
1.3.4 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo d.lgs. n. 231/01.....	28
1.3.5 Codice Etico	28
1.3.6 Prevenzione della corruzione e adempimenti per la trasparenza	29
1.3.7 Rating di Legalità	29
1.3.8 Internal Audit e verifica del sistema di controllo interno	30
II - Relazione sulla Gestione	31
2.1 Scenario di Riferimento	33
2.2 Principali Eventi dell'Esercizio	41
2.3 Il Servizio Idrico Integrato in Provincia di Lecco	45
2.4 Investimenti	49
2.4.1 Panoramica Investimenti	51
2.4.2 Piano d'Ambito	53
2.4.3 Piano degli Interventi Specifici	55
2.4.4 Piani Art. 35 Convenzione	62
2.4.5 Manutenzioni	63
2.4.6 Altri investimenti Ramo Idrico	65
2.4.7 Investimenti di struttura	66
2.5 Servizio Clienti	67
2.5.1 Utenze e volumi distribuiti	68
2.5.2 Contact Center, gestione pratiche e contratti	70
2.5.3 Bonus Idrico	71
2.5.4 Livelli di Qualità Commerciale	73
2.5.5 Customer Satisfaction	76
2.6 Legale ed Espropri	77
2.6.1 Procedimenti legali pendenti	78
2.6.2 Procedimenti legali chiusi nell'esercizio	83
2.6.3 Situazione espropri	85
2.7 Risorse Umane e Sicurezza sul Lavoro	87
2.7.1 Organico	88
2.7.2 Formazione	89

2.7.3 Situazione infortunistica	90
2.8 Comunicazione	91
2.9 Osservazioni sull'andamento della gestione	95
2.9.1 Principali indicatori di Lario Reti Holding	96
2.9.2 Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria	98
2.9.3 Indicatori finanziari e di redditività	104
2.10 Altre informazioni sulla Relazione	109
2.10.1 Rapporti con parti correlate	110
2.10.2 Azioni proprie	110
2.10.3 Rischi e incertezze	111
2.10.4 Sedi secondarie	114
2.11 Attività di Ricerca e Sviluppo	115
2.12 Evoluzione prevedibile della gestione	121
2.13 Relazione sul Governo Societario e valutazione del rischio aziendale	123
2.13.1 Relazione sul Governo Societario	124
2.13.2 Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale	136
III – Bilancio	147
3.1 Stato Patrimoniale	149
3.1.1 Attività	150
3.1.2 Passività	152
3.2 Conto Economico	155
3.3 Rendiconto Finanziario	159
3.4 Nota Integrativa	161
3.4.1 Struttura e contenuto del bilancio	162
3.4.2 Criteri di valutazione	164
3.4.3 Note illustrative alle voci patrimoniali – Attività	171
3.4.4 Note illustrative alle voci patrimoniali – Passività	187
3.4.5 Note illustrative alle voci di Conto economico	200
3.5 Altre informazioni sul Bilancio	214
3.6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del Bilancio	226
Delibera dell'Assemblea degli Azionisti per destinazione utile d'esercizio	228
Relazione del Collegio Sindacale	232
Relazione della Società di Revisione	234
Glossario	237

**Lettera del
Presidente del Consiglio
di Amministrazione
agli Azionisti**



Cortesi Signori Azionisti di Lario Reti Holding,

la presente relazione correda il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 della Vostra Società, che il Consiglio di Amministrazione sottopone ad approvazione entro i termini previsti dal Codice civile.

Il contesto economico, sociale e ambientale in cui le aziende, tra cui la nostra, operano da diversi anni si è caratterizzato in quest'ultimo periodo dall'evidenza di essere esposti a rischi spesso non prevedibili e difficilmente quantificabili. Prova ne sono la recente pandemia appena conclusa, la siccità, l'inflazione, i rincari energetici e la guerra in corso: eventi che hanno avuto implicazioni non solo in termini di vite umane, ma anche sugli equilibri economici. Il nostro obiettivo, l'obiettivo di un'azienda a capitale pubblico, strutturata, attiva in un servizio essenziale, è quello di ridurre tali rischi o, quanto meno, presidiarli e attuare azioni per la loro mitigazione.

Questi fenomeni hanno avuto un impatto destabilizzante sugli equilibri finanziari ed economici delle imprese, inclusa Lario Reti Holding. La Società ha comunque saputo gestire questo nuovo contesto garantendo il servizio con continuità, senza interruzioni e progettando soluzioni innovative e a servizio di tutti i cittadini, che vedranno la loro concreta realizzazione anche grazie alle risorse introdotte dall'Unione Europea.

Il bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, e che vi apprestate a consultare, è l'inevitabile riflesso di un anno ricco di imprevisti gestiti con professionalità da una Società che ha dimostrato di essere resiliente.

Ringrazio i componenti del Consiglio di Amministrazione, la dirigenza e i dipendenti della Società per il lavoro svolto e i risultati conseguiti, nonché gli Azionisti per la comprensione dimostrata.



*La posa dell'Acquedotto
Intercomunale Brianteo sul fondo
del Lago di Annone, marzo 2022
Foto By Matteo Colombo*



Capitolo I

ASSETTO SOCIETARIO





2005

1.1

Assetto Societario



Il Sorpasso 2
Foto di Valerio Pagni
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

1.1 Assetto Societario

1.1.1 Operazioni societarie avvenute

Fusione in ACSM-AGAM S.p.A. (ora ACINQUE S.p.A.) di ACEL Service S.r.l. e Lario Reti Gas S.r.l.

Nel corso del 2018 si è concluso il progetto iniziato due anni prima (2016) con lo scopo di condividere un percorso metodologico che, partendo dall'analisi del settore in cui operavano le due società, individuasse le scelte strategiche a disposizione dei due soggetti. Il lavoro svolto da PWC – in qualità di advisor – nel periodo tra settembre 2016 e marzo 2017 ha consentito in primis di rilevare un diffuso interesse da parte degli operatori del mercato ad una partnership con le controllate ed in seguito di focalizzare una opportunità che, per le sue caratteristiche di contiguità territoriale e per i contenuti industriali, sembrava corrispondere in maniera adeguata a tutti i punti dell'indirizzo strategico ricevuto dai soci di Lario Reti Holding.

Per questo motivo, in data 1° aprile 2017, Lario Reti Holding ha sottoscritto una lettera di intenti con le società ACSM-AGAM Spa (multi-utility di Monza e Como) ora ACINQUE S.p.A., ASPEM Spa (multi-utility di Varese), AEVV Spa (multi-utility di Sondrio e della Valtellina) ed A2A Spa (operatore del settore multi-utility leader in Italia, ma con baricentro territoriale in Lombardia), finalizzata all'avvio dello studio per un possibile percorso di aggregazione industriale e societaria, con l'obiettivo di valorizzare la storia, le strette relazioni con i territori serviti e le rispettive competenze, in un'ottica di complessivo rafforzamento competitivo.

Il progetto di aggregazione ha configurato la nascita di un operatore multi-utility caratterizzato da un'«anima» di natura territoriale e pubblica e da una «guida» di natura industriale. In particolare; il partner industriale di riferimento garantirà, attraverso il know-how, la sua dimensione aziendale e la sua capacità finanziaria, la guida industriale dell'aggregazione, il solido posizionamento nelle attività presidiate creando sinergie operative, gestionali e la sostenibilità tecnica, economica e finanziaria del percorso industriale. L'assemblea degli azionisti nella seduta del 27 marzo 2018, ha dato mandato agli Amministratori della società per l'approvazione del progetto di aggregazione.

L'aggregazione delle società coinvolte è avvenuta attraverso tre operazioni:

1. la fusione per incorporazione in ACINQUE S.p.A. (ex ACSM-AGAM) di ASPEM, Lario Reti Gas, ACEL Service, AEVV, AEVV Energie e A2A Idro società che ha ricevuto tramite conferimento da A2A la cessione di 4 centrali idroelettriche;
2. la scissione di A2A energia in ACINQUE S.p.A. (ex ACSM-AGAM) tramite la quale è entrato in quest'ultima il ramo clienti energia di Varese;
3. contestualmente all'efficacia delle predette operazioni di fusione e di scissione sono stati conferiti i rami ricevuti da ACINQUE S.p.A. (ex ACSM-AGAM in società di nuova

costituzione detenute al 100% da ACSM-AGAM per ricreare l'attuale situazione di suddivisione delle società.

Gli atti di fusione hanno avuto efficacia dal 1° luglio 2018.

Recentemente la Società partecipata ha proceduto ad aggregare le proprie controllate, per cui il nuovo assetto societario è il seguente:



Vendita

Acinque Energia S.r.l. (99,75%)



Ambiente

Acinque Ambiente S.r.l. (100%)



Corporate e Farmacie

Acinque Farmacie S.r.l. (100%)



Energia e Tecnologie Smart

Acinque Innovazione S.r.l. (100%)

Acinque Tecnologie S.p.A. (100%)

Comocalor S.p.A. (51%)

Acinque Energy Greenway S.r.l. (70%)



Reti

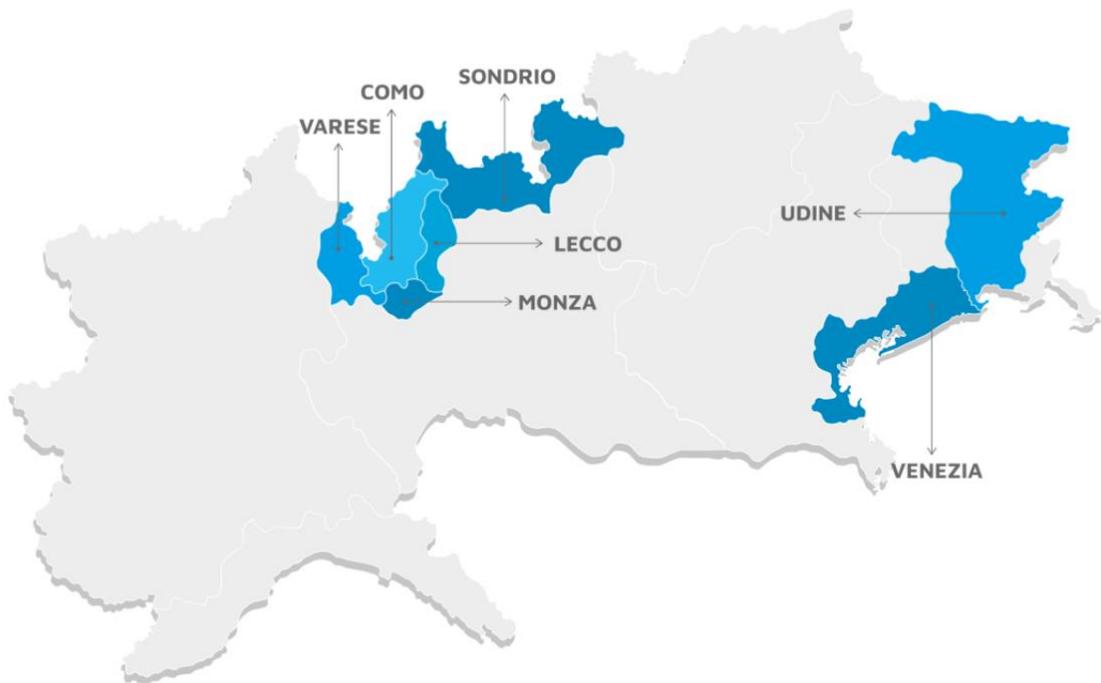
Lereti S.p.A. (100%)

Reti Valtellina Valchiavenna S.r.l. (100%)

Nel mese di novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione di ACINQUE S.p.A. ha approvato il nuovo piano industriale 2023-2027 le cui linee di sviluppo vanno in continuità con i precedenti piani industriali continuando a perseguire obiettivi volti alla transizione energetica (mobilità elettrica, efficientamento delle reti, riqualificazione energetica), all'economia circolare, alla digitalizzazione e all'uguaglianza di genere, realizzando investimenti carbon free finalizzati al raggiungimento degli obiettivi green prefissati, con risparmi misurabili nella riduzione delle emissioni CO₂. Investimenti complessivi per 377 milioni di Euro, di cui il 60% legati a specifici obiettivi di sostenibilità tutti concentrati nel territorio in cui opera la società.

Il territorio in cui opera la partecipata ACINQUE (ex Acsm-Agam) è indicato nel grafico sottostante:

I TERRITORI DI RIFERIMENTO



Integrazione in Lario Reti Holding delle c.d. "società patrimoniali idriche"

Lario Reti Holding Spa aveva presentato all'Ufficio d'ambito dell'ATO di Lecco, in fase di candidatura a Gestore del Servizio Idrico Integrato, un Piano che prevedeva la razionalizzazione per aggregazione delle società idriche esistenti nel territorio della Provincia di Lecco.

Il piano ha avuto inizio, nell'esercizio 2018, limitatamente alle società Adda Acque Srl, Consorzio Valgrehentino-Olginate Srl, e Idrolario Srl. Le Assemblee straordinarie delle società Lario Reti Holding S.p.a., Adda Acque Srl, CTA Valgrehentino Olginate Srl e Idrolario Srl, in data 05.10.2018, hanno approvato il progetto di fusione. L'integrazione ha avuto efficacia a partire dal 21 dicembre 2018.

Nel corso del 2019, ha avuto inizio il percorso volto al completamento del piano di razionalizzazione con l'avvio del progetto di fusione per incorporazione delle società VALBE SpA ed ASIL SpA (già oggetto, nel corso dell'anno 2018, di operazione di scissione finalizzata alla separazione del ramo riferibile al servizio idrico integrato del territorio comasco da quello del territorio lecchese), e della scissione proporzionale del ramo riferito al servizio idrico di AUSM Srl con incorporazione in Lario Reti Holding. Le Assemblee straordinarie delle società Lario Reti Holding S.p.a., VALBE srl, ASIL Srl, e AUSM Srl in data 11.02.2020, hanno approvato il progetto di fusione. L'integrazione ha avuto efficacia a partire dal 14 ottobre 2020.

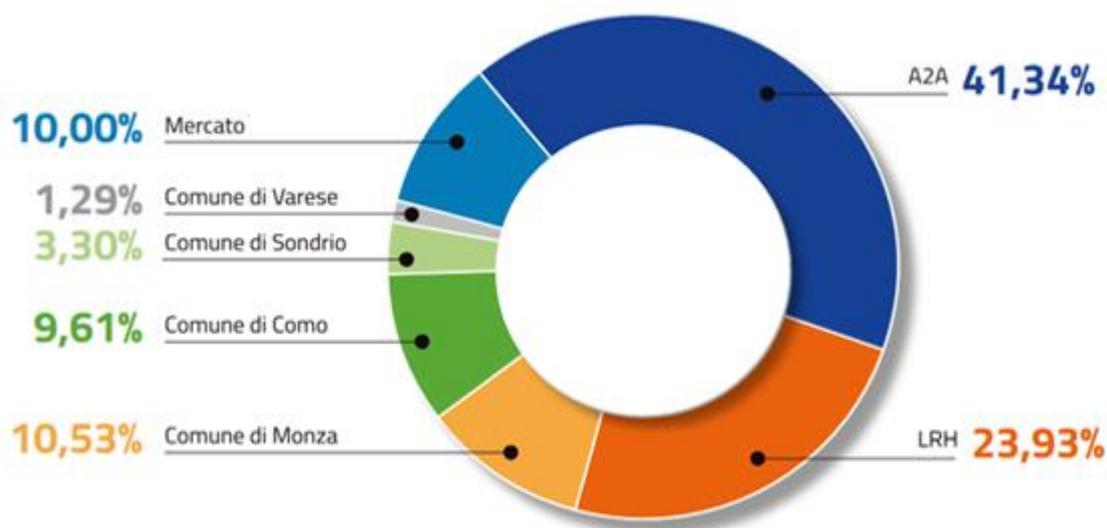
Le operazioni di aggregazione avviate nel corso degli anni permettono la riduzione del numero delle società partecipate ed il contenimento dei costi di esercizio tramite la riorganizzazione delle loro strutture amministrative. Inoltre, la fusione permette di raggiungere vantaggi tecnici ed economici immediati nella gestione del servizio, grazie ad una organizzazione più efficiente del servizio idrico integrato ed alla riduzione dei costi iniziali di struttura (gestione amministrativa, civilistica, ecc.).

1.1.2 Struttura e attività al 31 dicembre 2022

Al 31 dicembre 2022 Lario Reti Holding S.p.A. si configura come società gestore del Servizio Idrico Integrato per tutti i Comuni della Provincia di Lecco e venditore di acqua all'ingrosso per i gestori delle Province di Como e Monza e Brianza.

A seguito dell'operazione di fusione delle controllate energetiche e della conseguente OPA (di cui si può trovare dettagliata spiegazione al paragrafo 1.1.1 del presente documento), Lario Reti Holding possiede una partecipazione pari al 23,93% della società ACINQUE S.p.A (ex Acsm Agam S.p.A.), società a maggioranza pubblica di capitale pubblico con 800 dipendenti e 900 mila cittadini serviti, che rappresenta uno dei principali player italiani, in grado di misurarsi con i maggiori operatori del mercato grazie alla rinnovata capacità competitiva e di cogliere nuove opportunità di business.

I principali azionisti di ACINQUE S.p.A (ex Acsm Agam S.p.A.) sono indicati nel grafico sottostante:



1.2

Corporate Governance



Nelmezzodelcammin
Foto di Marina Anghileri
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

1.2 Corporate Governance

Lario Reti Holding S.p.A. mantiene un sistema di governance “tradizionale”:

- un Consiglio di Amministrazione incaricato di gestire la Società, a cui sono attribuiti tutti i poteri, in parte delegati al Direttore Generale e da quest'ultimo in parte subdelegati al Direttore Divisione Corporate, Direttore Conduzione e al Responsabile Ingegneria;
- un Collegio Sindacale chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- un Comitato di Indirizzo e Controllo con il compito di realizzare il c.d. “controllo analogo” sul servizio idrico integrato. È costituito da 9 membri eletti dall'Assemblea dei soci e le sue competenze sono definite dall'articolo 10 quater dello statuto sociale;
- un'Assemblea dei Soci a cui spettano le decisioni sui supremi atti di governo della Società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto.
- i soci, sulle tematiche del servizio idrico integrato, hanno stipulato un patto parasociale affinché le decisioni si esprimano secondo un peso demografico.

Consiglio di Amministrazione

La Società è stata amministrata da un Amministratore Unico investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, fino al 3 maggio 2016 e da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri dal 03.05.2016 sino al 08.05.2019.

In data 09.05.2019, l'Assemblea ordinaria dei Soci ha nominato un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, sino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31.12.2021.

In data 24.05.2022, l'Assemblea ordinaria dei soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, sino all'approvazione del bilancio che chiuderà il 31.12.2024.

Il Consiglio di amministrazione è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, fatta eccezione per quelli riservati all'Assemblea degli Azionisti dalla legge o dallo statuto e al Comitato di indirizzo e controllo dallo Statuto.

Per quanto riguarda la remunerazione degli Amministratori, l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha fissato i seguenti emolumenti:

- al Presidente 23 mila euro/anno, al quale spetta una indennità di risultato stabilita nella misura di 12 mila euro/anno;
- ad ogni membro del CdA 7,7 mila euro/anno.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è stato rinnovato nell'Assemblea degli Azionisti del 29 maggio 2020 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti convocata per approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

La remunerazione deliberata è la seguente:

- al Presidente del Collegio Sindacale 20 mila euro/anno;
- ad ogni membro del Collegio Sindacale 15 mila euro/anno.

Comitato di Indirizzo e Controllo

Lo statuto, nella modifica introdotta nell'Assemblea straordinaria del 29 ottobre 2015, ha istituito e definito i compiti di questo Comitato, chiamato ad applicare il c.d. "Controllo analogo". Il Comitato è composto da 9 membri nominati dall'Assemblea dei Soci a cui lo statuto demanda una serie di poteri, tra cui esprime autorizzazione preventiva, se del caso formulando appositi indirizzi vincolanti, la cui violazione è giusta causa di revoca degli Amministratori, sui seguenti atti predisposti dall'organo amministrativo relativamente al servizio idrico integrato: a) i budget annuali e pluriennali di esercizio; b) i piani strategici e industriali; c) i programmi annuali e pluriennali di attuazione degli investimenti e degli interventi previsti negli atti di programmazione dell'Ufficio d'Ambito o nel Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, corredati dai relativi piani finanziari; d) il piano annuale del fabbisogno del personale e gli indirizzi di politica organizzativa del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto "in house"; e) le modifiche statutarie non dovute da obblighi normativi; f) le proposte sulle tariffe e sui prezzi dei servizi erogati non soggetti a vincoli di legge o di competenza di altri organi o autorità; g) l'andamento economico e patrimoniale della Società su base semestrale; h) le proposte di delibera degli atti riservati alla competenza dell'assemblea dell'eventuale Società controllata strumentale all'espletamento delle attività di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 del presente Statuto; i) i contratti e/o i regolamenti disciplinanti l'attività di direzione e coordinamento sulle Società controllate o partecipate operanti nel settore del servizio idrico integrato.

Società di Revisione

Il Bilancio di esercizio di Lario Reti Holding S.p.A. è sottoposto a revisione contabile da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A., incaricata dall'Assemblea dei Soci del per il triennio 2020-2022 e per un compenso complessivo pari a 27 mila euro/annui.

1.2.1 Organi societari

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Lelio Cavallier
Vice Presidente	Pietro Galli
Membri	Elena Vaccheri Maria Chiara Marino Paolo Strina

Collegio Sindacale

Presidente	Luigi Galbusera
Sindaci effettivi	Giulia Aondio Alberto Sala

Comitato di Indirizzo e Controllo

Presidente	Marta Comi
Vice Presidente	Massimo Panzeri
Membri	Matteo Giovanni Rosa Michael Bonazzola Aldo Riva Mauro Colombo Giuseppe Conti Angelo Isella Roberto Pietrobelli
Membri uditori	Bonaiti Marco Domenico Colombo Davide

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Alla data di approvazione del Bilancio

1.2.2 Azionariato

La composizione azionaria della Società alla data di approvazione del bilancio è la seguente e riflette la fusione per incorporazione delle società Valbe SpA, ASIL SpA, e AUSM Srl (ramo idrico) divenuta efficace in data 14 ottobre 2020.

In data 29 ottobre 2015 è stato stipulato un Patto parasociale tra gli azionisti di Lario Reti Holding della Provincia di Lecco con le seguenti finalità:

- Determinare le modalità di consultazione ed assunzione congiunta delle deliberazioni dell'assemblea degli azionisti riguardanti la gestione del Servizio Idrico Integrato.
- Disciplinare le modalità di circolazione delle Azioni.

I Soci pattisti rappresentano l'93,71% del capitale sociale.

N°	PROV.	SOCIO	AZIONI	QUOTA	VALORE	PATTO
1	LC	Abbadia Lariana	803.766	1,88%	€ 803.766	X
2	LC	Airuno	182.931	0,43%	€ 182.931	X
3	CO	Albavilla	79.800	0,19%	€ 79.800	
4	CO	Alserio	12.650	0,03%	€ 12.650	
5	CO	Alzate Brianza	57.700	0,13%	€ 57.700	
6	LC	Annone B.za	127.031	0,30%	€ 127.031	X
7	CO	Anzano del Parco	20.250	0,05%	€ 20.250	
8	CO	Arosio	61.800	0,14%	€ 61.800	
9	LC	Ballabio	953.402	2,23%	€ 953.402	
10	LC	Barzago	165.747	0,39%	€ 165.747	X
11	LC	Barzanò	130.521	0,30%	€ 130.521	X
12	LC	Bellano	1.085.539	2,54%	€ 1.085.539	X
13	LC	Bosisio Parini	236.738	0,55%	€ 236.738	X
14	CO	Brenna	24.375	0,06%	€ 24.375	
15	LC	Brivio	271.415	0,63%	€ 271.415	X
16	LC	Bulciago	206.656	0,48%	€ 206.656	X
17	CO	Cabiate	87.725	0,20%	€ 87.725	X
18	LC	Calco	146.157	0,34%	€ 146.157	X
19	LC	Calolziocorte	164.063	0,38%	€ 164.063	X
20	CO	Cantù	522.900	1,22%	€ 522.900	
21	CO	Capiago Intimiano	61.925	0,14%	€ 61.925	
22	CO	Carugo	69.250	0,16%	€ 69.250	
23	LC	Casatenovo	245.895	0,57%	€ 245.895	X
24	LC	Cassago B.za	291.695	0,68%	€ 291.695	X
25	LC	Cassina Valsassina	9.200	0,02%	€ 9.200	X
26	LC	Castello B.za	75.895	0,18%	€ 75.895	X
27	LC	Cernusco Lombardone	664.517	1,55%	€ 664.517	X
28	LC	Cesana Brianza	723.921	1,69%	€ 723.921	X
29	LC	Civate	1.117.550	2,61%	€ 1.117.550	X
30	LC	Colico	16.825	0,04%	€ 16.825	X

N°	PROV.	SOCIO	AZIONI	QUOTA	VALORE	PATTO
31	LC	Colle Brianza	644.832	1,51%	€ 644.832	X
32	LC	Cortenova	121.532	0,28%	€ 121.532	X
33	LC	Costamasnaga	207.349	0,48%	€ 207.349	X
34	LC	Cremella	86.822	0,20%	€ 86.822	X
35	LC	Cremeno	11.865	0,03%	€ 11.865	X
36	LC	Dervio	860.940	2,01%	€ 860.940	X
37	LC	Dolzago	74.675	0,17%	€ 74.675	X
38	LC	Dorio	161.495	0,38%	€ 161.495	X
39	LC	Ello	485.917	1,14%	€ 485.917	X
40	LC	Erve	16.825	0,04%	€ 16.825	X
41	LC	Esino Lario	7.500	0,02%	€ 7.500	X
42	LC	Galbiate	2.482.644	5,80%	€ 2.482.644	X
43	LC	Garbagnate Monastero	79.637	0,19%	€ 79.637	X
44	LC	Garlate	610.699	1,43%	€ 610.699	X
45	LC	Imbersago	33.562	0,08%	€ 33.562	X
46	LC	Introbio	459.460	1,07%	€ 459.460	X
47	CO	Inverigo	111.850	0,26%	€ 111.850	
48	LC	La Valletta Brianza	250.003	0,58%	€ 250.003	X
49	CO	Lambrugo	30.575	0,07%	€ 30.575	
50	LC	Lecco	7.637.853	17,84%	€ 7.637.853	X
51	LC	Lierna	629.940	1,47%	€ 629.940	X
52	LC	Lomagna	142.452	0,33%	€ 142.452	X
53	CO	Lurago d'erba	65.325	0,15%	€ 65.325	
54	LC	Malgrate	952.460	2,22%	€ 952.460	X
55	LC	Mandello del Lario	2.156.484	5,04%	€ 2.156.484	X
56	CO	Mariano Comense	273.225	0,64%	€ 273.225	
57	LC	Merate	3.330.482	7,78%	€ 3.330.482	X
58	LC	Missaglia	183.439	0,43%	€ 183.439	X
59	LC	Molteno	111.950	0,26%	€ 111.950	X
60	CO	Monguzzo	24.500	0,06%	€ 24.500	
61	LC	Montevecchia	460.711	1,08%	€ 460.711	X
62	LC	Monticello B.za	99.512	0,23%	€ 99.512	X
63	LC	Nibionno	251.509	0,59%	€ 251.509	X
64	CO	Novedrate	37.125	0,09%	€ 37.125	
65	LC	Oggiono	645.563	1,51%	€ 645.563	X
66	LC	Olgiate Molgora	295.507	0,69%	€ 295.507	X
67	LC	Olginate	1.482.855	3,46%	€ 1.482.855	X
68	LC	Osnago	615.146	1,44%	€ 615.146	X
69	LC	Paderno d'Adda	145.067	0,34%	€ 145.067	X
70	LC	Pasturo	623.665	1,46%	€ 623.665	X
71	LC	Perledo	77.377	0,18%	€ 77.377	X
72	LC	Pescate	587.632	1,37%	€ 587.632	X
73	LC	Primaluna	712.907	1,67%	€ 712.907	X
74	CO	Pusiano	68.100	0,16%	€ 68.100	

N°	PROV.	SOCIO	AZIONI	QUOTA	VALORE	PATTO
75	LC	Robbiate	213.069	0,50%	€ 213.069	X
76	LC	Rogeno	96.083	0,22%	€ 96.083	X
77	LC	S. Maria Hoè	130.412	0,30%	€ 130.412	X
78	LC	Sirone	84.453	0,20%	€ 84.453	X
79	LC	Sirtori	130.540	0,30%	€ 130.540	X
80	LC	Suello	502.819	1,17%	€ 502.819	X
81	LC	Taceno	12.500	0,03%	€ 12.500	X
82	LC	Valgrehentino	895.387	2,09%	€ 895.387	X
83	LC	Valmadrera	2.660.814	6,22%	€ 2.660.814	X
84	LC	Varenna	345.658	0,81%	€ 345.658	X
85	LC	Vercurago	4.600	0,01%	€ 4.600	X
86	LC	Verderio	687.715	1,61%	€ 687.715	X
87	LC	Viganò	49.340	0,12%	€ 49.340	X
88	LC	Azienda Speciale "Ufficio d'ambito di Lecco"	30.125	0,07%	€ 30.125	X
TOTALE			€42.810.322	100%	€42.810.322	

Alla data di approvazione del Bilancio

Il capitale sociale, alla data di approvazione del bilancio è pari a euro 42.810.322, suddiviso in n. 423.810.322 azioni del valore nominale di un euro ciascuna e possedute da nr. 70 Comuni appartenenti alla Provincia di Lecco, dall'Azienda Speciale "Ufficio d'ambito di Lecco" e da n. 17 Comuni della provincia di Como.



Alla data di approvazione del Bilancio



1.3 Compliance



Water Queue
Foto di Cristina Garzone
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

1.3 Compliance

1.3.1. GDPR e protezione dei dati

A seguito dell'entrata in vigore nel 2018 del Regolamento UE n. 679/2016 (General Data Protection Regulation - GDPR), la Società ha avviato un'analisi della situazione interna e ha predisposto uno specifico piano d'azione per essere compliance alla normativa in vigore. La Società ha nominato il DPO interno, l'Amministratore di sistema, i soggetti incaricati ex art.29 e i responsabili esterni ex art.28 GDPR. Tali nomine vengono costantemente riviste ed aggiornate. Inoltre, ha provveduto ad un aggiornamento completo e ad un costante e continuo monitoraggio della documentazione utilizzata nei confronti di fornitori, utenti e dipendenti (informative, autorizzazioni, regolamenti).

Nel 2020 la Società ha adottato il "Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali" (C.d. Modello Privacy), nel quale viene presa in esame la disciplina emanata dal GDPR e dalla normativa italiana di adeguamento, ponendo l'attenzione sui principi cardine alla base dell'attuale assetto privacy, e si dà atto delle decisioni e delle azioni poste in essere dalla Società per essere *compliant* al GDPR. Il Modello è stato aggiornato nel corso del 2022, dando atto dei nuovi trattamenti e delle modifiche tecniche e organizzative, sotto il profilo di gestione dei dati personali, intervenute nel corso del 2021 e 2022.

È proseguita l'attività di compilazione ed implementazione del Registro dei trattamenti. Nel corso del 2021 sono state adottate specifiche procedure in materia di gestione dei diritti degli interessati e data breach ed è stata integrata la procedura già in essere dedicata agli acquisti. È stata posta particolare attenzione a quei trattamenti che incidono maggiormente sui dati personali (es. geolocalizzazione e videosorveglianza), ponendo in essere apposite valutazioni d'impatto (DPIA).

Nel 2022 è stato organizzato un corso base di formazione con l'obiettivo di fornire a tutti i dipendenti di Lario Reti Holding, indipendentemente dal ruolo aziendale ricoperto, le nozioni principali sul tema della protezione dei dati personali ai sensi del GDPR: campo di applicazione, dato personale, figure privacy, principi di liceità correttezza e trasparenza, diritti dell'interessato e rischi nel trattamento di dati personali. In tema di formazione specifica, il DPO e i colleghi di Risorse Umane e Amministrazione e Formazione del personale hanno partecipato ad un corso con focus sul trattamento dei dati personali dei lavoratori.

Si è posta attenzione ai profili privacy legati al sito web aziendale, in particolare verifica dei cookie e analisi e gestione della c.d. "questione Google Analytics".

Infine, nel triennio 2020/2022 la Società ha costantemente verificato che i trattamenti posti in essere a seguito delle decisioni del legislatore aventi finalità di contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19 - controllo temperatura, green pass, gestione quarantena e malattia - rispettassero i principi del GDPR e le linee guida/pareri emanati dal Garante.

1.3.2 Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno è rappresentato da un organico complesso di attività, procedure, regole, comportamenti e strutture organizzative che coinvolge tutta l'attività della Società.

Il sistema si esplica attraverso:

- il “controllo primario di linea” affidato alle singole unità e svolto sui processi di competenza. La responsabilità di tale controllo è demandata al management operativo ed è parte integrante di ogni processo aziendale;
- un “controllo di secondo livello” affidato a sistemi aziendali specialistici (es. controllo di gestione, sistema di gestione per la qualità e sicurezza, ecc.);
- un “terzo livello di controllo” esercitato da organismi interni alla Società (es. Internal Auditing, Organismo di Vigilanza), esterni (es. la Società di revisione) e dal Collegio Sindacale.

1.3.3 Sistema di Gestione Integrato della Qualità

La Società, in qualità di gestore del servizio idrico integrato nell'Ambito di Lecco, riconoscendo la complessità e le responsabilità legate alla propria funzione sul territorio, si è attivata per disporre di una gestione dell'impresa efficace, efficiente e rispondente a criteri di sostenibilità e di responsabilità sociale.

A tal proposito, nel corso del 2022 è stato predisposto il terzo bilancio di sostenibilità, documento nel quale sono descritte le attività, misurate le performance e gli impatti lungo le tre dimensioni: sociale, ambientale ed economica.

Il documento è realizzato con la finalità di:

- rendicontare il valore sostenibile creato nel tempo;
- coinvolgere ed allineare i membri dell'organizzazione su tale rendicontazione;
- favorire la creazione di processi virtuosi, alimentando le buone pratiche in ambito di sostenibilità e responsabilità sociale.

La Società orienta la sua azione in coerenza con i seguenti principi operativi:

- attenzione all'utente e soddisfazione dello stesso;
- ammodernamento delle infrastrutture;
- coinvolgimento e crescita professionale del personale;
- rispetto dell'ambiente e delle risorse utilizzate;
- ricerca e innovazione.

Per il conseguimento degli obiettivi, la Società ha adottato un sistema di gestione incentrato sulle attese degli utenti e delle parti interessate, garantendo il monitoraggio continuo attraverso attività di verifica dei processi e misurazione dei risultati con indicatori specifici.

Il sistema di gestione per la qualità è certificato secondo lo standard ISO 9001: 2015 dall'ente SQS ed ha il seguente campo di applicazione: "Progettazione, gestione e conduzione di impianti e reti del Servizio Idrico Integrato. Rapporti con le utenze".

Il sistema è stato mantenuto e aggiornato nel corso del 2022 e verificato dall'ente di certificazione nel mese di dicembre, attraverso uno specifico audit di rinnovo dell'attestazione che si è chiuso senza Non Conformità segnalate.

Nel corso del 2022 è stato intrapreso il percorso per l'ottenimento della Certificazione Ambientale in conformità agli standard ISO 14001 – Sistemi per la gestione ambientale, il cui ottenimento per alcuni siti è previsto nel primo semestre 2023.

Nel corso del 2022 è stato effettuato un assesment in accordo con i requisiti dello standard ISO 45001 – Sistemi di Gestione per la salute e la sicurezza sul Lavoro ed è stato elaborato un piano per il raggiungimento della certificazione.

1.3.4 Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.lgs. 231/01

La Società ha, a suo tempo, adottato il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica) e nominato i componenti dell'Organismo di Vigilanza, preposto a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231 e dei principi del Codice Etico.

Il modello organizzativo è stato aggiornato nel corso del 2017, 2020 e 2021 al fine di recepire le modifiche normative che hanno, via via, ampliato il novero dei reati del D.Lgs. 231.

Nel corso del 2022, la Società ha avviato il percorso per un nuovo aggiornamento del Modello al fine di recepire le novità normative relative: ai Delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dal contante (D.Lgs. 184/2021), alla nuova formulazione dei reati di ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio e reimpiego (D. Lgs. 195/2021) e a seguito delle modifiche apportate al D.Lgs. 81/2008.

Il Modello aggiornato è stato approvato dal CdA del 25.01.2023

1.3.5 Codice Etico

L'organo Amministrativo ha predisposto il Codice Etico, approvato nella seduta del 22 dicembre 2015 dall'Assemblea degli Azionisti, che definisce i valori aziendali di riferimento, nonché regole di comportamento in relazione a tali principi. Nella stessa seduta è stato nominato il Comitato di Indirizzo e Controllo chiamato ad attuare il c.d. "controllo analogo".

Nel corso del 2019, Lario Reti Holding ha aggiornato il Codice etico per adeguarlo alla normativa sull'anticorruzione e la trasparenza. Il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornamento in data 22-07-2019.

Il Codice Etico di Lario Reti Holding contiene i principi etici e morali sui quali la società basa il proprio operato e la propria attività quotidiana, le norme standard di comportamento, i meccanismi di controllo e le sanzioni previste. Il Codice Etico rappresenta un punto di riferimento e una guida per chi lavora nella Società e per chi vi collabora o interagisce.

Nel corso del 2022, la Società, a seguito della pubblicazione di specifica procedura di sistema sul c.d. Whistleblowing, ha modificato il Codice etico all'art. 14.4 al fine di recepire tra i mezzi per segnalare gli illeciti e i reati anche la specifica piattaforma informatizzata adottata da LRH. La modifica è stata approvata dal Consiglio di amministrazione del 25.01.2023.

1.3.6 Prevenzione della corruzione e adempimenti per la trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 21 gennaio 2022 ha approvato l'aggiornamento del "Piano triennale di Prevenzione e della Corruzione e per la trasparenza" per il periodo 2022-2024 che costituisce parte integrante del citato Modello organizzativo ex D.Lgs. n. 231/01 adottato dalla Società.

Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza indica le iniziative previste per garantire, nello svolgimento delle proprie attività, un adeguato livello di trasparenza nonché legalità e sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Piano viene aggiornato annualmente in conformità alle Linee Guida ANAC in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza. Il Piano, con le misure adottate da Lario Reti Holding finalizzate alla prevenzione dei reati di corruzione è pubblicato nella sezione "Società trasparente" del sito aziendale.

1.3.7 Rating di legalità

Nel novembre 2021 la Società ha presentato domanda all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) per l'ottenimento del c.d. *rating di legalità*.

Il rating di legalità è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. L'impresa richiedente ottiene il punteggio base, pari a una stelletta, qualora rispetti tutti i requisiti di cui all'art. 2 del Regolamento attuativo in materia di rating di legalità. Il punteggio base può essere incrementato di un "+" per ogni requisito premiale che l'impresa rispetta tra quelli previsti

all'art. 3 del Regolamento. Il conseguimento di tre “+” comporta l'attribuzione di una stelletta aggiuntiva, fino a un punteggio massimo di tre stellette.

Il conseguimento del rating di legalità comporta la fruizione di alcuni vantaggi sul piano reputazionale, in sede di concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche e in sede di accesso al credito bancario.

A febbraio 2022 l'AGCM ha attribuito a LRH il rating con il punteggio di 2 ★★+.

1.3.8 Internal Audit e verifica del sistema di controllo interno

L'Ufficio di Internal Auditing supporta il Consiglio di Amministrazione e il top management nell'adempimento dei propri compiti in tema di controllo interno. L'Internal Auditing è un'attività indipendente con obiettivi di assurance e consulenza finalizzati a valutare la completezza, l'adeguatezza e l'affidabilità, in termini di efficienza ed efficacia, del sistema di controllo interno, nonché di individuare violazioni delle procedure e delle norme applicabili alla Società.

Tale figura, introdotta in azienda nel 2017, non è responsabile di alcuna area operativa e risponde gerarchicamente al Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione della Società approva, con cadenza annuale, il Piano di Audit predisposto dall'Internal Auditor. L'approccio metodologico adottato per la definizione del Piano di Audit 2022, così come per il Piano 2021, si è ispirato alle best practice di riferimento. La definizione del Piano di Audit si è articolata secondo le seguenti fasi procedurali: 1) definizione dell'universo di audit, 2) risk assessment, 3) identificazione degli audit da effettuare.

I principali compiti dell'Ufficio IA sono i seguenti:

- verificare, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- pianificare le attività di audit, assicurandone lo svolgimento e promuovendone il miglioramento continuo;
- predisporre relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sull'attività svolta e sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi, nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento.;
- trasmettere al C.d.A. e al Direttore Generale le relazioni periodiche, nonché dare comunicazione di eventuali audit straordinari/approfondimenti integrativi rispetto al Piano annuale approvato;

Il Consiglio di Amministrazione può richiedere all'Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto di regole e procedure interne nell'esecuzione di operazioni aziendali. La figura dell'IA partecipa, in quanto componente, all'Organismo di Vigilanza della Società per lo svolgimento di Audit ai sensi della Legge 231/01.

Capitolo II

RELAZIONE SULLA GESTIONE





2.1

Scenario di riferimento



Piedistallo
Foto di Giovannoni Sara
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

2.1 Scenario di riferimento

Nel corso dell'anno 2022, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha emanato i seguenti provvedimenti rilevanti per il settore idrico:

- Delibera 2/2022/A del 13 gennaio 2022 "Quadro strategico 2022-2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente";
- Delibera 39/2022/I/idr del 01 febbraio 2022 "Quattordicesima relazione ai sensi dell'articolo 172, comma 3-bis, del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale"";
- Delibera 48/2022/R/idr del 08 febbraio 2022 "Audizione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente presso la Commissione parlamentare d'inchiesta sulla tutela dei consumatori e degli utenti";
- Delibera 69/2022/R/idr del 22 maggio 2022 "Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2020-2021, previste dal meccanismo incentivante della qualità contrattuale del servizio idrico integrato di cui al Titolo XIII dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 655/2015/R/idr (RQSII)";
- Delibera 82/2022/I/com del 04 marzo 2022 "Memoria dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente in merito al disegno di legge "Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021" (AS 2469) per la Commissione Industria, commercio, turismo del Senato della Repubblica";
- Delibera 98/2022/R/idr del 08 marzo 2022 "Approvazione della nota metodologica in esito alle risultanze istruttorie preliminari nell'ambito del procedimento per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) avviato con deliberazione dell'Autorità 46/2020/R/idr";
- Delibera 102/2022/R/com del 15 marzo 2022 "Disposizioni in materia di obblighi informativi di natura anagrafica a carico degli operatori dei settori di competenza dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente - Testo integrato anagrafica operatori (TIAO)";
- Delibera 106/2022/R/com del 15 marzo 2022 "Disciplina semplificata per il riconoscimento e la liquidazione del bonus sociale idrico per l'annualità 2021 e modifiche alla deliberazione dell'Autorità 63/2021/R/com in tema di comunicazioni di esito del procedimento";
- Delibera 107/2022/R/idr del 15 marzo 2022 "Avvio di procedimento per le valutazioni quantitative, relative al biennio 2020-2021, previste dal meccanismo incentivante della qualità tecnica del servizio idrico integrato di cui al Titolo 7 dell'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 917/2017/R/idr (RQTI)";
- Delibera 112/2022/C/idr del 22 marzo 2022 "Appello delle sentenze 24 febbraio 2022, n. 460 e n. 461 del TAR Lombardia, Milano, Sezione Seconda, di annullamento parziale della deliberazione dell'Autorità 643/2013/R/idr" con cui è stato approvato il Metodo tariffario idrico 2012-2015 (MTI);

- Delibera 139/2022/R/idr del 29 marzo 2022 “Avvio di procedimento per il riesame di taluni criteri per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, in ottemperanza alle ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia Milano (Sezione Prima) nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022”;
- Delibera 183/2022/R/idr del 26 aprile 2022 “Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI) per le annualità 2018-2019. Risultati finali”;
- Delibera 229/2022/R/idr del 24 maggio 2022 “Conclusione del procedimento per il riesame di taluni criteri per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato, in ottemperanza alle ordinanze del TAR Lombardia, Sezione Prima, nn. 373/2022, 383/2022, 384/2022, 385/2022 e 386/2022”;
- Delibera 231/2022/R/com del 31 maggio 2022 “Aggiornamento delle modalità di verifica dei dati di qualità commerciale dei servizi di distribuzione, misura e vendita dell'energia e del gas naturale e di qualità contrattuale del servizio idrico integrato”;
- Delibera 273/2022/I/idr del 21 giugno 2022 “Parere al Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili sullo schema di decreto ministeriale di attuazione della riforma 4.1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), avente ad oggetto “Semplificazione normativa e rafforzamento della governance per la realizzazione degli investimenti nelle infrastrutture di approvvigionamento idrico””;
- Delibera 347/2022/I/idr del 19 luglio 2022 “Quindicesima Relazione ai sensi dell'articolo 172, comma 3-bis, del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale””;
- Delibera 460/2022/A del 27 ottobre 2022 “Disposizioni sul contributo per il funzionamento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, dovuto per l'anno 2022 dai soggetti operanti nei settori di competenza”;
- Delibera 495/2022/R/idr del 13 ottobre 2022 “Riapertura dei termini per l'anticipazione finanziaria volta alla mitigazione degli effetti connessi alla crescita del costo dell'energia elettrica sui gestori del servizio idrico integrato”;
- Delibera 613/2022/R/idr del 22 novembre 2022 “Erogazione di una quota di finanziamento per la realizzazione degli interventi nn. 3 e 4 di cui all'allegato 1 al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2019, recante “Adozione del primo stralcio del piano nazionale degli interventi nel settore idrico – sezione acquedotti” (CUP G76H16000000006 e G96H16000000006)”;
- Delibera 651/2022/R/com del 6 dicembre 2022 “Disciplina semplificata per il riconoscimento e la liquidazione del bonus sociale idrico per gli anni di competenza 2021 e 2022 e modifiche all'Allegato A alla deliberazione dell'Autorità 554/2022/R/com”;
- Delibera 734/2022/R/idr del 27 dicembre 2022 “Approvazione della nota metodologica in esito alle risultanze istruttorie preliminari nell'ambito del procedimento per le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSII) avviato con deliberazione dell'Autorità 69/2022/R/idr”.

Tra gli indirizzi dichiarati da ARERA nel proprio Quadro Strategico 2022-2025 (Delibera 2/2022/A), rilevano, in particolare, i seguenti obiettivi strategici (OS):

- OS.13 - favorire il miglioramento della qualità e dell'efficienza delle infrastrutture idriche volto ad orientare le scelte di investimento dei soggetti verso soluzioni che siano innovative, di minor impatto ambientale e di maggiore resilienza agli eventi estremi, collegati al cambiamento climatico in essere;
- OS.16 - riconoscere i costi efficienti per la sostenibilità della gestione del servizio idrico e delle tariffe all'utenza perseguito mediante, ad esempio, l'individuazione di strumenti per assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente delle gestioni ed il presidio dell'attivazione del "Fondo opere idriche", nonché l'introduzione di misure per semplificare e razionalizzare le strutture dei corrispettivi;
- OS.18 - promuovere livelli di qualità e tutele omogenee per tutti i consumatori dei servizi idrici finalizzati al completamento degli interventi a garanzia dell'efficace applicazione del principio di "Water conservation".

Con la Delibera 69/2022/R/idr del 22 maggio 2022 ARERA ha avviato il procedimento per le valutazioni quantitative per il biennio 2020-2021, previste dal meccanismo incentivante di cui alla Regolazione della qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato (RQSI), fissando la conclusione delle valutazioni entro il 31 dicembre 2022.

L'attività istruttoria si è focalizzata sui seguenti elementi:

- completezza dei dati e della documentazione inviata;
- coerenza delle modalità di calcolo dei macro-indicatori;
- coerenza e consistenza dei dati forniti;
- sussistenza di casi di esclusione - totale o parziale - dall'applicazione del meccanismo incentivante.

Con la Delibera 734/2022/R/idr del 27 dicembre 2022 è stata successivamente approvata la nota metodologica contenente le risultanze emerse dalle valutazioni effettuate, con particolare evidenza delle criticità riscontrate. In particolare, le verifiche condotte hanno riguardato:

- la sussistenza di casistiche di applicazione delle penalità dovute dal mancato invio, da parte dei gestori, dei dati necessari per la valutazione degli obiettivi di qualità contrattuale;
- l'ammissibilità al meccanismo incentivante, individuando le casistiche di esclusione/mancata applicazione dello stesso;
- l'ammissibilità alle premialità;
- completezza, congruità e coerenza dei dati e della documentazione inviati dai gestori con focus su particolari indicatori di qualità contrattuale (fatturazione, sportelli fisici e call center).

In materia di qualità contrattuale, ARERA è intervenuta altresì con la Delibera 231/2022/R/com del 31 maggio 2022, aggiornando le modalità di verifica dei dati di qualità contrattuale. Il provvedimento, finalizzato ad incrementare l'efficacia dei controlli dell'Autorità, a ridurre i costi e ad uniformare le modalità di verifica tra i diversi settori e servizi, ha:

- definito soglie dimensionali relative al campione che potrebbe essere sottoposto a verifica, sulla base della numerosità delle prestazioni gestite;
- modificato il valore delle penalità applicabili in caso di non validità/non conformità delle prestazioni;
- modificato le procedure di accettazione/rifiuto dell'esito del controllo dei dati.

Con la Delibera 102/2022/R/com del 15 marzo 2022, ARERA ha adottato il Testo integrato Anagrafica Operatori (TIAO), entrato in vigore a partire dal 18 marzo 2022. Il provvedimento trae origine dall'ampliamento degli obblighi informativi di natura anagrafica in capo ai soggetti regolati e risponde all'esigenza di:

- semplificare l'azione amministrativa, creando un unico punto di accesso ai servizi online e alle raccolte dati dell'Autorità;
- semplificare e razionalizzare la regolazione, riunendo in un unico Testo integrato gli obblighi informativi di natura anagrafica e territoriale a carico degli operatori.

Con riferimento alla disciplina di riconoscimento automatico del bonus sociale, nel corso del 2022 l'Autorità ha pubblicato:

- la Delibera 106/2022/R/com del 15 marzo 2022 recante la disciplina semplificata per il riconoscimento e la liquidazione del bonus sociale idrico per l'annualità 2021 al fine di ridurre le tempistiche di corresponsione dell'agevolazione ai soggetti aventi diritto;
- la Delibera 651/2022/R/com del 6 dicembre 2022 la quale, in conseguenza dei ritardi riscontrati nel corso dell'anno relativi all'agevolazione di competenza dell'anno 2022, ha previsto una procedura semplificata per il riconoscimento e la liquidazione del bonus sociale per gli anni 2021 e 2022 destinata a tutti i Gestori del servizio idrico integrato che, alla data del 16 dicembre 2022, non avessero ancora ricevuto i flussi informativi funzionali al riconoscimento delle agevolazioni 2021 e 2022.

ARERA, nel corso dell'anno 2022, ha disciplinato a più riprese la tematica della qualità tecnica. In particolare, per quanto attiene al meccanismo incentivante di cui alla Regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI) riferito al biennio 2018-2019, con:

- Delibera 98/2022/R/idr del 08 marzo 2022 ha approvato la nota metodologica redatta sulla base delle risultanze emerse a valle delle valutazioni effettuate;
- Delibera 183/2022/R/idr del 26 aprile 2022 ha pubblicato gli esiti connessi alle valutazioni. Lario Reti Holding è risultata:
 - esclusa dal meccanismo per entrambe le annualità 2018-2019 rispetto ai Macro-indicatori M4, M5 ed M6 per effetto di apposita istanza presentata per mancanza dei prerequisiti richiesti;
 - destinataria di penalità riconducibili ai Macro-indicatori M1 ed M3 rispettivamente nella misura di 1.451 e 176 euro.

Con la Delibera 107/2022/R/idr del 15 marzo 2022 ARERA ha avviato anche le valutazioni quantitative previste dal meccanismo incentivante RQTI per il biennio 2020-2021, fissandone la data di conclusione entro il 31 marzo 2023.

In materia tariffaria ARERA è intervenuta con:

- Delibera 139/2022/R/idr del 29 marzo 2022, mediante la quale ha avviato un procedimento per il riesame dei criteri per l'aggiornamento tariffario biennale;
- Delibera 229/2022/R/idr, recante i criteri per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie. Stante il contingente e straordinario aumento dei prezzi dell'energia elettrica, ARERA ha previsto la possibilità per i gestori di accedere ad anticipazioni finanziarie per il reperimento delle risorse necessarie a fronteggiare le spese sostenute per l'approvvigionamento energetico, previa presentazione di apposita istanza motivata alla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA). In seguito, stante il protrarsi degli effetti dell'aumento dei prezzi dell'energia, con Delibera 495/2022/R/idr del 13 ottobre 2022, ARERA ha ri-aperto i termini per la presentazione dell'istanza motivata a CSEA ai fini dell'accesso alle suddette anticipazioni. Lario Reti Holding ha usufruito di tale opportunità per un importo pari a 3.521.795 euro;
 - Documento di Consultazione 184/2022/R/idr del 26 aprile 2022 con il quale sono stati illustrati gli orientamenti dell'Autorità in materia del riesame dei criteri per l'aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie a valle di alcune ordinanze del TAR Lombardia.

Con la Delibera 460/2022/A del 27 ottobre 2022 ARERA ha stabilito la misura dell'aliquota del contributo agli oneri di funzionamento dovuto per l'anno 2022 dai soggetti operanti nei settori regolati e la scadenza per il relativo versamento. Nel caso del Servizio Idrico Integrato l'aliquota è stata fissata nella misura dello 0,27 per mille dei ricavi risultanti dal bilancio approvato relativo all'esercizio 2021, confermando la stessa aliquota fissata per l'anno 2021 con Delibera 334/2021/A.

Con la Delibera 613/2022/R/idr del 22 novembre 2022 l'Autorità ha autorizzato CSEA, nell'ambito del primo stralcio del Piano nazionale – sezione «acquedotti» di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 agosto 2019, ad erogare a Lario Reti Holding le quote di finanziamento per la realizzazione degli interventi:

- n. 3 “Raddoppio collettore brianteo – tratto Civate Dolzago” (CUP G76H16000000006);
- n. 4 “Raddoppio collettore brianteo – tratto Valmadrera Civate” (CUP G96H16000000006).

L'erogazione delle suddette quote è stata determinata a valle della verifica di sussistenza dei requisiti per l'ammissibilità ed il rispetto delle condizionalità di cui alla Delibera 425/2019/R/idr.

Da segnalare inoltre che nel corso del 2022 ARERA ha:

- avviato 5 (cinque) procedimenti sanzionatori e/o prescrittivi riconducibili, in particolare, alla regolazione in materia di qualità contrattuale e agli obblighi informativi in materia di reclami allo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente;

- deliberato l'irrogazione di 7 (sette) sanzioni amministrative nei confronti di altrettanti gestori del servizio idrico per un importo complessivo pari a 1.516.600 euro.

Infine, si evidenzia che durante l'anno 2022 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha irrogato 4 (quattro) sanzioni amministrative in materia di prescrizione biennale per un importo complessivo pari a 6.100.000 euro nei confronti di altrettante società operanti nel settore idrico.

La Società si è attivata per gestire in maniera adeguata gli obblighi derivanti dalle delibere in questione. Proseguendo anche nelle attività di aggiornamento del sistema informativo aziendale per meglio garantire il rispetto degli obblighi richiesti dalla normativa.

2.2

Principali eventi dell'esercizio



2.2 Principali eventi dell'esercizio

Di seguito sono brevemente commentati i principali avvenimenti che hanno caratterizzato l'esercizio.

Erogazione fondi per le iniziative territoriali

L'Assemblea dei soci del 5 ottobre 2018 ha costituito un gruppo di lavoro a supporto del Consiglio di Amministrazione per la definizione di criteri e tematiche su cui impiegare le risorse, non erogate ai soci, da destinare a supporto di iniziative in ambito culturale e sociale. Il gruppo di lavoro è costituito da 7 rappresentanti delle principali zone della provincia di Lecco.

Nel corso del 2022, la società ha erogato, secondo quanto stabilito dal protocollo quinquennale sottoscritto con la Fondazione comunitaria del Lecchese, la somma di 400 mila euro a favore del Fondo di valorizzazione del patrimonio artistico culturale e altri 127 mila euro a favore di alcuni comuni per iniziative territoriali in conto capitale.

Approvazione del budget 2023

Il budget 2023 è stato approvato dal Comitato di indirizzo e Controllo in data 3 febbraio 2023 e dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti in data 21 febbraio 2023 come previsto dall'art. 13 dello Statuto della Società.

Periodo regolatorio 2020-2023, approvazione tariffaria e allungamento concessione per il servizio Idrico

Nel corso dell'esercizio gli organi amministrativi dell'EGATO hanno approvato l'aumento tariffario pari al 5,5% per gli anni 2022 e 2023, deliberato in data 29 luglio 2022 dal Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito e dalla Conferenza dei Sindaci del 04 ottobre 2022. In queste sedute è stato approvato anche l'allungamento della concessione da 20 a 30 anni fino al 2045.

Finanziamento piano industriale 2022-2045

Nell'ottobre 2022 è stato trasmesso ad alcune delle maggiori banche un invito a presentare offerte vincolanti per un finanziamento a medio e lungo termine di importo di 62 milioni di euro finalizzato al supporto del fabbisogno finanziario per la realizzazione del piano di investimenti previsti nel piano economico finanziario di Lario Reti Holding S.p.A. Nel corso del 2023 hanno presentato offerta un pool di banche formate da Banco BPM Banca popolare di Sondrio e BPER e l'assegnazione definitiva con la firma del contratto si concluderà entro il primo semestre del 2023.

Accordo con Silea S.p.A. e nascita del contratto di rete Sinergie Territoriali

Nel corso dell'esercizio si sono raggiunti con Silea S.p.A. degli accordi per lo svolgimento di reciproci servizi che hanno portato nel novembre 2022 alla nascita del contratto di rete Sinergie Territoriali. Tale soggetto giuridico ha lo scopo tramite il proprio programma di rete di individuare tutta una serie di attività di comune interesse tra le due società per ottenere delle sinergie economico-operative a vantaggio della comunità e dell'intero territorio provinciale.

2.3

Il Servizio Idrico Integrato



Tartaruga
Foto di Massimo Giorgetta
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

2.3 Il Servizio Idrico Integrato in Provincia di Lecco

Lario Reti Holding è, dal 1° gennaio 2016, il gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) per tutti i Comuni della Provincia di Lecco. Come tale, gestisce nel complesso i tre settori di cui si compone il SII: acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue.

Acquedotto

L'acquedotto è l'insieme delle opere e degli impianti necessari a raccogliere l'acqua dalla natura, potabilizzarla e renderla disponibile alle utenze. Le specifiche del Servizio di Acquedotto gestito da Lario Reti Holding in Provincia di Lecco sono le seguenti:



Rete acquedotto

2.600 km



Utenze servite

111.600



Potabilizzazione dal Lago

15,5 milioni di mc / anno



Pozzi

90



Sorgenti

450



Serbatoi e rompitratta

410

Fognatura

Il servizio di fognatura è parte integrante del ciclo idrico integrato gestito da Lario Reti Holding. Con il servizio di fognatura le acque reflue sono raccolte e convogliate fino ai depuratori. Lario Reti Holding gestisce le fognature nere e miste dell'intera Provincia di Lecco. Le specifiche del Servizio di Fognatura gestito da Lario Reti Holding in Provincia di Lecco sono le seguenti:



Rete fognaria

1.800 km



Utenze servite

100.000



Sollevamenti

170



Scolmatori

410

Depurazione

Tramite il servizio di depurazione, le acque raccolte dalla fognatura vengono trattate in appositi impianti e rese compatibili con l'ambiente. Gli impianti di depurazione assicurano la separazione dei rifiuti solidi dalle acque depurate, che sono nuovamente immesse nel corpo idrico naturale costituito dai fiumi e dai laghi. Le specifiche del Servizio di Depurazione gestito da Lario Reti Holding in Provincia di Lecco sono le seguenti:



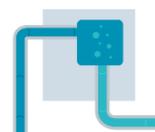
Impianti di depurazione

28



UtENZE servite

99.000



Acqua depurata

38,7 milioni mc / anno

2.4

Investimenti



Compagni di Viaggio
Foto di Meini Fausto
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

2.4 Investimenti

Obiettivi primari di Lario Reti Holding sono la gestione ed il miglioramento del Servizio Idrico Integrato in Provincia di Lecco, tramite l'attuazione dei Piani di Investimento definiti e programmati dall'Ufficio d'Ambito, per ridurre al minimo le situazioni di criticità e soddisfare le esigenze attuali e future, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Gli interventi programmati devono garantire il rispetto delle prescrizioni previste dalle normative vigenti per il Servizio Idrico Integrato (a livello comunitario, nazionale, regionale e locale), la risoluzione delle criticità ed il raggiungimento dei livelli di servizio.

Nel corso del 2022 sono stati affrontati due temi di massima importanza per il futuro di Lario Reti ossia il prolungamento dell'estensione temporale dell'affidamento del servizio idrico di altri 10 anni (scadenza 2045) con conseguente aggiornamento del Piano d'ambito dell'EGATO e parallelamente l'aggiornamento del piano industriale di Lario Reti.

Nel dettaglio:

- L'iter del processo di estensione si è concluso in data 7 novembre 2022 con l'approvazione del Consiglio Provinciale di Lecco e contemporanea approvazione del nuovo Piano d'ambito con scadenza 2045.
- Il piano industriale aggiornato è stato approvato in ultima versione dal C.d.A. della Società in data 09/11/2022, prevedendo coerentemente a quanto previsto del Piano d'Ambito un ammontare totale di investimenti a fine concessione pari a 587 milioni di euro (2022-2045).

Nel presente capitolo sono riassunti gli investimenti sostenuti da Lario Reti Holding negli anni dal 2016 al 2021 ed esplicitati in dettaglio quelli realizzati nell'anno 2022 per l'attuazione del Piano d'Ambito.

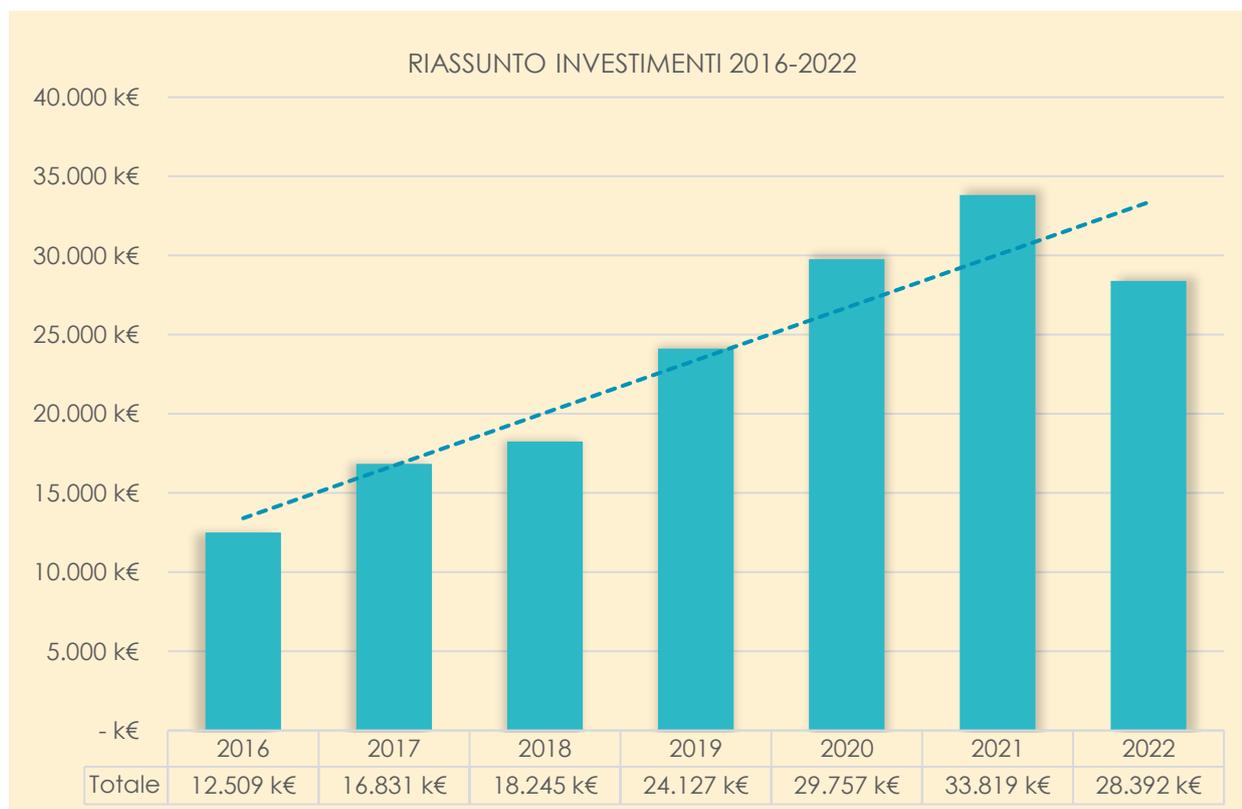
2.4.1 Panoramica Investimenti 2016/2022

Gli investimenti realizzati nel periodo 2016-2022 ammontano a circa 160 milioni di euro, e grazie all'estensione dell'affidamento del servizio idrico integrato a Lario Reti Holding fino al 31 dicembre 2045, gli investimenti che la Società dovrà realizzare entro il 2035 passano da 152 milioni di euro a 326 milioni. Considerando anche gli interventi assegnati per l'ultimo decennio, oggetto dell'estensione, gli investimenti complessivamente programmati corrispondono a 587 milioni di euro

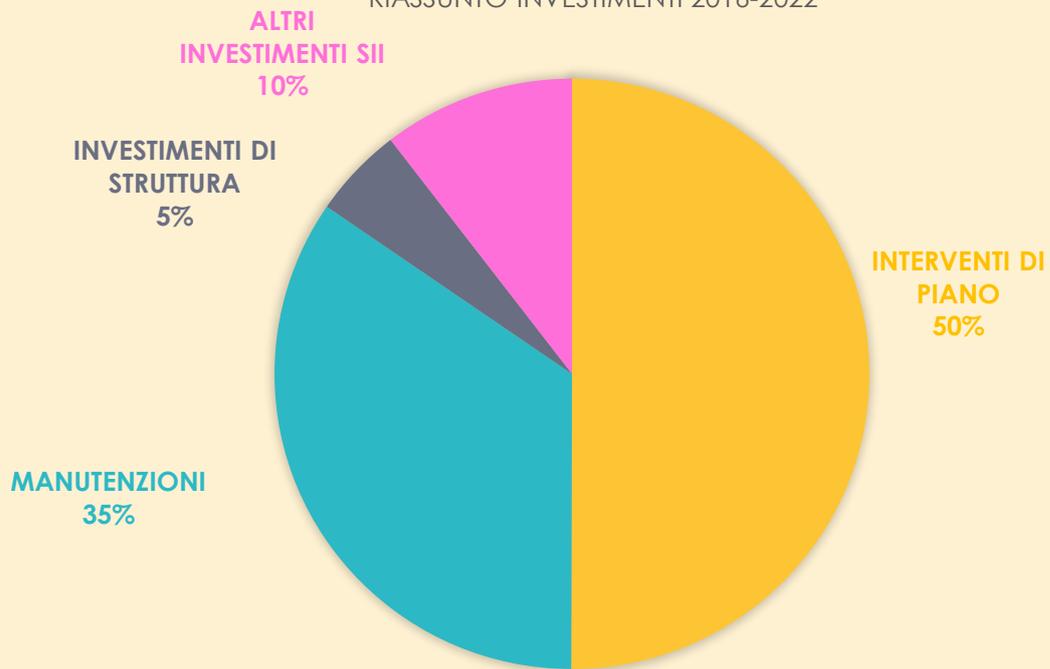
Il presente paragrafo riassume a consuntivo gli sforzi effettuati da Lario Reti Holding nel periodo 2016 - 2022.

RIASSUNTO INVESTIMENTI	2016 - 2018	2019 - 2021	2022	TOTALE VALORE
INTERVENTI DI PIANO	€ 17.005.686	€ 47.488.963	€ 17.412.943	€ 81.907.592
MANUTENZIONI	€ 23.870.534	€ 26.061.227	€ 6.607.635	€ 56.539.396
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	€ 4.004.479	€ 3.254.592	€ 894.081	€ 8.153.151
ALTRI INVESTIMENTI SII	€ 2.704.655	€ 10.898.410	€ 3.477.409	€ 17.080.474
	€ 47.585.354	€ 87.703.192	€ 28.392.068	€ 163.680.613

Valori IVA esclusa



RIASSUNTO INVESTIMENTI 2016-2022



2.4.2 Investimenti 2022

Il presente paragrafo riporta una vista generale degli investimenti 2022, che verrà sezionato poi nei singoli aspetti dai paragrafi successivi.

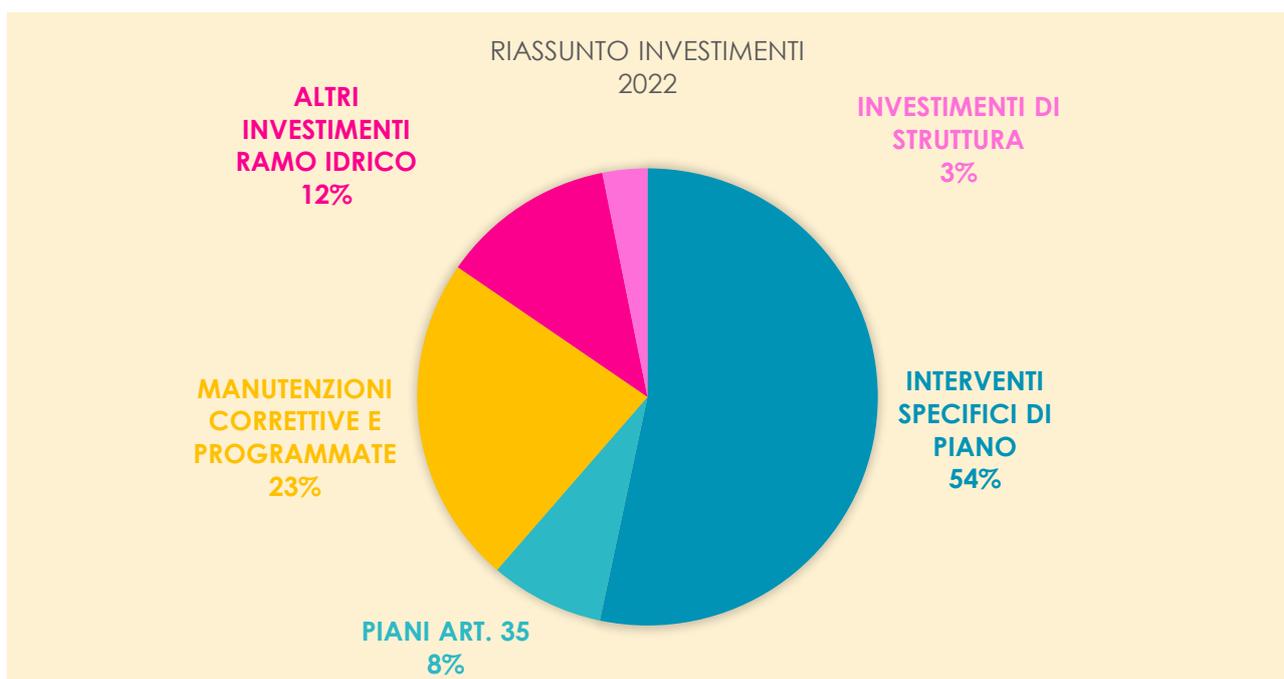
Il Piano degli investimenti si suddivide in:

- Interventi specifici di Piano
- Piani art. 35 Convenzione (Piani di ricerca perdite idriche/fognatura; salvaguardia captazioni)
- Manutenzioni correttive e programmate
- Altri investimenti ramo idrico
- Investimenti di struttura

L'impatto economico relativo alle singole voci sopra riportate è raffigurato di seguito:

TOTALE INVESTIMENTI	2022 VALORE	2022 % VALORE
INTERVENTI SPECIFICI DI PIANO	€ 15.138.840	53%
PIANI ART. 35	€ 2.274.103	8%
MANUTENZIONI CORRETTIVE E PROGRAMMATE	€ 6.607.635	23%
ALTRI INVESTIMENTI RAMO IDRICO	€ 3.477.409	12%
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	€ 894.081	3%
PIANO D'AMBITO	€ 28.392.068	100%

Valori IVA esclusa



La tabella seguente analizza gli investimenti realizzati nel 2022 secondo le voci sopra riportate ma con un livello di dettaglio maggiore, che verrà approfondito nei paragrafi seguenti.

PIANO DEGLI INTERVENTI SPECIFICI	
ACQUEDOTTO	€ 5.663.535
FOGNATURA	€ 6.139.979
DEPURAZIONE	€ 3.335.326
	€ 15.138.840
PIANI ART. 35 CONVENZIONE	
PIANO RICERCHE PERDITE IDRICHE	€ 1.175.590
PIANO SALVAGUARDIA CAPTAZIONI	€ -
PIANO RICERCA PERDITE FOGNATURA	€ 1.098.513
	€ 2.274.103
MANUTENZIONI	
CORRETTIVE	€ 2.539.078
PROGRAMMATE	€ 4.068.556
	€ 6.607.635
ALTRI INVESTIMENTI RAMO IDRICO	
ALLACCI RETE ACQUEDOTTO E FOGNATURA	€ 999.667
SICUREZZA	€ 213.996
CASSETTE ED EROGATORI ACQUA	€ 64.892
TELECONTROLLO (compresa strumentazione)	€ 234.857
SOSTITUZIONI PARCO CONTATORI E TELELETTURA	€ 1.695.457
INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	€ 107.001
ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE LABORATORIO E ALTRO	€ 161.538
	€ 3.477.409
INVESTIMENTI DI STRUTTURA	
SISTEMI INFORMATIVI E CARTOGRAFICI	€ 704.010
SEDI AZIENDALI, AUTOVETTURE E ALTRO	€ 190.071
	€ 894.081
TOTALE PIANO D'AMBITO	€ 28.392.068

Valori IVA esclusa

2.4.3 Piano degli Interventi specifici

Di seguito si riporta il Piano degli Interventi specifici effettuati nel 2022.

COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2022	STATO AL 31/12/2022
AIRUNO	Serbatoio Taiello Comuni di Airuno, Valgrehentino e località limitrofe	ACQ	€ 277.671	Conclusione lavori
ANNONE DI BRIANZA	Spostamento e adeguamento collettore intercomunale	FGN	€ 87.297	Collaudo
ANNONE DI BRIANZA	Sostituzione rete idrica in via Lavanderia, via S. Cristoforo e via Ponte	ACQ	€ 18.239	Collaudo
ANNONE DI BRIANZA	Realizzazione nuova fognatura nera e potenziamento acquedotto a servizio comparto golf e polo	FGN	€ 123	Progettazione
BARZANÒ	Via Giovanni XXII - collettore fognatura per risoluzione problematiche	FGN	€ 475.780	Esecuzione lavori
BARZIO	Realizzazione della fognatura a valle dell'abitato di Barzio	FGN	€ 35.285	Progettazione
BARZIO	Realizzazione fognatura a valle dell'abitato di Barzio - secondo stralcio	FGN	€ 4.979	Progettazione
BARZIO	Deviazione e adeguamento collettore intercomunale fognatura valle Inscea	FGN	€ 2.186	Progettazione
BARZIO	Adeguamento impianto di depurazione	DEP	€ 474.119	Esecuzione lavori
BELLANO	Adeguamento scarico Località Portone	DEP	€ 30.343	Progettazione
BELLANO	Collettore fognario in località Pradello	DEP	€ 1.077	Progettazione
BELLANO	Impianto depurazione loc. Noceno	DEP	€ 9.641	Collaudo
BELLANO	Cà Maggiore - potabilizzazione	ACQ	€ 144	Progettazione
BOSISIO PARINI	Ottimizzazione servizio distribuzione e interconnessione con reti limitrofe	ACQ	€ 141.364	Collaudo
BRIVIO	Adeguamento fognatura in via Fornace e via Filatoio	FGN	€ 3.296	Progettazione

COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2022	STATO AL 31/12/2022
CALOLZIOCORTE	Separazione rete fognatura in via Manzoni	FGN	€ 2.136	Esecuzione lavori
CALOLZIOCORTE	Adeguamento impianto e collettamento per il trattamento dei reflui provenienti dalla Cartiera Adda	DEP	€ 15.915	Progettazione
CASARGO	Fognatura Indovero e Narro	FGN	€ 217.735	Esecuzione lavori
CASATENOVO	Adeguamento pozzi ex Vismara e realizzazione rete di adduzione al serbatoio di Monteregio	ACQ	€ 445	Progettazione
CIVATE	Separazione reti fognarie afferenti a via Fontana	FGN	€ 24.710	Progettazione
CIVATE	Realizzazione nuova adduttrice Civate - Dolzago	ACQ	€ 2.594.072	Collaudo
COLICO	Adeguamento funzionale impianto in località Monteggiolo	DEP	€ 1.479.406	Esecuzione lavori
COLLE BRIANZA	Realizzazione rete fognatura loc. Scerizetta	FGN	€ 94.802	Esecuzione lavori
COLLE BRIANZA	Realizzazione nuovi tratti di fognatura a servizio della frazione Cagliano di Colle Brianza	FGN	€ 88	Esecuzione lavori
COSTA MASNAGA	Ampliamento serbatoio Colombaio	ACQ	€ 225	Progettazione
DORIO	Dismissione impianto depurazione Dorio e sollevamento verso Dervio	DEP	€ 6.187	Progettazione
ERVE	Adeguamento stazione di sollevamento, clorazione e realizzazione filtrazione finale	DEP	€ 1.116	Collaudo
GARBAGNATE MONASTERO	Fornitura e posa di impianto di filtrazione potabile pozzo Prandonici	ACQ	€ 315	Progettazione
IMBERSAGO	Dismissione impianto di depurazione di Imbersago e collettamento reflui al depuratore di Calco	DEP	€ 30.768	Progettazione
LECCO	Adeguamento impianto depurazione Lecco per ottemperare prescrizione scarico	DEP	€ 2.644	Collaudo
LECCO	Prefattibilità nuovo impianto di depurazione di Lecco	DEP	€ 3.300	Progettazione
LIERNA	Realizzazione vasca di raccolta e dell'impianto di potabilizzazione relativo alla rete della sorgente Gesso	ACQ	€ 33.973	Collaudo

COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2022	STATO AL 31/12/2022
LIERNA	Estensione rete fognatura zona Mugiasco - Macallè	FGN	€ 6.109	Progettazione
LOMAGNA	Ristrutturazione scolmatori della rete di collettori recapitante al depuratore di Lomagna - 2° stralcio	FGN	€ 678.164	Esecuzione lavori
LOMAGNA	Estensione reti Via Statale, Via Lecco, Via Edison, Via Dei Gelsi	FGN	€ 2.966	Progettazione
LOMAGNA	Risoluzione criticità della rete fognaria al confine con il comune di Carnate	FGN	€ 89	Progettazione
MANDELLO DEL LARIO	Risoluzione sversamenti di fognatura in Via San Martino	FGN	€ 22.637	Progettazione
MANDELLO DEL LARIO	Ripristino asfalto definitivo in via ai monti, via Partigiani e via per Maggiana a seguito di sostituzione rete idrica	ACQ	€ 4.042	Collaudo
MANDELLO DEL LARIO	Estensione reti fognatura e acquedotto in località Moregallo	FGN	€ 9.879	Progettazione
MANDELLO DEL LARIO	Reti comunali - Monitoraggio rete acquedotto e gestione pressioni	ACQ	€ 644	Progettazione
MANDELLO DEL LARIO	Ripristino definitivo per lavori di realizzazione rete fognatura in Piazza S.Lorenzo e via Silvio Pellico	FGN	€ 644	Collaudo
MANDELLO DEL LARIO	Estensione rete Maggiana	FGN	€ 3.908	Progettazione
MANDELLO DEL LARIO	Ripristino asfalto definitivo in via Zelioli a seguito di sostituzione rete idrica	ACQ	€ 157	Collaudo
MANDELLO DEL LARIO	Adeguamento impianto di depurazione	DEP	€ 345.943	Esecuzione lavori
MARGNO	Deviazione collettore intercomunale di fognatura	FGN	€ 7.843	Progettazione
MONTICELLO BRIANZA	Spostamento ed adeguamento collettore fognario zona industriale "Cortenuova"	FGN	€ 9.133	Collaudo
MORTERONE	Adeguamento vasche Imhoff località Centro e Medalunga	DEP	€ 2.396	Progettazione
NIBIONNO	Adeguamento impianto di depurazione di Nibionno	DEP	€ 141.275	Collaudo
OGGIONO	Realizzazione fognatura in loc. Castello	FGN	€ 35.584	Collaudo

COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2022	STATO AL 31/12/2022
OGGIONO	Adeguamento collettore intercomunale	FGN	€ 4.527	Progettazione
OLGIATE MOLGORA	Razionalizzazione scolmatori del bacino fognario afferente a via Cantù	FGN	€ 7.017	Progettazione
OLIVETO LARIO	Separazione rete fognatura frazione Onno	FGN	€ 3.362	Progettazione
OLIVETO LARIO	Completamento separazione rete fognaria frazioni Vassena e Limonta	FGN	€ 1.937	Progettazione
OLIVETO LARIO	Collettore Civenna/Valmadrera - sublacuale	DEP	€ 40.628	Collaudo
OLIVETO LARIO	Collettore Civenna/Valmadrera - opere a terra	FGN	€ 3.518.918	Fine lavori
OSNAGO	Adeguamento impianto Osnago - Linea Fanghi	DEP	€ 111.533	Collaudo
OSNAGO	Adeguamento sezione di digestione anaerobica impianto di depurazione di Osnago	DEP	€ 18.939	Progettazione
PADERNO D'ADDA	Ripristino asfalto definitivo in seguito di rifacimento fognatura e potenziamento rete idrica	FGN	€ 129.627	Collaudo
PADERNO D'ADDA	Ripristino definitivo pavimentazione in via Edison, Pozzoni ed Airoidi a seguito di rifacimento fognatura	FGN	€ 1.155	Collaudo
PADERNO D'ADDA	Ripristino definitivo pavimentazione in via Edison, Pozzoni ed Airoidi a seguito di sostituzione rete idrica	ACQ	€ 853	Collaudo
PAGNONA	Opere di collegamento del terminale fognario di Pagnona all'impianto di depurazione di Premana	FGN	€ 469.319	Esecuzione lavori
PREMANA	Ampliamento impianto depurazione	DEP	€ 5.716	Collaudo
ROBBIATE	Ampliamento serbatoio Mezzacosta e completamento adduzione da serbatoio Fornace	ACQ	€ 1.496	Progettazione
SANTA MARIA HOÈ	Realizzazione nuovi tratti di fognatura a servizio della frazione Pau' di Santa Maria Hoè'	FGN	€ 256.575	Esecuzione lavori
SUEGLIO	Estensione rete fognaria località Sommafiume	FGN	€ 3.216	Progettazione

COMUNE	INTERVENTO	SETTORE	CONSUNTIVO 2022	STATO AL 31/12/2022
SUELLO	Realizzazione collettore intercomunale di acquedotto al servizio dei Comuni di Suello e Cesana Brianza - secondo stralcio	ACQ	€ 132.236	Esecuzione lavori
TACENO	Impianti trattamento aria presso depuratori per linea fanghi	DEP	€ 154.449	Esecuzione lavori
TACENO	Opere per salvaguardare l'impianto di depurazione di Taceno da possibili alluvioni	DEP	€ 308	Progettazione
TORRE DE' BUSI	Separazione reti di fognatura	DEP	€ 2.215	Collaudo
VALGREGHENTINO	Estensione rete fognatura e adeguamento acquedotto in località Biglio	FGN	€ 8.681	Progettazione
VALMADRERA	Impianto di potabilizzazione - Trattamento di flottazione e modifica del sistema di disinfezione	ACQ	€ 154.001	Progettazione
VALMADRERA	Serbatoio Belvedere - Realizzazione di un nuovo serbatoio di compenso in località Belvedere Superiore	ACQ	€ 163.998	Esecuzione lavori
VALMADRERA	Collettore Civenna/Valmadrera - altri stralci	DEP	€ 136.489	Collaudo
VALMADRERA	Via San Carlo Borromeo, Via Concordia e Via Buonconsiglio, rifacimento acquedotto	ACQ	€ 933	Collaudo
VALMADRERA	Collettore Civenna/Valmadrera - 1° stralcio	DEP	€ 78	Collaudo
VALMADRERA	Realizzazione nuova adduttrice Valmadrera - Civate	ACQ	€ 1.972.612	Esecuzione lavori
VALVARRONE	Dismissione impianti di depurazione in Comune di Tremenico e collettamento reflui all'impianto di Vestreno	DEP	€ 278.705	Esecuzione lavori
VALVARRONE	Adeguamento vasche imhoff località Subiale	DEP	€ 23.024	Progettazione
VALVARRONE	Adeguamento vasche imhoff località Lavadee	DEP	€ 18.857	Progettazione
VARENNA	Trasformazione di depuratore Fiumelatte in stazione di sollevamento	FGN	€ 10.276	Collaudo
VERCURAGO	Ripristino asfalto definitivo lungo via Costituzione a seguito di realizzazione impianto dearsinificazione presso pozzi	ACQ	€ 5.377	Collaudo
VERDERIO	Adeguamento impianto di depurazione di Verderio	DEP	€ 256	Progettazione
VARI	Adeguamento stazioni di sollevamento Acquedotto Brianteo in seguito a realizzazione nuova adduttrice	ACQ	€ 160.339	Progettazione e parte di esecuzione lavori
VARI	Piani Resinelli - Adeguamento e razionalizzazione rete acquedotto	ACQ	€ 399	Progettazione

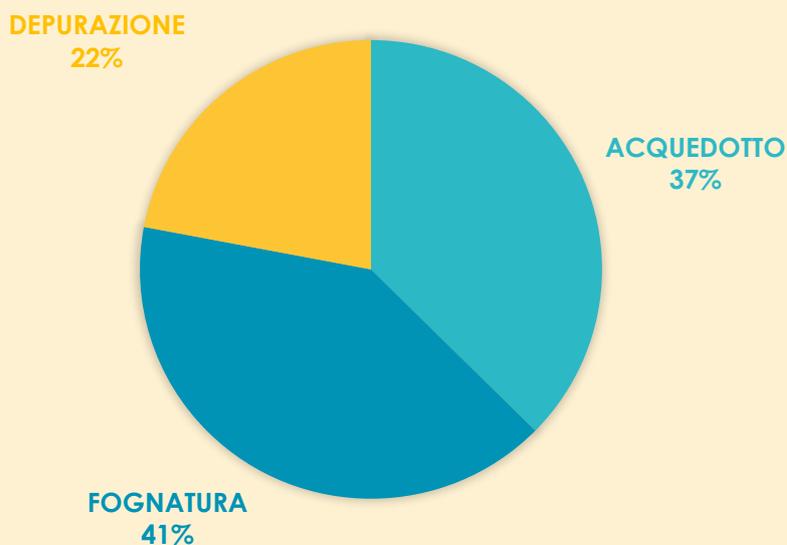
Piano degli interventi specifici per settore

Si riporta di seguito lo spaccato per settore (Acquedotto, Fognatura, Depurazione) degli interventi specifici effettuati nel corso del 2022.

INTERVENTI PER SETTORE	2022 VALORE	2022 % VALORE
ACQUEDOTTO	€ 5.663.535	37%
FOGNATURA	€ 6.139.979	41%
DEPURAZIONE	€ 3.335.326	22%
	€ 15.138.840	100%

Valori IVA esclusa

INTERVENTI PER SETTORE
VALORE 2022

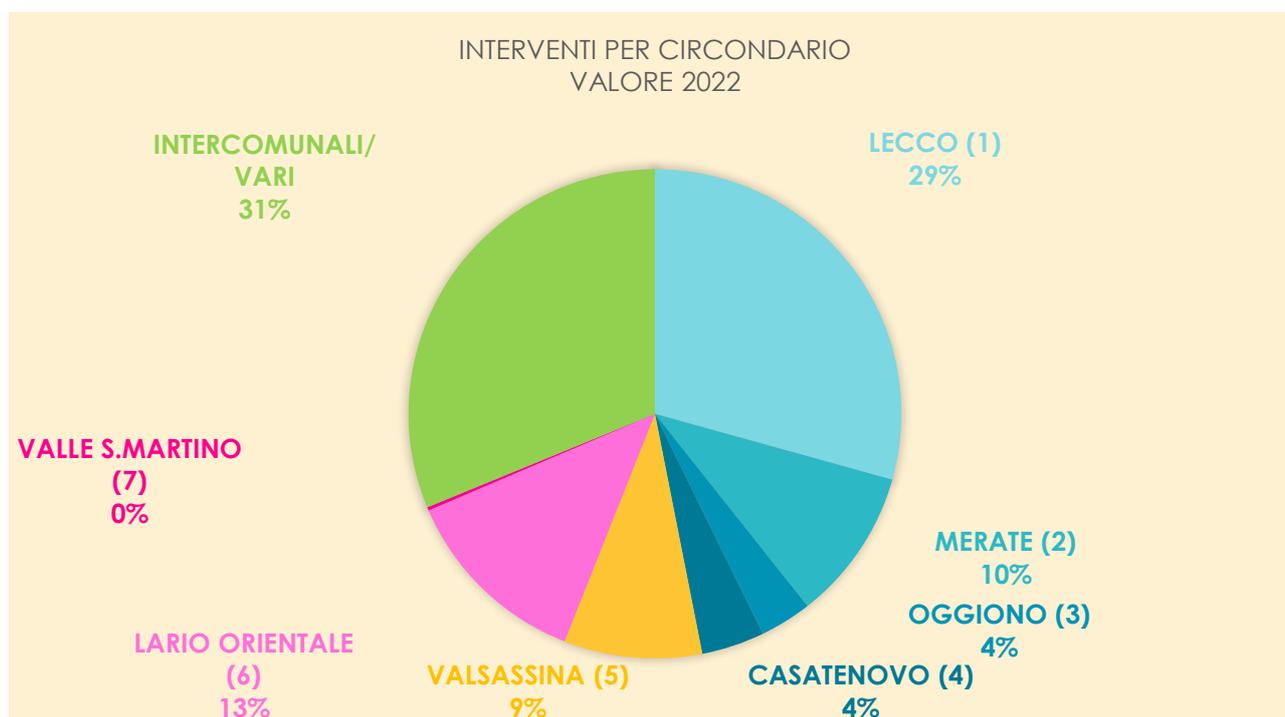


Piano degli interventi specifici per circondario

Di seguito si evidenzia la suddivisione – numerica ed economica – degli interventi specifici di Piano effettuati nel 2022 sui diversi circondari in cui è suddivisa la Provincia di Lecco.

INTERVENTI PER CIRCONDARIO	2022 VALORE	2022 % VALORE
LECCO (1)	€ 4.441.249	29%
MERATE (2)	€ 1.520.402	10%
OGGIONO (3)	€ 514.799	3%
CASATENOVO (4)	€ 626.633	4%
VALSASSINA (5)	€ 1.371.938	9%
LARIO ORIENTALE (6)	€ 1.900.956	13%
VALLE S.MARTINO (7)	€ 33.225	0%
INTERCOMUNALI/VARI	€ 4.729.638	31%
	€ 15.138.840	100%

Valori IVA esclusa



2.4.4 Piani Art. 35 Convenzione

Con la firma della Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato, Lario Reti Holding si è impegnata, al fine di garantire i livelli di servizio ed in conformità alle previsioni del D.P.C.M. 4 marzo 1996, a predisporre e adottare diversi Piani di controllo, ricerca e rilevamento.

In particolare, nel corso del 2018 sono stati predisposti e approvati dall'Ufficio d'Ambito differenti documenti, i principali sono sotto riportati:

- **Piano di ricerca e riduzione delle perdite acquedotto:** ha l'obiettivo di stabilire le future attività volte alla ricerca e alla riduzione delle perdite e di verifica delle pressioni nelle reti di adduzione e distribuzione dell'acqua potabile in gestione.
- **Piano di aggiornamento e gestione delle Aree di Salvaguardia delle captazioni:** ha l'obiettivo di stabilire le fasi operative per la definizione dei criteri di aggiornamento e gestione delle aree di salvaguardia delle captazioni oltre la programmazione degli interventi sulle captazioni per la regolarizzazione definitiva delle relative domande di concessione.
- **Piano di ricerca e riduzione delle perdite di fognatura:** ha l'obiettivo di verificare la correttezza di tutti gli allacci alla fognatura, sia da parte di utenze domestiche che da parte di utenze industriali, di verificare la regolarità amministrativa delle utenze industriali nonché la definizione delle future attività volte alla ricerca e alla riduzione degli sversamenti fognari.

Da ciascuno di questi Piani nasce una serie di interventi, di studi e di attività che hanno impatto sul 2022, come segue:

PIANI ART. 35 CONVENZIONE	2022 VALORE	2022 % VALORE
PIANO RICERCHE PERDITE IDRICHE	€ 1.175.590	52%
PIANO SALVAGUARDIA CAPTAZIONI	€ -	0%
PIANO RICERCA PERDITE FOGNATURA	€ 1.098.513	48%
	€ 2.274.103	100%

2.4.5 Manutenzioni

Le manutenzioni di reti ed impianti del Servizio Idrico Integrato si suddividono in correttive e programmate, così definite:

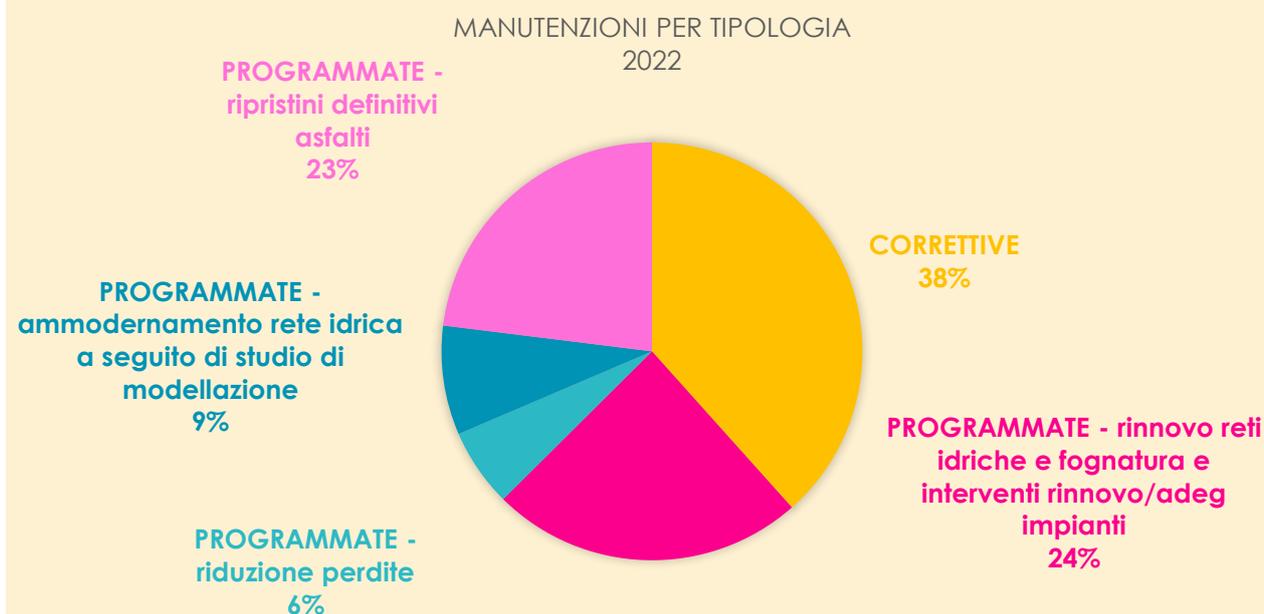
- **Correttive:** attività richieste per sostituzione di tratti di rete o di elementi di impianto ammalorati, quando non sia più efficace un intervento di manutenzione correttiva (riparazione) e che abbiano caratteristiche di urgenza ed indifferibilità. Tali attività coinvolgono la sostituzione con elementi funzionalmente equivalenti ai precedenti e, di conseguenza, non richiedono modifiche all'architettura impiantistica.
- **Programmate:** attività richieste per gli interventi sulle reti e sugli impianti che ne realizzano ammodernamenti o migliorie, generalmente preceduti da attività di natura progettuale. Le manutenzioni programmate sono suddivise fra il rinnovo e l'adeguamento di alcuni depuratori e l'ammodernamento di reti idriche e fognarie.

Per un maggior dettaglio e chiarezza esplicativa, nelle rappresentazioni seguenti le manutenzioni programmate sono state a loro volta suddivise in:

- **Manutenzioni programmate per rinnovo reti idriche e fognatura e interventi di rinnovo/adeguamento impianti:** si intendono interventi necessari per richiesta di altri Enti, necessità che emergono in prescrizioni di Enti autorizzativi, etc.
- **Manutenzioni programmate per riduzione perdite:** sono gli interventi di sostituzione rete in caso di ripetute perdite;
- **Manutenzioni programmate per ammodernamento rete idrica a seguito di studio di modellazione:** sono interventi che vengono attuati da evidenze e risultati di modellazione idraulica, per la razionalizzazione del sistema acquedottistico specifico di un Comune, la distrettualizzazione dello stesso o il suo efficientamento;
- **Ripristini definitivi asfalti:** sono gli interventi di ripristino dei tappetini stradali conseguenti ad attività di manutenzione programmata.

MANUTENZIONI PER TIPOLOGIA	2022 VALORE	2022 % VALORE
CORRETTIVE	€ 2.539.078	38%
PROGRAMMATE - rinnovo reti idriche e fognatura e interventi rinnovo/adeq impianti	€ 1.590.214	24%
PROGRAMMATE - riduzione perdite	€ 398.954	6%
PROGRAMMATE - ammodernamento rete idrica a seguito di studio di modellazione	€ 558.110	8%
PROGRAMMATE - ripristini definitivi asfalti	€ 1.521.278	23%
	€ 6.607.635	100%

Valori IVA esclusa



2.4.6 Altri investimenti Ramo Idrico

Gli altri investimenti del ramo idrico si riferiscono ad iniziative riguardanti la sostituzione del parco contatori, il potenziamento delle strutture di monitoraggio e controllo come il laboratorio, l'ampliamento degli impianti telecontrollati così da ottimizzare la conduzione degli stessi, l'attivazione di iniziative per sperimentare la telelettura dei misuratori e l'acquisto di nuove attrezzature per ricerca perdite e monitoraggio ambientale (monitoraggio degli odori, campionatori, etc.).

In aggiunta a quanto precedentemente descritto sono state attivate iniziative per la sicurezza dei lavoratori sugli impianti di depurazione e l'installazione di ulteriori cassette dell'acqua, relativamente all'efficientamento energetico è in corso l'installazione di impianti solari per ridurre il fabbisogno energetico complessivo.

ALTRI INVESTIMENTI RAMO IDRICO	2022 VALORE	2022 % VALORE
ALLACCI RETE ACQUEDOTTO E FOGNATURA	€ 999.667	29%
SICUREZZA	€ 213.996	6%
CASSETTE ED EROGATORI ACQUA	€ 64.892	2%
TELECONTROLLO	€ 234.857	7%
SOSTITUZIONI PARCO CONTATORI E TELELETTURA	€ 1.695.457	49%
INTERVENTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	€ 107.001	3%
ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE LABORATORIO E ALTRO	€ 161.538	5%
	€ 3.477.409	100%

Valori IVA esclusa

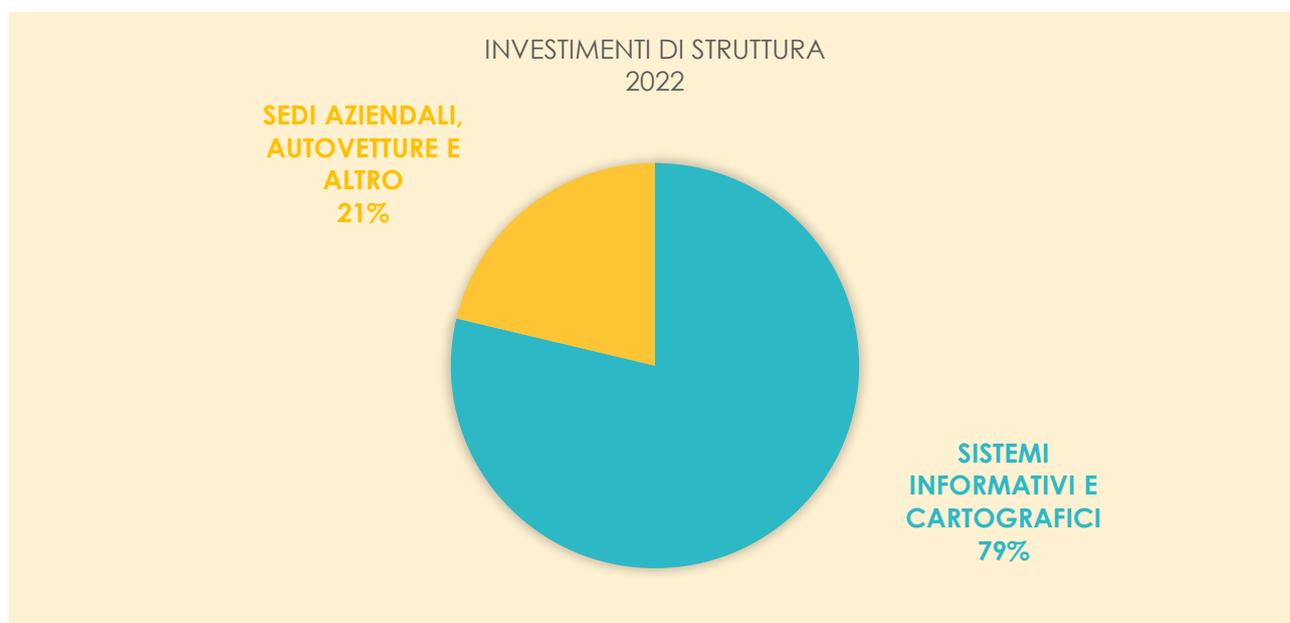


2.4.7 Investimenti di struttura

Gli investimenti di struttura sono relativi ai sistemi informativi e cartografici e alla manutenzione delle sedi e della flotta aziendale.

INVESTIMENTI DI STRUTTURA	2022 VALORE	2022 % VALORE
SISTEMI INFORMATIVI E CARTOGRAFICI	€ 704.010	79%
SEDI AZIENDALI, AUTOVETTURE E ALTRO	€ 190.071	21%
	€ 894.081	100%

Valori IVA esclusa



2.5

Servizio Clienti



2.5 Servizio Clienti

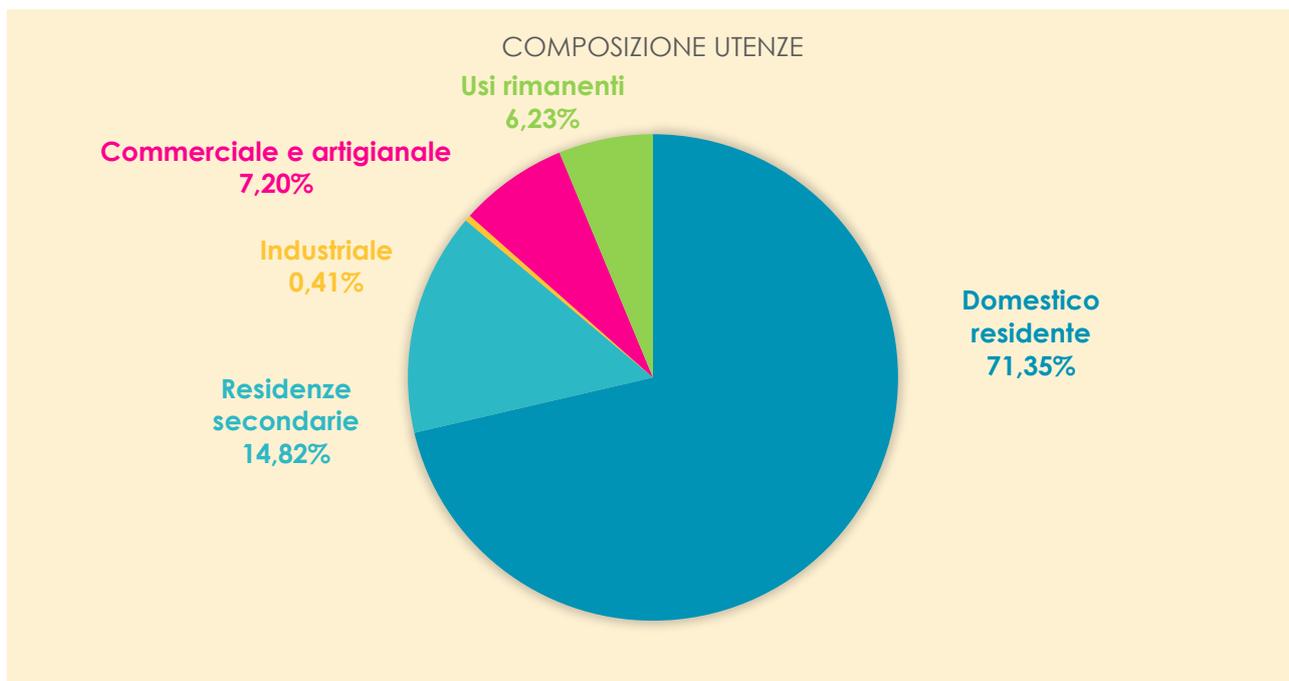
2.5.1 Utenze e volumi distribuiti

Lario Reti Holding gestisce il Servizio Idrico Integrato per l'intera Provincia di Lecco, erogando un volume di acqua stabile negli anni, come evidenziato nel grafico seguente, che rappresenta l'andamento delle vendite (in metri cubi) dal 2016 (anno dell'affidamento del SII) all'esercizio in esame.

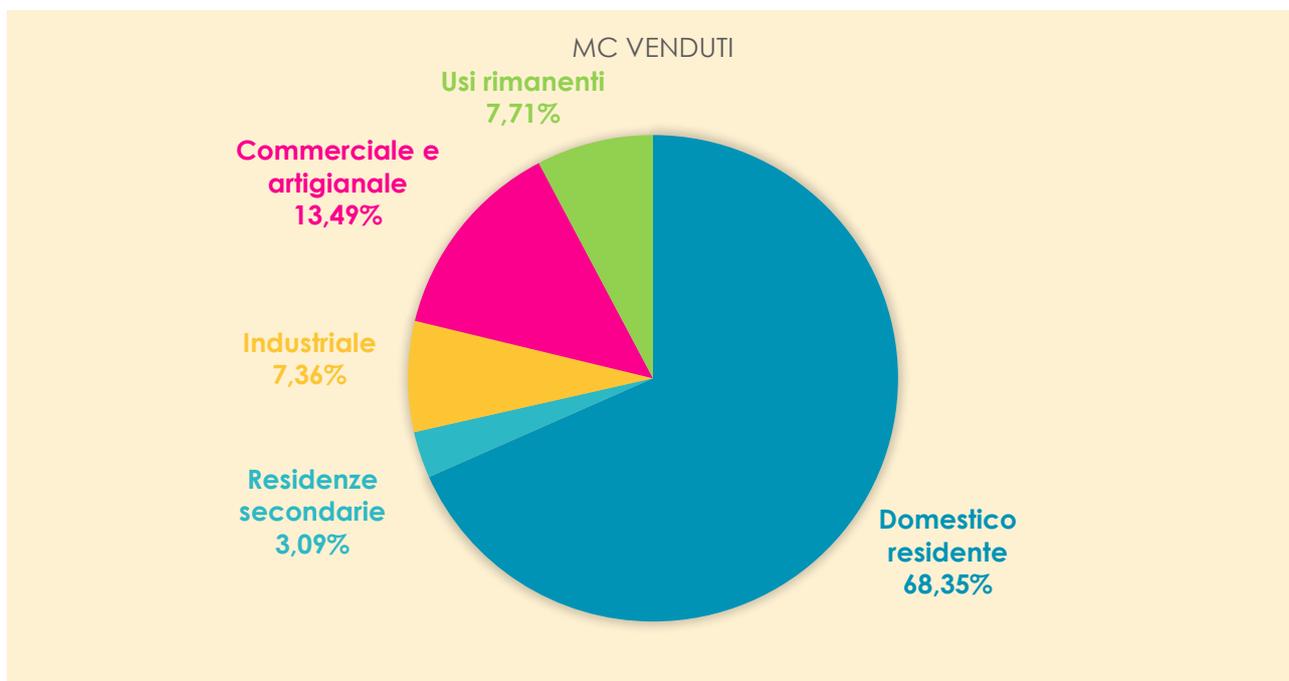


La composizione delle utenze servite riflette la natura del territorio provinciale: una forte componente domestica residente, con numerose residenze secondarie ed un impatto relativo nel numero di utenze industriali.

In data 27 dicembre 2017 l'ARERA ha pubblicato la delibera 918/2017/R/IDR, relativa a "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato" con cui definisce il metodo tariffario idrico per il periodo regolatorio 2018-2019. Oltre all'introduzione della tariffa pro-capite, la nuova articolazione tariffaria prevede alcune categorie d'utilizzo aggiuntive a quelle già in uso: uso condominiale; uso pubblico non disalimentabile e irriguo. Il grafico seguente include le utenze condominiali nella tipologia residenziale mentre l'uso pubblico non disalimentabile e irriguo sono inclusi nella categoria "altri usi".



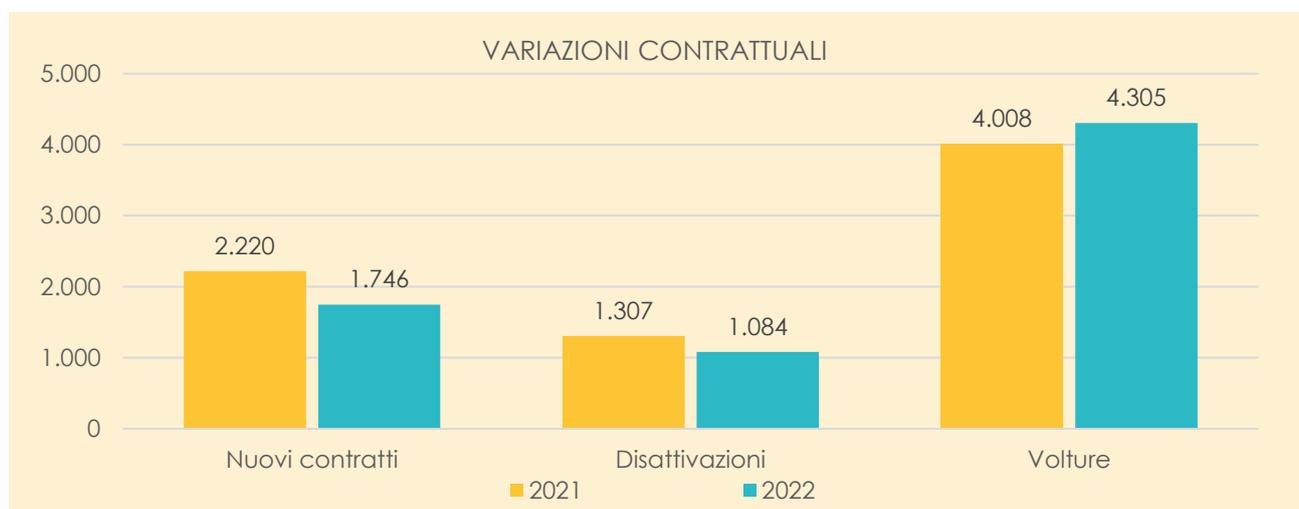
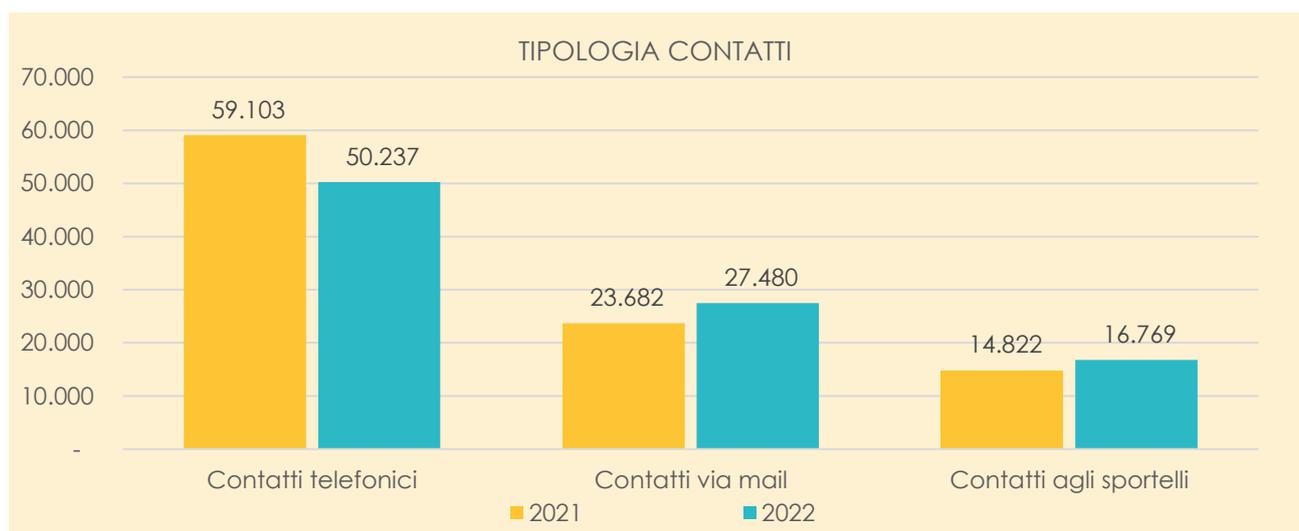
I metri cubi venduti e riportati nel primo grafico del paragrafo sono distribuiti sulle varie tipologie di utenze secondo quanto riportato nel seguente grafico.



2.5.2 Contact Center, gestione pratiche e contratti

A partire dal 2016, Lario Reti Holding ha avviato una serie di progetti dedicati alla razionalizzazione ed al potenziamento dei canali di contatto commerciale tra l'azienda e i clienti. Tra i punti salienti di tali progetti vi sono stati l'incremento di organico e la revisione degli orari di apertura degli sportelli, attuati al fine di potenziare il servizio telefonico di numero verde, dedicando a tale attività gli operatori degli sportelli nei momenti di chiusura. Questo ha permesso di internalizzare quasi totalmente le chiamate, aumentando la qualità della risposta e la soddisfazione dei clienti.

Inoltre, grazie all'introduzione del gestionale Salesforce, è possibile tracciare ogni contatto dei clienti e lo storico del loro rapporto con l'azienda. Di seguito si propongono i dati relativi alla gestione del contact center, delle pratiche e dei contratti avuti nel corso del 2021 e 2022, segnalando che il tracciamento dei contatti via e-mail è stato attivato a partire dal 1° aprile 2021.



2.5.3 Bonus Idrico

Per l'anno 2022 sono presenti tre tipologie di bonus idrico: il Bonus Sociale Idrico di ARERA; il Bonus Idrico Integrativo locale; il Bonus Idrico Straordinario per emergenza COVID-19.

Bonus Sociale Idrico di ARERA: prevista dalla legislazione nazionale fin dal 2019, questa misura prevede la fornitura gratuita di 18,25 metri cubi di acqua su base annua (pari a 50 litri/abitante/giorno) per ogni componente della famiglia anagrafica dell'utente. Il bonus è riconosciuto per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di inizio agevolazione riportata nella comunicazione di ammissione e in bolletta.

Bonus Idrico Integrativo locale: voluto dall'Ufficio d'Ambito e da Lario Reti Holding già dal 2016, mira a riconoscere condizioni di miglior favore rispetto a quelle minime previste dalla regolazione nazionale agli utenti del Servizio Idrico Integrato (SII) che versano in condizioni di disagio economico.

Bonus Idrico Straordinario per emergenza COVID-19: l'Assemblea dei Soci di Lario Reti Holding del 29 maggio 2020 ha deliberato all'unanimità di costituire uno strumento di aiuto alle famiglie in difficoltà a causa dell'emergenza da COVID-19, destinandovi la somma di 500 mila euro: il Bonus Idrico Straordinario. A seguito di un lavoro congiunto tra Lario Reti Holding, Ufficio d'Ambito e i Comuni della Provincia di Lecco, è stato stabilito un Bando per l'Assegnazione del Bonus Idrico Straordinario a sostegno dei cittadini e delle famiglie per l'anno 2022.

In questo paragrafo si riportano gli importi consuntivi relativi al biennio 2020-2021 e parziali per quanto riguarda il 2022. Tali bonus sono ancora in fase di erogazione alla data di redazione del presente documento, in ragione del cambio di metodologia iniziata lo scorso anno e non ancora operativa per problemi nei portali istituzionali.

L'andamento degli importi complessivamente erogati è costantemente cresciuto negli anni, così come il numero di nuclei familiari e di cittadini componenti i nuclei beneficiari.

IMPORTI EROGATI	2020	2021	2022	TOTALE
BONUS SOCIALE ARERA	122.119 €	108.238 €	1.539 €	231.896 €
BONUS INTEGRATIVO LOCALE	239.770 €	117.466 €	5.869 €	363.105 €
BONUS STRAORDINARIO COVID	n.p.	68.303	-	68.303 €
TOTALE	361.889 €	294.007 €	7.408 €	663.304 €

N° NUCLEI FAMILIARI	2020	2021	2022	TOTALE
BONUS SOCIALE ARERA	1.690	n.d.	123	1.813
BONUS INTEGRATIVO LOCALE	1.474	n.d.	327	1.801
BONUS STRAORDINARIO COVID	n.p.	915	-	915
TOTALE	3.164	915	450	4.529

N° COMPONENTI NUCLEI	2020	2021	2022	TOTALE
BONUS SOCIALE ARERA	5.875	n.d.	452	6.327
BONUS INTEGRATIVO LOCALE	5.124	n.d.	327	5.451
BONUS STRAORDINARIO COVID	n.p.	3.100	-	3.100
TOTALE	10.999	3.100	779	14.878

2.5.4 Livelli di Qualità Commerciale

Gli standard qualitativi del servizio erogato sono indicati nella Carta dei Servizi e sono stati concordati con l'ATO e le maggiori Associazioni di tutela dei consumatori. La Carta dei Servizi è pubblicata sul sito web (www.larioreti.it/cartaservizi) e, in ottica di chiarezza e trasparenza nel rapporto tra Lario Reti Holding e gli utenti del servizio, permette al singolo cittadino di conoscere il livello qualitativo che deve essere atteso dal Gestore e stabilisce i termini del rapporto di utenza.

Di seguito i principali aspetti regolamentati dalla Carta dei Servizi:

- rapporti con il cliente;
- specifiche dell'acqua e del servizio;
- reclami;
- tariffe, fatturazione e contestazioni sul pagamento;
- indicatori di qualità contrattuale;
- indicatori di qualità tecnica;
- rimborsi e indennizzi.

Periodicamente, Lario Reti Holding provvede ad analizzare i dati relativi a tutti gli aspetti qualitativi descritti nella Carta dei Servizi e, annualmente, li comunica ad ATO e ARERA per una valutazione di adeguatezza del servizio svolto.

Con riferimento alle prestazioni relative all'anno 2022, si riporta di seguito una tabella di sintesi con indicazione dei dati relativi ai principali indicatori definiti dagli enti di controllo sull'operato di Lario Reti Holding.

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	Tempo massimo esecuzione in giorni lavorativi, se non diversamente specificato	Prestazioni effettuate nell'anno	Prestazioni eseguite nello standard	Prestazioni eseguite fuori standard	Grado di rispetto 2022	Grado di rispetto 2021	Differenza 2022 - 2021
Tempo di preventivazione per allaccio idrico senza sopralluogo	10 giorni	0	0	0	0,00%	n.a.	n.a.
Tempo di preventivazione per allaccio fognario senza sopralluogo	10 giorni	0	0	0	0,00%	n.a.	n.a.
Tempo di preventivazione per lavori senza sopralluogo	10 giorni	0	0	0	0,00%	n.a.	n.a.
Tempo di preventivazione per allaccio idrico con sopralluogo	20 giorni	691	666	25	96,38%	90,15%	6,23%
Tempo di preventivazione per allaccio fognario con sopralluogo	20 giorni	67	64	3	95,52%	94,12%	1,40%
Tempo di preventivazione per lavori con sopralluogo	20 giorni	146	142	4	97,26%	87,83%	9,43%
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	15 giorni	350	306	44	87,42%	91,75%	-4,33%
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario che comporta l'esecuzione di lavoro semplice	20 giorni	0	0	0	0,00%	n.a.	n.a.
Tempo di esecuzione di lavori semplici	10 giorni	63	54	9	85,71%	100,00%	-14,29%
Tempo di esecuzione dell'allaccio idrico complesso	≤ 20 giorni	177	160	17	90,39%	94,77%	-4,38%
Tempo di esecuzione dell'allaccio fognario complesso	≤ 20 giorni	50	46	4	92,00%	100,00%	-8,00%
Tempo di esecuzione di lavori complessi	≤ 30 giorni	31	29	2	93,55%	89,19%	4,36%
Tempo di attivazione della fornitura	5 giorni	554	554	0	100,00%	99,86%	0,14%
Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura senza modifiche alla portata del misuratore	5 giorni	855	832	23	97,31%	97,57%	-0,26%
Tempo di riattivazione, ovvero di subentro nella fornitura con modifiche alla portata del misuratore	10 giorni	0	0	0	0,00%	n.a.	n.a.
Tempo di riattivazione della fornitura in seguito a disattivazione per morosità	2 giorni	190	190	0	100,00%	100,00%	0,00%
Tempo di disattivazione della fornitura	7 giorni	952	947	5	99,47%	95,61%	3,86%
Tempo di esecuzione della voltura	5 giorni	4.195	4.189	6	99,85%	99,34%	0,51%
Tempo massimo per l'appuntamento concordato	7 giorni	3.080	3.017	63	97,80%	87,95%	9,85%
Preavviso minimo per la disdetta dell'appuntamento concordato	24 ore	14	14	0	100,00%	66,67%	33,33%
Fascia di puntualità per gli appuntamenti	2 ore	3.176	3.162	14	99,56%	97,12%	2,44%
Tempo di intervento per la verifica del misuratore	10 giorni	12	12	0	100,00%	100,00%	0,00%
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in loco	10 giorni	3	1	2	33,33%	83,33%	-50,00%
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del misuratore effettuata in laboratorio	30 giorni	3	3	0	100,00%	50,00%	50,00%
Tempo di sostituzione del misuratore malfunzionante	10 giorni	0	0	0	0,00%	n.a.	n.a.
Tempo di intervento per la verifica del livello di pressione	10 giorni	5	5	0	100,00%	66,67%	33,33%
Tempo di comunicazione dell'esito della verifica del livello di pressione	10 giorni	0	0	0	0,00%	75,00%	n.a.
Tempo di arrivo sul luogo di chiamata per pronto intervento	2 ore	1.649	1.546	103	93,75%	90,18%	3,57%

TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE	Tempo massimo esecuzione in giorni lavorativi, se non diversamente specificato	Prestazioni effettuate nell'anno	Prestazioni eseguite nello standard	Prestazioni eseguite fuori standard	Grado di rispetto 2022	Grado di rispetto 2021	Differenza 2022 - 2021
Periodicità di fatturazione	variabile a seconda dei consumi	249.554	249.553	1	99,99%	99,99%	0,00%
Tempo di rettifica di fatturazione	60 giorni	275	275	0	100,00%	100,00%	0,00%
Tempo per la risposta a reclami	30 giorni	644	638	6	99,06%	97,72%	1,34%
Tempo per la risposta a richieste scritte di informazioni	30 giorni	7.557	7.550	7	99,90%	99,96%	-0,06%
Tempo per la risposta a richieste scritte di rettifica di fatturazione	30 giorni	1.326	1.318	8	99,50%	100,00%	-0,50%
Tempo massimo di attesa agli sportelli	60 minuti	16.769	16.423	346	97,90%	97,37%	0,53%
Tempo medio di attesa agli sportelli	20 minuti	16.769	13.755	3.014	82,03%	97,13%	-15,10%
Livello del servizio telefonico (LS)	LS ≥ 80%	45.960	44.239	1.721	96,26%	3,89%	92,37%
Accessibilità al servizio telefonico (AS)	AS > 90%	45.960	45.960	0	100,00%	0,00%	100,00%
Tempo medio di attesa (secondi) per il servizio telefonico (TMA)	TMA ≤ 240 secondi	45.960	45.960	0	100,00%	0,00%	100,00%
Tempo di risposta alla chiamata di pronto intervento (CPI)	CPI ≤ 120 secondi	7.551	7.154	397	94,74%	5,55%	89,19%

2.5.5 Customer Satisfaction

La campagna di analisi della soddisfazione del cliente viene svolta con cadenza biennale; la prossima si svolgerà quindi nel corso del 2023.

2.6

Legale ed Espropri



Allagamenti in Palude
Foto di Meini Fausto
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

2.6 Legale ed Espropri

2.6.1 Procedimenti legali pendenti

Lario Reti Holding S.p.A. / Agenzia delle Entrate-Equitalia

Con sentenza n. 5725/18 pubblicata in data 09.03.2018, la Suprema Corte di Cassazione ha confermato la sentenza del 09.04.2009 emessa dalla Commissione Tributaria della Regione Lombardia, ritenendo legittime le comunicazioni di ingiunzione emesse dall'Agenzia delle Entrate per il recupero degli Aiuti di Stato relativi ad IRPEG per gli anni 1998 e 1999, dichiarati incompatibili con l'ordinamento comunitario; ma nel contempo ha accolto i motivi di opposizione di Lario Reti Holding S.p.A. relativi alle modalità di calcolo degli interessi.

Lario Reti Holding S.p.A. nel mese di giugno 2018 ha proceduto con la riassunzione dei procedimenti davanti alla Commissione Tributaria Regionale della Lombardia, per ottenere la riforma della sentenza per la parte relativa al conteggio degli interessi. L'udienza è stata fissata il 10.06.2021. In data 24.03.2022 è stato pubblicato il dispositivo di sentenza (n. 1147/2022) con il quale la Commissione Tributaria Regionale per la Lombardia ha accolto la richiesta di Lario Reti Holding S.p.A. in ordine alla determinazione degli interessi. Il termine dell'Agenzia delle Entrate per impugnare è di un anno dalla pubblicazione della sentenza. Decorso il termine, Lario Reti Holding S.p.A. potrà inviare la richiesta di rimborso all'Agenzia delle Entrate. Qualora l'Agenzia delle Entrate non dovesse provvedere con il pagamento, sarà necessario avviare un Giudizio di Ottemperanza al fine di recuperare l'importo dovuto.

ACINQUE S.p.A. (ex ACSM-AGAM S.p.A.) – Lario Reti Holding S.p.A. / Agenzia delle Entrate-Equitalia

A seguito di avvisi di accertamento notificati dall'Agenzia delle Entrate a Lario Reti Holding S.p.A., in qualità di società consolidante, e ad ACINQUE (ex ACSM-AGAM) (in qualità di incorporante Acel Servizi S.r.l.) inerente l'IRES 2013 e 2014, gli stessi sono stati impugnati e con sentenza n. 1564/2020 del 22.09.2020, la Commissione Tributaria Provinciale ha rigettato i ricorsi compensando le spese.

È stato depositato appello da parte di LRH e ACINQUE, in data 17.3.2021, presso la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia. È stata fissata l'udienza per il 16.02.2022; in vista dell'udienza è stata presentata memoria. L'udienza è stata rinviata al 15.06.2022.

In data 15.06.2022 si è tenuta l'udienza davanti alla Commissione Tributaria Lombardia di Milano. Con sentenza n. 4025/2022 depositata in data 20.10.2022, la Commissione Tributaria Regionale della Lombardia ha accolto l'appello e annullato gli avvisi di accertamento impugnati (per gli anni 2013 e 2014).

In data 26.05.2022 sono stati notificati da parte dell'Agenzia delle Entrate alla Società ACINQUE S.p.A. (in qualità di Società incorporante della Società Acel Service S.r.l. – società consolidata) e a Lario Reti Holding S.p.A. (in qualità di società consolidante) due accertamenti con adesione.

- 1) Accertamento con adesione per l'anno d'imposta 2015 (T9P111G00110/2022) con invito al contraddittorio per il giorno 8.6.2022. Riguarda una maggiore imposta

accertabile IRES per un importo di Euro 100.794,00 oltre interessi di Euro 22.200,91 e sanzioni applicabili di Euro 27.432,23.

- 2) Accertamento con adesione per l'anno d'imposta 2015 (T9PI11G00112/2022) con invito al contraddittorio per il giorno 8.6.2022. Riguarda una maggiore imposta accertabile IVA per un importo di Euro 72.930,00 oltre interessi di Euro 16.706,96 e sanzioni applicabili di Euro 27.348,75.

Il successivo contraddittorio si è tenuto in data 28.06.2022. ACSM – AGAM ha presentato ricorso.

Lario Reti Holding S.p.A. / Tecno Assemblaggi / Immobiliare Francesca / Generali Italia

Generali Italia S.p.A., compagnia assicurativa della società Viganò S.r.l. ditta con sede in Garbagnate Monastero, danneggiata a causa dell'incendio scoppiato presso la Tecno Assemblaggi S.n.c. in data 19 dicembre 2016, ha convenuto in giudizio Tecno Assemblaggi S.n.c. e Immobiliare Francesca S.n.c. per ottenere il rimborso di quanto pagato alla propria assicurata. A sua volta Tecno Assemblaggi S.n.c. chiamava in causa Lario Reti Holding S.p.A. ritenendola responsabile dell'incendio. Lario Reti Holding S.p.A. costituitasi in giudizio ha chiesto la chiamata in causa della propria compagnia assicurativa. Con sentenza n. 103/2020, il Tribunale di Lecco ha rigettato la domanda di Generali Italia S.p.A. non ritenendo sussistere alcuna responsabilità in capo a Lario Reti Holding S.p.A. e a Immobiliare Francesca S.n.c. per la propagazione dell'incendio. In data 20.10.2020, Tecno Assemblaggi S.n.c. ha proposto appello avanti alla Corte d'Appello di Milano alla sentenza n.103/20. Con ricorso 10.12.2020, Tecno Assemblaggi ha altresì promosso giudizio ex art. 357 c.p.c. per richiedere la sospensione dell'esecutività della sentenza impugnata nelle more del giudizio di appello.

All'udienza del 18.5.2021 le Parti si sono riportate ai rispettivi atti e la Corte di Appello di Milano ha differito la trattazione della causa all'udienza del 12.4.2022 per la precisazione delle conclusioni. Con sentenza n. 2820/2022 è stato rigettato l'appello di Tecno Assemblaggi S.n.c. con condanna alle spese di soccombenza.

In data 17.11.2022 è stato notificato, da parte di Tecno Assemblaggi S.n.c. ricorso per Cassazione avverso Lario Reti Holding S.p.A., Generali Italia S.p.A., Immobiliare Francesca S.n.c., LLOYD'S Insurance Company S.A. al fine di cassare e/o annullare e/o riformare l'impugnata sentenza e rinviare, se necessario, al Giudice di merito. Lario Reti Holding S.p.A. dovrà notificare controricorso entro il 27 dicembre 2022.

Il controricorso è stato notificato alle altre parti il 22 dicembre 2022, con successivo deposito e relativa costituzione avvenuta in data 29 dicembre 2022.

Esaurita la fase introduttiva, restiamo in attesa delle comunicazioni inerenti i provvedimenti che la Suprema Corte adotterà per lo svolgimento della fase finale di discussione.

Lario Reti Holding S.p.A. / Tecno Assemblaggi / Immobiliare Francesca / Unipol SAI

Unipol Sai S.p.A., compagnia assicurativa di Immobiliare Francesca S.n.c. ha notificato in data 15 novembre 2019 atto di citazione per ottenere da Tecno Assemblaggi S.n.c. e da Lario Reti Holding S.p.A. il risarcimento dei danni subiti al capannone di proprietà della

Immobiliare Francesca S.n.c. I danni sono stati quantificati in euro 364.800. Lario Reti Holding S.p.A. si è costituita in giudizio con richiesta di chiamata in causa della propria compagnia assicurativa. La causa è in corso ed è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni al luglio 2021.

Con sentenza del 7.2.2022 n. 140/2022, il Tribunale di Como ha condannato Tecno Assemblaggi S.n.c. al risarcimento di euro 364.800,00 in favore dell'attrice Unipolsai Assicurazioni S.p.A. Tecno Assemblaggi ha proposto appello avverso la sentenza n. 140/2022. È stata chiamata in giudizio anche la Compagnia assicurativa di Lario Reti Holding S.p.A. L'udienza è stata fissata per il giorno 30.09.2022. Successivamente è stata posticipata d'ufficio al 6 ottobre 2022. Tecno Assemblaggi S.n.c. ha formulato in fase di appello in via riconvenzionale e trasversale la domanda di risarcimento danni quantificati in euro 1.006.000,00. Lario Reti Holding S.p.A. si è costituita in giudizio con comparsa di risposta chiedendo il rigetto dell'appello.

La prossima udienza è prevista per il 03.11.2022.

A seguito dell'Udienza, la Corte ha assegnato 60 giorni per il deposito delle comparse conclusionali e ulteriori 20 giorni per il deposito delle memorie di replica, trattenendo la causa in decisione.

Euro off car / Tecno Assemblaggi / Lario Reti Holding S.p.A.

Euro off car, comodataria del capannone adiacente a quello in cui si è verificato l'incendio ha notificato atto di citazione a Tecno Assemblaggi (conduttrice dell'immobile) per ottenere il risarcimento danni. È stata notificata, in data 25.2.2021, a LRH, la chiamata in causa da parte di Tecno Assemblaggi. LRH si è costituita in giudizio. Il valore della causa è pari a euro 27.089,96. La prima udienza si è tenuta in data 18.6.2021. LRH ha chiamato in causa la propria Compagnia assicurativa e l'udienza è stata differita al 12.11.2021. In pari data il Giudice ha concesso termini per memorie e repliche e ha fissato la prossima udienza per il giorno 8.4.2022.

Il giudice si è riservato sulle istanze istruttorie e successivamente ha sciolto la riserva rigettando l'istanza di Tecno Assemblaggi volta a rinnovare gli accertamenti tecnici in ordine all'individuazione delle responsabilità per l'innescò e la propagazione dell'incendio, mentre ha ritenuto di disporre CTU per la determinazione dell'ammontare dei danni che sarebbero stati sofferti da parte attrice Euro Off Car.

La causa viene rinviata all'udienza del 27.01.2023 per la disamina della CTU.

Il 18 novembre 2022 il CTU ha stimato i danni ai beni mobili dell'attrice in euro 16.817,00 e le spese per l'assistenza tecnica in euro 4.617,96, per un totale di euro 21.434,96.

Nella relazione si dà atto che la stima dei beni mobili è stata condivisa da tutti i CTP.

La valutazione complessiva, dunque, risulta inferiore di oltre un quinto rispetto all'ammontare delle richieste risarcitorie di Euro Off Car Snc, esposto negli atti di causa in euro 27.089,96.

[Lario Reti Holding S.p.A. / Green Paradise S.r.l.](#)

È stato richiesto da Green Paradise un risarcimento per un ulteriore evento del 3.10.2020. Successivamente, è stato evidenziato anche un presunto evento dannoso del 4.8.2021, inizialmente non quantificato. In entrambi i casi sono stati aperti i sinistri con la Compagnia assicurativa.

L'evento del 3.10.2020 è stato preso in carico dalla Compagnia assicurativa. In data 5.12.2022 la Compagnia assicurativa informa di aver raggiunto un accordo per risarcimento danni che è in fase di definizione.

L'evento del 4.08.2021 è stato rigettato dalla Compagnia assicurativa, in data 11.07.2022, per carenza di accidentalità.

Green Paradise non ha prodotto alcuna documentazione che comprovi i presunti danni subiti.

[Soggetto danneggiato privato / Lario Reti Holding S.p.A.](#)

Il soggetto danneggiato privato sostiene di aver subito presunti danni in un cantiere nel Comune di Mandello del Lario. L'asserito danno è stato quantificato in euro 45.000,00. Lario Reti Holding S.p.A. ha aperto tempestivamente il relativo sinistro e la Compagnia Assicurativa copre il presunto danno.

[Soggetto danneggiato privato / Lario Reti Holding S.p.A.](#)

L'Avvocato del soggetto danneggiato privato ha notificato, in data 22.06.2022, l'invito alla mediazione sia a Lario Reti Holding S.p.A. sia al Comune di Perledo per il giorno 13.7.2022 in ragione di danni quantificati in euro 20.924,58 derivanti dall'allagamento della propria abitazione. Lario Reti Holding S.p.A. non ha aderito alla mediazione in quanto non si ritiene in alcun modo responsabile, come da dettagliata indagine/perizia geologica.

L'avvocato del soggetto danneggiato privato ha inviato richiesta di negoziazione assistita sia a Lario Reti Holding S.p.A. sia al Comune di Perledo in data 2.8.2022. Lario Reti Holding spa non aderisce in quanto non si ritiene in alcun modo responsabile.

[Soggetto danneggiato privato/Lario Reti Holding S.p.A.](#)

L'Avvocato del soggetto danneggiato, il quale vanta diritti esclusivi di pesca e navigabilità del lago Annone di Brianza, richiede un indennizzo forfettizzato di euro 250.000,00 senza indicare alcunché né per il "quantum" né per "an". Il presunto danno consisterebbe nell'impatto ambientale lacustre a seguito dei lavori per la nuova adduttrice Civate/Dolzago. Lario Reti Holding S.p.A. ha aperto cautelativamente il sinistro (polizza RC patrimoniale, polizza RCO/T, polizza RC inquinamento).

[E-Distribuzione spa/appaltatore/Lario reti Holding S.p.A.](#)

E-Distribuzione lamenta danni non quantificati a seguito del danneggiamento del cavo di media tensione della corrente elettrica nel Comune di Valmadrera. L'appaltatore rigetta ogni responsabilità. Lario Reti Holding S.p.A. ha aperto cautelativamente il sinistro (polizza RCO/T).

A seguito di questo evento, sono pervenute tre richieste danni da parte di aziende che lavorano nel Comune di Valmadrera. Per ciascuna di queste richieste sono stati aperti cautelativamente i relativi sinistri.

[Soggetto danneggiato privato / geologo / progettista opere architettoniche / collaudatore / progettista in fase esecutiva / Direttore Lavori / Ditta costruttrice / progettista in fase esecutiva / Lario Reti Holding S.p.A.](#)

In data 29.09.2022 è stato notificato atto di citazione per ottenere un risarcimento pari a euro 363.364,00 da parte di tutti i soggetti convenuti, in solido fra loro.

Ciò a seguito dell'esito di ATP che si è concluso con una valutazione del danno pari a euro 83.032,00 e una percentuale di responsabilità a carico di Lario Reti Holding S.p.A. di circa il 10%.

La causa è gestita dal legale delle Compagnia assicurativa di Lario Reti Holding S.p.A. L'udienza è prevista per il 25.01.2023.

[Palumbarus srl / Adriacos srl / Studiosps srl / Direttore Lavori / Mbs](#)

In data 7.9.2021, Palumbarus ha notificato atto di citazione a Lario Reti Holding S.p.A. (in qualità di committente), Adriacos S.r.l. (in qualità di società capogruppo del RTI costituito con Palumbarus), allo Studiosps S.r.l., al Direttore Lavori ed Mbs (Studio di progettazione) per vedersi riconoscere un risarcimento danni complessivo di euro 870.929,73, in solido fra tutti i soggetti convenuti. La prima udienza, inizialmente fissata per il 17.1.2022, è stata differita al 20.1.2022.

LRH ha depositato comparsa di costituzione con chiamata in causa di terzo (Compagnia assicurativa per copertura RC patrimoniale) e, in subordine (solo in caso di accoglimento della domanda di Palumbarus), domanda di regresso nei confronti degli altri convenuti.

Si sono costituiti anche gli altri convenuti. All'udienza del 20.1.2022, il Giudice ha disposto il differimento dell'Udienza al 26.5.2022 alle ore 10.30 autorizzando la chiamata in causa di terzi. In data 25.1.2022, LRH ha notificato la chiamata in causa della propria Compagnia assicurativa.

A seguito dell'udienza, il Giudice ha fissato la precisazione delle conclusioni all'udienza del 3.11.2022.

All'Udienza il giudice ha trattenuto la causa in decisione, assegnando alle parti i termini di legge per depositare le comparse conclusionali e le repliche (entro il 23.01.2023).

Lario Reti Holding S.p.A. - Comune di Monza – Sondrio – Como / Comune di Varese-PWC-TLS-EY

In data 9.7.2021, LRH, congiuntamente al Comune di Monza, al Comune di Como, al Comune di Sondrio, hanno notificato atto di citazione contro il Comune di Varese, PWC, TLS, EY Spa per vedersi riconoscere un danno di euro 8.582.000 per quanto attiene LRH, Euro 3.600.000, per il Comune di Monza, Euro 3.200.000,00 per il Comune di Como ed Euro 1.100.000,00 per il Comune di Sondrio. Il danno deriva dalla maggior valutazione di ASPEM, ramo ambiente, nell'ambito del progetto di aggregazione di diverse società in ACSM-AGAM. La prima udienza è fissata per il 1° dicembre 2021. La prima udienza è stata differita al giorno 8 marzo 2022. In data 25.11.2021 viene depositata comparsa di costituzione e risposta con domanda riconvenzionale trasversale nei confronti del Comune di Varese, da parte di PWC e anche nell'interesse dei due professionisti di PWC e TLS.

In data 07.02.2022 viene depositata comparsa di costituzione e risposta con domanda riconvenzionale trasversale nei confronti del Comune di Varese, da parte di EY Spa.

In data 15.02.2022 viene depositata comparsa di costituzione e risposta dal Comune di Varese. La prossima udienza è stata fissata per il 20.09.2022.

In data 20.09.2022, il Giudice si è riservato circa l'ammissione dei mezzi istruttori richiesti dalle parti. Il Giudice ha sciolto la riserva fissando udienza di precisazione delle conclusioni per il giorno 17.01.2023, non ritenendo di dover procedere, in questa fase, ad attività istruttoria.

2.6.2. Procedimenti legali chiusi nell'esercizio

Lario Reti Holding S.p.A. / Sernovella

Per la realizzazione delle opere previste nel Progetto "Ristrutturazione degli scolmatori della rete di collettori recapitante al depuratore di Lomagna – 1° stralcio – Intervento zona Via Giotto", Lario Reti ha espropriato un'area di proprietà della Società Immobiliare Sernovella S.r.l. sita nel Comune di Lomagna, in Via Giotto.

In data 12 agosto 2019, Lario Reti ha avviato il procedimento di esproprio e in data 11 dicembre 2019 ha comunicato a Sernovella la determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione, nella misura di euro 44.584,32.

Immobiliare Sernovella non ha condiviso l'indennità provvisoria offerta da Lario Reti e ha attivato la procedura prevista dall'art. 21 d.P.R. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di esproprio, designando il proprio tecnico stimatore.

A sua volta, Lario Reti ha nominato un proprio tecnico stimatore e ha presentato istanza al Presidente del Tribunale di Lecco per la nomina del terzo componente della Terna ai sensi dell'art. 21, co. 4, d.P.R. 327/2001.

In data 14 luglio 2020, la Terna tecnica ha approvato a maggioranza la relazione peritale, predisposta dal tecnico designato dalla società espropriata e dal tecnico nominato dal Tribunale di Lecco, con allegata la relazione di stima alternativa del tecnico designato dall'Autorità espropriante.

Considerato l'esito dell'attività della terna, LRH ha impugnato avanti alla Corte d'appello di Milano la stima dei tecnici con Ricorso ex artt. 54 D.P.R. 327/2001 e art. 29 D.Lgs. 150/2011

per sentire rideterminare in via giudiziale l'indennità definitiva di esproprio ai sensi dell'art. 54, comma 1, DPR 327/2001. La prima udienza è stata fissata per maggio 2021.

All'udienza del 12.5.2021 è stato nominato il CTU e sono stati assegnati i termini per le operazioni peritali.

In data 4.8.2021, LRH ha depositato istanza di rimessione in termini per il deposito di documenti relativi ai costi sostenuti da LRH nell'area oggetto di esproprio. L'Ordinanza del 16.11.2021 ha disposto un parziale accoglimento quanto alla richiesta di produzione dei documenti in giudizio – trattandosi di atti formazione successiva rispetto all'ultima delle udienze tenute davanti alla Corte – impregiudicata ogni valutazione in sede di decisione finale quanto alla loro rilevanza. Non trova, invece, accoglimento l'istanza di LRH di versare l'indicata documentazione nella CTU in corso in quanto tali documenti risultano riferiti ad un profilo sostanziale non costituente oggetto di doglianza nel ricorso introduttivo. L'Ordinanza ha, inoltre, disposto nuovi termini per le operazioni peritali. Ha disposto il termine del 29.4.2022 per il deposito delle note conclusive e fissato udienza di discussione per il 25.5.2022.

In data 15.06.2022 è stata notificata copia autentica dell'Ordinanza n. 1816/2022 del 31.05.2022 della Corte di Appello di Milano che ha determinato l'indennità spettante a Immobiliare Sernovella s.r.l. in ragione dell'esproprio, per un valore di euro 323.792,70 oltre interessi ordinandone il deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti, detratta la differenza già depositata, dalla data di esproprio alla data di effettuazione del suddetto deposito. Lario Reti Holding S.p.A. viene, inoltre, condannata a rifondere a Immobiliare Sernovella S.r.l. l'importo di euro 19.160,00 oltre C.P.A. e rimborso forfettario del 15%. A carico della ricorrente anche il costo della CTU pari a euro 11.159,00 oltre accessori.

Immobiliare Sernovella / Lario Reti Holding S.p.A. – Tar Milano

Immobiliare Sernovella ha notificato in data 25/09/2020 a LRH Ricorso al TAR Milano avverso il decreto per l'occupazione temporanea di una parte di area di sua proprietà sita in Lomagna (c.d. Area ex RDB) necessaria per accedere ed eseguire i lavori di ristrutturazione degli scolmatori.

Il TAR Milano ha respinto, con ordinanza in data 11/11/2020, l'istanza di sospensione proposta da Sernovella contro il decreto di occupazione temporanea emesso da LRH.

Fissata udienza di merito al 21.09.2021, rinviata al 14.12.2021.

Con sentenza 2858/2021 del 21.12.2021, il ricorso dell'Immobiliare Sernovella srl è stato dichiarato improcedibile. Il Giudice amministrativo ha escluso che ci fossero i presupposti sia per dichiarare l'illegittimità del decreto di esproprio, sia per la condanna di LRH al risarcimento degli eventuali danni subiti dall'Immobiliare Sernovella a causa dell'occupazione temporanea.

Beyond Security srl/ Lario Reti Holding S.p.A. / FGS – Tar Milano

Con atto notificato in data 19.02.2021, Beyond Security srl seconda classificata nella procedura di gara indetta da Lario Reti Holding S.p.A. per la realizzazione di impianti di videosorveglianza ha proposto ricorso al TAR Lombardia – Milano per l'annullamento del provvedimento di aggiudicazione a FGS e l'annullamento del procedimento di gara.

L'udienza fissata per il 15.7.2021 è stata discussa. Con sentenza del 16.11.2021 n. 2535/2021, il ricorso è stato rigettato.

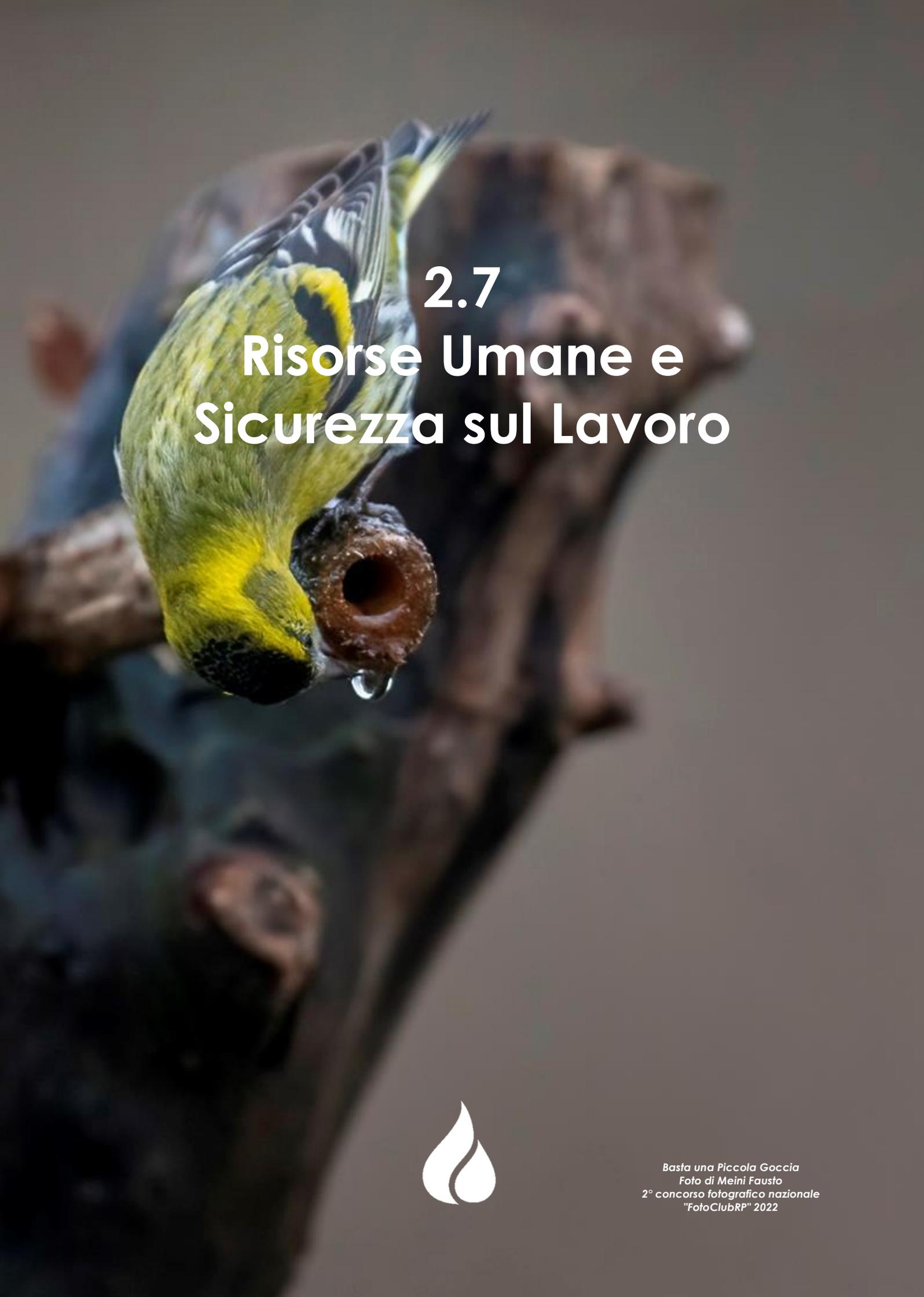
2.6.3 Situazione espropri

La procedura di esproprio della società, derivata dalla normativa, prevede:

1. Avvio del procedimento con comunicazione ai privati coinvolti.
2. Successiva comunicazione dell'indennità spettante.
3. Pagamento dell'indennità in caso di accettazione da parte del privato o deposito al MEF in caso di mancata accettazione o di irreperibilità del soggetto.
4. L'emissione del decreto di trasferimento con successiva notifica ai soggetti coinvolti.
5. Registrazione e trascrizione del decreto presso la conservatoria dei registri immobiliari.

L'attività 2022 dell'Ufficio ha visto:

- l'avvio di n. 4 procedure di asservimento/esproprio per proprietà in località:
 - Mandello del Lario, per realizzare l'investimento di Estensione rete fognatura località Maggiana;
 - Garbagnate Monastero, per realizzare l'investimento di Realizzazione impianto di potabilizzazione presso serbatoio Prandonici;
 - Mandello del Lario, avvenute per realizzare l'investimento di Risoluzione sversamenti di fognatura in via San Martino;
 - Imbersago, per realizzare l'investimento di dismissione dell'impianto di depurazione di Imbersago e di collettamento dei reflui all'impianto di depurazione di Calco Toffo.
- la conclusione, con avvenuta trascrizione del decreto di trasferimento presso la Conservatoria territoriale competente di n. 4 procedure, di cui n. 3 avviata nel 2020, n. 1 avviate nel 2021.



2.7 Risorse Umane e Sicurezza sul Lavoro



Basta una Piccola Goccia
Foto di Meini Fausto
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

2.7 Risorse Umane e Sicurezza sul Lavoro

2.7.1 Organico

L'organico di Lario Reti Holding al 31 dicembre 2022 è composto da 225 dipendenti.

Denominazione	2022	2021	2020	2019
Organici al 31.12	225	226	220	203

La variazione è da ricondurre alla politica della società di potenziamento dell'organico per fare fronte all'internalizzazione di alcuni servizi

La suddivisione del personale per qualifica è rappresentata dalla tabella sottostante:

Qualifica	2022	%	2021	%	2020	%	2019	%
Dirigenti	5	2	4	2	5	2	3	2
Quadri	6	3	7	3	7	3	5	3
Impiegati	139	62	139	61	130	59	119	58
Operai	74	33	76	34	78	36	76	37
Totale	225	100	226	100	220	100	203	100

Il 62% della popolazione aziendale è costituito da impiegati tecnici e amministrativi, mentre il 33% è rappresentato dagli operai. I quadri rappresentano il 3% della popolazione e il 2% è costituito da dirigenti. Tale suddivisione trova corrispondenza con quella dei principali operatori presenti in Regione Lombardia, come evidenziato dalla tabella sottostante.

Suddivisione per qualifica in %	LRH	UniAcque	BrianzAcque	Pavia Acque	SAL	Padania Acque
Dirigenti	2%	2%	1%	1%	1%	1%
Impiegati	65%	61%	78%	89%	63%	68%
Operai	33%	37%	21%	10%	36%	31%
Dipendenti	225	415	334	139	165	180

Dati provenienti da Bilanci 2021

Nel periodo considerato si sono verificate le seguenti variazioni di organico:

Personale in essere al 31.12.2021	226
Nuove assunzioni nel corso del 2022	12
Cessazioni nel corso del 2022	13
Personale in essere al 31.12.2022	225

Al personale dipendente è applicato il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Settore Gas-Acqua, rinnovato in data 30.09.2022 (scadente il 31.12.2024). Al personale dirigente viene applicato il Contratto dirigenti delle imprese dei servizi di pubblica utilità – Confservizi, rinnovato il 16 ottobre 2019, avente validità quinquennale (scadenza il 31 dicembre 2023).

2.7.2 Formazione

Costante attenzione è assegnata da parte dell'Azienda alla formazione del personale, sia in termini di aggiornamento e sviluppo delle competenze individuali e organizzative che di sicurezza sul lavoro.

La formazione erogata nel corso del 2022 ammonta a quanto segue:

- 3.733 ore di formazione generica
- 1.640 ore di formazione sicurezza

Pari a 353 giorni di formazione totale. Il dato è in deciso miglioramento rispetto all'anno 2021.

2.7.3 Situazione Infortunistica

La valutazione dei dati infortunistici è effettuata sulla base degli indici qui sotto descritti, calcolati secondo gli standard della normativa UNI 7249:2007:

$$\text{Indice di Frequenza} = \frac{\text{numero infortuni}}{\text{ore lavorate}} \times 1.000.000$$

$$\text{Indice di Gravità} = \frac{\text{giorni di assenza}}{\text{ore lavorate}} \times 1.000$$

Nel 2022 si sono verificati 3 infortuni per 34 giorni complessivi di assenza (durata media 11,33 giorni), contro i 3 infortuni per 81 giorni complessivi di assenza (durata media 27 giorni) registrati nel corso del 2021.

Inoltre, gli indici di frequenza e gravità sono stati messi a confronto con i dati pubblicati nel documento "Analisi eventi lesivi delle Aziende Associate ad Utilitalia" redatto dall'INAIL e inerenti alle aziende inserite nel settore Acqua. Gli indici riportati nel citato documento redatto nel 2020 sono aggiornati a ottobre 2019 ma riferiti all'anno 2018.

L'indice di frequenza e l'indice di gravità di Lario Reti Holding risultano inferiori rispetto ai dati pubblicati dall'INAIL, come di seguito riportato.

	Ore lavorate	Numero infortuni	Giorni assenza	Indice frequenza	Indice gravità	Indice frequenza 2018 Aziende associate UTILITALIA Settore Acqua	Indice Gravità 2018 Aziende associate UTILITALIA Settore Acqua
2022	375.243,50	3	34	7,99	0,091	20,02	0,8

I dati sono rilevati dal documento "Analisi eventi Lesivi delle Aziende Associate ad Utilitalia" del 2020, redatto dall'INAIL. Il documento riporta i dati inerenti all'anno 2018.

Nel corso del 2022 non si sono verificati infortuni in itinere.



2.8
Comunicazione

Girl and Corn
Foto di Cristina Garzone
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

2.8 Comunicazione

L'attività di comunicazione di Lario Reti Holding è mutata negli ultimi anni, seguendo i cambiamenti di paradigma aziendali avuti con l'avvio dei grandi cantieri strategici, la revisione tariffaria MTI-3, il nuovo Piano Industriale 2022-2025 e, infine, le crisi idriche ed energetiche del 2022.

Per questi motivi, le principali attività di comunicazione dell'anno 2022 sono state:

- **Campagna Avvisami:** con la fine della primavera 2022 è stata riproposta dopo un anno di stop la campagna Avvisami, che vuole portare i cittadini ad iscriversi all'omonimo servizio, che consente agli abitanti della Provincia di venire a conoscenza in anticipo, via SMS, di eventuali interruzioni del servizio idrico previste nella via dove risiedono. La campagna 2022 ha portato circa 6.100 nuovi iscritti al servizio, con una conversion rate (visite alla pagina di iscrizione su iscritti) del 32%. Grazie alla campagna 2022 il database di Avvisami ha superato quota 80.000 contatti.
- **Campagna Bollettaonline:** attiva dal 2018, punta ad aumentare il numero di clienti che ricevono la bolletta via e-mail, riducendo i costi e i consumi del tradizionale invio cartaceo. Questo passaggio da tradizionale a digitale aiuterà ad evitare il consumo di carta, a ridurre i costi aziendali e a diminuire i ritardi e le more dovute all'invio tradizionale. La campagna 2022 ha portato circa 1.450 nuovi iscritti al servizio, con una conversion rate (visite alla pagina di iscrizione su iscritti) del 45,2%. Grazie alla campagna 2022 si è raggiunta quota 37.500 utenti iscritti, pari al 33,6% del parco clienti.
- **Campagna Nucleo Familiare:** la campagna è stata lanciata nel 2022 al fine di ampliare la raccolta dei dati relativi agli abitanti residenti nelle abitazioni di tipo condominiale o multifamiliare. Compilando il form online i cittadini hanno potuto dichiarare il numero di componenti dei nuclei familiari, permettendo una corretta applicazione della tariffa pro-capite e comportando anche una diminuzione degli importi medi per le famiglie numerose. La campagna 2022 è stata rivolta a circa 11.000 utenze condominiali o multifamiliari ed ha potuto raccogliere i dati di circa 1.660 di esse.
- **Campagna Risparmio Idrico:** attiva dal 2017, ha l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza al risparmio e rispetto dell'acqua durante il periodo estivo, per evitare sprechi e momenti di interruzione del servizio dovuti alla siccità. Nel corso del 2022, stanti le eccezionali condizioni metereologiche, la campagna ha avuto un seguito particolarmente elevato da parte dei cittadini, raggiungendo il picco storico di accessi alla pagina di atterraggio.
- **Piano Editoriale:** nell'anno 2022 l'Ufficio Comunicazione ha prodotto 60 comunicati stampa (72 nel 2021) e pubblicato 122 articoli pubbliredazionali (101) che hanno generato 1.779 (1.761) articoli citanti Lario Reti Holding. Oltre al lavoro di ufficio stampa sopra riportato, l'anno 2022 ha visto attivo per tutto l'anno un ulteriore

strumento di comunicazione diretta attivato sul finire del 2021: la newsletter e-mail "Notizie Sorgenti dalle Acque", realizzata in collaborazione con l'Ufficio d'Ambito e condivisa con tutti i Comuni della Provincia di Lecco.

- **Social Media:** Lario Reti Holding gestisce due pagine social principali, LinkedIn e Instagram. LinkedIn viene utilizzato principalmente per condividere notizie di business, relative a macro-eventi aziendali (approvazioni di Piani Industriali e strategici, budget, bilanci, ecc.), avvio/conclusione di grandi cantieri nonché annunci di lavoro. La pagina Instagram, invece, è stata aperta il 21 aprile 2022 e viene utilizzata come un piccolo "diario" delle attività quotidiane di Lario Reti Holding, andando a postare anche notizie ed eventi di minore rilievo e che solitamente non vengono trattate su altri media quali comunicati stampa o newsletter.
- **Bilancio di Sostenibilità 2021:** nel corso del 2022 l'Ufficio Comunicazione di Lario Reti Holding ha co-prodotto, insieme alla funzione Qualità e Ambiente, la terza edizione di report di sostenibilità aziendale, avviando le connesse attività di comunicazione e campagna.



Una scolaresca in visita didattica presso il depuratore di Osnago

2.9

Osservazioni sull'andamento della gestione



2.9 Osservazioni sull'andamento della gestione

Dall'emergenza pandemica all'emergenza della guerra in Europa – impatti sui risultati della Società

L'anno 2022 è stato caratterizzato dal passaggio dell'emergenza sanitaria diffusasi nel 2020 a causa dal propagarsi del Covid 19 all'emergenza del conflitto europeo Russia-Ucraina. Come abbiamo visto nei precedenti due bilanci, non ha causato in Lario reti Holding contrazioni particolari né dal punto di vista dei ricavi né dei crediti, mentre l'emergenza del conflitto Russia-Ucraina, ha invece scatenato tensioni geopolitiche, con un imprevedibile e repentino aumento dei prezzi energetici e conseguenti rialzi delle materie prime.

In questo nuovo contesto la performance economica della Società, come ben evidente dai numeri di seguito esposti, è stata fortemente impattata provocando un inevitabile peggioramento dei risultati attesi e la rottura dei ratio economico- finanziari in essere con Banca Europea degli investimenti e Intesa Sanpaolo. Gli Amministratori hanno tempestivamente avviato trattative con i due enti finanziatori ottenendo da parte di BEI una deroga sulla rottura dei parametri finanziari in essere. Mentre relativamente al debito con Intesa SanPaolo, il nuovo finanziamento che verrà sottoscritto dal pool di banche (BPER, BPM, BPS) fornirà, oltre le risorse finanziarie necessarie per finanziare gli investimenti del nuovo piano industriale, anche il rifinanziamento di tale debito. Per meglio rappresentare la situazione al 31.12.2022 in bilancio, il debito relativo al finanziamento con Intesa San Paolo pari a 17 milioni di euro è stato riclassificato da medio-lungo a breve termine.

Nonostante i risultati consuntivati nell'esercizio e nel seguito descritti, non si intravedono criticità in termini di redditività futura e capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie nei prossimi dodici mesi dalla data di redazione del presente bilancio, presupposto della continuità aziendale. Inoltre, gli Amministratori hanno chiesto alla Banca popolare di Sondrio di aumentare da 15 a 20 milioni la linea di credito in essere al fine di disporre di una maggiore copertura finanziaria dei prossimi mesi.

DATI ECONOMICI (valori in 000/Euro)	2020	2021	2022
Valore della produzione	81.784	90.386	90.147
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	11.424	16.125	8.154
Reddito Operativo (EBIT)	3.091	4.721	(3.387)
Utile netto (perdita) d'esercizio	5.277	6.469	1.223
EBITDA/Valore produzione	13,97 %	17,84 %	9,04%

DATI PATRIMONIALI (valori in 000/Euro)	2020	2021	2022
Capitale investito netto	230.892	252.573	261.324
Indebitamento Finanziario Netto	49.121	63.111	76.639
Patrimonio Netto	181.771	189.462	184.685
Indebitamento Fin.Netto/Patrimonio Netto	27,02%	33,31%	41,50%
Investimenti	29.757	33.819	28.392
Debiti finanziari/Equity	35,76%	41,10%	43,61%

DATI FINANZIARI (valori in 000/Euro)	2020	2021	2022
Flusso finanziario della gestione reddituale	13.847	16.823	17.832

DATI AZIONARI	2020	2021	2022
Numero azioni Lario Reti Holding	42.810.322	42.810.322	42.810.322
Utile per azione (Eps) – euro/cad	0,12	0,15	0,028

2.9.2 Sintesi economica, patrimoniale e finanziaria

L'anno 2022 rappresenta, per la Società, il settimo esercizio in qualità di Gestore del Servizio idrico integrato per l'intera provincia di Lecco.

La situazione economica riclassificata, al netto dei costi capitalizzati, di Lario Reti Holding S.p.A evidenzia un utile di 1,2 milioni di euro, dopo aver rilevato una perdita fiscale di 5,3 milioni di euro, aver iscritto imposte anticipate per 1,1 milione di euro e aver effettuato ammortamenti e accantonamenti al fondo svalutazione crediti e fondo rischi per circa 11,5 milioni di euro.

(valori espressi in migliaia di euro)

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2022	%	2021	%	VAR. ASSOLUTI	VAR. %
Ricavo da servizio Idrico Integrato	54.049	87,5%	52.631	93,0%	1.418	3%
Ricavi a Vendita acqua all'ingrosso	1.608	2,6%	1.405	2,5%	203	14%
Ricavi per trattamento Bottini	1	0,0%	0	0,0%	1	0%
Ricavi per servizi all'utenza	349	0,6%	281	0,5%	68	24%
Altri ricavi	5.747	9,3%	2.250	4,0%	3.497	155%
valore della produzione al netto capitalizzazioni	61.754	100,0%	56.567	100,0%	5.187	9%
Consumi materie prime e materiali	(2.415)	-3,9%	(1.750)	-3,1%	(665)	38%
Costi per servizi da terze parti	(35.986)	-58,3%	(23.279)	-41,2%	(12.707)	55%
Altri costi operativi	(4.676)	-7,6%	(4.965)	-8,8%	289	-6%
Costi per il personale	(10.523)	-17,0%	(10.448)	-18,5%	(75)	1%
Totale costi	(53.600)	-86,8%	(40.442)	-71,5%	(13.158)	33%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	8.154	13,2%	16.125	28,5%	(7.972)	-49,4%
Ammortamenti e svalutazioni	(11.541)	-18,7%	(11.404)	-20,2%	(137)	1%
Accantonamenti	0	0,0%	0	0,0%	-	0%
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	(3.387)	-5,5%	4.721	8,3%	(8.109)	-171,7%
Saldo gestione finanziaria	3.510	5,7%	3.090	5,5%	420	14%
Rettifiche di valore partecipazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	123	0,2%	7.811	13,8%	(7.689)	-98%
Saldo gestione fiscale	1.100	1,8%	(1.343)	-2,4%	2.443	-182%
UTILE NETTO	1.223	2,1%	6.468	11,5%	(5.246)	-81%

Il risultato economico riflette un deciso decremento del Margine Operativo Lordo (Ebitda) attestandosi a un valore pari a circa 8,2 milioni di euro rispetto al valore registrato nel corso dell'esercizio precedente che era pari a 16,1 milioni di euro. Il fattore principale di questo decremento è da ricondurre all'importante aumento del costo di acquisto della materia prima energetica solo parzialmente mitigato dal taglio degli oneri di sistema effettuato dal governo e dalla possibilità di recuperare parte dei costi tramite credito di imposta.

In coerenza con gli anni precedenti, il trattamento contabile della componente c.d. FoNI (Fondo Nuovi Investimenti), vale a dire una componente della tariffa destinata prioritariamente al finanziamento dei nuovi investimenti che il Gestore è chiamato a

realizzare, viene imputata a conto economico con la tecnica dei risconti, come meglio commentato nella nota integrativa e ammonta, nell'esercizio, a circa 3,9 milioni di euro, contro un valore di 3,1 milioni di euro registrato nel precedente esercizio.

I Ricavi di Lario Reti Holding sono costituiti prevalentemente dalla tariffa spettante al Gestore per le attività del Servizio idrico integrato e ammontano nell'esercizio complessivamente a 61,7 milioni di euro, in aumento di circa 5,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi conseguiti sono così articolati:

- al servizio idrico integrato, per 54 milioni di euro. Le utenze servite sono pari a circa 111 mila utenti, di questi il 90% è allacciato anche alla rete fognaria. Il valore registrato risulta essere in aumento di circa 1,4 milioni di euro a fronte di un aumento tariffario previsto del 5,5% e di un incremento dei volumi erogati all'utenza passando da un valore di 26,4 milioni di mc registrato nel 2021 ad un valore di 26,6 milioni di mc distribuiti nel corso dell'esercizio 2022.
- alla vendita dell'acqua all'ingrosso verso società e comuni extra ambito per circa 1,6 milioni di euro, a fronte di oltre 4,7 milioni di mc di acqua erogata. Gli ambiti a cui è venduta l'acqua sono quello di Como nella misura pari all'90 % dei volumi erogati e quello di Monza e Brianza per la restante parte; la voce risulta in aumento di circa 200 mila euro rispetto ai valori registrati nell'esercizio precedente come conseguenza dei maggiori volumi distribuiti ai comuni extra ambito e per l'aumento tariffario previsto.
- ai servizi resi all'utenza, derivanti dalle prestazioni amministrative svolte per l'attivazione dell'utenze acquedotto e fognatura e dai contributi per gli allacciamenti e la posa dei misuratori.
- alla voce Altri ricavi, pari a 5,7 milioni di euro, che è composta da una prima componente, pari a circa 3,2 milioni di euro, che accoglie i contributi in conto esercizio a fronte del riconoscimento del credito d'imposta per l'acquisto di energia elettrica previsti dal c.d. Decreto Energia al fine di contenere l'incremento dei prezzi dell'energia elettrica che registrati nel corso dell'anno 2022. La seconda componente, pari a circa 2,2 milioni di euro, che accoglie i contributi in conto impianti per opere finanziate da terzi e la componente tariffaria FONI per la quota di competenza dell'esercizio. La terza componente pari a circa 300 mila euro si riferisce, in parte alle prestazioni operative fornite alle Amministrazioni Comunali per richieste specifiche di adeguamento di beni di loro proprietà a seguito di lavori congiunti per circa 80 mila euro, ai rimborsi assicurativi e alle penali sui contratti d'appalto per circa 100 mila euro, alla parte residuale ai contributi nei confronti del personale aziendale.

Nel corso dell'anno 2022, la Società ha sostenuto **Costi** esterni per 43,1 milioni di euro, in aumento di circa 13,1 milioni di euro rispetto a quanto registrato nel corso dell'esercizio precedente che era pari a circa 30- milioni di euro.

I costi si riferiscono a:

- Acquisto di materiali di consumo, per un importo complessivo di 2,4 milioni di euro, in aumento del 38% rispetto al valore rilevato nel precedente esercizio. La voce comprende l'acquisto di beni necessari al funzionamento degli impianti: le componenti principali sono gli additivi utilizzati nei processi di depurazione e di disinfezione dell'acqua nella misura di 1,2 milioni di euro, i materiali idraulici, elettrici e di magazzino utilizzati per la gestione degli impianti e delle reti per circa 850 mila euro; il carburante per automezzi operativi per circa 120 mila, i materiali di consumo del laboratorio per circa 125 mila euro e l'acquisto dei dispositivi di protezione individuale e gli indumenti da lavoro per il personale aziendale per circa 100 mila euro.

La variazione rispetto a quanto rilevato nel corso dell'esercizio precedente è pari a circa 670 mila euro giustificata dal forte aumento dei prezzi di vendita dei reagenti chimici dei processi variazione trova giustificazione nel forte aumento dei prezzi di vendita dei reagenti chimici indispensabili per i processi idrici per circa 410 mila euro oltre allo stanziamento di una partita relativa agli anni 2020-2021-2022 per l'acquisto dell'acqua dalla società Uniacque per l'approvvigionamento del comune di Carenno per circa 200 mila euro.

- Servizi resi da terze parti, per un importo complessivo di 36 milioni di euro, in aumento di circa il 55 % rispetto al valore rilevato nel precedente esercizio, pari a 23,3 milioni di euro. Tale voce risulta principalmente composta dall'acquisto dell'energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti per 23,3 milioni di euro, in aumento di circa 13,6 milioni di euro rispetto al valore registrato nel precedente esercizio come conseguenza dell'aumento del prezzo di acquisto della componente energetica legato agli andamenti di mercato e un incremento dei consumi, legato principalmente alla crisi idrica estiva, che hanno caratterizzato l'esercizio appena concluso. I costi inerenti i servizi di depurazione resi da operatori extra ATO (BrianzaAcque e Como Acque) si attestano a circa 2 milioni di euro e risultano sostanzialmente in linea con quanto registrato nel periodo precedente. I servizi per lo smaltimento dei fanghi derivanti dai processi di depurazione registrano un valore pari a 2,9 milioni di euro e risultano in linea con i valori registrati nel corso dell'anno 2021. A tutto ciò si aggiungono i costi per la gestione e la manutenzione degli impianti e delle reti che ammontano a circa 3,2 milioni di euro e risultano in diminuzione di circa 730 mila euro rispetto a quanto rilevato nell'esercizio precedente come conseguenza delle minori perdite registrate a seguito degli studi effettuati dall'ufficio Modellazione e alle conseguenti opere correttive apportate alla rete e agli impianti che hanno permesso di abbassare le pressioni e di conseguenza diminuire il numero di rotture. I costi commerciali, direzionali, amministrativi, assicurativi e di housing sono pari a circa 4,5 milioni di euro e risultano sostanzialmente in linea con quanto registrato nel precedente esercizio (nel 2021 era pari a 4,6 milioni di euro). Le specifiche variazioni sono da ricondurre: ai maggiori costi informatici per circa 140 mila euro a seguito degli aggiornamenti dei sistemi

gestionali della società per rispondere alle sollecitazioni di Arera; alle minori consulenze direzionali, amministrative pari a circa 250 mila euro rispetto all'anno precedente in cui erano state svolte specifiche attività strategiche come la stesura del piano industriale della società per il periodo 2022-2025, oltre alle minori richieste di pareri in materia legale per circa 80 mila euro; ai maggiori costi per le consulenze richieste a società esterne per la gestione delle pratiche relative all'attività del recupero del credito pregresso per circa 70 mila euro.

- Altri costi, per un valore di circa 4,7 milioni di euro che risulta costituito dal rimborso ai Comuni delle rate dei mutui accesi per la costruzione delle infrastrutture idriche per 2,8 milioni di euro, dai canoni demaniali e di concessione per circa 102 mila euro, agli affitti attivi per le sedi aziendali periferiche pari a circa 101 mila euro e il noleggio di attrezzature e automezzi per circa 180 mila euro. Si registrano spese generali per circa 1,5 milione di euro, all'interno delle quali emergono i contributi EGATO e ARERA per un valore pari a 367 mila euro, le erogazioni liberali per circa 550 mila euro e costi per contributi associativi, spese per pubblicazioni bandi di gare d'appalto e imposte comunali per circa 420 mila euro.

Il valore registrato risulta in diminuzione di circa 300 mila euro rispetto a quello registrato nel corso dell'esercizio precedente come conseguenza dei minori rimborsi delle rate dei mutui accesi precedentemente dai Comuni per la realizzazione delle infrastrutture idriche pari a circa 220 mila euro. Altra variazione rispetto al precedente esercizio è da ricondurre al mancato riconoscimento del bonus idrico straordinario, che nell'esercizio precedente aveva un valore pari a circa 170 mila euro.

Ai costi esterni si aggiunge quello per il personale, pari, al netto della componente capitalizzata, a 10,5 milioni di euro, in leggero aumento di circa 75 mila euro rispetto a quanto registrato nel precedente esercizio (10,4 milioni di euro nel 2021). Questo costo è sostenuto a fronte di un organico complessivo al 31 dicembre 2022 di 225 dipendenti, contro 226 unità al 31 dicembre 2021. La componente di costo capitalizzato è stata pari a 2 milioni di euro in aumento di circa 100 mila euro rispetto al valore registrato nel 2021, con un'incidenza sul costo complessivo del lavoro pari al 16%.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** risultante dallo schema riclassificato come conseguenza delle dinamiche sopraindicate, si attesta a 8,2 milioni in diminuzione di circa il 50% rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente che era pari a circa 16,1 milioni di euro.

Gli **ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti**, ammontano a 11,5 milioni di euro e si riferiscono principalmente agli ammortamenti degli assets idrici, per 11 milioni di euro, nonché all'accantonamento di 500 mila euro al fondo svalutazione crediti per adeguare il valore dei crediti alla loro reale previsione di realizzo.

A seguito degli stanziamenti di cui sopra, il **Valore Operativo (EBIT)** del periodo risulta negativo per circa 3,4 milioni di euro (il precedente esercizio registrava un valore positivo pari a 4,7 milioni di euro).

La **gestione finanziaria netta** presenta un saldo netto positivo pari a 3,5 milioni di euro, in aumento di circa 420 mila euro rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente, anch'esso positivo e pari a 3,1 milioni di euro. La voce risulta costituita principalmente dai dividendi percepiti dalla società collegata ACSM-AGAM S.p.A. pari a circa 3,8 milioni di euro.

Le **imposte** del periodo sono relative esclusivamente ad imposte anticipate pari a 1,1 milioni di euro chiudendo l'esercizio in perdita fiscale di 5,2 milioni di euro.

La **situazione patrimoniale** riclassificata, ai fini della determinazione delle principali componenti del capitale investito e delle fonti di copertura è di seguito riportata:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2022	% SU CIN	2021	% SU CIN	VAR. ASSOLUTI	VAR. %
Crediti commerciali	31.101	12%	26.359	10%	4.742	18%
(Debiti commerciali)	(23.428)	-9%	(22.702)	-9%	(726)	3%
Rimanenze di magazzino	1.138	0%	759	0%	379	50%
Altre attività/(passività) a breve	(3.427)	-1%	(976)	0%	(2.451)	251%
Capitale di funzionamento	5.384	2%	3.440	1%	1.944	57%
Immobilizzazioni immateriali	7.814	3%	9.032	4%	(1.218)	-13%
Immobilizzazioni materiali	181.862	70%	163.324	65%	18.538	11%
Immobilizzazioni finanziarie	116.699	45%	116.689	46%	11	0%
Fondo TFR	(1.276)	0%	(1.280)	-1%	3	0%
Fondi rischi ed oneri	(2.362)	-1%	(962)	0%	(1.400)	146%
Altre attività/(passività) nette a lungo	(46.797)	-18%	(37.668)	-15%	(9.129)	24%
Capitale Immobilizzato netto	255.940	98%	249.133	99%	6.807	3%
CAPITALE INVESTITO NETTO (CIN)	261.324	100%	252.573	100%	8.751	3%
Patrimonio Netto	184.685	71%	189.462	75%	(4.776)	-3%
Patrimonio Netto	184.685	71%	189.462	75%	(4.776)	-3%
Debiti finanziari	80.558	31%	77.872	31%	2.686	3%
(Liquidità)	(3.919)	-1%	(14.761)	-6%	10.841	-73%
Indebitamento/(disponibilità) finanz.	76.639	29%	63.111	25%	13.528	21%
FONTI DI COPERTURA	261.324	100%	252.573	100%	8.751	3%

(valori espressi in migliaia di euro)

La struttura patrimoniale della Società presenta un **Capitale Investito Netto (CIN)** pari a 261 milioni di euro, in aumento rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente (253 milioni di euro).

La variazione rispetto al valore registrato nell'esercizio precedente è da ricondurre principalmente all'aumento delle immobilizzazioni materiali quale conseguenza della crescita degli investimenti effettuati nel corso dell'anno 2022.

Il **Patrimonio netto** assomma al 31 dicembre 2022 a 184,7 milioni di euro e la sua variazione rispetto all'esercizio precedente pari a 4,7 mila euro è data soprattutto dalla distribuzione di riserve deliberata a novembre 2022.

Il Patrimonio netto rappresenta il 53 % la principale fonte di copertura del capitale investito pari al 70% del totale delle fonti di copertura.

L'indebitamento finanziario, espresso come differenza fra i debiti finanziari e la liquidità disponibile, risulta essere di 76,6 milioni di euro, contro un valore del precedente esercizio pari a 63,1 milioni di euro. La variazione è principalmente dovuta a due fenomeni opposti:

- crescita dell'indebitamento a fronte dell'erogazione da parte di CSEA di un finanziamento per contrastare gli sforzi finanziari dovuti all'innalzamento dei prezzi energetici pari a 3,5 milioni di euro;
- diminuzione della liquidità, utilizzata per finanziare la gestione operativa e gli investimenti in attesa di sottoscrivere il nuovo finanziamento a copertura dell'intero piano industriale.

Al fine di una migliore comprensione delle dinamiche finanziarie della Società, si rimanda allo schema del rendiconto finanziario.

2.9.3 Indicatori finanziari e di redditività

Di seguito viene riclassificato il conto economico della Società, in accordo alle medesime logiche di riclassifica sopra esposte, per evidenziare oltre al Margine Operativo Lordo (EBITDA) anche il valore aggiunto generato negli esercizi considerati.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO		
	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.007.424	54.317.224
A 3) Rimanenze di lavori su ordinazione	-	-
A 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	28.392.068	33.818.970
A 5) Altri ricavi e proventi	5.747.229	2.250.178
Totale valore produzione	90.146.721	90.386.372
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
B 6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	6.061.982	5.600.508
B 7) Per servizi	59.092.712	51.376.608
B 8) Per godimento beni di terzi	3.185.492	3.511.116
B 11) Variazioni materie prime, sussidiarie, di consumo e di me	(378.451)	(32.301)
B 14) Oneri diversi di gestione	1.490.587	1.455.104
Valore aggiunto	20.694.399	28.475.337
B 9) Per il personale	12.540.097	12.349.696
Margine operativo lordo	8.154.302	16.125.641
B 10) Ammortamenti e svalutazioni	11.541.406	11.404.213
B 12) Accantonamenti per rischi	-	0
B 13) Altri accantonamenti	-	-
Reddito operativo	(3.387.104)	4.721.428
Risultato della Gestione Finanziaria	3.510.186	3.090.057
Partite non ricorrenti (MNL e fusione)	-	-
Risultato prime delle imposte	123.082	7.811.485
20 Imposte sul reddito d'esercizio	(1.100.110)	1.342.626
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.223.192	6.468.859

Di seguito viene riclassificato lo stato patrimoniale secondo il criterio di liquidità/esigibilità (le voci dell'attivo e del passivo vengono classificate con riferimento all'attitudine o meno delle stesse a divenire liquide ed esigibili nell'arco dei dodici mesi successivi) allo scopo di evidenziare la struttura finanziaria della Società.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021
1) LIQUIDITA'		
1.1 Immediate		
A - Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
C IV - Disponibilità liquide	3.918.662	14.761.125
C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) Partecipazioni imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni imprese collegate	-	-
3) Altre partecipazioni	-	-
4) Azioni proprie	-	-
5) Altri titoli	-	-
Totale liquidità immediate	3.918.662	14.761.125
1.2 Differite		
C II - BIII2 Crediti entro 12 mesi	34.574.923	29.472.372
C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
D Ratei e risconti attivi	408.991	275.683
Totale liquidità differite	34.983.914	29.748.055
1) Totale liquidità	38.902.576	44.509.180
2) DISPONIBILITA'		
C I Rimanenze:		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	1.137.727	759.276
2) Prodotti in corso di lavorazione	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
2) Totale disponibilità	1.137.727	759.276
3) ATTIVO CORRENTE (1+2)	40.040.303	45.268.456
4) ATTIVO IMMOBILIZZATO		
A Crediti v.s. soci per versamenti ancora dovuti	-	-
BI Immobilizzazioni immateriali	7.813.762	9.031.603
Totale immobilizzazioni immateriali nette	7.813.762	9.031.603
BII Immobilizzazioni materiali	181.862.579	163.323.631
Totale immobilizzazioni materiali nette	181.862.579	163.323.631
BIII Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni	116.699.056	116.689.056
2) Crediti oltre 12 mesi		
3) Altri titoli	-	-
4) Azioni proprie	-	-
CII Crediti oltre 12 mesi	4.834.153	3.734.043
Totale immobilizzazioni finanziarie	121.533.209	120.423.099
4) Totale attivo immobilizzato	311.209.550	292.778.333
5) TOTALE IMPIEGHI O CAPITALE INVESTITO (3+4)	351.249.853	338.046.789

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

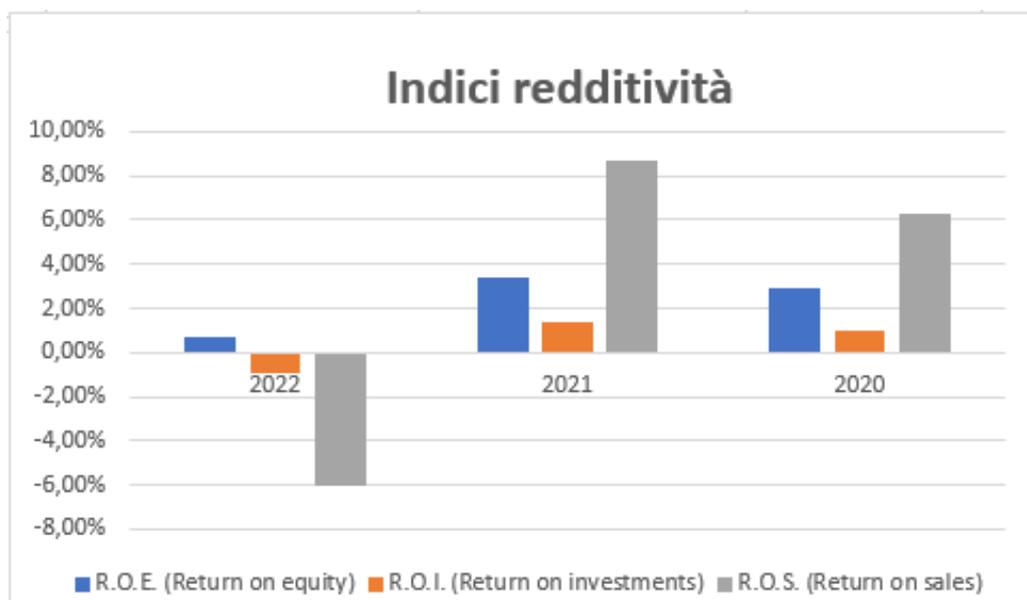
PASSIVO		BILANCIO 2022	BILANCIO 2021
6) PASSIVO CORRENTE			
D	Debiti commerciali entro 12 mesi	23.398.884	22.673.291
	Debiti v.s. banche e altri finanziatori entro 12 mesi	30.978.217	7.587.201
	Altri debiti entro 12 mesi	5.190.926	2.361.227
	Debiti tributari entro 12 mesi	1.293.332	1.184.612
	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	854.628	848.402
B	Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesi	-	-
E	Ratei e risconti passivi annuali	2.437.876	2.300.144
6) Totale passivo corrente		64.153.863	36.954.877
7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'			
D	Debiti oltre 12 mesi	49.579.695	70.284.865
B	Fondi per rischi e oneri	2.361.960	961.960
	Fondo TFR	1.276.352	1.280.333
	Ratei e risconti passivi oltre 12 mesi	49.192.998	39.102.959
7) Totale passivo non corrente o redimibilità		102.411.005	111.630.117
8) PATRIMONIO NETTO			
Al	Capitale	42.810.322	42.810.322
A II - IX	Riserve e Utile	141.874.664	146.651.473
8) Totale patrimonio netto		184.684.986	189.461.795
9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)		351.249.853	338.046.789

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO 2022/2021

Impieghi		Fonti		FONTI ENTRO 12 MESI 18%	CAPITALE PROPRIO 53%
Liquidità immediate		Passivo corrente			
2022	3.918.662	2022	64.153.863		
2021	14.761.125	2021	36.954.877		
Liquidità differite		Passivo non corrente			
2022	34.983.914	2022	102.411.005		
2021	29.748.055	2021	111.630.117		
Disponibilità		Patrimonio netto			
2022	1.137.727	2022	184.684.986		
2021	759.276	2021	189.461.795		
Attivo immobilizzato					
2022	311.209.550				
2021	292.778.333				

Il capitale proprio rappresenta la principale fonte di finanziamento della Società.

Di seguito sono proposti gli indicatori più rappresentativi delle aree patrimoniale, finanziaria e reddituale della Società.



2.10

Altre informazioni sulla Relazione



Portatore di Pietre
Foto di Davide Romagnoli
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

2.10 Altre informazioni sulla Relazione

2.10.1 Rapporti con parti correlate

Lario Reti Holding aveva sottoscritto per l'esercizio 2020 con la società collegata un contratto di distacco relativamente a personale in forza ad ACINQUE (EX ACSM-AGAM S.p.A.) Alla fine dell'esercizio 2022 per tale contratto risulta un debito di 69 mila euro mentre non risultano crediti. Inoltre, è stato sottoscritto un contratto di sublocazione per l'utilizzo del distretto di Introbio per il quale vengono riconosciuti a Lario Reti Holding 8 mila euro anno.

Rapporti con i Comuni soci - parti correlate

I rapporti intrattenuti da Lario Reti Holding con tutti i Comuni soci, identificati come parti correlate, hanno diverse nature:

- Istituzionale, derivante dalla qualifica di Azionista della Società;
- commerciale, per l'erogazione del servizio idrico integrato agli edifici comunali: in questo caso il corrispettivo è quello derivante dalla tariffa autorizzata ed approvata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- di rimborso delle rate di mutui sottoscritti dagli Enti per la realizzazione delle infrastrutture idriche, a titolo di canone di utilizzo.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla nota integrativa.

2.10.2 Azioni proprie

Lario Reti Holding non possiede né ha acquistato o venduto, direttamente o indirettamente attraverso Società fiduciaria o per interposta persona, durante l'esercizio, azioni proprie.

2.10.3 Rischi e Incertezze

Rischi finanziari

I rischi finanziari sono da ricondurre ad una serie di tipologie di rischi: rischio liquidità, che rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili dell'azienda non siano sufficienti per fare fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabilite determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvibilità; rischio di cambio, che rappresenta il rischio associato a diritti acquisiti e obbligazioni contratte in valute diverse dall'euro; rischio di tasso di interesse, che rappresenta il rischio di esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento; rischio di credito, rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite che possono sorgere se una controparte commerciale o finanziaria non rispetta i propri obblighi; rischio covenants, rappresenta il rischio che la Società non sia in grado di rispettare gli impegni presi in termini di rispetto di alcuni ratio economico-finanziari-patrimoniali.

Rischio di liquidità

Il rischio di insufficienza di risorse finanziarie necessarie per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabilite è affrontato dalla Società con l'obiettivo di mantenere nel tempo una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio. Essa è in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari, sia di lungo periodo che di breve.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica (cash flow operativo), unitamente alla capacità di indebitamento, consente alla Società di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di Investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari.

La Società ha avuto in essere strumenti di copertura del rischio di liquidità quali linee di credito di breve periodo con Banca Popolare di Sondrio pari a 15 milioni di euro utilizzate in minima parte nel corso dell'esercizio.

Il rischio viene inoltre gestito utilizzando una pianificazione annuale dei flussi finanziari, con un monitoraggio mensile, degli incassi e dei pagamenti attesi.

Grazie alla corretta pianificazione delle risorse, eseguita in sede di predisposizione del budget economico finanziario annuale, la Società è in grado di valutare e pianificare per tempo il proprio fabbisogno finanziario.

Rischio di cambio

La Società non è esposta a tale rischio in quanto non effettua operazioni in valute diverse dall'euro.

Rischio tassi di interesse

La Società è esposta a tale rischio per i finanziamenti accesi con Banca Intesa Sanpaolo, con Banca Popolare di Sondrio e con Banca Europea Investimenti in quanto il tasso d'interesse è variabile, legato all'andamento dell'Euribor. Questi finanziamenti rappresentano l'88% dei finanziamenti in essere della società.

Non sono stati sottoscritti derivati a copertura del rischio di rialzo dei tassi di interesse (Interest rate swaps).

Rischio di credito

I crediti della Società sono costituiti prevalentemente dai crediti verso gli utenti per l'erogazione del servizio; la frammentazione del credito tra una moltitudine di clienti riduce il rischio in termini di concentrazione.

Lario Reti Holding affronta comunque questo rischio con politiche e procedure che regolano il monitoraggio dei flussi di raccolta attesi, la concessione di termini di credito estesi e, se necessario, l'attuazione di adeguate misure di recupero, sia nei riguardi dell'utenza direttamente gestita che nei riguardi dei gestori di cui è grossista.

Rischio covenants

Il finanziamento concesso da Banca Intesa Sanpaolo e da Banca europea Investimenti prevede i seguenti covenant:

- Saldo Disponibile di Liquidità Euro 4.000.000
- Posizione Finanziaria Netta / EBITDA:
 - < 5,5x fino al 31 dicembre 2021;
 - < 5,0x dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023;
 - < 4,5x dal 1° gennaio 2024;
- Flusso di Cassa Disponibile / Posizione Finanziaria Netta > 15%
- Patrimonio Netto / Totale Attivo > 50%

Come già evidenziato la congiuntura economica ha determinato nell'anno 2022 la rottura dei covenant in essere con Banca Europea degli investimenti e Intesa San Paolo.

Gli amministratori si sono attivati tempestivamente con i due istituti ottenendo per l'esercizio 2022 una deroga alla rottura dei covenant da parte di BEI. Mentre il debito verso Intesa Sanpaolo, che non rilascerà alcuna deroga, è stato riclassificato a breve termine e verrà rifinanziato nel corso dell'esercizio 2023 dal pool di banche aggiudicatarie del bando di gara relativo al finanziamento del piano industriale.

Ai rischi finanziari esistono altri possibili rischi e incertezze, di seguito commentati.

Rischio energetico

La Società è esposta al rischio prezzo sulle commodities energetiche, in particolare energia elettrica in quanto avente un'incidenza sui costi operativi valutabile in circa 25% degli stessi. Il sistema tariffario consente comunque il recupero delle possibili variazioni.

Rischio patrimoniale

I rischi patrimoniali sono relativi ad eventuali danni subiti dal patrimonio aziendale, anche per opera di terzi. Tale rischio è coperto attraverso apposite polizze assicurative.

Rischio normativo e regolatorio

Il rischio riguarda la costante evoluzione normativa in merito alla durata delle concessioni e la regolazione tariffaria.

Alla data del 31 dicembre 2022 la Società è soggetta a sistemi di regolamentazione definiti dall'ARERA e dall'EGATO ed è pertanto esposta a potenziali rischi derivanti dalla applicazione degli stessi.

Si è concluso positivamente nel novembre 2022 l'iter tecnico-amministrativo per l'allungamento della concessione per la gestione del servizio idrico integrato dal 2035 al 2045.

2.10.4 Sedi secondarie

UNITÀ LOCALE	INDIRIZZO	COMUNE
Unità' Locale n. LC/14	VIA AMENDOLA 4	LECCO (LC)
Unità' Locale n. LC/18	PIAZZA CARROBBIO 1	INTROBIO (LC)
Unità' Locale n. LC/20	VIA F.LLI CALVI 1	CALOLZIOCORTE (LC)
Unità' Locale n. LC/21	VIA MILANO 1	OSNAGO (LC)
Unità' Locale n. LC/22	VIA RIO TORTO 35	VALMADRERA (LC)
Unità' Locale n. LC/23	LOC. PIAZZA SNC	DORIO (LC)
Unità' Locale n. LC/24	VIA VALVARRONE SNC	VESTRENO (LC)
Unità' Locale n. LC/25	VIA NUOVA SNC	PAGNONA (LC)
Unità' Locale n. LC/26	LOC. STRADA PER RANCO SNC	TREMENICO (LC)
Unità' Locale n. LC/27	VIA ROMA SNC	ERVE (LC)
Unità' Locale n. LC/28	VIA RAFFAELLO,	LOC. CAGLIANO SNC COLLE BRIANZA (LC)
Unità' Locale n. LC/29	VIA GIABBIO,	LOC. PONTE SNC PREMANA (LC)
Unità' Locale n. LC/30	FRA. COMASIRA SNC	BELLANO (LC)
Unità' Locale n. LC/31	LOC. LAVA SNC	ESINO LARIO (LC)
Unità' Locale n. LC/32	VIA GALILEI SNC	IMBERSAGO (LC)
Unità' Locale n. LC/33	VIA LUNGOLAGO DEGLI ULIVI SNC	DERVIO (LC)
Unità' Locale n. LC/34	VIA PROVINCIALE 72	PERLEDO (LC)
Unità' Locale n. LC/35	LOC. OLGASCA SNC	COLICO (LC)
Unità' Locale n. LC/36	LOC. MONTEGGIOLO SNC	COLICO (LC)
Unità' Locale n. LC/37	LOC. ZONA INDUSTRIALE SNC	COLICO (LC)
Unità' Locale n. LC/38	VIA PER MORTERONE SNC	BALLABIO (LC)
Unità' Locale n. LC/39	STRADA CONSORTILE DEI BACILLI	VERDERIO (LC)
Unità' Locale n. LC/40	VIA SAN ROCCO 44	CALOLZIOCORTE (LC)
Unità' Locale n. LC/41	VIA MAESTRI COMACINI 3	MANDELLO DEL LARIO (LC)
Unità' Locale n. LC/42	LOC. TOFFO SNC	CALCO (LC)
Unità' Locale n. LC/43	LOC. CAPANNINE SNC	BARZIO (LC)
Unità' Locale n. LC/44	LOC. CAMPAGNOLA SNC	OLGINATE (LC)
Unità' Locale n. LC/45	LOC. FORNACE SNC	TACENO (LC)
Unità' Locale n. LC/46	VIA MULINO 1	LOMAGNA (LC)
Unità' Locale n. LC/47	VIA BUOZZI 37	LECCO (LC)
Unità' Locale n. LC/48	VIA DEL MAGLIO SNC	VALMADRERA (LC)
Unità' Locale n. LC/49	VIA PER COLICO SNC	BELLANO (LC)
Unità' Locale n. LC/50	VIA LARGO DEI PINI SNC	ABBADIA LARIANA (LC)
Unità' Locale n. LC/51	LOC. RIVA GRANDE SNC	VARENNA (LC)
Unità' Locale n. LC/52	LOC. FIUMELATTE SNC	VARENNA (LC)
Unità' Locale n. LC/53	VIA STATALE 408	GARLATE (LC)
Unità' Locale n. LC/54	VIA ROMA SNC	LIERNA (LC)
Unità' Locale n. LC/55	LOC. DELNA SNC	BRIVIO (LC)
Unità' Locale n. LC/56	VIA LAZZARETTO 44	OGGIONO (LC)
Unità' Locale n. LC/57	GAGGIO	NIBIONNO (LC)
Unità' Locale n. LC/58	VIA ALCIDE DE GASPERI 113/B	MERATE (LC)
Unità' Locale n. LC/59	VIA INDIPENDENZA SNC	OLGIATE MOLGORA (LC)
Unità' Locale n. LC/60	VIA PROVINCIALE SNC	BALLABIO (LC)
Unità' Locale n. LC/61	PIAZZA REPUBBLICA 4	CASATENOVIO (LC)
Unità' Locale n. LC/62	PIAZZA CAVOUR 3/A	INTROBIO (LC)
Unità' Locale n. LC/63	VIA NAZIONALE 63	COLICO (LC)



2.11

Attività di Ricerca e Sviluppo

Water For Life
Foto di Cristina Garzone
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022



2.11 Attività di Ricerca e Sviluppo

La Società sta svolgendo un'intensa attività di ricerca e sviluppo e, tra le iniziative avviate, si segnalano:

- Politecnico di Milano - Studio idrogeologico delle manifestazioni sorgentizie - Il progetto si prefigge di definire la disponibilità di risorsa idrica potabile attuale e futura delle sorgenti ubicate nei Comuni di Ballabio, Primaluna, Taceno, Civate e Premana in considerazione delle condizioni climatiche attuali ma tenendo conto delle proiezioni future che tengano conto degli effetti del cambiamento climatico. Saranno valutati i processi di ricarica, di immagazzinamento e di rilascio della risorsa idrica nei tempi, verranno trattati gli aspetti di resilienza delle sorgenti in un'ottica di cambiamento del clima; verranno valutati infatti gli effetti che tali cambiamenti possono determinare sulle portate di alcune sorgenti a scopo idropotabile.

I risultati di questo studio permetteranno di fornire informazioni e soluzioni tecniche utili a LRH per la gestione della risorsa idrica, che, in un'ottica di sfruttamento, non può prescindere dalla conoscenza degli scenari futuri.

La siccità dei mesi estivi del 2022 ha messo in evidenza le conseguenze del cambiamento climatico, specialmente per le sorgenti.

Tale studio fornirà indicazioni a LRH su come sfruttare meglio gli acquiferi, le eventuali potenzialità attualmente non sfruttate e come migliorare la gestione dei serbatoi, verranno inoltre suggerite strategie e soluzioni tecniche per far fronte a lunghi periodi di siccità e allo stesso tempo come gestire periodi di piogge intense

- Riutilizzo acque reflue ad uso civile - l'obiettivo di questo progetto è destinare quota parte delle acque depurate ad un riutilizzo delle stesse ad uso civile.

Il progetto, congiunto con SILEA, consente di riutilizzare le acque depurate presso gli impianti di depurazione di Olginate e Bellano ai fini del lavaggio stradale.

Prima del loro riutilizzo, le acque dovranno subire un ulteriore trattamento di affinamento, in quanto per questi usi i limiti di qualità sono più stringenti rispetto a quelli normalmente applicati sulle acque depurate e reimmesse in natura.

I lavori di realizzazione dei sistemi di ricarica idrica hanno previsto il posizionamento della colonnina di distribuzione di Olginate all'interno della piattaforma ecologica di SILEA e, a Bellano, nel parcheggio sul lungolago connesso al depuratore già esistente.

- **Progetto PNRR** – Lario Reti Holding con decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile (MIMS) n. 594 del 24.08.2022, ha ottenuto un finanziamento per la realizzazione del progetto denominato “Progetto per la Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti in Provincia di Lecco - PNRR - M2C4 - I4.2” finanziato dall'Unione Europea nel contesto dell'iniziativa Next Generation EU – Progetto PNRR M2C4-I4.2_058 e nell'ambito dell' Avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 09.03.2022 – CUP G52E22000020002;

Il progetto ha valore complessivo di circa 38 milioni di euro e lo scopo di dare continuità all'approccio già adottato per la riduzione delle perdite idriche.

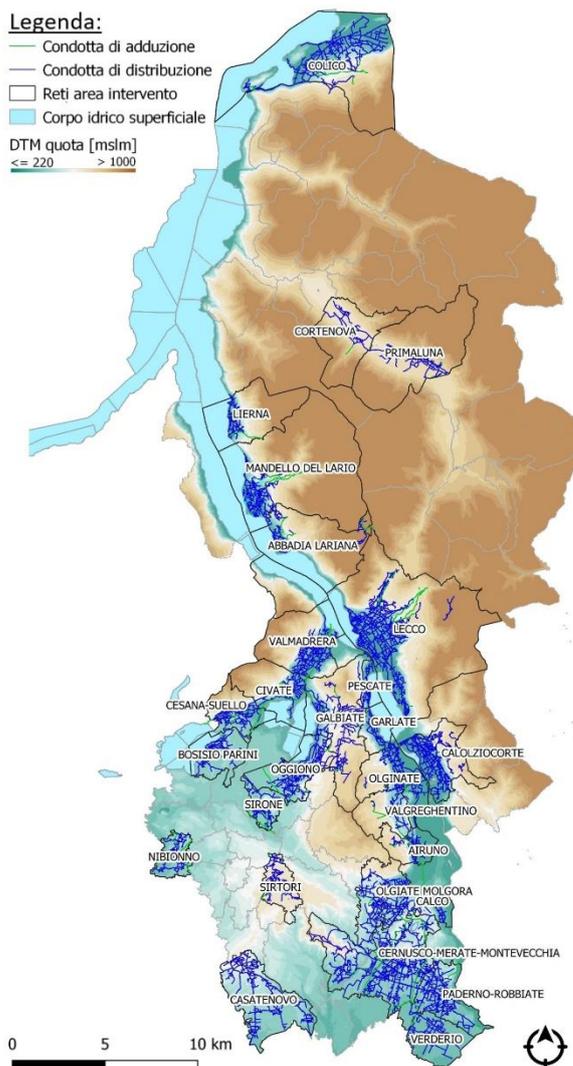
Grazie a questo progetto si continuerà il processo di ammodernamento ed efficientamento della gestione delle reti di acquedotto – descritto in precedenza – estendendolo ad ulteriori 1.255 km di rete (32 comuni), che verranno analizzati ed efficientati nel corso degli anni 2023, 2024 e 2025.

Nell'immagine seguente il dettaglio delle reti coinvolte nel progetto e delle principali caratteristiche dell'ambito di intervento indentificato.

Legenda:

- Condotta di adduzione
- Condotta di distribuzione
- Reti area intervento
- Corpo idrico superficiale

DTM quota [mslm]
<= 220 > 1000



28 Comuni



126 Serbatoi



136 Rilanci



39% Gravità



61% Pompato

104 Aree di influenza
17 Distretti

Approvvigionamento: Sorgenti, pozzo, adduzione intercomunale

Percentuale di Km di rete interessati dalle diverse criticità

Problemi approvvigionamenti	32 %
Problemi di pressione	78 %
Pompaggi non efficienti	45 %
Problemi di perdita	66 %
Problemi infrastrutturali	36 %

Criticità

Dipendenza da fonti di approvvigionamento univoche (solo acquedotto Brianteo, oppure unica sorgente o unico pozzo); Cronico abbassamento di alcune falde; Problemi di approvvigionamento sia dai pozzi che dalle sorgenti nei periodi siccitosi, che possono sfociare in emergenza; scarso apporto da un gruppo di sorgenti in seguito agli eventi franosi del 2019; difficoltà a soddisfare richieste zone industriali

Scarsa ottimizzazione delle pressioni di rete (mediante o occasionalmente elevate a causa della morfologia del territorio, variazioni di pressione G/N); difficoltà a garantire le pressioni minime (20 m) ad alcune utenze sfavorite per quota e ubicazione; presenza di transitori; scarsa ottimizzazione del funzionamento di pompaggi ed impianti che si traduce in presenza di sbalzi di pressione, transitori in rete ed inefficienze energetiche

Elevati volumi di perdita, minimi notturni elevatissimi in alcuni distretti; Elevati tassi di rottura; distrettualizzazione assente

In alcuni distretti, tubazioni vetuste e sottodimensionate, degrado degli allacci utenza, impianti vetusti; frequenti le tubazioni in proprietà privata

I 17,8 milioni di euro di finanziamento ricevuti dal PNRR consentiranno di aumentare il livello di innovazione e digitalizzazione dell'attività, anticipando gli interventi previsti nel prossimo decennio. La digitalizzazione rappresenta un potente abilitatore della gestione ottimizzata dei sistemi idrici, in combinazione con l'applicazione di best practices, tecnologie innovative, adeguamento dei processi operativi e aggiornamento formativo del personale.

Tale approccio verrà applicato all'Area di Intervento individuata dal progetto, prevedendo di:

- Implementare sistemi di misura, monitoraggio e supporto decisionale per estendere i processi di distrettualizzazione delle reti, gestione delle pressioni ed efficientamento energetico.
- Ampliare ad ulteriori reti l'adozione di strumenti di modellazione idraulica avanzati e monitoraggio delle perdite.
- Continuare il processo di ammodernamento del parco contatori.
- Ottimizzare e migliorare le campagne di ricerca attiva delle perdite.
- Implementare azioni di raccolta dati e condizioni assesment necessarie a sviluppare piani di riabilitazione e rinnovo delle condotte basati su criteri di asset management.
- Avviare azioni di formazione e aggiornamento del personale per sviluppare competenze adeguate al livello di innovazione tecnologica previsto.

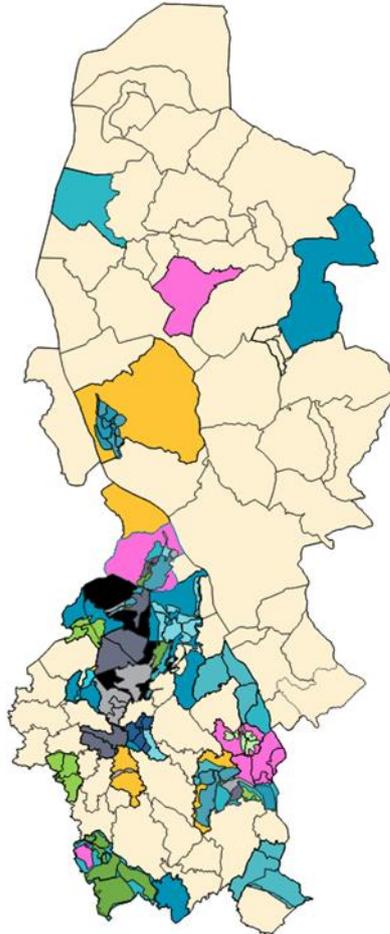
Il piano di interventi stima il recupero di circa 8,6 milioni di mc di volume di perdita - rispetto al valore di riferimento del 2020 - diminuendo significativamente la pressione sulle fonti idriche sugli impianti di potabilizzazione, con una conseguente riduzione dei consumi energetici di circa 9,5 GWh.

Tali risultati si aggiungeranno a quelli portati dalle attività già svolte su 222 km di rete, che hanno consentito un risparmio di 3,2 milioni di mc e una diminuzione di M1a sulla zona da 41.1 m3/km/gg nel 2018 a 12.9 m3/km/gg nel 2021.

Il progetto prevede per natura l'adozione di innovazioni tecnologiche, sia per la strumentazione che per software (es. strumentazione di ricerca perdite autocorrelante, proseguimento nell'installazione di contatori Kamstrup con ALD, acoustic leak detection, implementazione di un sistema di supporto alle decisioni per il data analytics orientato alla pianificazione dei rinnovi tubazioni, implementazioni di modelli idraulici con scenari di evento) che consentiranno di rendere la gestione degli acquedotti sempre più controllata e digitale.

- Analisi di dettaglio dei livelli di perdita reali – LRH ha in uso dal 2019 il software di monitoraggio distretti, Leakage Monitor, sviluppato dall'azienda danese DHI per l'analisi e il monitoraggio dei distretti idraulici. Un distretto idraulico (acronimo inglese DMA) è una porzione di rete di distribuzione di cui sono monitorate le portate in ingresso ed eventualmente in uscita e sulla quale è possibile effettuare un bilancio idrico. Lo scopo della suddivisione di una rete di distribuzione in distretti è quello di aumentarne la controllabilità, per esempio circoscrivendo l'area di ricerca attiva perdite e permettendo una gestione delle pressioni armoniosa finalizzata alla

riduzione dei volumi di perdita. Sul sw LM sono stati implementati complessivamente, alla fine del 2022 24 comuni per un totale di 100 distretti come meglio identificati nella mappa seguente:



Il software di analisi e monitoraggio dei distretti consente di avere indicazioni precise e a scala giornaliera dell'andamento delle portate di perdita di ogni distretto. Grazie alla collaborazione con Isle Utilities e il Water Loss Research & Analysis Ltd, nel corso del 2022, LRH ha implementato uno studio volto all'analisi dettagliata della portata di perdita e del consumo notturno dei distretti monitorati meglio performanti, con l'obiettivo di calcolare parametri di miglioramento sempre più sfidanti. Tale studio è stato presentato da LRH in occasione del convegno internazionale sulle perdite idriche, IWA Water Loss 2022 organizzato a Praga.

- Installazione valvole di regolazione con controllo automatico da remoto – Nel corso del 2022 LRH ha adottato due valvole Cla-Val con controllo automatico remoto di ultima generazione. L'idrovalvola classica, abbinata ad un opportuno pilota elettroattuato, è in grado di regolare attraverso curve di funzionamento che mettono in relazione due parametri, ad es. portata in funzione del livello di un serbatoio, portata in funzione della pressione in condotta, pressione di regolazione in funzione della portata transitante, etc. Le configurazioni sono consultabili e modificabili da remoto e consentono un elevato controllo.

Nelle due applicazioni adottate, rispettivamente Lomagna e Valmadrera, è stato possibile nel primo caso regolare l'apporto di acqua proveniente dall'acquedotto brianteo in modo da minimizzarne il consumo e sfruttare di più la fonte locale di minor costo, oltre che a addolcire le modalità di ingresso dell'acqua di brianteo all'interno della rete; per quanto riguarda la seconda applicazione, è stato possibile convogliare all'interno della stessa tubazione di adduzione sia l'acqua proveniente da acquedotto brianteo sia l'acqua proveniente da un pozzo locale, regolando entrambe sul livello del serbatoio che riforniscono, favorendo l'alimentazione da pozzo e controllando la pressione di esercizio.



2.12

Evoluzione prevedibile della gestione



Pioggia di Fine Estate
Foto di Garofoli Sabrina
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022



2.12 Evoluzione prevedibile della gestione

I primi mesi dell'esercizio 2023 continuano ad essere contraddistinti dalle incertezze geopolitiche derivanti dal conflitto tra Russia e Ucraina che pare, allo stato attuale, ancora di non facile soluzione, alimentando il rischio che tali tensioni possano estendersi su scala mondiale, con conseguenti impatti su tutti i mercati che stanno vivendo scenari inflattivi, anche se i prezzi delle commodities energetiche (gas naturale ed energia elettrica) mostrano al momento una riduzione rispetto al 2022, con manovre, lato finanziario, da parte dei vari governi a carattere restrittivo per contrastare i fenomeni inflattivi.

Sul fronte Covid-19 la situazione pare in netto miglioramento con graduale ritorno a condizioni di normalità.

In questo contesto la Società ha avviato il procedimento per individuare i partner finanziari per sostenere il piano di investimenti contenuto nel piano industriale che fissa l'obiettivo di realizzare investimenti nel prossimo quinquennio nella misura di 164 milioni di euro. Il procedimento avviato nel mese di febbraio si concluderà nel corso del 2023. Parallelamente con la Banca Europea degli Investimenti la Società ha rinegoziato gli impegni finanziari (covenants) contenuti nel contratto di prestito sottoscritto per gli anni 2022 e 2023 in considerazione dell'eccezionalità dello scenario macroeconomico che si è verificato.

In un contesto così impegnativo diventa importante l'opportunità che si apre con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a cui Lario reti Holding si è candidata con successo con propri progetti di efficienza dei sistemi idrici e economia circolare oltre alla collaborazione avviata con Silea che ha portato alla costituzione della rete d'impresa "Sinergie Territoriali" al fine di perseguire sinergie fra le due realtà.

Infine, l'allungamento della concessione del servizio idrico integrato deliberato dalla Provincia di Lecco alla fine del 2022 rende sostenibile la programmazione degli investimenti fatta dall'Ufficio d'Ambito che prevede nel periodo 2022-2045 la realizzazione di investimenti nella misura pari a circa 600 milioni di euro. Nella programmazione approvata è previsto anche il superamento dell'attuale depuratore di Lecco con un nuovo impianto di depurazione da 180.000 AE che razionalizzi il sistema depurativo e di collettamento della zona centrale della Provincia, nel corso del 2023 saranno eseguiti alcuni passi importanti per la sua realizzazione.



2.13

Relazione sul Governo
Societario

e

Programma di valutazione
del rischio di crisi aziendale



La Risaia
Foto di Cristina Garzone
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

2.13.1 Relazione sul Governo Societario

Ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*, più brevemente, "TUSP"), modificato dal successivo Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175*", è stato emanato per riordinare la disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e delle loro partecipate.

L'art. 6 TUSP, recante *principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*, ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance*, finalizzate all'adozione di *best practice* gestionali.

In particolare, il comma 4 ha previsto l'obbligo di redigere una relazione sul governo societario e di pubblicarla con periodicità annuale contestualmente al bilancio di esercizio. La presente relazione intende fornire un quadro generale sul sistema di *governance* della Società.

2. La Società

2.1 Compagine sociale, capitale, azioni

Lario Reti Holding S.p.A. è una società a capitale interamente pubblico, partecipata da n. 86 Comuni delle Province di Lecco e di Como, nonché dalla la Provincia di Lecco stessa, tramite un'Azienda Speciale denominata **Ufficio d'Ambito di Lecco**. Il socio di maggioranza relativa è il Comune di Lecco, con una partecipazione del 17,84% del capitale sociale.

Secondo lo Statuto, possono essere soci della Società soltanto soggetti pubblici (tra cui enti pubblici territoriali). Non è ammessa partecipazione di capitali privati.

Alla data odierna, il capitale sociale risulta pari ad € 42.810.322, interamente versato, composto da n. 42.810.322 azioni ordinarie.

2.2 Attività

La Società opera in via prevalente nella gestione in affidamento diretto *in house* del servizio idrico integrato, come definito dal d.lgs. n. 152/2006, nell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Lecco.

2.3 Partecipazioni rilevanti

A seguito della fusione per incorporazione delle controllate Lario Reti Gas S.r.l. e ACEL Service S.r.l. in ACSM-AGAM S.p.A. ora ACINQUE S.p.a. (con effetto dal 1° luglio 2018), Lario Reti Holding S.p.A. detiene una partecipazione del 23,93% nel capitale di quest'ultima.

ACINQUE S.p.A. svolge, attraverso le sue società controllate, le attività di distribuzione e vendita del gas e di energia elettrica, servizio idrico integrato, gestione igiene urbana, teleriscaldamento e gestione calore e altre attività minori.

3. Corporate Governance

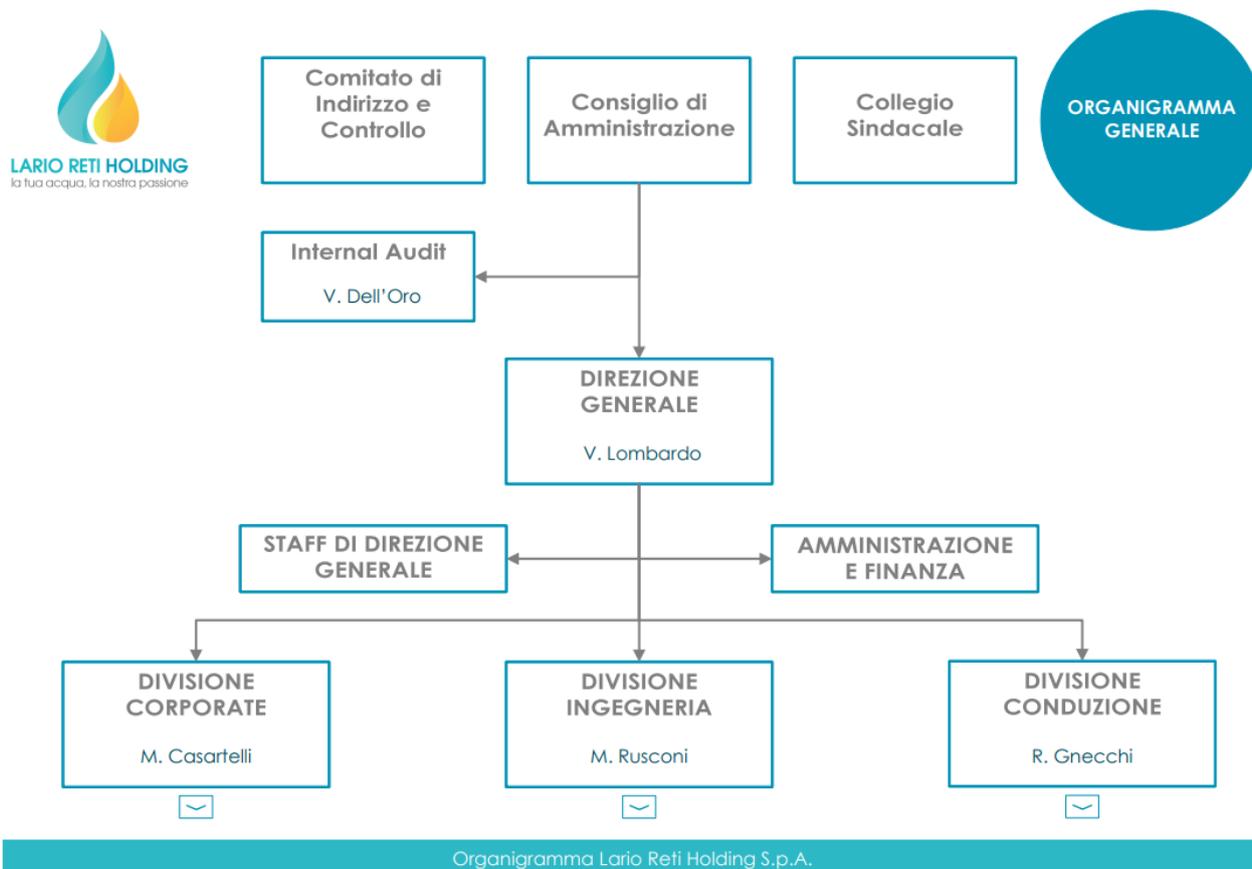
Lario Reti Holding ha un sistema di *governance* tradizionale, che si basa su:

- Assemblea dei soci;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio Sindacale;
- Società di revisione.

Lo Statuto prevede anche i seguenti organi:

- Comitato d'Indirizzo e Controllo;
- Organismo di Vigilanza.

L'organigramma della Società al 31 dicembre 2022 è così rappresentato:



3.1 Assemblea dei Soci

All'Assemblea spettano le decisioni sugli atti di indirizzo della Società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto, comprese, per quanto qui interessa, l'assunzione di partecipazioni in altre società e/o enti, la modifica alle partecipazioni detenute in società controllate e/o partecipate, le modifiche statutarie delle società interamente partecipate, l'acquisto o la vendita di diritti reali immobiliari e di concessione di garanzie reali e personali di valore superiore a € 5.000.000, il conferimento di partecipazioni e di beni immobili, ovvero l'alienazione, il conferimento, l'affitto e lo scorporo di aziende o di rami di azienda.

Inoltre, l'Assemblea approva (i) i budget annuali e pluriennali di esercizio; (ii) i piani strategici e industriali; (iii) i programmi annuali e pluriennali di attuazione degli investimenti e degli interventi previsti negli atti di programmazione dell'Ufficio d'Ambito o nel Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale, corredati dai relativi piani finanziari; (iv) il piano annuale di fabbisogno del personale e gli indirizzi di politica organizzativa del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto *in house*; (v) i contratti e/o i regolamenti disciplinanti l'attività di direzione e coordinamento sulle società controllate o partecipate.

3.2 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio è investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, fatta eccezione per quelli riservati all'Assemblea e al Comitato di indirizzo e controllo.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, in carica dal 24.05.2022 e sino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Alla data della presente, membri del Consiglio sono i Signori Lelio Cavallier (Presidente), Elena Vaccheri, Pietro Galli, Paolo Strina, Maria Chiara Marino.

3.3 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio Sindacale è stato rinnovato il 29 maggio 2020 e rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea chiamata per approvare il presente bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2022.

Gli attuali Sindaci effettivi della Società sono i Signori: Luigi Galbusera (Presidente), Giulia Aondio e Alberto Sala.

3.4 Società di revisione

L'attività di revisione legale dei conti della Società è svolta da Deloitte & Touche S.p.A..

3.5 Comitato d'Indirizzo e Controllo

Lario Reti Holding S.p.A. è una società *in house* soggetta al controllo analogo congiunto. Per consentire ai soci pubblici di esercitare il controllo analogo, lo Statuto prevede un apposito organismo – il Comitato d'indirizzo e controllo – che consente ai soci di influire sulle decisioni strategiche della Società.

Il Comitato è composto di norma da 9 membri nominati dall'Assemblea. In particolare, il Comitato autorizza preventivamente, se del caso formulando appositi indirizzi vincolanti (la cui violazione è giusta causa di revoca degli Amministratori) sui seguenti atti dell'organo amministrativo relativamente al servizio idrico integrato: a) i budget annuali e pluriennali di esercizio; b) i piani strategici e industriali; c) i programmi annuali e pluriennali di attuazione degli investimenti e degli interventi previsti negli atti di programmazione dell'Ufficio d'Ambito o nel Piano d'Ambito dell'Ambito Territoriale Ottimale di competenza, corredati dai relativi piani finanziari; d) il piano annuale del fabbisogno del personale e gli indirizzi di politica organizzativa del servizio idrico integrato oggetto di affidamento diretto *in house*; e) le modifiche statutarie non dovute da obblighi normativi; f) le proposte sulle tariffe e sui prezzi dei servizi erogati non soggetti a vincoli di legge o di competenza di altri organi o autorità; g) l'andamento economico e patrimoniale della Società su base semestrale; h) le proposte di delibera degli atti riservati alla competenza dell'assemblea dell'eventuale Società controllata strumentale all'espletamento delle attività del servizio idrico; i) i contratti e i regolamenti disciplinanti l'attività di direzione e coordinamento sulle Società controllate o partecipate operanti nel settore del servizio idrico integrato.

Attualmente, il Comitato è composto da 9 membri: Marta Comi in qualità di presidente, Massimo Panzeri in qualità di vicepresidente, Matteo Giovanni Rosa, Michael Bonazzola, Aldo Riva, Mauro Colombo, Giuseppe Conti, Angelo Isella e Roberto Pietrobelli in qualità di Membri, Marco Bonaiti e Davide Colombo in qualità di membri uditori.

Il Comitato è dotato di un proprio regolamento, approvato nella seduta del 18 gennaio 2016.

3.6 Organismo di Vigilanza

L'Organismo di Vigilanza esercita le funzioni attribuitegli dalla legge e dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, vigilando sull'applicazione del Modello stesso e del Codice Etico. In conformità con quanto previsto dallo Statuto, il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 26 luglio 2022, ha nominato i componenti dell'Organismo di Vigilanza, ai sensi del d.lgs. n. 231/01, dal 01.08.2022 al 31.07.2025. Fanno parte dell'ODV due membri esterni e un componente interno all'azienda, che riveste anche la qualifica di Internal Audit della Società. L'ODV, pertanto, risulta così composto: avv. Marianna Sala, in qualità di Presidente, dott.ssa Annalisa Firmani membro esterno e dott.ssa Valentina Dell'Oro membro interno.

Il funzionamento dell'Organismo di Vigilanza della Società è disciplinato dal Regolamento di Funzionamento dell'ODV, nonché dal Modello stesso. Nell'esercizio al 31 dicembre 2022, l'Organismo ha vigilato sulla diffusione, osservanza, validità e adeguatezza del Modello, sia monitorando i flussi informativi ricevuti, e previsti nei singoli protocolli, sia effettuando le attività di audit in linea con il piano di monitoraggio 231, integrato con il piano audit 2022, e dai quali non sono emerse criticità rispetto ai reati presupposto della responsabilità amministrativa degli enti. L'ODV ha, tra le varie attività, segnalato alla Società la necessità di aggiornare il Modello a seguito dell'ampliamento e/o della modifica dei reati presupposto (ad es. in materia di delitti relativi a strumenti di pagamento diversi dai contanti; di delitti informatici e trattamento illecito di dati) e di dotarsi di strumenti consoni ed in linea con quanto previsto dal legislatore europeo in materia di "whistleblowing", espletato, in qualità di OIV, le attività di verifica finalizzate all'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione alla data del 31 maggio 2022, nonché illustrato al Consiglio di Amministrazione gli esiti delle attività svolte nell'anno 2022 attraverso due relazioni a firma dei componenti dell'Organismo stesso.

4. Organizzazione aziendale

Oltre agli organi sociali indicati dallo Statuto, la Società si avvale di un'organizzazione finalizzata alla gestione operativa.

4.1 La Direzione Generale

Con delibera del 15 ottobre 2018, il Consiglio di Amministrazione ha nominato Vincenzo Lombardo come Direttore Generale, con l'attribuzione di specifiche poteri e deleghe.

Al Direttore Generale rispondono la Divisione Conduzione, la Divisione Ingegneria, la Divisione Servizi Corporate, lo Staff di Direzione Generale e l'ufficio Amministrazione e Finanza.

- La Divisione Conduzione si occupa di manutenzione e gestione delle reti e degli impianti. Pianifica gli interventi di riparazione e gestisce le chiamate di pronto intervento: in generale, garantisce il presidio sul territorio provinciale.
- La Divisione Ingegneria si occupa di pianificare, progettare ed eseguire tutti i lavori necessari per la costruzione e l'ammodernamento di reti ed impianti.
- La Divisione Servizi Corporate si occupa della parte di gestione dei rapporti con la clientela, di fatturazione e bollettazione dei consumi agli utenti, nonché di fornire servizi aziendali fondamentali alle altre aree aziendali.
- Lo Staff di Direzione Generale supporta il Direttore Generale nello svolgimento delle sue funzioni. Esso include il Laboratorio di Analisi, il Controllo di Gestione, il Monitoraggio Investimenti, la Qualità e Sicurezza e la Comunicazione.

4.2 Funzione di Internal Audit

È stato istituito l'ufficio di *Internal Audit*, con il compito di valutare la completezza, la funzionalità e l'adeguatezza delle strutture aziendali, dei processi e delle procedure della Società. In particolare, l'attività è indirizzata a sottoporre a verifica i processi aziendali, al fine di evidenziare le carenze che possono compromettere la sana e corretta gestione della Società e per suggerire ai competenti organi di opportuni correttivi.

La funzione garantisce con regolare frequenza periodica un flusso informativo verso la Direzione Generale, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale che tenga conto dei risultati dei controlli effettuati.

Il Responsabile ricopre anche la carica di componente interno dell'Organismo di Vigilanza della Società.

4.3 Sistemi di gestione della qualità

La Società, in qualità di gestore del servizio idrico integrato nell'Ambito di Lecco, riconoscendo la complessità e le responsabilità legate alla propria funzione sul territorio, si è attivata per disporre di una gestione dell'impresa efficace, efficiente e rispondente a criteri di sostenibilità e di responsabilità sociale.

A tal proposito, nel corso del 2022 è stato predisposto il terzo bilancio di sostenibilità, documento nel quale sono descritte le attività, misurate le performance e gli impatti lungo le tre dimensioni: sociale, ambientale ed economica.

Il documento è realizzato con la finalità di:

- rendicontare il valore sostenibile creato nel tempo;
- coinvolgere ed allineare i membri dell'organizzazione su tale rendicontazione;
- favorire la creazione di processi virtuosi, alimentando le buone pratiche in ambito di sostenibilità e responsabilità sociale.

La Società orienta la sua azione in coerenza con i seguenti principi operativi:

- attenzione all'utente e soddisfazione dello stesso;
- ammodernamento delle infrastrutture;
- coinvolgimento e crescita professionale del personale;
- rispetto dell'ambiente e delle risorse utilizzate;
- ricerca e innovazione.

Per il conseguimento degli obiettivi, la Società ha adottato un sistema di gestione incentrato sulle attese degli utenti e delle parti interessate, garantendo il monitoraggio continuo attraverso attività di verifica dei processi e misurazione dei risultati con indicatori specifici.

Il sistema di gestione per la qualità è certificato secondo lo standard ISO 9001: 2015 dall'ente SQS ed ha il seguente campo di applicazione: "Progettazione, gestione e conduzione di impianti e reti del Servizio Idrico Integrato. Rapporti con le utenze".

Il sistema è stato mantenuto e aggiornato nel corso del 2022 e verificato dall'ente di certificazione nel mese di dicembre, attraverso uno specifico audit di rinnovo dell'attestazione che si è chiuso senza Non Conformità segnalate.

Nel corso del 2022 è stato intrapreso il percorso per l'ottenimento della Certificazione Ambientale in conformità agli standard ISO 14001 – Sistemi per la gestione ambientale, il cui ottenimento per alcuni siti è previsto nel primo semestre 2023.

Nel corso del 2022 è stato effettuato un assessment in accordo con i requisiti dello standard ISO 45001 – Sistemi di Gestione per la salute e la sicurezza sul Lavoro ed è stato elaborato un piano per il raggiungimento della certificazione.

4.4 Modello 231/2001

In conformità al d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, recante "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica", Lario Reti Holding S.p.A. ha adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo (Modello 231/2001), per disciplinare l'organizzazione, la gestione e il controllo della società e per prevenire la commissione di reati nel suo interesse o a suo vantaggio, da parte di amministratori, dirigenti e dipendenti.

Il modello 231/2001 adottato dalla società consta:

- di una Parte Generale, con l'indicazione delle condotte che devono essere adottate dagli esponenti aziendali e dai dipendenti della Società in tutti settori operativi; esse servono per garantire trasparenza, tracciabilità e efficacia dei seguenti settori: (i) sistema organizzativo; (ii) infrastruttura informatica; (iii) processo decisionale e sistema di deleghe; (iv) gestione personale; (v) risorse finanziarie; (vi) rapporti infragruppo;
- di una Parte Speciale costituita da 10 Protocolli 231, con l'indicazione dei comportamenti che devono essere adottati in tutte le aree di attività della società in cui esiste il rischio della commissione di illeciti ex d.lgs. 231/2001 (c.d. "aree di rischio"): (i) acquisti beni e consulenza; (ii) rapporti con la P.A.; (iii) gestione flussi finanziari; (iv) selezione personale; (v) liberalità, sponsorizzazioni e omaggi; (vi) salute e sicurezza lavoratori; (vii) adempimenti in materia ambientale; (viii) gestione del servizio idrico; (ix) sistemi informativi.,(x) gestione della variabile fiscale e degli adempimenti tributari.

Nel corso del 2022, LRH ha proceduto ad aggiornare il Modello per recepire i nuovi reati presupposto introdotti dalla normativa (delitti in materia di strumenti di pagamento diversi

dal contante, modifiche apportate in tema di delitti informatici e trattamento illecito di dati; le modifiche apportate al D.Lgs. 81/2008 e la modifica dell'art. 25 octies con ampliamento del raggio di azione dei reati di intercettazione, riciclaggio, autoriciclaggio e reimpiego). Il Modello aggiornato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 25.01.2023.

4.5 Codice Etico

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25.01.2023 ha approvato un aggiornamento del Codice Etico, necessaria per recepire all'art. 14.4 la scelta della società di dotarsi di una piattaforma informatizzata per le comunicazioni dei reati e degli illeciti, con garanzia di anonimato.

Il Codice contiene l'insieme dei principi e delle regole di comportamento che la Società ha deciso di adottare per svolgere la sua attività, nei rapporti con Amministratori, membri del Collegio Sindacale, dirigenti, dipendenti e, in generale, tutti coloro che collaborano con la Società stessa per il perseguimento della sua missione aziendale.

Il Codice costituisce parte integrante del Modello 231/2001 ed è, quindi, anche finalizzato a prevenire la realizzazione degli illeciti amministrativi dipendenti dai reati indicati dal d.lgs. n. 231/2001.

L'osservanza delle norme del Codice Etico è parte essenziale dei contratti di lavoro dei dipendenti della Società ai sensi degli articoli 2104, 2105 e 2106 c.c. e nel rispetto delle previsioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Anche i collaboratori esterni ed i fornitori della Società devono rispettare le disposizioni del Codice Etico, prevedendo in appositi contratti la sottoscrizione di un'apposita clausola che attesta la conoscenza del Codice stesso.

Il controllo sul rispetto del Codice Etico è esercitato dall'Organismo di Vigilanza.

4.6 Piano di prevenzione della corruzione

In conformità alle leggi nazionali ed alle delibere dell'Autorità Nazionale Anti-Corruzione (ANAC) che disciplinano l'attività di prevenzione e contrasto alla corruzione, la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 gennaio 2022, ha adottato il *Piano per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza 2022-2024 di Lario Reti Holding S.p.A.*, in vigore dal 25 gennaio 2020.

Il Piano rappresenta uno strumento concreto per individuare le misure idonee da realizzare all'interno dell'organizzazione aziendale per vigilare sulla prevenzione di attività corruttive. Esso ha valore precettivo e deve essere osservato da tutti i dipendenti della Società, compresi dirigenti e collaboratori.

La Società ha nominato, nella persona di Vincenzo Lombardo, il Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della l. n. 190/2012, il cui compito, oltre a monitorare le attività potenzialmente a rischio, è quello di aggiornare periodicamente il Piano.

4.7 Trasparenza amministrativa

In conformità del principio di trasparenza amministrativa di cui al d.lgs. n. 33/2013, la Società si è dotata di una politica interna diretta a caratterizzare ogni procedimento secondo i criteri di trasparenza e accessibilità.

La Società pubblica sul proprio sito <https://www.larioreti.it/> tutte le informazioni la cui pubblicità è obbligatoria ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia, tra cui affidamenti forniture, lavori e servizi, incarichi di collaborazione e consulenza, incarichi dirigenziali, sovvenzioni e contributi, società partecipate e informazioni relative ai componenti dell'Organo Amministrativo.

Responsabile della trasparenza amministrativa, ai sensi dell'art. 43 d.lgs. n. 33/2013, è il Dott. Vincenzo Lombardo.

4.8 Regolamento per il reclutamento del personale

Il Regolamento interno per il reclutamento del personale da inquadrare nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione di Lario Reti Holding S.p.A. del 26.01.2021 e del Comitato di Indirizzo e Controllo del 09.03.2021.

Il Regolamento stabilisce, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza e pubblicità, in attuazione delle normative vigenti, i requisiti essenziali, i criteri e le modalità generali di reclutamento del personale con contratto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato ed a tempo determinato, se superiori alla durata di sei mesi.

In linea con le disposizioni dell'art. 19 TUSP, la selezione del personale avviene tramite procedure conformi ai principi di imparzialità, economicità e celerità di espletamento e mediante l'adozione di meccanismi oggettivi e trasparenti, idonei a verificare il possesso, da parte dei candidati, dei requisiti attitudinali e professionali relativi alla posizione lavorativa da ricoprire.

Il presente Regolamento è stato redatto nel rispetto del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 art. 19 come integrato dal D.lgs. 16 giugno 2017 n. 100 e sostituisce quello approvato dall'Assemblea dei Soci di LRH con delibera del 22.12.2015.

4.9 GDPR e protezione dei dati

A seguito dell'entrata in vigore nel 2018 del Regolamento UE n. 679/2016 (General Data Protection Regulation - GDPR), la Società ha avviato un'analisi della situazione interna e ha predisposto uno specifico piano d'azione per essere compliance alla normativa. La

Società ha nominato il DPO interno, l'Amministratore di sistema, i soggetti incaricati ex art.29 e i responsabili esterni ex art.28 GDPR. Tali nomine vengono costantemente riviste ed aggiornate. Inoltre, ha provveduto ad un aggiornamento completo e ad un costante e continuo monitoraggio della documentazione utilizzata nei confronti di fornitori, utenti e dipendenti (informative, autorizzazioni, regolamenti).

Nel 2020 la Società ha adottato il "Modello Organizzativo in materia di protezione dei dati personali" (C.d. Modello Privacy), nel quale viene presa in esame la disciplina emanata dal GDPR, e dalla normativa italiana di adeguamento, ponendo l'attenzione sui principi cardine alla base dell'attuale assetto privacy, e si dà atto delle decisioni e delle azioni attuate dalla Società per essere *compliant* al GDPR. Il Modello è stato aggiornato nel corso del 2022, dando atto dei nuovi trattamenti e delle modifiche tecniche e organizzative, sotto il profilo di gestione dei dati personali, intervenute nel corso del 2021 e 2022.

Nel corso del 2021 sono state adottate specifiche procedure in materia di gestione dei diritti degli interessati e data breach ed è stata integrata la procedura già in essere dedicata agli acquisti. È stata posta particolare attenzione a quei trattamenti che incidono maggiormente sui dati personali (es. geolocalizzazione e videosorveglianza), attuando apposite valutazioni d'impatto (DPIA).

Nel 2022 è stato organizzato un corso base di formazione con l'obiettivo di fornire a tutti i dipendenti di Lrh, indipendentemente dal ruolo aziendale ricoperto, le nozioni principali sul tema della protezione dei dati personali ai sensi del GDPR: campo di applicazione, dato personale, figure privacy, principi di liceità correttezza e trasparenza, diritti dell'interessato e rischi nel trattamento di dati personali. In tema di formazione specifica, il DPO e i colleghi di Risorse Umane e Amministrazione e Formazione del personale hanno partecipato ad un corso con focus sul trattamento dei dati personali dei lavoratori.

Si è posta attenzione ai profili privacy legati al sito web aziendale, in particolare verifica dei cookie e analisi e gestione della c.d. "questione Google Analytics".

Infine, nel triennio 2020/2022 la Società ha costantemente verificato che i trattamenti posti in essere a seguito delle decisioni del legislatore aventi finalità di contrasto alla diffusione del contagio da Covid-19 - controllo temperatura, green pass, gestione quarantena e malattia - rispettassero i principi del GDPR e le linee guida/pareri emanati dal Garante.

5. Strumenti di governo societario ex art. 6, comma 3, TUSP

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'art. 6, comma 3, TUSP, chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

- a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale**

Lario Reti Holding S.p.A., come società soggetta al controllo analogo dei soci pubblici, affida lavori, servizi e forniture applicando le procedure previste dal Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in conformità a quanto previsto dall'art. 16, comma 7, TUSP. Di conseguenza, la Società è soggetta al principio di libera concorrenza, con riferimento alla contendibilità degli affidamenti di lavori, forniture e servizi tra operatori economici esterni potenzialmente interessati, che partecipano alle gare pubbliche indette dalla Società stessa.

Inoltre, la Società ha adottato un regolamento per il reclutamento del personale, che subordina l'assunzione di nuovi dipendenti ad una procedura competitiva, conforme ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità. La procedura selettiva è conforme al principio di libera concorrenza, per via della contendibilità della posizione lavorativa da parte dei soggetti interessati a ricoprirla, attraverso la procedura selettiva.

Infine, il Modello 231/2001 (con i suoi protocolli di prevenzione) ed il Codice Etico sono sufficienti a garantire la tutela della concorrenza e della proprietà industriale ed intellettuale, su cui vigila l'Organismo di Vigilanza.

b) Ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione:

Nella società è stato istituito l'ufficio di Internal Audit, il quale riferisce periodicamente della propria attività agli organi amministrativo e di controllo. Il Responsabile dell'attività di audit interno ricopre anche la carica di componente dell'Organismo di Vigilanza.

c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società

La Società ha adottato il Codice Etico ed il Modello 231/2001, nei quali sono individuati i valori essenziali, gli standard di riferimento, le norme di condotta ed i principi vincolanti, senza alcuna eccezione, per tutti gli esponenti aziendali, per il personale dipendente e per qualsiasi altro soggetto che agisca, direttamente o indirettamente, in nome e per conto della Società, ai quali è fatto obbligo di conformarsi alle previsioni degli stessi.

d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea

Lario Reti Holding S.p.A. si è attivata per avere una gestione dell'impresa efficace, efficiente e rispondente a criteri di sostenibilità e di responsabilità sociale. In

particolare, la qualità del sistema di gestione di Lario Reti Holding S.p.A. è stata riconosciuta da primario ente certificatore, la SQS, la quale ha rilasciato la certificazione ISO 9001:2015.

e) Costituzione del comitato del credito

Lario Reti Holding S.p.A. ha costituito durante l'esercizio 2019 un gruppo di lavoro denominato " Comitato del credito" costituito, oltre che dal Direttore Generale, dai responsabili dell'Ufficio Utenti, dell'Ufficio Amministrazione e Finanza, dell'Ufficio Legale e dell'Ufficio Controllo di Gestione, che mensilmente valutano tramite situazioni e reportistica le varie situazioni creditizie e le azioni da intraprendere per rendere sempre più efficiente ed efficace le azioni di recupero del credito.

In conclusione, la Società è dotata di un sistema di organizzazione amministrativa, contabile e di un sistema di controllo interno atti ad assicurare una sana e prudente gestione. Pertanto, si ritiene che gli strumenti di governo societario adottati dalla Società siano adeguati e non necessitino, attualmente, di integrazioni.

2.13.2 Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

Ai sensi dell'art. 6, comma 2, e dell'art. 14, comma 2, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175

1. Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*, più brevemente, "TUSP"), modificato dal successivo Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100, recante "*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175*", è stato emanato per riordinare la disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e delle loro partecipate.

L'art. 6 TUSP, recante *principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*, ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance, finalizzate all'adozione di *best practies* gestionali.

In particolare, il comma 2 dispone l'adozione di "*programmi specifici di valutazione del rischio di crisi aziendale*" da presentare all'Assemblea dei Soci in occasione della Relazione sul governo societario, pubblicata contestualmente al bilancio d'esercizio.

L'obiettivo primario di tale adempimento consiste nell'individuazione e nel monitoraggio di un set di indicatori idonei a segnalare in via anticipata la possibile crisi aziendale.

Il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale è stato predisposto mediante l'analisi di alcuni indici, opportunamente individuati in considerazione del modello di business e delle caratteristiche specifiche di Lario Reti Holding S.p.A.

Attraverso l'analisi di tali indici è possibile ottenere informazioni utili alla valutazione delle dinamiche gestionali della Società, così come previsto dall'art. 14 TUSP, ai sensi del quale, qualora emergano, nell'ambito del Programma di valutazione, uno o più indicatori di una potenziale crisi aziendale, l'organo amministrativo è chiamato, senza indugio, ad adottare i provvedimenti che si rendono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscrivere gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

2. Il procedimento tecnico di valutazione del rischio

Il procedimento tecnico di valutazione del rischio prevede:

- la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico, in modo da evidenziare i margini e le grandezze patrimoniali e finanziarie necessarie per il calcolo degli indici dell'ultimo triennio;
- il calcolo e la valutazione delle condizioni di carattere generale per l'individuazione delle "soglie di allarme" (come sotto definite);
- il calcolo di indicatori economici e finanziari specifici, nonché all'analisi dei risultati ottenuti.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha inteso valutare e misurare il rischio di crisi aziendale mediante l'individuazione ed il monitoraggio di un preciso "set di valori quantitativi", che, peraltro, sono già stati utilizzati nell'attività di analisi del bilancio d'esercizio per la pianificazione della propria attività industriale.

Si ritiene che tali indicatori siano idonei a segnalare le situazioni di potenziale anomalia nella gestione economica o nella struttura patrimoniale e finanziaria dell'azienda.

2.1 Condizioni di carattere generale per l'individuazione delle soglie di allarme

L'organo amministrativo della Società ha ritenuto opportuno che si individui una "soglia di allarme" ⁽¹⁾ qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- il risultato della gestione operativa (EBIT) sia negativo per tre esercizi consecutivi;
- si rilevino perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di eventuali utili nel medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto della società in misura superiore al 30%;
- Relazione redatta dalla società di revisione o dal Collegio sindacale che rappresenti dubbi sulla continuità aziendale;

⁽¹⁾ Ai sensi delle *Linee Guida per la definizione di una misurazione del rischio ai sensi dell'art. 6, c. 2 e dell'art. 14, c. 2 del d.lgs. 175/2016*, pubblicate in data 13 marzo 2017 da Utilitalia (federazione delle aziende operanti nei servizi pubblici dell'Acqua, dell'Ambiente, dell'Energia Elettrica e del Gas), per "soglia d'allarme", il cui superamento consente di desumere l'esistenza di una situazione di crisi, si intende "una situazione di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola società, meritevole quindi di approfondimento".

- l'indice di struttura finanziaria, misurato come rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine ed attivo immobilizzato, sia inferiore ad 1, in misura superiore al 40%;
- Peso oneri finanziari su ricavi vendite e prestazioni (voce A1) superiore al 10%.

2.2 Indicatori specifici

Nel caso in cui non sia superata la soglia di allarme di cui al § 2.1, si ritiene di assumere quali indicatori specifici da tenere monitorati senza fissare specifiche soglie di rischio i seguenti:

a. Indicatori economici

ROE (Return on Equity): rappresenta il rapporto fra risultato netto di esercizio ed il patrimonio netto, ovvero il rendimento complessivo del capitale proprio;

ROI (Return on Investment): rappresenta il rapporto fra reddito operativo lordo di esercizio ed il capitale investito nell'attività operativa, ovvero il rendimento della gestione caratteristica dell'azienda;

ROS (Return on Sales): rappresenta il rapporto fra reddito operativo lordo di esercizio ed i ricavi di vendita, cioè il fatturato;

EBITDA (Margine Operativo Lordo), EBIT (Reddito Operativo Lordo): rappresentano i margini più utilizzati per le analisi di bilancio e la valutazione delle aziende;

b. Indicatori finanziari

Quoziente di indebitamento complessivo: indica il rapporto tra le passività correnti e quelle a medio lungo e i mezzi propri;

Quoziente di indebitamento finanziario: indica il rapporto tra le passività di finanziamento e i mezzi propri misurando il grado di indipendenza della società;

Posizione Finanziaria Netta (PFN): rappresenta l'indebitamento finanziario netto dell'azienda;

Rapporto tra PFN ed EBITDA: indica la capacità di generare "cassa" da parte della società per rimborsare le esposizioni finanziarie.

Rapporto di copertura del servizio del debito (DSCR): indice che misura la sostenibilità finanziaria del debito aziendale,

Per quanto riguarda gli indicatori sopra individuati, non si ritiene opportuno stabilire *a priori* “soglie di allarme”, in quanto, per esprimere un giudizio sulla presenza di un’eventuale situazione rilevante di anomalia, si dovrà considerare:

- il valore assoluto assunto dell’indicatore in un determinato esercizio / periodo;
- il trend assunto dall’indicatore in più esercizi / periodi;
- le informazioni desunte dall’analisi congiunta di più indicatori.

Questa valutazione è rimessa all’Organo amministrativo e dovrà essere condotta in maniera coerente con le specifiche del settore di riferimento in cui opera la società e con i principi di equilibrio economico-finanziario della gestione.

3. Monitoraggio periodico

L'Organo amministrativo redige con frequenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Copia della relazione, anche ai fini dell'emersione o della rilevazione di situazioni suscettibili di segnalare il rischio di crisi, viene trasmessa all'Organo di controllo per l'esercizio delle rispettive funzioni.

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'Assemblea dei Soci nella Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo deve convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulta integrata la fattispecie di cui all'art. 14, comma 2, TUSP, e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

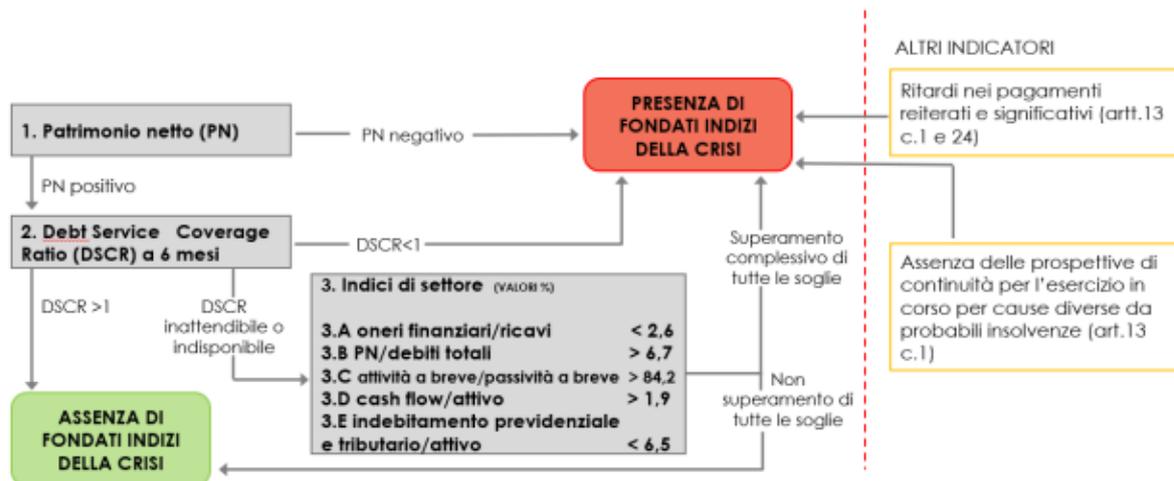
L'Organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale formula gli indirizzi per la redazione di un idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari per prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause.

In tal caso, l'Organo amministrativo è tenuto a predisporre il piano di risanamento, in modo tempestivo per l'esame e l'approvazione da parte dell'assemblea dei soci e la successiva attuazione degli interventi ivi previsti, tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della Società.

Come previsto dalla recente procedura interna PO 05.10, nel presente capitolo vengono rappresentati alcuni indici idonei a valutare un eventuale stato di crisi dell'impresa e di insolvenza così come previsto dal D.Lgs 14/2019.

Il processo individua negli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, alcuni indicatori di crisi.

Il sistema degli indici di cui all' art. 13 comma 2 sono qui sotto riassunti:



Patrimonio netto

Il primo parametro da verificare è il Patrimonio netto che deve essere sempre positivo. Nel caso di Lario Reti Holding il patrimonio netto ammonta a euro 184 milioni di euro.

Rapporto di copertura del servizio del debito (DSCR)

Il DSCR (Debt Service Coverage Ratio) è un indice che misura la sostenibilità finanziaria del debito aziendale, cioè la capacità futura (nei prossimi 6 mesi) di onorare i propri debiti finanziari con i flussi di cassa generati dalla gestione operativa.

Viene determinato raffrontando il free cash flow normalizzato al flusso di finanziamento destinato al rimborso del debito finanziario.

calcolo Rapporto di copertura del servizio del debito (DSCR)	
31.12.2022	
saldo iniziale	14.761.125
Free cash flow esclusivamente operativo	(13.073.451)
Contributi Ato Regione su opere	7.260.706
A) free cash flow normalizzato	<u>8.948.380</u>
B) flusso per rimborso debiti e interessi finanziari	<u>8.444.765</u>
A/B = Rapporto di copertura del servizio del debito (DSCR)	1,06

Gli indici di riferimento sono:

valore < 1; vi è una ragionevole presunzione dello stato di crisi d'impresa, cioè l'incapacità dell'impresa a far fronte ai debiti con i flussi di cassa generati.

Valore > 1; vi è l'assenza di una ragionevole presunzione dello stato di crisi in quanto il flusso di cassa operativo eccede gli impegni finanziari e quindi la situazione è positiva.

Valore=1 il flusso di cassa operativo generato viene totalmente assorbito dagli impegni finanziari a servizio del debito.

L'indice nel periodo non evidenzia criticità.

4. Valutazione del rischio di crisi aziendale relativo al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Il presente paragrafo espone i risultati ottenuti dall'applicazione degli indici di rischio elencati nel precedente punto 2 relativi al progetto di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2022.

4.1 Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico dell'ultimo triennio

Le seguenti tabelle rappresentano le riclassificazioni dei bilanci della Società nell'ultimo triennio. Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2022	%	2021	%	2020	%
Ricavi delle vendite e prestazioni (A1)	56.007	62%	54.317	60%	49.251	60%
Altri ricavi e proventi (A5)	5.747	6%	2.250	2%	2.776	3%
Incrementi immobilizzazioni per lavori interr	28.392	31%	33.819	37%	29.757	36%
Valore della produzione	90.146	100%	90.386	100%	81.784	100%
Acquisti e consumi (B6+B11)	5.684	6%	5.568	6%	8.930	11%
Servizi e costi operativi (B7+B8+B14)	63.769	71%	56.343	62%	49.914	61%
Costo del lavoro (B9)	12.540	14%	12.350	14%	11.516	14%
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	8.154	9%	16.125	18%	11.424	14%
Ammortamenti (B10a+ B10b)	11.041	12%	10.124	11%	7.777	10%
Svalutazioni e accantonamenti (B10c+B10d+B12+B13)	500	1%	1.280	1%	555	1%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(3.387)	-4%	4.721	5%	3.091	4%
Saldo gestione finanziaria (C15+C16+C17)	3.510	4%	3.090	3%	3.157	4%
Partite non ricorrenti (MNL e fusione)		0%		0%		0%
RISULTATO ANTE IMPOSTE	123	0%	7.811	9%	6.248	111%
Imposte (E22)	(1.100)	-1%	1.343	1%	971	1%
UTILE NETTO	1.223	1%	6.468	7%	5.277	112%

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2022	% SU CI	2021	% SU CI	2020	% SU CI
Immobilizzazioni immateriali (B.I)	7.814	2%	9.032	3%	9.478	3%
Immobilizzazioni materiali (B.II)	181.864	52%	163.324	48%	139.188	44%
Immobilizzazioni finanziarie e crediti a m/l termir	121.612	35%	120.422	36%	120.415	38%
A. Attivo immobilizzato	311.290	89%	292.778	87%	269.081	85%
Rimanenze	1.138	0%	759	0%	727	0%
Crediti e altre attività a breve (C.II e D)	34.903	10%	29.748	9%	31.293	10%
Liquidità (C.IV)	3.919	1,12%	14.761	4%	15.879	5%
B. Capitale circolante	39.960	11%	45.268	13%	47.899	15%
C. CAPITALE INVESTITO (A+B)	351.250	100%	338.046	100%	316.980	100%
Capitale sociale	42.810	12%	42.810	13%	42.810	14%
Riserve e Utile esercizio	141.875	40%	146.651	43%	138.961	44%
D. Patrimonio Netto	184.685	53%	189.461	56%	181.771	57%
Fondi rischi ed oneri e TFR	3.638	1%	2.242	1%	6.537	2%
Passività finanziarie a m/l termine (da D1 a D5)	49.580	14%	70.285	21%	59.078	19%
altri debiti a m/l termine	49.193	14%	43.468	13%	40.420	13%
E. Passività non correnti	102.411	29%	115.995	34%	106.035	33%
Passività finanziarie a breve termine	30.978	9%	7.587	2%	5.922	2%
Debiti commerciali a breve termine	23.428	7%	22.703	7%	23.252	7%
Altri debiti e passività a breve	9.749	3%	2.300	1%	-	0%
F. Passività correnti	64.155	18%	32.590	10%	29.174	9%
G. FONTI DI FINANZIAMENTO (D+E+F)	351.250	100%	338.046	100%	316.980	100%

4.2 Calcolo degli indicatori di rischio e risultati

4.2.1 Verifica del superamento delle soglie di allarme relative alle condizioni di carattere generale previste nel § 2.1 che precede

- a) EBIT negativo negli ultimi tre esercizi consecutivi.

	2022	2021	2020
Risultato Operativo (Ebit)	(3.387)	4.721	3.091

Soglia d'allarme non superata.

- b) perdite, relative ad un singolo esercizio o cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto di eventuali utili nel medesimo periodo, che abbiano eroso il patrimonio netto della società in misura superiore al 30%.

	2022	2021	2020
Utile netto	1.223	6.468	5.277
Patrimonio netto	184.685	189.461	181.771

soglia d'allarme non superata.

- c) l'indice di struttura finanziaria (misurato come rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio/lungo termine e attivo immobilizzato), sia inferiore ad 1 in misura superiore al 40 %

	2022	2021	2020
Indice di struttura finanziaria (PN+debiti fin m/l/AF)	0,8	0,9	0,9

soglia d'allarme non superata.

- d) In relazione al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, non sono state segnalate dal revisore legale o dal Collegio sindacale situazioni che prefigurino dubbi sulla continuità aziendale della Società.

4.2.2 Verifica dell'andamento degli indicatori specifici da monitorare elencati nel § 2.2 che precede

Indicatori economici della Società rapportati all'ultimo triennio e sono calcolati sul conto economico e stato patrimoniale riclassificati

INDICATORI ECONOMICI	2022	2021	2020
ROE (risultato netto/mezzi propri)	0,7%	3,4%	2,9%
ROI (risultato operativo/capitale investito)	-1,0%	1,4%	1,0%
ROS (risultato operativo/ricavi di vendita)	-6,0%	8,7%	6,3%

I valori indicati risultano positivi e in linea con le medie di settore.

Indicatori finanziari della Società rapportati all'ultimo triennio

INDICI STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI	2022	2021	2020
Indice indebitamento complessivo (PML+PC)/Mezzi propri	0,9	0,8	0,7
Indice indebitamento finanziario (Pass. Finanziarie/Mezzi propri)	0,4	0,4	0,4
Oneri finanziari/valore produzione	1,2%	0,9%	0,9%
Oneri finanziari/Ebit	-32,1%	16,3%	24,3%

Gli indicatori della struttura dei finanziamenti mostrano una sostanziale linearità con gli anni precedenti con la sola eccezione del peso degli oneri finanziari sull'Ebit che precipita per effetto dell'ebit negativo. A riguardo si segnala che la media di settore nel 2015 era pari al 20,7% (fonte blue book).

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (PFN)	2022	2021	2020
Disponibilità liquide	(3.919)	(14.761)	(15.879)
Debiti verso banche e altri finanz. (entro 12 mesi)	30.978	7.587	5.922
Posizione finanziaria netta a breve	27.059	(7.174)	(9.957)
Debiti verso banche e altri finanz. (oltre 12 mesi)	49.580	70.285	59.078
Posizione finanziaria netta (PFN)	76.639	63.111	49.121

	2022	2021	2020
PFN/Ebitda	9,40	3,91	4,30

Il rapporto PFN/Ebitda evidenzia una crescita dell'indebitamento netto per il sostegno alla politica di investimento perseguita dalla Società.

Altri indicatori

ALTRI INDICATORI	2022	2021	2020
Indice di disponibilità (AC/PC)	0,70	1,39	1,64
Indice di durata media dei crediti	200	175	100
Indice di durata media dei debiti	121	132	72

L'indice di disponibilità è calcolato tramite seguente rapporto:

$$\frac{\text{Capitale circolante}}{\text{Passività correnti}}$$

L'indice di durata media dei crediti è calcolato dal rapporto:

$$\frac{\text{crediti vs clienti per fatture emesse}}{(\text{Fatturato annuo} / 360)}$$

L'indice di durata media dei debiti è calcolato dal rapporto

$$\frac{\text{Debiti verso fornitori per fatture ricevute}}{(\text{Fatturate ricevute annuo} / 360)}$$

5. Conclusioni

Dall'analisi sia delle condizioni di carattere generale sia degli indicatori specifici si segnala che l'andamento negativo di alcuni indicatori economici è dovuto al momento di congiuntura economica in atto nel 2022.

Nonostante ciò, non si ravvisano da altri indicatori patrimoniali e finanziari segnali che nel breve e medio periodo possano indicare situazioni di criticità che possano pregiudicare la continuità aziendale della Società.

Lecco, 29 maggio 2023

**Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione**
Lelio Cavalier

Capitolo III

BILANCIO



3.1

Stato Patrimoniale



Water Has No Limits
Foto di Meini Fausto
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

3.1.1 Stato Patrimoniale - Attività

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021
A) Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	23.250
2) Costi di sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	425.488	538.979
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	108.620	86.716
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	86.754	252.216
7) Altre	7.192.900	8.130.442
	7.813.762	9.031.603
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	24.498.237	25.107.937
2) Impianti e macchinario	119.504.516	109.036.373
3) Attrezzature industriali e commerciali	7.983.066	7.011.802
4) Altri beni	555.939	735.427
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	29.320.821	21.432.092
	181.862.579	163.323.631
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni	-	-
a) Imprese controllate	-	-
b) Imprese collegate	116.699.056	116.689.056
c) Imprese controllanti	-	-
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Altre imprese	-	-
2) Crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) Altre imprese	-	-
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
	116.699.056	116.689.056
Totale immobilizzazioni	306.375.397	289.044.290

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.137.727	759.276
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
	1.137.727	759.276

II. Crediti

1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	30.692.307	26.083.352
- oltre 12 mesi	-	-
	30.692.307	26.083.352

2) Verso imprese controllate	-	-
3) Verso imprese collegate	-	-
4) Verso controllanti	-	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	1.783.671	36.000
- oltre 12 mesi	-	-
	1.783.671	36.000

5-ter) Imposte anticipate	4.834.153	3.734.043
	4.834.153	3.734.043

5-quater) Verso altri		
- entro 12 mesi	2.019.382	3.273.507
- oltre 12 mesi	79.563	79.513
	2.098.945	3.353.020

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
	-	-

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	3.917.697	14.760.440
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	965	685
	3.918.662	14.761.125

Totale attivo circolante	44.465.465	48.726.816
---------------------------------	-------------------	-------------------

D) Ratei e risconti	408.991	275.683
----------------------------	----------------	----------------

Totale attivo	351.249.853	338.046.789
----------------------	--------------------	--------------------

3.1.2 Stato Patrimoniale - Passività

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	42.810.322	42.810.322
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	34.502.894	34.502.894
III. Riserva di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	7.155.839	6.832.396
V. Riserve statutarie	17.267.117	14.854.493
	-	-
VI. Altre riserve, distintamente indicate	81.725.622	83.992.831
riserva da fusione	812.766	812.766
riserva straordinaria	28.984.408	31.251.617
riserva straordinaria non distribuibile	51.928.448	51.928.448
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.223.192	6.468.859
X. Riserva negativa per azioni proprie	-	-
	184.684.986	189.461.795
Totale patrimonio netto	184.684.986	189.461.795
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) Per imposte anche differite	920.601	920.601
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	1.441.359	41.359
TOTALE	2.361.960	961.960
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.276.352	1.280.333
D) Debiti		
1) Obbligazioni	-	-
2) Obbligazioni convertibili	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	30.978.217	7.587.201
- oltre 12 mesi	49.579.695	70.284.865
	80.557.912	77.872.066
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
	-	-
6) Acconti		
- entro 12 mesi	28.901	28.901
- oltre 12 mesi	-	-
	28.901	28.901

7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	23.329.281	22.603.689
- oltre 12 mesi	-	-
	23.329.281	22.603.689
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) Debiti verso imprese controllate	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	69.602	69.602
- oltre 12 mesi	-	-
	69.602	69.602
11) Debiti verso controllanti	-	-
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	1.293.332	1.184.612
- oltre 12 mesi	-	-
	1.293.332	1.184.612
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	854.628	848.402
- oltre 12 mesi	-	-
	854.628	848.402
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	5.162.025	2.332.326
- oltre 12 mesi	-	-
	5.162.025	2.332.326
Totale debiti	111.295.681	104.939.598
E) Ratei e risconti	51.630.874	41.403.103
Totale passivo	351.249.853	338.046.789

3.2

Conto Economico



Poesia
Foto di Marina Anghileri
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

CONTO ECONOMICO	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.007.424	54.317.224
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	28.392.068	33.818.970
5) Altri ricavi e proventi	5.747.229	2.250.178
- diversi	493.265	522.958
- contributi in conto impianti	2.041.341	1.727.220
- contributi in conto esercizio	3.212.623	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	90.146.721	90.386.372
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.061.982	5.600.508
7) Per servizi	59.092.712	51.376.608
8) Per godimento di beni di terzi	3.185.492	3.511.116
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	9.136.244	9.074.649
b) Oneri sociali	2.708.892	2.566.495
c) Trattamento di fine rapporto	694.961	611.660
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	-	96.892
	<u>12.540.097</u>	<u>12.349.696</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.919.539	1.824.528
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.121.867	8.299.685
c) Svalutazione immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	500.000	1.280.000
	<u>11.541.406</u>	<u>11.404.213</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(378.451)	(32.301)
12) Accantonamento per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti		
14) Oneri diversi di gestione	1.490.587	1.455.104
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	93.533.825	85.664.944
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	(3.387.104)	4.721.428

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni		
- da controllate	-	
- da collegate	4.486.526	3.778.129
	4.486.526	3.778.129
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- da altri	109.859	81.579
	109.859	81.579
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da controllate	-	-
- da collegate	-	-
- da altri	1.086.199	769.651
	1.086.199	769.651

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.510.186	3.090.057
---	------------------	------------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:

18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni;	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni;	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	-	-
d) di strumenti finanziari derivati;	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-

TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
---	----------	----------

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B±C±D±E)	123.082	7.811.485
--	----------------	------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	-	1.351.149
b) imposte relative a esercizi precedenti		
c) imposte differite e anticipate	(1.100.110)	(8.523)
d) proventi da consolidato fiscale	-	-
	(1.100.110)	1.342.626

21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	1.223.192	6.468.859
---	------------------	------------------

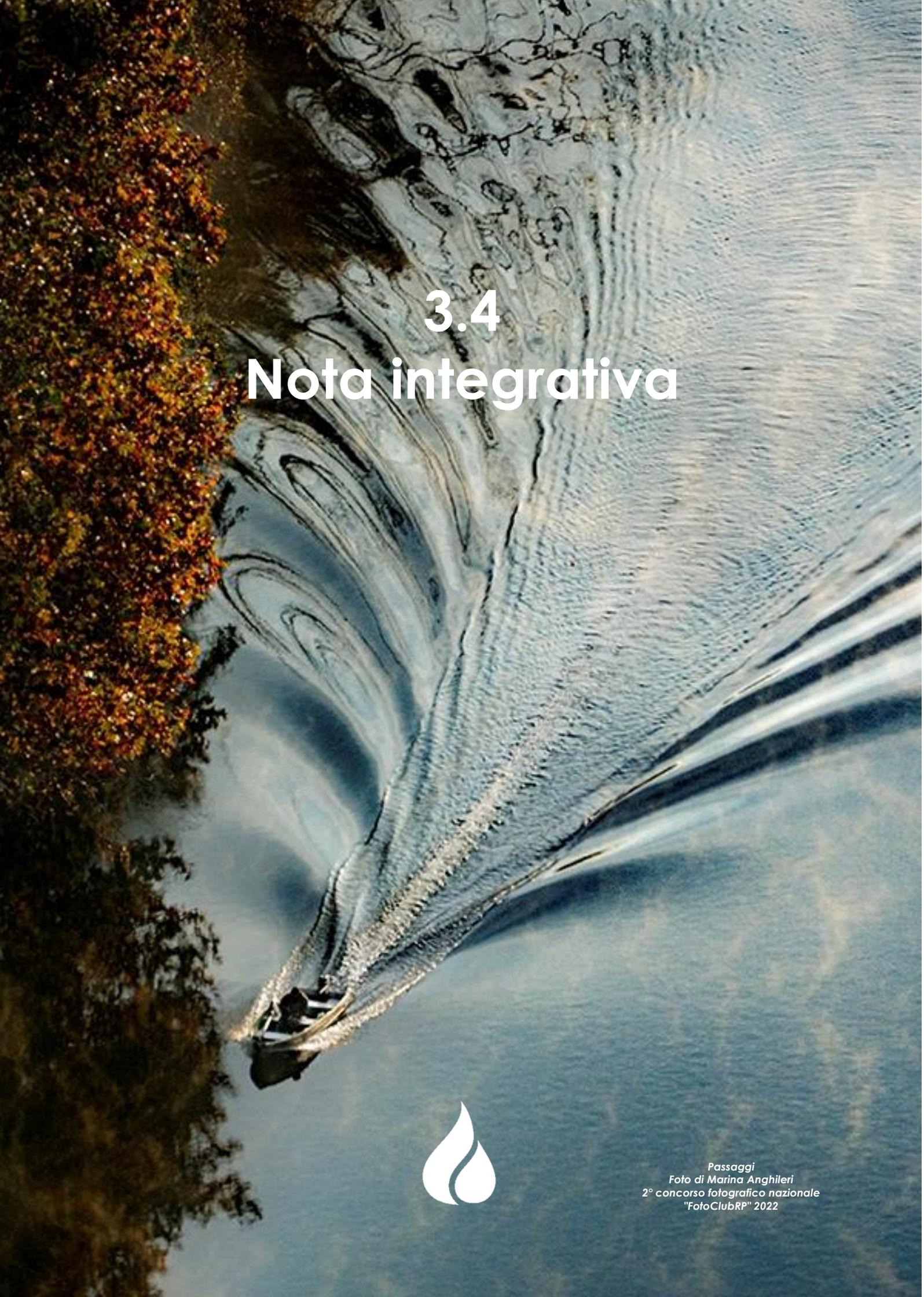
3.3

Rendiconto Finanziario



Pozzi Cantanti 3
Foto di Cristina Garzone
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

	2022	2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.223.192	6.468.859
Imposte sul reddito	(1.100.110)	1.342.626
Interessi passivi / (interessi attivi)	976.340	688.072
(Dividendi)	(4.486.526)	(3.778.129)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di cespiti	29.554	4.175
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	(3.357.550)	4.725.603
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi rischi e TFR	1.494.169	58.887
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.041.406	10.124.213
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	12.535.575	10.183.099
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(378.451)	(32.301)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti e collegate	(4.608.955)	1.130.430
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori e collegate	715.593	(540.426)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(133.308)	197.556
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	10.227.771	3.901.627
Altre variazioni del capitale circolante netto	(548.952)	1.529.390
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.273.698	6.186.276
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(948.212)	(587.405)
(Imposte sul reddito pagate)		(820.499)
Dividendi incassati	4.486.526	3.778.129
Utilizzo dei fondi	(98.150)	(32.384)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	3.440.164	2.337.841
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	17.891.887	23.432.819
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Investimenti in Immobilizzazioni materiali	(27.660.969)	(32.440.474)
Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	0	25.349
Investimenti in Immobilizzazioni immateriali	(731.099)	(1.804.695)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(28.392.068)	(34.219.820)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Accensioni finanziamenti nei confronti degli istituti di credito	3.521.795	20.000.000
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	6.723.124	
Rimborso finanziamenti	(7.587.201)	(7.330.877)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(3.000.000)	(3.000.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(342.282)	9.669.123
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(10.842.463)	(1.117.877)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	14.761.125	15.879.002
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.918.662	14.761.125



3.4 Nota integrativa



Passaggi
Foto di Marina Anghileri
2° concorso fotografico nazionale
"FotoClubRP" 2022

3.4.1 Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, le cui voci sono illustrate nella presente Nota Integrativa, è stato redatto secondo le disposizioni civilistiche in essere a tale data, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 2423 c.1 del Codice Civile, è conforme a quanto richiesto dal Codice Civile agli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 e 2425 bis e rispettoso dei criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del Codice Civile.

Ad integrazione e interpretazione del disposto del Codice Civile, gli Amministratori hanno fatto riferimento ai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Nella Nota Integrativa sono contenute le informazioni richieste dall'art. 2427 e, se necessarie, dall'art. 2427-bis del Codice Civile. Sono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione corretta e veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

La Nota Integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della Società Deloitte & Touche S.p.A.

Continuità aziendale

Come ampiamente rappresentato nei bilanci precedenti, la pandemia scoppiata nel 2020, per quanto abbia avuto un forte impatto sul sistema economico generale, non ha avuto particolari conseguenze sulla Società, che ha continuato ad offrire regolarmente il proprio servizio, mantenendo tutti gli impegni di investimento.

Al contrario, l'anno 2022 è stato caratterizzato dal passaggio dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19, all'emergenza del conflitto Russia-Ucraina, che ha portato importanti tensioni geopolitiche, con politiche monetarie restrittive da parte delle Banche centrali a fronte di un contesto inflazionistico rilevante, scaturito principalmente dal rialzo dei prezzi energetici e delle materie prime. Ciò ha avuto inevitabili conseguenze e ripercussioni, specialmente per tutti gli operatori, come Lario Reti Holding, che hanno nell'energia una delle principali voci di costo.

La performance economica della Società nell'esercizio, infatti, come evidenziato dal conto economico, è stata fortemente impattata dal rialzo dei prezzi dell'energia elettrica, provocando a fine anno, tra l'altro, un'inevitabile rottura dei covenants economico-finanziari in essere sui finanziamenti con Banca Europea degli investimenti (di seguito "BEI") (scadenza finanziamento 30.06.2035). e con Banca Intesa SanPaolo (scadenza finanziamento 31.12.2030). Gli Amministratori hanno tempestivamente avviato trattative con i due enti finanziatori ottenendo da parte di BEI un *waiver* con riferimento ai covenants di cui sopra e una rimodulazione degli stessi per gli esercizi successivi, mentre per Banca Intesa SanPaolo la posizione debitoria, che per effetto del *breach* dei covenants assume carattere di esigibilità a breve termine, sarà interamente rifinanziata per previsione

contrattuale con un intervento in pool di altre banche (tra cui BPER, BPM e BPS), già contrattualizzato e che sarà erogato entro il mese di luglio 2023 e che garantirà, in aggiunta, anche le risorse finanziarie necessarie per gli investimenti del nuovo piano industriale 2022-2025, approvato dal CdA in data 09.11.2022. Per tale ragione, al 31 dicembre 2022 il debito finanziario relativo a Banca Intesa SanPaolo è pari a 17 milioni di euro e classificato tra i debiti a breve e al contempo gli Amministratori hanno redatto nella prospettiva di continuità aziendale il presente bilancio. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo dedicato ai debiti verso banche della presente nota integrativa.

3.4.2 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, in linea con quanto previsto dall'art. 2423-bis del Codice Civile, non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423-bis, secondo comma e 2423, quarto comma e 2426 del Codice Civile.

La Società si è avvalsa della possibilità di non valutare al costo ammortizzato e di non aggiornare i crediti e debiti di durata inferiore di 12 mesi o sorti in data antecedente il 31 dicembre 2015.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Di seguito si riportano i più significativi criteri di valutazione delle poste di bilancio adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna e vengono ammortizzate con il metodo dell'ammortamento diretto. La loro eventuale iscrizione è concordata con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni in concessione o presi in locazione dall'impresa sono capitalizzabili ed iscrivibili tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità); altrimenti sono iscrivibili tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico sulla base di aliquote ritenute congrue a riflettere il previsto periodo di utilità futura delle immobilizzazioni.

Le aliquote di ammortamento annue utilizzate sono le seguenti:

- i “costi di impianto e ampliamento” e i “costi di sviluppo” sono ammortizzati a quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a “diritti di brevetto e utilizzazione opere dell’ingegno” sono ammortizzati a quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi a “concessioni, licenze, marchi e diritti simili” sono ammortizzati a quote costanti in 5 esercizi;
- i costi relativi ad “altre immobilizzazioni immateriali” (costi di manutenzioni straordinarie su beni di terzi) sono ammortizzati sulla base del minor periodo tra la vita utile delle migliori e la durata dei rapporti contrattuali sottostanti.

I costi di pubblicità e di ricerca sono interamente imputati a costo di periodo nell’esercizio in cui sono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e/o di costruzione, maggiorate degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

I beni costruiti in economia includono unicamente i costi diretti di costruzione del bene.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti di costruzione sostenuti a fine periodo ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall’esercizio di entrata in funzione del bene. Fra gli oneri accessori sono comprese spese tecniche di progettazione ed eventuali oneri finanziari, i quali vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni cui si riferiscono fino al momento della loro entrata in funzione. I costi di manutenzione e riparazione sono stati addebitati a conto economico se di natura ordinaria, ovvero capitalizzati se di natura straordinaria e destinati ad incremento della vita utile dei cespiti.

L’ammortamento decorre dal momento in cui l’immobilizzazione è disponibile e pronta per l’uso. Il calcolo degli ammortamenti è stato effettuato a quote costanti, in base ad aliquote atte a riflettere la stimata vita utile economico-tecnica dei relativi beni.

Coerentemente con quanto disposto dal Metodo Tariffario Idrico (MTI-3, Delibera 580/2019/R/idr), le immobilizzazioni in funzione al 31.12.2019 proseguono il loro processo di ammortamento in continuità di aliquote, mentre per gli investimenti successivi a tale data sono state adottate dalla Società le nuove vite utili indicate da ARERA in quanto ritenute ben rappresentative delle nuove vite utili economiche di quest’ultimi, in considerazione anche dell’evoluzione tecnologica. Un cambio di stima della vita utile è inoltre previsto e di seguito descritto nella presente nota per quei cespiti oggetto di ammortamenti finanziari come disposto dal MTI-3.

Di seguito vengono evidenziate le vite utili dei cespiti adottate dalla Società per i cespiti, distinguendo tra quelli già in essere al 31.12.2019 e quelli entrati in funzione successivamente a tale data:

Immobilizzazioni Materiali	vite utili dei cespiti contabilizzati fino al 2019 delibera Arera 664/2015/R/idr	vite utili dei cespiti contabilizzati dal 2020 delibera Arera 580/2019/R/idr
FABBRICATI		
Fabbricati sede	40,00	40,00
Fabbricati industriali	40,00	40,00
Costruzioni leggere	33,33	33,33
RETI ED IMPIANTI IDRICI		
Rete di distribuzione acqua potabile	40,00	40,00
Rete fognatura	40,00	50,00
Derivazione utenza acquedotto	40,00	40,00
Impianti acquedotto	8,00	8,00
Impianti potabilizzazione	12,00	20,00
Impianti fognatura	8,00	8,00
Impianti depurazione	12,00	20,00
Telecontrollo	10,00	10,00
ATTERZZATURE IDRICHE		
Misuratori di portata	15,02	10,00
Misura di utenza	10,00	10,00
Attrezzature operative	10,00	10,00
ATTREZZATURE		
Attrezzature generiche	10,00	10,00
Attrezzature di laboratorio	10,00	10,00
ALTRI BENI		
Rete personal computers	5,00	5,00
Cartografico	5,00	5,00
Ponte radio	5,00	5,00
Autoveicoli	5,00	5,00
Autovetture	5,00	5,00
Mobili ufficio	8,33	8,33
Macchine ufficio	5,00	5,00

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota dimezzata: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se nei successivi esercizi vengono meno i presupposti della predetta svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato degli ammortamenti accumulati alla data dell'avvenuto ripristino.

Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione in impresa collegata si riferisce ad:

- ACINQUE SPA (Ex ACSM-AGAM S.p.A.), Società quotata sul segmento MTA di Borsa Italiana, e rappresenta un investimento di carattere duraturo e strumentale all'attività dell'impresa. Tale partecipazione è iscritta in bilancio al costo di acquisto, eventualmente ridotto per recepire perdite di carattere permanente.
- SINERGIE TERRITORIALI, contratto di rete stipulato tra Lario Reti Holding Spa e Silea Spa per individuare e gestire servizi comuni e adottare sinergie tecnico-economiche a beneficio dell'ambiente e della collettività lecchese.

Rimanenze

Le rimanenze delle merci a magazzino, composte principalmente da accessori e pezzi di ricambio degli impianti e delle reti, sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato su base annuale, ed il loro valore desumibile dall'andamento del mercato. Ove ritenuto necessario, per riflettere situazioni di obsolescenza tecnica o lento rigiro, sono stati iscritti appositi fondi di obsolescenza magazzino portati a diretta diminuzione delle rimanenze.

Crediti / Debiti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o sorti antecedentemente al 31 dicembre 2015.

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo determinato in funzione del rischio di inesigibilità, tenendo conto del grado di solvibilità del debitore, del periodo di scadenza, dell'eventuale contenzioso in essere, delle garanzie esercitate, oltre alle condizioni economiche generali, di settore e di rischio Paese, valutato anche sulla base dell'esperienza maturata. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, portato a diretta diminuzione della voce dell'attivo cui si riferisce.

I crediti comprendono le fatturazioni in corso di esazione e quelle ancora da emettere, ma riferite a somministrazioni e prestazioni di competenza dell'esercizio in esame e fatturate nel periodo successivo.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o sorti antecedentemente al 31 dicembre 2015.

Il valore d'iscrizione dei debiti è modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale e risultano costituite da denaro contante giacente in cassa alla chiusura dell'esercizio, oltre che dalle disponibilità presso gli istituti di credito.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi riguardano rispettivamente costi che interessano due o più esercizi e la cui manifestazione numeraria (incasso/pagamento) non è avvenuta nel presente esercizio. I risconti attivi e passivi riguardano rispettivamente ricavi o costi che interessano due o più esercizi la cui manifestazione numeraria (incasso/pagamento) è avvenuta nel presente esercizio. Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica nel rispetto del principio di correlazione tra i ricavi e i costi d'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere ad alcun accantonamento. Per i rischi considerati di natura remota non viene effettuato alcun accantonamento né data menzione nella nota di commento ai fondi per rischi e oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro

La legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dal 1° gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- Le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- Le quote di TFR maturante a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
 - destinate a forme di previdenza complementare;
 - mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate nell'esercizio continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9) "Trattamento di fine rapporto". A livello patrimoniale la voce C." Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato" rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2022; nella voce D13 "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" figura il debito maturato al 31 dicembre relativo alle quote di trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

Costi e ricavi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti;
- i ricavi per vendita di beni sono riconosciuti nel momento in cui viene trasferita la proprietà all'acquirente.

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica, tramite l'accertamento delle fatture da ricevere e da emettere.

I lavori svolti dal personale interno, ritenuti di natura incrementativa, sono patrimonializzati in base alla rilevazione analitica dei tempi e dei relativi costi.

I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono riconosciuti in base al principio della competenza.

Contributi in conto impianti

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da Enti Pubblici (Regioni e Comuni, Ato) a fronte degli investimenti realizzati dall'Azienda. Essi sono iscritti in bilancio solo nel momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione da parte del finanziatore, momento che solitamente coincide con la delibera di liquidazione, e sono iscritti in un'apposita voce dei ratei e risconti passivi con l'imputazione a Conto Economico alla voce "altri ricavi e proventi" di una quota correlata agli ammortamenti contabilizzati sulle opere a cui si riferiscono.

Contributi in conto esercizio

Si tratta di somme erogate dallo Stato e da Enti Pubblici a fronte di aiuti destinati a fronteggiare le esigenze di gestione dei costi o all'integrazione dei ricavi.

I contributi in conto esercizio sono rilevati quando sorge con certezza il diritto a percepirli e la loro contabilizzazione avviene secondo il criterio di competenza.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "debiti tributari", al netto degli acconti versati, o negli altri crediti nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte del periodo.

Sono inoltre iscritte, ove esistenti, le imposte differite originate dalle differenze temporanee tassabili tra il risultato d'esercizio e l'imponibile fiscale.

In particolare, le imposte anticipate ed il conseguente beneficio sulla fiscalità sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza di utili futuri che ne permettano il recupero.

Dividendi

I dividendi da partecipazioni in società collegate vengono rilevati nel momento in cui sorge il diritto alla loro riscossione, ossia alla data di assunzione della delibera da parte dell'assemblea della partecipata.

Uso di stime

È da rilevare che la redazione del bilancio richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio, nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio d'esercizio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte degli Amministratori stessi, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano. Le voci di bilancio per le quali è più significativo l'utilizzo di stime e assunzioni riguardano la quantificazione degli accantonamenti per rischi ed oneri e al fondo svalutazione crediti, la definizione della quota di ammortamento delle attività materiali e immateriali a vita utile definita e la relativi stima della vita utile residua economico-tecnica, la valutazione delle partecipazioni, la quantificazione della fiscalità differita passiva e attiva e la recuperabilità di quest'ultima e gli stanziamenti di fine esercizio per ricavi di vendita relativi al servizio idrico integrato maturati per le somministrazioni effettuate tra la data dell'ultimo rilevamento del consumo effettivo e la data di fine esercizio e i relativi costi associati.

Conversione dei valori originariamente espressi in valuta estera

Gli importi in valuta sono stati convertiti in Euro applicando il cambio alla data di effettuazione della relativa operazione. La differenza fra tale valore e quanto effettivamente pagato o percepito è stata imputata al conto economico tra gli oneri o i proventi finanziari.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1 numero 8-bis del Codice Civile, i debiti e crediti in valuta estera sono stati esposti in bilancio al cambio di fine esercizio; gli utili e le perdite che ne conseguono sono stati imputati al conto economico nella voce C17-bis).

Espressione degli importi nella nota integrativa

Se non diversamente indicato, gli importi riportati nelle tabelle di Nota Integrativa sono espressi in unità di euro con arrotondamento all'unità superiore per centesimi uguali o superiori a 50. Nella parte discorsiva invece, gli importi sono espressi in migliaia o milioni di euro. Di questo ne viene data esplicita evidenza a fianco di ogni singolo importo.

3.4.3 Note illustrative alle voci patrimoniali – Attività

B - IMMOBILIZZAZIONI

Il valore complessivo delle immobilizzazioni ammonta, al netto degli ammortamenti, a 306 milioni di euro.

La variazione, rispetto al 31 dicembre 2021, è dovuta principalmente agli investimenti eseguiti nel corso dell'anno per circa 28,4 milioni di euro e ad ammortamenti per circa 11 milioni di euro.

La composizione della posta, nonché le movimentazioni, sono riportate nelle tabelle che seguono.

La voce si compone di:

B.I. - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano iscrizione tra le attività di bilancio in quanto elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente e presentano un saldo pari a 7,8 milioni di euro (nel 2021 erano pari a 9 milioni di euro).

Il decremento è generato dalla somma algebrica degli investimenti dell'esercizio, pari a 702 mila euro, e degli ammortamenti, pari a 1,9 milioni di euro.

La posta si compone delle seguenti voci:

- **Costi di impianto e di ampliamento**, completamente ammortizzati al 31 dicembre 2022 e si riferiscono a costi sostenuti per l'aumento di capitale e per i conferimenti ricevuti negli esercizi passati. Il decremento, pari a euro 23 mila euro, si deve alla chiusura del processo di ammortamento avvenuta nell'anno.
- **Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**, ammontano a 425 mila euro (539 mila euro nel 2021) e comprendono i costi sostenuti per il potenziamento dei software gestionali utilizzati dalla Società. Nel corso del periodo si sono incrementati per 441 mila euro e hanno subito un processo di ammortamento di 554 mila euro
- **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**, comprendono principalmente i costi per l'acquisizione di licenze d'uso di software per euro 109 mila (nel 2021 erano pari a 87 mila euro). La variazione è dovuta all'acquisizione di nuove licenze software per 143 mila euro e agli ammortamenti del periodo per 121 mila euro.
- **Immobilizzazioni immateriali in corso**, ammontano a 87 mila euro (nel 2021 erano pari a 252 mila euro) e accolgono gli investimenti in corso di completamento su beni di proprietà di terzi. Il decremento pari a 166 mila euro è dovuto principalmente alla messa in esercizio di software applicativo.
- **Altre immobilizzazioni**, pari a complessivi 7,2 milioni di euro, accolgono principalmente i costi capitalizzati su beni di terzi e altri costi pluriennali residuali per un valore complessivo pari a 6 milioni di euro (nel 2021 erano pari

a 6,6 milioni di euro). Trattasi di investimenti effettuati da Lario Reti Holding nel corso dell'esercizio su beni di proprietà di terzi. Gli incrementi pari a 283 mila euro sono relativi all'aggiornamento del sistema cartografico. I decrementi sono relativi esclusivamente dagli ammortamenti dell'esercizio pari a euro 1,2 milioni di euro

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nell'esercizio considerato.

	Valore 31.12.2021	Incrementi	Giroconto immobilizzazioni in corso	Decrementi	Valore 31.12.2022
SPESE DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	23.250	0	0	(23.250)	0
1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	23.250	0	0	(23.250)	0
STUDI E PROGETTI	0	0	0	0	0
2) COSTI DI SVILUPPO	0	0	0	0	0
SOFTWARE APPLICATIVO	538.979	251.331	190.105	(554.926)	425.488
3) DIRITTI BREV. UTIL. OPERE ING.	538.979	251.331	190.105	(554.926)	425.488
LICENZE D'USO	86.716	143.000	0	(121.095)	108.620
4) CONCESSIONI LICENZE MARCHI DIRITTI E SIMILI	86.716	143.000	0	(121.095)	108.620
STUDI E PROGETTI	7.488	0	0	0	7.488
SOFTWARE APPLICATIVO	221.869	39.043	(190.105)	(29.400)	41.407
LICENZE D'USO	22.859	15.000	0	0	37.859
IMPIANTI ADDUZIONE	0	0	0	0	0
IMPIANTI DEPURAZIONE	0	0	0	0	0
IMPIANTI DI CAPTAZIONE	0	0	0	0	0
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	0	0	0	0	0
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	0	0	0	0	0
RETE E IMPIANTI FOGNATURA	0	0	0	0	0
MISURATORI	0	0	0	0	0
SPESE INCR. DERIVAZIONI UTENZA	0	0	0	0	0
MIGLIORIE SU FABBRICATI DI TERZI	0	0	0	0	0
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	252.216	54.043	(190.105)	(29.400)	86.754
ALTRE SPESE INCREMENTATIVE	131.948	0	0	0	131.948
FONDO AMMORTAMENTO ALTRE SPESE INCREMENTATIVE	(131.948)	0	0	0	(131.948)
ALTRE SPESE INCREMENTATIVE	0	0	0	0	0
DERIVAZIONI UTENZA	1.073.163	0	0	0	1.073.163
FONDO AMMORTAMENTO DERIVAZIONI UTENZA	(156.997)	(26.829)	0	0	(183.826)
DERIVAZIONI UTENZA	916.166	(26.829)	0	0	889.337
FABBRICATI ADDUZIONE	540.270	0	0	0	540.270
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI ADDUZIONE	(67.794)	(13.507)	0	0	(81.300)
FABBRICATI ADDUZIONE	472.476	(13.507)	0	0	458.969

FABBRICATI CAPTAZIONE	67.272	0	0	0	67.272
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI CAPTAZIONE	(8.026)	(1.682)	0	0	(9.707)
FABBRICATI CAPTAZIONE	59.247	(1.682)	0	0	57.565
FABBRICATI DISTRETTI	288.916	0	0	0	288.916
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI DISTRETTI	(284.287)	(763)	0	0	(285.050)
FABBRICATI DISTRETTI	4.629	(763)	0	0	3.866
IMPIANTI ADDUZIONE	2.793.656	0	0	0	2.793.656
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI ADDUZIONE	(2.243.278)	(227.443)	0	0	(2.470.721)
IMPIANTI ADDUZIONE	550.378	(227.443)	0	0	322.935
IMPIANTI CAPTAZIONE	1.134.892	0	0	0	1.134.892
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI CAPTAZIONE	(912.982)	(97.320)	0	0	(1.010.302)
IMPIANTI CAPTAZIONE	221.911	(97.320)	0	0	124.591
IMPIANTI DEPURAZIONE	68.637	0	0	0	68.637
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE	(14.936)	(5.717)	0	0	(20.654)
IMPIANTI DEPURAZIONE	53.700	(5.717)	0	0	47.983
IMPIANTI FOGNATURA	952.017	0	0	0	952.017
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI FOGNATURA	(755.690)	(86.269)	0	0	(841.959)
IMPIANTI FOGNATURA	196.327	(86.269)	0	0	110.057
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	25.881	0	0	0	25.881
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	(5.674)	(2.156)	0	0	(7.830)
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	20.207	(2.156)	0	0	18.051
MISURATORI ACQUA	788.002	0	0	0	788.002
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI ACQUA	(471.255)	(74.661)	0	0	(545.916)
MISURATORI ACQUA	316.747	(74.661)	0	0	242.085
RETE ADDUZIONE	368.261	0	0	0	368.261
FONDO AMMORTAMENTO RETE ADDUZIONE	(65.357)	(9.207)	0	0	(74.563)
RETE ADDUZIONE	302.904	(9.207)	0	0	293.698
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	4.195.948	0	0	0	4.195.948
FONDO AMMORTAMENTO RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	(1.260.272)	(86.862)	0	0	(1.347.134)
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	2.935.676	(86.862)	0	0	2.848.815
RETE FOGNATURA	1.398.113	0	0	0	1.398.113
FONDO AMMORTAMENTO RETE FOGNATURA	(795.299)	(18.320)	0	0	(813.619)
RETE FOGNATURA	602.814	(18.320)	0	0	584.494
ROTATORIA	16.300	0	0	0	16.300
FONDO AMMORTAMENTO ROTATORIA	(16.300)	0	0	0	(16.300)
ROTATORIA	0	0	0	0	0
SPESE INCREMENTATIVE SU BENI DITERZI	6.653.182	(650.737)	0	0	6.002.446
SISTEMA CARTOGRAFICO	3.781.608	282.725	0	0	4.064.333
FONDO AMMORTAMENTO SISTEMA CARTOGRAFICO	(2.304.346)	(569.531)	0	0	(2.873.877)
SISTEMA CARTOGRAFICO	1.477.262	(286.806)	0	0	1.190.456
7) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI	8.130.444	(937.543)	0	0	7.192.901
	0,00	0	0	0	0
B) I.IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	9.031.603	(489.169)	0	(728.672)	7.813.762
Incremento immobilizzazioni		731.099	190.105	0	
Decremento immobilizzazioni				(29.400)	
Riclassifica da immobilizzazioni in corso			(190.105)		
Incremento fondi ammortamento		(1.220.268)		(699.272)	
Decremento fondi ammortamento		0		0	

B.II - Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo, esposto al netto dei rispettivi fondi di ammortamento, ammonta a 181,9 milioni di euro contro i 163,3 milioni di euro del 2021 e si movimenta come segue.

	Valore 31.12.2021	Incrementi	Giroconto immobilizzazioni in corso	Decrementi	Valore 31.12.2022
TERRENI	3.851.386	280.755	0	0	4.132.141
FABBRICATI	8.624.346	5.443	71.552	0	8.701.341
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI	(4.047.057)	(218.172)	0	0	(4.265.229)
FABBRICATI ADDUZIONE	5.574.461	0	0	0	5.574.461
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI ADDUZIONE	(1.796.227)	(163.947)	0	0	(1.960.174)
FABBRICATI CAPTAZIONE	155.330	0	0	0	155.330
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI CAPTAZIONE	(81.318)	(3.654)	0	0	(84.971)
FABBRICATI DEPURAZIONE	15.530.560	0	0	0	15.530.560
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI DEPURAZIONE	(6.160.470)	(432.894)	0	0	(6.593.364)
FABBRICATI FOGNATURA	564.704	0	0	0	564.704
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI FOGNATURA	(190.986)	(14.421)	0	0	(205.407)
FABBRICATI POTABILIZZAZIONE	4.700.308	0	1.341	0	4.701.649
FONDO AMMORTAMENTO FABBRICATI POTABILIZZAZIONE	(1.617.099)	(135.704)	0	0	(1.752.803)
FABBRICATI	25.107.937	(682.593)	72.893	0	24.498.237
1) TERRENI E FABBRICATI	25.107.937	(682.593)	72.893	0	24.498.237
SORGENTI	50.410	0	0	0	50.410
FONDO AMMORTAMENTO SORGENTI	(18.307)	(1.249)	0	0	(19.555)
SORGENTI	32.103	(1.249)	0	0	30.855
SERBATOI	2.298.367	0	0	0	2.298.367
FONDO AMMORTAMENTO SERBATOI	(1.713.942)	(64.840)	0	0	(1.778.783)
SERBATOI	584.425	(64.840)	0	0	519.585
IMPIANTI PROCESSO ACQUA	1.058.720	0	0	0	1.058.720
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI PROCESSO ACQUA	(1.006.345)	(6.624)	0	0	(1.012.969)
IMPIANTI PROCESSO ACQUA	52.375	(6.624)	0	0	45.751
TELECONTROLLO	3.591.179	234.857	0	0	3.826.036
FONDO AMMORTAMENTO TELECONTROLLO	(2.360.510)	(225.247)	0	0	(2.585.757)
TELECONTROLLO	1.230.669	9.611	0	0	1.240.280
CAVIDOTTO PER TELECOMUNICAZIONI	21.086	0	0	0	21.086
FONDO AMMORTAMENTO CAVIDOTTO PER TELECOMUNICAZIONI	(6.062)	(527)	0	0	(6.589)
CAVIDOTTO PER TELECOMUNICAZIONI	15.024	(527)	0	0	14.496
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	46.685.398	3.035.807	931.844	0	50.653.050
FONDO AMMORTAMENTO RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	(11.426.025)	(1.108.669)	0	0	(12.534.694)
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	35.259.373	1.927.139	931.844	0	38.118.356
RETE ADDUZIONE	6.673.455	20.799	0	0	6.694.254
FONDO AMMORTAMENTO RETE ADDUZIONE	(2.733.418)	(179.254)	0	0	(2.912.671)
RETE ADDUZIONE	3.940.037	(158.455)	0	0	3.781.583
ALLACCIAMENTI FOGNATURA	548.930	139.858	230	0	689.018
FONDO AMMORTAMENTO ALLACCIAMENTI FOGNATURA	(25.881)	(15.483)	0	0	(41.364)
ALLACCIAMENTI FOGNATURA	523.050	124.374	230	0	647.654
DERIVAZIONI UTENZA ACQUA	5.704.071	369.085	20.839	0	6.093.995
FONDO AMMORTAMENTO DERIVAZIONI UTENZA ACQUA	(957.637)	(148.709)	0	0	(1.106.346)
DERIVAZIONI UTENZA ACQUA	4.746.434	220.376	20.839	0	4.987.649
IMPIANTI ADDUZIONE	4.376.953	345.086	264.069	0	4.986.108
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI ADDUZIONE	(2.509.274)	(375.933)	0	0	(2.885.207)
IMPIANTI ADDUZIONE	1.867.679	(30.847)	264.069	0	2.100.901
IMPIANTI DEPURAZIONE	44.405.198	1.171.888	6.231.004	0	51.808.090
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI DEPURAZIONE	(18.751.117)	(2.716.366)	0	0	(21.467.483)
IMPIANTI DEPURAZIONE	25.654.081	(1.544.478)	6.231.004	0	30.340.607
IMPIANTI FOGNATURA	3.371.631	2.157.014	1.296.119	0	6.824.765
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI FOGNATURA	(1.360.068)	(578.821)	0	0	(1.938.889)
IMPIANTI FOGNATURA	2.011.564	1.578.193	1.296.119	0	4.885.876

	Valore 31.12.2021	Incrementi	Giroconto immobilizzazio ni in corso	Decrementi	Valore 31.12.2022
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	3.850.591	60.628	634	0	3.911.853
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	(2.100.983)	(244.111)	0	0	(2.345.094)
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	1.749.608	(183.483)	634	0	1.566.759
IMPIANTI CAPTAZIONE	2.786.217	94.526	57.830	0	2.938.573
FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI CAPTAZIONE	(726.811)	(332.420)	0	0	(1.059.231)
IMPIANTI CAPTAZIONE	2.059.406	(237.894)	57.830	0	1.879.342
RETE FOGNATURA	42.476.949	739.650	278.305	0	43.494.903
FONDO AMMORTAMENTO RETE FOGNATURA	(13.250.287)	(972.368)	0	0	(14.222.654)
RETE FOGNATURA	29.226.662	(232.718)	278.305	0	29.272.249
TELELETTURA	90.475	0	0	0	90.475
FONDO AMMORTAMENTO TELELETTURA	(6.592)	(11.309)	0	0	(17.902)
TELELETTURA	83.883	(11.309)	0	0	72.573
PONTE RADIO	75.601	0	0	0	75.601
FONDO AMMORTAMENTO PONTE RADIO	(75.601)	0	0	0	(75.601)
PONTE RADIO	0	0	0	0	0
2) IMPIANTI E MACCHINARIO	109.036.373	1.387.267	9.080.875	0	119.504.516
ATTREZZATURE	2.674.536	149.883	4.415	(3.390)	2.825.444
FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE	(1.523.661)	(180.945)	0	3.236	(1.701.370)
ATTREZZATURE	1.150.874	(31.061)	4.415	(154)	1.124.074
ATTREZZATURE LABORATORIO	462.880	25.543	10.500	(641)	498.282
FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE LABORATORIO	(323.075)	(34.589)	0	641	(357.023)
ATTREZZATURE LABORATORIO	139.805	(9.046)	10.500	0	141.259
CASSETTE DELL'ACQUA	50.514	7.010	23.018	0	80.542
FONDO AMMORTAMENTO CASSETTE DELL'ACQUA	(21.985)	(6.553)	0	0	(28.538)
CASSETTE DELL'ACQUA	28.529	457	23.018	0	52.004
MISURATORI ADDUZIONE	16.144	0	15.135	0	31.279
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI ADDUZIONE	(1.989)	(1.352)	0	0	(3.341)
MISURATORI ADDUZIONE	14.155	(1.352)	15.135	0	27.937
MISURATORI CAPTAZIONE	116.467	0	0	0	116.467
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI CAPTAZIONE	(27.253)	(7.757)	0	0	(35.009)
MISURATORI CAPTAZIONE	89.215	(7.757)	0	0	81.458
MISURATORI DEPURAZIONE	16.405	0	0	0	16.405
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI DEPURAZIONE	(4.583)	(1.093)	0	0	(5.676)
MISURATORI DEPURAZIONE	11.823	(1.093)	0	0	10.730
MISURATORI FOGNATURA	28.114	0	0	0	28.114
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI FOGNATURA	(19.393)	(1.875)	0	0	(21.268)
MISURATORI FOGNATURA	8.721	(1.875)	0	0	6.846
MISURATORI POTABILIZZAZIONE	8.319	0	0	0	8.319
FONDO AMMORTAMENTO MISURATORI POTABILIZZAZIONE	(924)	(427)	0	0	(1.351)
MISURATORI POTABILIZZAZIONE	7.396	(427)	0	0	6.968
INSTALLAZIONE MISURATORI DISTRIBUZIONE	4.149.729	1.617.209	0	0	5.766.939
SOSTITUZIONE MISURATORI DISTRIBUZIONE	3.341.400	0	0	0	3.341.400
MISURA EXTRA-ATO	71.999	0	0	0	71.999
FONDO AMMORTAMENTO INSTALLAZIONE MISURATORI DISTRIBUZIONI	(2.001.843)	(646.705)	0	0	(2.648.548)
INSTALLAZIONE E SOSTITUZIONE MISURATORI DISTRIBUZIONE	5.561.284	970.505	0	0	6.531.789
3) ATTREZZATURE	7.011.802	918.350	53.068	(154)	7.983.066

	Valore 31.12.2021	Incrementi	Giroconto immobilizzazio ni in corso	Decrementi	Valore 31.12.2022
AUTOVEICOLI	1.785.280	0	0	(7.689)	1.777.591
FONDO AMMORTAMENTO AUTOVEICOLI	(1.395.773)	(178.519)	0	7.689	(1.566.603)
AUTOVEICOLI	389.507	(178.519)	0	0	210.988
MOBILI E ARREDI	786.783	2.319	11.244	(180)	800.166
FONDO AMMORTAMENTO MOBILI E ARREDI	(699.747)	(18.009)	0	180	(717.576)
MOBILI E ARREDI	87.036	(15.690)	11.244	0	82.590
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	1.310.341	96.799	0	0	1.407.140
FONDO AMMORTAMENTO MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	(1.051.458)	(93.322)	0	0	(1.144.780)
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	258.884	3.476	0	0	262.360
4) ALTRI BENI	735.427	(190.733)	11.244	0	555.939
FABBRICATI	90.021	8.707	(71.552)	0	27.176
IMPIANTI ACQUA	3.577	0	0	0	3.577
RETE DISTRIBUZIONE ACQUA	1.804.139	1.750.128	(928.747)	0	2.625.521
ATTREZZATURE	15.399	23.515	(14.915)	0	23.999
CASSETTE DELL'ACQUA	27.698	57.882	(23.018)	0	62.562
IMPIANTI ADDUZIONE	6.160.827	5.465.770	(264.069)	0	11.362.528
IMPIANTI DEPURAZIONE	7.205.415	2.906.316	(6.231.004)	0	3.880.728
IMPIANTI DI CAPTAZIONE	136.027	94.642	(57.830)	0	172.839
IMPIANTI POTABILIZZAZIONE	171.358	234.195	(1.975)	0	403.578
DERIVAZIONI UTENZA ACQUA	25.087	40.264	(23.937)	0	41.415
RETE E IMPIANTI FOGNATURA	5.076.789	5.961.750	(1.574.654)	0	9.463.884
MISURATORI ACQUA	15.155	37.858	(15.135)	0	37.878
MOBILI ARREDI E MACCHINE UFFICIO	11.244	0	(11.244)	0	0
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	15.470	0	0	0	15.470
TELELETTURA	673.885	277.795	0	0	951.680
IMPIANTI FOTOVOLTAICI	0	70.000	0	0	70.000
IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA	0	177.988	0	0	177.988
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	21.432.092	17.106.810	(9.218.081)	0	29.320.821
B) II.IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	163.323.631	18.539.102	0	(154)	181.862.579
Incremento immobilizzazioni		27.660.969			
Decremento immobilizzazioni				(11.901)	
Riclassifica da immobilizzazioni in corso			(0)		
Incremento fondi ammortamento		(9.121.867)			
Decremento fondi ammortamento				11.747	

La posta si compone delle seguenti voci:

- Terreni e fabbricati, figurano in bilancio per 24.5 milioni di euro (nel 2021 erano pari a 25,1 milioni di euro) e si riferiscono principalmente ai fabbricati di proprietà relativi alla sede aziendale e ad uso industriale. La voce si è decrementata di 683 mila euro da ricondurre principalmente agli ammortamenti del periodo.
- Impianti e macchinari, ammontano a 119,5 milioni di euro (nel 2021 erano pari a 109 milioni di euro) e comprendono principalmente l'ammodernamento della rete idrica relativa alla condotta "Brianteo" utilizzata per la vendita dell'acqua all'ingrosso e delle reti idriche di distribuzione per 41,2 milioni di euro; i collettori di fognatura per 29,7 milioni di euro; gli impianti di depurazione per 30,3 milioni di euro; gli impianti di fognatura per 4,8 milioni di euro; gli impianti di potabilizzazione, adduzione, captazione per complessivi 5,6 milioni di euro, le derivazioni di utenza per 5,6 milioni di euro ed infine il sistema di telecontrollo delle reti e impianti per 1,2 milioni di euro. L'incremento è dovuto principalmente agli investimenti eseguiti nel periodo pari a 27,7 milioni di euro sulle reti idriche e di fognatura e sugli impianti di depurazione, e alla messa in esercizio di impianti e reti per 9,1 milioni di euro.
- Attrezzature industriali e commerciali, ammontano a 8 milioni di euro (nel 2021 erano pari a 7 milioni di euro). La variazione è da ricondurre principalmente alla installazione di contatori d'utenza effettuata da Lario Reti Holding S.p.A. nel corso dell'esercizio.
- Altri beni, per un valore di 556 mila euro (nel 2021 erano pari a 735 mila euro), comprendono la rete informatica aziendale, la dotazione d'arredo degli uffici ed il parco automezzi. La variazione è da ricondurre principalmente all'ammortamento dei beni nel periodo considerato.
- Immobilizzazioni in corso e acconti, ammontano a 29,3 milioni di euro (nel 2021 erano pari a 21,4 milioni di euro) e sono riconducibili a nuove opere in fase di completamento pari a 17,1 milioni di euro e alla messa in esercizio di opere concluse per 9,2 milioni di euro. L'incremento di 17,1 milioni di euro è da ricondurre principalmente alla rete di distribuzione acqua per 1,7 milioni di euro, agli impianti di adduzione per 5,5 milioni di euro, agli impianti di depurazione per 3 milioni di euro e alla rete e impianti di fognatura per 6 milioni di euro. Il decremento pari a 9,2 milioni di euro è dovuto principalmente alla finalizzazione di lavori in corso effettuati principalmente sulle reti di distribuzione acqua per 928 mila euro, su impianti e reti di fognatura per 1,6 milioni di euro e su impianti di depurazione per 6 milioni di euro.

Gli ammortamenti dell'esercizio relativi alle immobilizzazioni materiali ammontano a complessivi 9,1 milioni di euro.

Sugli investimenti realizzati nell'esercizio sono state applicate le aliquote di ammortamento ridotte del 50%. Tale regola è considerata accettabile se la quota d'ammortamento

ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

B.III - Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 116,7 milioni di euro. L'incremento di 10 mila euro è dato dalla partecipazione nel contratto di rete Sinergie territoriali sottoscritto da Silea S.p.A. e Lario Reti Holding S.p.A. per promuovere azioni congiunte e innovative a favore dell'economia circolare, avviando un percorso reciproco di potenziamento dei servizi e di sviluppo impiantistico.

La tabella riassume la movimentazione e l'elenco delle partecipazioni detenute da Lario Reti Holding S.p.A.

	Valore 31.12.2021	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2022
IMPRESE COLLEGATE	116.689.056	10.000	-	116.699.056
1) PARTECIPAZIONI	116.689.056	-	-	116.699.056
B) III.IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	116.689.056	-	-	116.699.056

La posta si compone delle voci riassunte di seguito.

B.III. 1 – Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate, detenute da Lario Reti Holding S.p.A. e valutate in accordo con il metodo del costo di acquisto, ammontano a 116,7 milioni di euro e sono così riassunte:

Acinque - Sede in Monza - via Canova 3	
Ultimo Bilancio approvato al 31.12.2022	valori in migliaia di euro
Capitale Sociale	197.344
Patrimonio Netto	441.166
Utile (Perdita) ultimo esercizio	18.134
Percentuale di possesso	23,93%
Quota di Patrimonio Netto posseduta	105.571
Valore iscritto a Bilancio	116.689

Il piano industriale 2023-2027 del Gruppo Acinque, approvato a novembre 2022, prevede una creazione di valore in crescita nel tempo, motivo per cui non si ravvisano le condizioni per una svalutazione della partecipazione iscritta, considerato anche il patrimonio netto di Gruppo pro-quota superiore al valore di carico.

SINERGIE TERRITORIALI - LECCO	
Ultimo Bilancio al 31.12.2022	valori in di euro
FONDO DI DOTAZIONE	20.000
Patrimonio Netto	20.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio	0
Percentuale di possesso	50,00%
Quota di Patrimonio Netto posseduta	10.000
Valore iscritto a Bilancio	10.000

Nel novembre 2022 è stato costituito il contratto di rete tra Silea spa e Lario reti holding spa denominato Sinergie territoriali. Come già sopra illustrato, il contratto ha lo scopo di svolgere attività comuni tra le due società individuando e sviluppando attività sinergiche.

ATTIVITA' CORRENTI

C. Attivo circolante

Il dettaglio delle voci che compongono l'attivo circolante negli esercizi considerati, viene riassunto nella tabella che segue:

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONE
C) I.RIMANENZE	1.137.727	759.276	378.451
C) II.CREDITI	39.409.076	33.206.415	6.202.661
C) III.ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
C) IV.DISPONIBILITA' LIQUIDE	3.918.662	14.761.125	(10.842.463)
C) ATTIVO CIRCOLANTE	44.465.465	48.726.816	(4.261.351)

La posta ammonta a 44,5 milioni di euro (nel 2021 era pari a 48,7 milioni di euro) e presenta un decremento di 4,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2021.

La variazione è principalmente da ricondurre al decremento delle disponibilità liquide e all'aumento dei crediti.

Gli importi sopra indicati sono di seguito commentati.

C.I – Rimanenze

Trattasi di materie prime, sussidiarie e di consumo, pari a 1,1 milioni di euro a fine esercizio (nel 2021 erano pari a 759 mila euro) ed iscritte al costo medio ponderato di acquisto. La movimentazione è evidenziata dalla seguente tabella.

	VALORE AL 31.12.2021	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2022
RIMANENZE MAGAZZINO	968.405	1.584.673	(1.206.223)	1.346.856
FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO	(209.129)	-	-	(209.129)
1) MATERIE PRIME SUSSIDIARIE E DI CONSUMO	759.276	1.584.673	(1.206.223)	1.137.727
C) I.RIMANENZE	759.276	1.584.673	(1.206.223)	1.137.727

Le rimanenze sono costituite da materiali e beni necessari alle manutenzioni ordinarie e straordinarie relative a impianti e reti idriche, di fognatura e di depurazione nonché al telecontrollo. L'incremento del valore di magazzino è da attribuire principalmente all'acquisto di materiali per la manutenzione delle reti.

Il fondo obsolescenza non ha subito variazioni, confermandosi congruo.

C.II – Crediti

La voce ammonta complessivamente, al netto delle svalutazioni, a 39,4 milioni di euro (nel 2021 era pari a 33,2 milioni di euro).

La tabella riassume la composizione dei crediti negli esercizi considerati.

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONI
CREDITI VS CLIENTI	30.692.307	26.083.352	4.608.955
CREDITI TRIBUTARI	1.783.671	36.000	1.747.671
IMPOSTE ANTICIPATE	4.834.153	3.734.043	1.100.110
VERSO ALTRI	2.098.945	3.353.020	(1.254.075)
TOTALE CREDITI	39.409.076	33.206.415	6.202.661

La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta principalmente all'incremento dei crediti verso i clienti.

Tutti i crediti si riferiscono al mercato interno.

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONI
CREDITI VS CLIENTI	23.212.906	19.028.082	4.184.824
FATTURE DA EMETTERE	11.764.908	10.997.221	767.687
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(4.285.506)	(3.941.951)	(343.555)
CREDITI VS CLIENTI ENTRO 12 MESI	30.692.308	26.083.352	4.608.956
CREDITI VERSO CLIENTI OLTRE 12 MESI	-	-	-
1) VERSO CLIENTI	30.692.308	26.083.352	4.608.956

La voce ha subito una variazione in aumento di 4,6 milioni di euro principalmente dovuto all'incremento dei crediti per fatture e bollette emesse.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

Il fondo svalutazione crediti si è movimentato come segue:

	BILANCIO 2021	INCREMENTI	DECREMENTI	BILANCIO 2022
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	3.941.951	500.000	(156.445)	4.285.506
1) VERSO CLIENTI	3.941.951	500.000	(156.445)	4.285.506

Nel corso dell'esercizio il fondo si è incrementato complessivamente per 344 mila euro. Da un lato ci sono stati utilizzi per 156 mila euro a stralcio di partite pregresse e irrecuperabili, dall'altro si è ritenuto opportuno procedere con un accantonamento di 500 mila euro per far fronte alla difficoltà di recupero del credito, che si pensa possa derivare dallo stato di crisi ed incertezza già esistente ed accresciuto a seguito della continua spinta inflazionistica che erode il potere di acquisto delle famiglie.

Al 31 dicembre 2022 non risultano esserci crediti verso collegate.

La tabella che segue mostra la composizione dei crediti tributari al termine di ogni esercizio considerato.

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONI
CREDITI PER IMPOSTE IRES	443.325	0	443.325
CREDITI PER IMPOSTE IRAP	102.165	0	102.165
ALTRI CREDITI TRIBUTARI	1.238.181	36.000	1.202.181
5 BIS) CREDITI TRIBUTARI	1.783.671	36.000	1.747.671

La voce è pari a 1,8 milioni di euro e si riferisce a crediti per Ires e Irap per complessivi 545 mila euro e al credito di imposta energia elettrica per imprese non energivore non ancora compensato a fine anno e accantonato per competenza.

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte anticipate al termine di ogni esercizio considerato.

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONI
IMPOSTE ANTICIPATE	4.834.153	3.734.043	1.100.110
5 TER) IMPOSTE ANTICIPATE	4.834.153	3.734.043	1.100.110

Le imposte anticipate, che ammontano a 4,8 milioni di euro, sono relative prevalentemente alle differenze temporanee connesse alla perdita fiscale registrata nell'esercizio, alle svalutazioni delle immobilizzazioni acquisite tramite l'incorporazione delle società patrimoniali, ai fondi rischi e oneri, al fondo svalutazione crediti e al fondo obsolescenza di magazzino. Si rimanda al paragrafo dedicato alle imposte per il dettaglio del credito per imposte anticipate. Si sottolinea come la contabilizzazione delle imposte anticipate avvenga solo in presenza della ragionevole certezza che nei successivi esercizi la Società sarà in grado di generare imponibili fiscali adeguati all'integrale recupero dei crediti fiscali contabilizzati.

La seguente tabella riassume la composizione dei crediti "verso altri", iscritti in bilancio al termine degli esercizi considerati.

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONI
ANTICIPI A FORNITORI	1.931.639	3.233.022	(1.301.383)
ALTRI CREDITI	87.742	40.485	47.258
CREDITI VS ALTRI ENTRO 12 MESI	2.019.382	3.273.507	(1.254.125)
DEPOSITI CAUZIONALI	79.563	79.513	50
CREDITI VERSO ALTRI OLTRE 12 MESI	79.563	79.513	-
TOTALE	2.098.945	3.353.020	(1.254.075)

La voce è costituita principalmente da crediti verso fornitori per anticipi contrattuali per 1,9 milioni di euro e da poste residuali quali "depositi cauzionali" ed "anticipi concessi ai dipendenti".

Il decremento di 1,3 milione di euro, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre principalmente dalla restituzione nell'anno di parte degli anticipi contrattuali concessi ai fornitori.

Tutti i crediti in essere al 31 dicembre 2022 sono da ricondurre all'area geografica dell'Italia.

Non vi sono crediti esigibili oltre i 5 anni.

C.IV - Disponibilità liquide

Il saldo, pari a 3,9 milioni di euro (nel 2021 era pari a 14,8 milioni di euro), rappresenta la liquidità in attesa di utilizzo, esistente sui conti correnti aperti presso istituti di credito e l'amministrazione postale, nonché la cassa contanti aziendale.

La tabella che segue esprime la composizione della voce e le relative variazioni.

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONI
1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	3.917.697	14.760.440	(10.842.743)
2) ASSEGNI	-	-	-
3) DENARO E VALORI IN CASSA	965	685	280
TOTALE	3.918.662	14.761.125	(10.842.463)

Si rimanda al rendiconto finanziario per un'analisi approfondita delle gestioni che hanno assorbito e generato cassa.

D - RATEI E RISCOINTI

Ratei e Risconti attivi

La posta ammonta a 409 mila euro (nel 2021 era pari a 276 mila euro).

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONI
RATEI ATTIVI	379	17.927	(17.548)
RISCOINTI ATTIVI	408.612	257.756	150.856
TOTALE	408.991	275.683	133.308

I risconti attivi iscritti in bilancio al 31 dicembre 2022 si riferiscono a costi di competenza degli esercizi successivi per i quali l'esborso è già avvenuto nell'esercizio 2022 e riguardano principalmente il risconto della commissione assicurativa, del valore di 17 mila euro, per il rilascio della Polizza fideiussoria richiesta dall'Ufficio d'Ambito di Lecco a garanzia dell'Affidamento del Servizio Idrico integrato nella Provincia di Lecco (affidato alla Società a partire dal 1 gennaio 2016) e i risconti relativi ai canoni informatici per l'utilizzo di software applicativi per 375 mila euro.

3.4.4 Note illustrative alle voci patrimoniali – Passività

A - PATRIMONIO NETTO

La tabella che segue riassume la composizione del patrimonio netto al termine degli esercizi considerati.

	VALORE AL 31.12.2021	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2022
I. CAPITALE SOCIALE	42.810.322	-	-	42.810.322
II. RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI	34.502.894	-	-	34.502.894
IV. RISERVA LEGALE	6.832.396	323.443	-	7.155.839
V. RISERVE STATUTARIE PER RINNOVO DEGLI IMPIANTI SII	14.854.493	2.412.624	-	17.267.117
VII. ALTRE RISERVE DISTINTAMENTE INDICATE				
RISERVA STRAORDINARIA	31.251.617	732.791	(3.000.000)	28.984.408
RISERVA DA FUSIONE	812.767	-	-	812.767
RISERVA STRAORDINARIA NON DISTRIBUIBILE	51.928.448	-	-	51.928.448
VIII. UTILE (PERDITE) PORTATI A NUOVO	-	-	-	-
IX. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.468.859	1.223.192	(6.468.859)	1.223.192
PATRIMONIO NETTO	189.461.795	4.692.050	(9.468.859)	184.684.986

Il Capitale sociale della Società al 31 dicembre 2022 ammonta a 42,8 milioni di euro.

L'Assemblea degli Azionisti tenuta il 9 maggio 2022 ha deliberato di destinare l'utile d'esercizio conseguito al termine dell'esercizio precedente, pari a euro 6.468.859, a Riserva legale per euro 323.443, a Riserva per il rinnovo degli impianti del servizio idrico (lett. a dell'art. 28 dello statuto) per euro 2.412.624, a riserva straordinaria per euro 732.791 e di distribuire ai soci un dividendo pari a euro 3.000.000.

L'Assemblea degli Azionisti tenuta l'8 novembre 2022 ha inoltre deliberato la distribuzione di 3.000.000 euro di riserve straordinarie, che verranno erogati a dicembre 2023.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427-bis del Codice Civile si riporta di seguito il prospetto indicante l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità delle voci del patrimonio netto.

	Valore al 31.12.2022	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
				copertura perdite	per distribuzione
Capitale	42.810.322				
Riserve da utili:					
Riserva legale	7.155.839	B			
Riserva Statutaria per rinnovo impianti	17.267.117	A, B	17.267.117		
Riserva straordinaria	28.984.408	A, B, C	28.984.408		1.500.000
Riserva straordinaria non distribuibile	51.928.448	A, B (*)			
Riserva da fusione	812.767	A, B, C	812.767		
Riserva da sovrapprezzo azioni	34.502.894	A, B	34.502.894		
Totale	183.461.794		81.567.186	-	1.500.000
Possibili utilizzi:					
A. per aumento capitale - disponibilità delle riserve					
B. per copertura perdite - disponibilità delle riserve					
C. per distribuzione ai Soci - distribuità delle riserve					
(*) Riserva non distribuibile in quanto relativa a utili dell'esercizio 2018 non ancora realizzati dalla Società da un punto di vista monetario.					

La società negli ultimi 3 esercizi (2019-2021) ha utilizzato le riserve per distribuzione ai soci per 1,5 milioni di euro

L'articolo 28 dello statuto della società prevede che:

Gli utili netti della società, risultanti dal bilancio annuale, sono destinati:

- alla riserva legale per una somma corrispondente almeno alla ventesima parte degli utili, fino a che la riserva non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- alla costituzione e/o all'incremento della riserva per il rinnovo degli impianti del servizio idrico per un importo determinato sottraendo dall'utile netto la componente destinata a riserva legale e l'importo dei dividendi percepiti da società controllate, contabilizzati in bilancio, al netto della relativa componente fiscale;
- la rimanente parte, secondo deliberazione assembleare.

Pertanto, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio la componente da riferire al servizio idrico integrato sarà destinata interamente alla riserva per il rinnovo degli impianti del SII.

La riserva straordinaria risulta completamente distribuibile in quanto non risultano al 31 dicembre 2022 costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo iscritti in bilancio e non ancora ammortizzati, mentre risulta non distribuibile la Riserva straordinaria avente origine dalla plusvalenza di cui alle operazioni straordinarie avvenute nel 2018 per euro 51.928.448. Di seguito si riporta il prospetto di movimentazione del patrimonio netto negli ultimi esercizi:

	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVA SOVRAPREZZO AZIONI	RISERVA DA FUSIONE	RISERVA STRAORDINARIA	RISERVA RINNOVO IMPIANTI	UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	TOTALE
SALDO AL 31.12.2019	41.320.900	6.261.946	29.861.892	792.668	79.459.081	11.014.918	6.131.547	174.842.952
Destinazione utile 2019		306.577			266.192	2.558.777	(3.131.547)	-
Incorporazione società minori	1.489.422		4.641.002	20.098				6.150.523
Distribuzione dividendi e riserve					(1.500.000)		(3.000.000)	(4.500.000)
Risultato d'esercizio							5.277.462	5.277.462
SALDO AL 31.12.2020	42.810.322	6.568.523	34.502.894	812.766	78.225.273	13.573.695	5.277.462	181.770.936
Destinazione utile 2020		263.873			732.791	1.280.798	(2.277.462)	-
Riserva attività socio culturali e del territorio					4.222.000			4.222.000
Distribuzione dividendi e riserve							(3.000.000)	(3.000.000)
Risultato d'esercizio							6.468.859	6.468.859
SALDO AL 31.12.2021	42.810.322	6.832.396	34.502.894	812.766	83.180.064	14.854.493	6.468.859	189.461.795
Destinazione utile 2021		323.443			732.792	2.412.624	(3.468.859)	0
Distribuzione dividendi e riserve					(3.000.000)		(3.000.000)	(6.000.000)
Risultato d'esercizio							1.223.192	1.223.192
SALDO AL 31.12.2022	49.642.718	7.155.839	34.502.894	812.766	80.912.856	17.267.117	1.223.192	184.684.986

PASSIVITA' NON CORRENTI

B - FONDI PER RISCHI E ONERI

La tabella che segue mostra la composizione dei fondi per rischi e oneri al termine degli esercizi considerati.

	VALORE AL 31.12.2021	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2022
FONDO IMPOSTE DIFFERITE	920.601	-	-	920.601
FONDO RISCHI E ONERI	41.359	1.400.000		1.441.359
FONDO RISCHI E ONERI	961.960	1.400.000	-	2.361.960

La posta ammonta a 2,4 milioni di euro e presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di 1,4 milioni di euro.

L'incremento è dovuto all'accantonamento a fondo rischi della posta relativa all'erogazione del bonus idrico integrativo relativo agli anni 2021-2022.

La voce è costituita da:

- un fondo imposte differite di 921 mila euro relativo alla plusvalenza generata (ma non realizzata fiscalmente) a fronte dell'operazione di fusione che ha condotto all'acquisizione di una partecipazione in ACSM-AGAM S.p.A. (ora ACINQUE S.p.A.);
- un fondo rischi di 41 mila euro a fronte del rischio di soccombenza nell'ambito di contenziosi con utenti per risarcimento danni derivanti da disservizi relativi al servizio idrico;

- Un fondo rischi relativi all'erogazione del bonus idrico integrativo per gli anni 2021-2022, pari a 1,4 milioni di euro.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La tabella che segue mostra la composizione del trattamento di fine rapporto al termine degli esercizi considerati.

	VALORE AL 31.12.2021	INCREMENTI	DECREMENTI	VALORE AL 31.12.2022
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.280.333	94.169	(98.150)	1.276.352
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.280.333	94.169	(98.150)	1.276.352

Il fondo TFR al 31 dicembre 2022 riflette, a seguito della riforma introdotta nel 2007, l'indennità maturata dai dipendenti al 31 dicembre 2006, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro o di eventuali anticipazioni ai sensi di legge.

La variazione di questa voce nel periodo esaminato è da ricondurre alla quota di rivalutazione del fondo esistente al 31 dicembre 2006, calcolata in conformità alle disposizioni di legge, per 94 mila euro. I decrementi sono da attribuire al TFR liquidato ai dipendenti nel corso dell'esercizio per cessazioni o anticipazioni.

D - DEBITI

I debiti passano da 104,9 milioni a 111,3 milioni di euro, con un incremento di 6,4 milioni di euro da ricondurre principalmente ai seguenti fattori:

- all'utilizzo della linea di credito di Banca Popolare di Sondrio per 6,7 milioni di euro;
- al finanziamento di CSEA per 3,5 milioni di euro;
- al debito verso gli azionisti per le riserve da erogare per 3 milioni di euro;
- al pagamento della quota capitale dei mutui in essere per 7,6 milioni di euro.

La composizione e le relative variazioni sono evidenziate nella tabella che segue:

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONI
DEBITI VERSO BANCHE ENTRO 12 MESI	30.978.217	7.587.201	23.391.016
DEBITI VERSO BANCHE OLTRE 12 MESI	49.579.695	70.284.865	(20.705.170)
4) DEBITI VERSO BANCHE	80.557.912	77.872.066	2.685.846
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI ENTRO 12 MESI	-	-	0
DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI OLTRE 12 MESI	-	0	0
5) DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	-	-	0
ACCONTI ENTRO 12 MESI	28.901	28.901	0
ACCONTI OLTRE 12 MESI	-	-	0
6) ACCONTI	28.901	28.901	0
DEBITI VERSO FORNITORI ENTRO 12 MESI	23.329.281	22.603.689	725.592
DEBITI VERSO FORNITORI OLTRE 12 MESI	-	-	0
7) DEBITI VERSO FORNITORI	23.329.281	22.603.689	725.592
DEBITI VERSO COLLEGATE ENTRO 12 MESI	69.602	69.602	0
DEBITI VERSO COLLEGATE OLTRE 12 MESI	-	-	0
10) DEBITI VERSO COLLEGATE	69.602	69.602	0
DEBITI TRIBUTARI ENTRO 12 MESI	1.293.332	1.184.612	108.720
DEBITI TRIBUTARI OLTRE 12 MESI	-	-	0
12) DEBITI TRIBUTARI	1.293.332	1.184.612	108.720
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE ENTRO 12 MESI	854.628	848.402	6.226
DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE OLTRE 12 MESI	-	-	0
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	854.628	848.402	6.226
ALTRI DEBITI ENTRO 12 MESI	5.162.025	2.332.326	2.829.699
ALTRI DEBITI OLTRE 12 MESI	-	-	0
14) ALTRI DEBITI	5.162.025	2.332.326	2.829.699
D) DEBITI	111.295.681	104.939.598	6.356.083

La suddivisione delle poste per scadenza è la seguente:

	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	OLTRE 5 ANNI	TOTALE
D.4 DEBITI VERSO BANCHE	30.978.217	25.268.013	24.311.682	80.557.912
D.5 DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI	0	-	-	-
D.6 ACCONTI	28.901	-	-	28.901
D.7 DEBITI VERSO IMPRESE FORNITORI	23.329.281	-	-	23.329.281
D.9 DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	-	-	-	-
D.10 DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	69.602	-	-	69.602
D.12 DEBITI TRIBUTARI	1.293.332	-	-	1.293.332
D.13 DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI	854.628	-	-	854.628
D.14 ALTRI DEBITI	5.162.025	-	-	5.162.025
TOTALE	61.715.986	25.268.013	24.311.682	111.295.681

Si precisa che tutti i debiti fanno riferimento al mercato interno.

Di seguito riportiamo i commenti delle principali voci di debito.

Debiti verso banche

Il saldo della voce è pari a 80,6 milioni di euro e accoglie l'esposizione debitoria verso:

- Banca Intesa Sanpaolo S.p.A., per il finanziamento contratto per la realizzazione degli investimenti idrici a Piano d'ambito. Il contratto di finanziamento, avente scadenza 31/12/2030, prevedeva l'erogazione, entro l'anno 2019, di 27,5 milioni di euro, erogabili su richiesta ed in funzione degli investimenti che la Società è tenuta a svolgere. Al 31 dicembre 2019 tale somma risultava interamente erogata. Su tale finanziamento maturano interessi passivi a tasso variabile in base alla quotazione dell'Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 6 mesi, maggiorato di 1,89 punti percentuali. Il piano di ammortamento in linea capitale ha avuto inizio dopo il periodo di preammortamento sulle somme erogate terminato il 31 dicembre 2017. Il presente debito è rilevato in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato ed è stato iscritto inizialmente al netto dei costi di transazione. Questi sono ammortizzati lungo la durata attesa del finanziamento ed il loro ammortamento integra gli interessi passivi calcolati al tasso nominale (seguedone la medesima classificazione a conto economico).

Il contratto di finanziamento, in linea con quello di BEI, prevede i seguenti covenants finanziari:

- Saldo Disponibile di Liquidità Euro 4.000.000
- Posizione Finanziaria Netta / EBITDA:
 - < 5,5x fino al 31 dicembre 2021;
 - < 5,0x dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023;
 - < 4,5x dal 1° gennaio 2024;

- Flusso di Cassa Disponibile / Posizione Finanziaria Netta > 15%
- Patrimonio Netto / Totale Attivo > 50%

Nel corso del presente esercizio, come già riportato in premessa, nel paragrafo "struttura e contenuto del bilancio", due covenants in essere relativamente ai finanziamenti con Banca Intesa Sanpaolo e BEI, e precisamente PFN/EBITDA e Flusso di cassa Disponibile/PFN, a causa della congiuntura economico-finanziaria registrata nel corso dell'esercizio, non sono stati rispettati. Si segnala che alla luce del nuovo finanziamento, già deliberato e definito contrattualmente con il pool di banche in erogazione entro luglio 2023, che oltre a finanziare il nuovo piano industriale, andrà a rifinanziare, per espressa previsione contrattuale, i mutui in essere ad esclusione di quelli BEI, Banca Intesa Sanpaolo non ha ritenuto di dover emettere alcuna lettera di deroga alla rottura dei covenants. Per tale ragione l'indebitamento finanziario nei suoi confronti è stato classificato interamente a breve termine. Si segnala che BEI ha, al contrario, rilasciato lettera di waiver per l'anno 2022 e ridefinizione per gli esercizi prossimi dei covenants.

- Banca Europea degli Investimenti per il finanziamento delle opere idriche previste nel piano industriale 2019-2023. Il finanziamento è complessivamente pari a 50 milioni di euro, di cui 35 milioni di euro erogati nel corso dell'esercizio 2020 e la seconda erogata nel corso dell'esercizio 2021. Il finanziamento riferito alla prima tranche di 35 milioni di euro scade il 15/04/2035 e presenta un tasso di riferimento variabile Euribor a 6 mesi + spread di 1,027%. Il finanziamento riferito alla seconda tranche di 15 milioni di euro scade il 30/06/2035 e presenta un tasso di riferimento fisso pari a 0,872%.

Il contratto di finanziamento prevede il rispetto di alcuni covenants finanziari quali:

- Posizione Finanziaria Netta / EBITDA:
 - < 5,5x fino al 31 dicembre 2021;
 - < 5,0x dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023;
 - < 4,5x dal 1° gennaio 2024;
- Flusso di Cassa Disponibile / Posizione Finanziaria Netta > 15%
- Patrimonio Netto / Totale Attivo > 50%

Come per il finanziamento di Banca Intesa SanPaolo, anche relativamente al finanziamento di BEI i covenants in essere a fine anno non sono stati rispettati, generando una situazione di *breach*. Gli Amministratori, come già sopra esposto, si sono prontamente attivati al fine di ottenere un *waiver* per il fine anno e una rimodulazione degli stessi per gli esercizi futuri. In data 23.05.2023 BEI ha rilasciato lettera di modifica e *waiver* dei covenants in essere sul finanziamento in accordo alla richiesta della Società. Nel seguente schema si rappresentano i nuovi parametri concessi e le condizioni poste da BEI:

COVENTANT	VALORE DA CONTRATTO	2022	2023	DAL 2024
PFN/EBIT DA	< 5	WAIVER	< 20	< 4,5
FLUSSO DI CASSA / PFN	>15%	WAIVER	WAIVER	> 15%
PATRIMONIO NETTO / TOTALE ATTIVO	> 50%	> 50%	> 40% DAL 2023 AL 2030	> 50% DAL 2030

ALTRE CONDIZIONI FINANZIARIE

SALDI DI CASSA DISPONIBILI	5 MILIONI DA APRILE A NOVEMBRE 2023 15MILIONI A DICEMBRE
EROGAZIONE RISERVE DELIBERATE	TASSATIVAMENTE A DICEMBRE 2023

ALTRE CONDIZIONI GENERALI

CONTRATTO NUOVO FINANZIAMENTO DI 62 MILIONI	FIRMATO ENTRO IL 31/07/2023
EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI ATO	EVIDENZA DELL'INCASSO ENTRO IL 15/07/2023

- Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, o BIIS, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, per il finanziamento contratto per la realizzazione dell'impianto di depurazione di Olginate. Il contratto di finanziamento, avente scadenza 31.12.2026 deriva dall'incorporazione di Idrolario S.r.l. Su tale finanziamento maturano interessi passivi a tasso fisso del 4,48% annuo;
- Banca popolare di Sondrio, per il finanziamento chirografario di 5 milioni a tasso fisso del 0,6% con scadenza al 31.12.2025;
- Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo, o BIIS, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, per il finanziamento contratto per la realizzazione dell'impianto di depurazione di Calolzio. Il contratto di finanziamento, avente scadenza 31.12.2026 deriva dal conferimento del ramo di azienda idrico di AUSM S.r.l. Su tale finanziamento maturano interessi passivi a tasso fisso del 4,48% annuo;
- Banco BPM, per il finanziamento chirografario di 5 milioni a tasso fisso del 1,1% con scadenza al 28.09.2031.
- CSEA Cassa Conguaglio per il finanziamento di 3,5 milioni di euro con scadenza 31.12.2024 erogato a sostegno degli esborsi finanziari legati all'aumento dell'energia elettrica.

Non sono stati sottoscritti derivati a copertura del rischio di rialzo dei tassi di interesse (Interest rate swap).

La tabella riassume le posizioni di debito bancario in essere.

ENTE EROGANTE	OPERA FINANZIATA	SCADENZA	TASSO	RESIDUO AL 31.12.2021	RESIDUO AL 31.12.2022	VARIAZIONI
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	SCOPERTO DI CONTO CORRENTE	A REVOCA	v variabile	-	6.751.252	6.751.252
INTESA SANPAOLO S.P.A.	FINANZIAMENTO OPERE IDRICHE A PIANO D'AMBITO	31.12.2030	v variabile	19.152.552	17.037.001	(2.115.550)
BANCA BIIS	FINANZIAMENTO DEPURATORE OLGINATE	31.12.2026	fisso	1.438.251	1.175.508	(262.743)
BANCA EUROPEA INVESTIMENTI	FINANZIAMENTO PIANO INVESTIMENTI 2019 -2023	15.05.2035	v variabile	32.586.207	30.172.414	(2.413.793)
BANCA POPOLARE DI SONDRIO	FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO	31.12.2025	fisso	4.011.955	3.017.968	(993.987)
CREDITO VALTELLINESE	FINANZIAMENTO EX VALBE	31.12.2022	v variabile	84.748		(84.748)
BANCA BIIS	FINANZIAMENTO DEPURATORE CALOLZIO (EX AUSM)	3.12.2026	fisso	1.221.615	998.473	(223.142)
BANCA EUROPEA INVESTIMENTI	FINANZIAMENTO PIANO INVESTIMENTI 2019 -2023	30.06.2035	v variabile	14.495.155	13.478.852	(1.016.303)
BANCO BPM	FINANZIAMENTO CHIROGRAFARIO	28.09.2031	fisso	4.881.583	4.404.648	(476.935)
CSEA - CASSA CONGUAGLIO	FINANZIAMENTO MAGGIOR COSTO ENERGIA	31.12.2024	tasso attivo applicato alla CSEA da propri istituti di credito	-	3.521.795	3.521.795
TOTALE				77.872.066	80.557.912	2.685.846

Debiti verso fornitori

Ammontano a 23,3 milioni di euro (nel 2021 erano pari a 22,6 milioni euro) e comprendono le fatture da ricevere e quelle non ancora liquidate ai fornitori. Si tratta di debiti interamente scadenti entro l'esercizio successivo.

La tabella che segue ne dettaglia la composizione e le relative variazioni:

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONI
FATTURE DA RICEVERE	14.709.945	15.160.594	(450.649)
FATTURE RICEVUTE	8.619.336	7.443.095	1.176.241
7) DEBITI VERSO FORNITORI	23.329.281	22.603.689	725.592

I debiti verso fornitori si incrementano di 726 mila euro principalmente per effetto della fatturazione avvenuta in prossimità della fine dell'esercizio di alcuni lavori di investimento.

Debiti verso imprese collegate

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONI
DEBITI VS. COLLEGATE	69.602	69.602	-
7) DEBITI VERSO FORNITORI	69.602	69.602	-

La posta rappresenta il riaddebito di costi del personale da parte della società collegata ACINQUE S.p.A. (ex ACSM-AGAM S.p.A.). Non si segnalano variazioni rispetto l'esercizio precedente.

Debiti tributari

I debiti tributari sono iscritti in bilancio per 1,3 milioni di euro (nel 2021 erano pari a 1,2 milioni di euro) e sono dettagliati come segue:

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONI
RITENUTE FISCALI OPERATE SU DIPENDENTI	318.215	134.918	183.297
RITENUTE FISCALI OPERATE SU PROFESSIONISTI	2.580	5.572	(2.993)
DEBITI PER IVA	498.141	62.028	436.113
DEBITO PER IMPOSTE	474.397	982.094	(507.697)
12) DEBITI TRIBUTARI	1.293.332	1.184.612	108.720

La posta accoglie principalmente i debiti verso l'erario per le ritenute operate ai dipendenti e i professionisti nel mese di dicembre per 321 mila euro, il debito IVA per 498 mila euro. Il debito per imposte contiene alcune poste tributarie legate alla fusione con Asil avvenuta nel 2020 in particolare imposte differite per 134 mila euro e il debito per l'imposta dovuta sulla Riserva avanzo di fusione distribuita da Asil prima della fusione in Lario reti holding per 311 mila euro. La posta accoglie poi il debito per imposta sostitutiva dipendenti per 28 mila euro. La variazione è dovuta principalmente all'azzeramento dei debiti per Ires e Irap che nell'esercizio 2022 risultano a credito.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

L'importo di 855 mila euro (nel 2021 era pari a 848 mila euro) si riferisce a debiti per contributi sociali a carico della Società e alle trattenute effettuate ai dipendenti in base alla vigente normativa.

Il dettaglio e la relativa movimentazione sono riportati nella tabella che segue:

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONI
DEBITI VERSO INPDAP	47.650	52.200	(4.550)
DEBITI VERSO INPS	633.209	629.758	3.451
DEBITI VERSO ALTRI ISTITUTI PREVIDENZIALI	173.769	166.444	7.325
13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	854.628	848.402	6.226

Non si segnalano variazioni significative rispetto l'esercizio precedente.

Altri debiti

La composizione della posta, che ammonta a 5,2 milioni di euro (nel 2021 era pari a 2,3 milioni di euro), è di seguito dettagliata:

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONI
DEBITI VERSO DIPENDENTI	982.718	1.098.759	(116.041)
DEBITI VERSO AZIONISTI PER RISERVE DA EROGARE	3.000.000	0	3.000.000
ALTRI DEBITI	1.179.306	1.233.567	(54.261)
14) ALTRI DEBITI	5.162.024	2.332.326	2.829.698

In particolare, va segnalato che:

- i debiti verso dipendenti sono relativi agli accantonamenti delle competenze maturate fino al 31 dicembre 2022 per ferie, straordinari e premi di risultato;
- i debiti verso azionisti sono relativi alla delibera assembleare del 8 novembre 2022 nella quale è stata deliberata l'erogazione di 3 milioni di euro di riserve.
- la voce "altri debiti" comprende il debito verso fornitori per ritenute di legge sugli appalti per 291 mila euro e il debito verso la Cassa Conguaglio per le componenti tariffarie UI1, UI2 e UI3 per complessivi 886 mila euro e altre voci residuali

Tutti i debiti in essere al 31 dicembre 2022 sono da ricondurre all'area geografica dell'Italia.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a 51,6 milioni di euro (nel 2021 erano pari a 41,4 milioni di euro) e risultano così composti:

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONI
RATEI PASSIVI	455.142	48.354	406.788
RISCONTI PASSIVI	51.175.731	41.354.749	9.820.982
E) RATEI E RISCONTI	51.630.873	41.403.103	10.227.770

I risconti passivi, facenti riferimento ai contributi in conto impianti, si incrementano principalmente per 3,1 milioni di euro relativamente alla componente tariffaria "Foni", e per 7,1 milioni di euro per contributi incassati da Regione. Tali componenti, vengono imputate a conto economico con la tecnica dei risconti in applicazione del principio contabile OIC 16. La parte rimanente è riconducibile principalmente a contributi erogati dall'ATO e dalla Regione Lombardia a sostegno di opere idriche, nonché da contributi di privati e aziende per gli allacciamenti idrici e di fognatura.

L'imputazione a conto economico di tali proventi è correlata alla rilevazione delle quote di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono.

3.4.5 Note illustrative alle voci di Conto economico

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

La seguente tabella evidenzia il valore della produzione negli esercizi considerati:

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONE
A) 1.RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	56.007.424	54.317.224	1.690.200
A) 2.VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE SEMILAVORATI E FINITI	-	-	-
A) 3.VARIAZIONE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-
A) 4.INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	28.392.068	33.818.970	(5.426.902)
A) 5.ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.747.229	2.250.178	3.497.051
VALORE DELLA PRODUZIONE	90.146.721	90.386.372	(239.651)

Al termine dell'esercizio il valore della produzione ammonta a 90,1 milioni di euro, in diminuzione di 240 mila euro rispetto lo scorso anno.

Si segnala che tutti i ricavi sono da riferire all'area geografica della regione Lombardia.

Di seguito è riportato il commento delle principali poste che ne costituiscono l'ammontare.

A.1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, che ammontano a 56 milioni di euro, si compongono delle seguenti voci:

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONE
RICAVI DA SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	54.048.834	52.631.217	1.417.617
RICAVI DA VENDITA ACQUA ALL'INGROSSO	1.608.447	1.404.695	203.752
RICAVI DA TRATTAMENTO BOTTINI	1.132	375	757
RICAVI PER SERVIZI ALL'UTENZA	349.013	280.937	68.076
A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	56.007.426	54.317.224	1.690.202

I ricavi conseguiti sono così articolati:

- al servizio idrico integrato, per 54 milioni di euro. Le utenze servite sono pari a circa 111 mila, di questi il 90% è allacciato anche alla rete fognaria. Il valore registrato risulta essere in aumento di circa 1,4 milioni di euro a fronte di un aumento tariffario del 5,4% e di un incremento dei volumi erogati all'utenza passando da un valore di

26,4 milioni di mc registrato nel 2021 ad un valore di 26,6 milioni di mc distribuiti nel corso dell'esercizio 2022. Si segnala che l'accantonamento a fondo rischi del bonus idrico integrativo di 1,4 milioni di euro è stato contabilizzato in diminuzione di questa voce.

- alla vendita dell'acqua all'ingrosso verso società e comuni extra ambito per circa 1,6 milioni di euro, a fronte di oltre 4,7 milioni di mc di acqua erogata. Gli ambiti a cui è venduta l'acqua sono quello di Como nella misura pari al 90% dei volumi erogati e quello di Monza e Brianza per la restante parte (residuo 10%); la voce risulta in aumento di circa 200 mila euro rispetto ai valori registrati nell'esercizio precedente come conseguenza dei maggiori volumi distribuiti ai comuni extra ambito e per l'aumento tariffario previsto.
- ai servizi resi all'utenza, derivanti dalle prestazioni amministrative svolte per l'attivazione dell'utenze acquedotto e fognatura e dai contributi per gli allacciamenti e la posa dei misuratori.

A.4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" rappresenta la capitalizzazione a patrimonio aziendale dei costi sostenuti per la costruzione di cespiti e rilevati dai dati della contabilità commesse della Società. In altri termini evidenzia gli investimenti complessivi effettuati dalla Società nel corso dell'esercizio.

La composizione dei costi d'esercizio capitalizzati è la seguente:

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONE
SPESE PER ACQUISTI	3.268.691	3.819.021	(550.330)
SPESE PER LAVORI E PRESTAZIONI DI TERZI	23.106.604	28.097.869	(4.991.265)
SPESE PER IL PERSONALE	2.016.773	1.902.080	114.693
A) 4.INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	28.392.068	33.818.970	(5.426.902)

L'incremento è dovuto all'attività di investimento che la società è chiamata a svolgere in virtù del suo ruolo di Gestore del Servizio Idrico Integrato. Per un maggior dettaglio si rimanda ai paragrafi relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali della presente nota integrativa.

A.5 - Altri ricavi e proventi

La seguente tabella evidenzia gli "Altri ricavi e proventi" negli esercizi considerati.

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONE
CONTRIBUTI IN CONTO IMPIANTI	2.041.341	1.727.220	314.121
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	3.212.623		3.212.623
RICAVI E PROVENTI DIVERSI	493.265	522.958	(29.693)
A) 5. ALTRI RICAVI E PROVENTI	5.747.229	2.250.178	3.497.051

Le principali voci che compongono gli "altri ricavi e proventi" sono principalmente:

- contributi in conto impianti per opere finanziate da terzi e attraverso la componente tariffaria FONI per la quota di competenza dell'esercizio per 2 milioni di euro;
- contributi in conto esercizio relativi al credito di imposta sull'energia elettrica per 3,2 milioni di euro;
- ricavi derivanti da prestazioni rese alle amministrazioni comunali per richieste specifiche di adeguamento di beni di loro proprietà a seguito di lavori congiunti per 77 mila euro;
- vendita di acqua al dettaglio per 40 mila euro mediante le c.d. cassette dell'acqua;
- applicazione di penali contrattuali per 42 mila euro;
- rimborsi per sinistri, risarcimenti assicurativi, rimborso danni per 56 mila euro.
- rimborsi da utenti per recupero delle spese di recupero del credito per 110 mila euro.

La parte residuale è da ricondurre a ricavi marginali.

Tutti i ricavi al 31 dicembre 2022 sono da ricondurre all'area geografica dell'Italia.

B- COSTI DELLA PRODUZIONE

La seguente tabella riporta i costi della produzione, comprensivi della quota capitalizzata, sostenuti nell'esercizio.

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONE
B) 6.MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	6.061.982	5.600.508	461.474
B) 7.SERVIZI	59.092.712	51.376.608	7.716.104
B) 8.GODIMENTO DI BENI DI TERZI	3.185.492	3.511.116	(325.624)
B) 9.PERSONALE	12.540.097	12.349.696	190.401
B) 10.AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	11.541.406	11.404.213	137.193
B) 11.VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	(378.451)	(32.301)	(346.150)
B) 14.ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.490.587	1.455.104	35.483
COSTI DELLA PRODUZIONE	93.533.825	85.664.944	7.868.881

I costi della produzione sono così composti:

B. 6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Il valore di 6,1 milioni di euro (nel 2021 era pari a 5,6 milioni di euro) si riferisce principalmente all'acquisto di materiali utilizzati per la manutenzione della rete e degli impianti idrici, di depurazione e fognatura nonché per l'impiego finalizzato alla realizzazione di beni ad utilità pluriennale.

La composizione è così dettagliata:

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONE
ACQUISTO ACQUA E GAS PER PROCESSO	474.216	181.893	292.323
MATERIALI DI MAGAZZINO	1.584.673	1.172.377	412.297
MATERIALI E RICAMBI PER INFRASTRUTTURE IDRICHE E TECNICHE	2.441.376	3.073.307	(631.931)
MATERIALI PER FABBRICATI SEDI E DISTRETTI	6.269	5.095	1.174
CANCELLERIA	8.651	10.044	(1.393)
CARBURANTE	117.210	144.014	(26.804)
ACQUISTI DOTAZIONI DI SICUREZZA E DI LAVORO PER IL PERSONALE	99.275	98.204	1.070
MATERIALI PER LABORATORIO	124.250	113.724	10.525
ADDITIVI CHIMICI PER ACQUEDOTTO E DEPURAZIONE	1.203.057	798.978	404.078
ALTRE VOCI RESIDUALI	3.005	2.871	134
B) 6.MATERIE PRIME SUSSIDIARIE DI CONSUMO E DI MERCI	6.061.982	5.600.506	461.473

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è da ricondurre ai maggiori costi capitalizzati nel corso dell'esercizio.

B. 7 - Per servizi

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi negli esercizi considerati.

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONE
SERVIZI INDUSTRIALI	51.474.909	43.425.764	8.049.145
SERVIZI COMMERCIALI	669.407	697.757	(28.350)
COMPENSI AGLI ORGANI SOCIALI	114.473	141.378	(26.905)
SERVIZI AMMINISTRATIVI	621.835	921.630	(299.795)
SERVIZI DI SMALTIMENTO RIFIUTI	2.941.168	3.057.984	(116.816)
MANUTENZIONI AUTOVEICOLI	157.954	110.458	47.496
SERVIZI ASSICURATIVI	442.148	450.726	(8.578)
SERVIZI TELEFONICI E DATI	431.477	439.752	(8.275)
COSTI PER PUBBLICITA' E PROMOZIONI	3.620	1.141	2.479
SERVIZI AL PERSONALE	473.044	440.218	32.826
SERVIZI INFORMATICI	1.228.785	1.088.258	140.527
SERVIZI HOUSING	336.968	445.504	(108.536)
ALTRI SERVIZI	196.921	156.037	40.884
B) 7.SERVIZI	59.092.711	51.376.608	7.716.102

La voce accoglie principalmente i costi sostenuti per l'acquisto di servizi destinati alle attività inerenti il servizio idrico integrato e comprende gli interventi capitalizzati.

Tra i servizi industriali, pari circa a 51,5 milioni di euro, quelli più significativi si riferiscono:

- a costi sostenuti e poi capitalizzati relativi al potenziamento delle infrastrutture idriche per 23,1 milioni di euro (nel precedente esercizio tale valore ammontava a 28 milioni di euro);
- all'acquisto di energia elettrica necessaria al funzionamento degli impianti per 23,3 milioni di euro (nell'esercizio precedente era pari a 9,7 milioni di euro);
- agli interventi di manutenzione delle infrastrutture idriche per 2,6 milioni di euro (nell'esercizio 2021 erano pari a 3,3 milioni di euro);
- a servizi di depurazione svolti da altre società per 2 milioni di euro relativamente ai reflui conferiti extra provincia (nell'esercizio precedente erano pari a 2 milioni di euro);
- al servizio per spurghi e pulizia vasche e stazioni di fognatura per 369 mila euro (nel 2021 erano pari a 395 mila euro).

I servizi amministrativi pari a 621 mila euro sono riconducibili a spese legali per 174 mila euro, consulenze e certificazioni amministrative per 149 mila euro e consulenze direzionali per 250 mila euro. Il decremento pari a 300 mila euro è dovuto principalmente al minor ricorso a consulenze esterne.

I costi per servizi di smaltimento rifiuti risultano essere leggermente diminuiti rispetto all'anno precedente a seguito della costituzione a novembre del Contratto di rete "Sinergie Territoriali" e del conseguente contratto sottoscritto con Silea per lo smaltimento dei fanghi.

B. 8 - Per godimento di beni di terzi

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi per godimento beni di terzi negli esercizi considerati.

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONE
AFFITTI PASSIVI	100.866	96.572	4.294
CANONI DEMANIALI	102.819	256.161	(153.342)
CANONI CONCESSIONE	562	0	562
CANONI UTILIZZO IMPIANTI SOCIETA TERZE	35.761	37.055	(1.294)
RIMBORSO MUTUI COMUNI PER IMPIANTI IDRICI	2.762.454	2.980.667	(218.213)
NOLEGGI	183.029	140.661	42.368
B) 8.GODIMENTO DI BENI DI TERZI	3.185.491	3.511.116	(325.625)

La voce ammonta a 3,2 milioni di euro e accoglie principalmente i canoni per utilizzo impianti di proprietà di terze parti ed i rimborsi dei mutui ai Comuni per l'utilizzo degli impianti idrici di loro proprietà.

Il decremento di 326 mila euro è relativo principalmente alla voce Rimborso dei mutui dei Comuni soci a seguito del termine di alcuni piani di ammortamento.

Si conferma inoltre che la Società non ha in essere contratti di leasing finanziario.

B. 9 - Per il personale

La seguente tabella riporta il dettaglio dei costi del personale negli esercizi considerati.

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONE
a) SALARI E STIPENDI	9.136.244	9.074.649	61.595
b) ONERI SOCIALI	2.708.892	2.566.495	142.397
c) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	694.961	611.660	83.301
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI	-	-	-
e) ALTRI COSTI	0	96.892	(96.892)
B) 9.PERSONALE	12.540.097	12.349.696	190.401

Il costo del lavoro rilevato al 31 dicembre 2022 è iscritto al lordo dei costi capitalizzati ed è pari a 12,5 milioni di euro.

La componente capitalizzata è stata pari a 2 milioni di euro.

L'incremento rispetto lo scorso anno è da ricondurre principalmente all'aumento contrattuale decorso da ottobre 2022.

L'organico aziendale ammonta a 225 unità al 31 dicembre 2022. Nel precedente esercizio era pari a 226 unità.

B. 10 – Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni ammontano a 11,5 milioni di euro (nel 2021 erano pari a 11,4 milioni di euro) e presentano la seguente composizione:

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONE
a) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.919.539	1.824.528	95.011
b) AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9.121.867	8.299.685	822.182
c) SVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI	0	-	-
d) SVALUTAZIONE CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE E NELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	500.000	1.280.000	(780.000)
B) 10.AMMORAMENTI E SVALUTAZIONI	11.541.406	11.404.213	137.193

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono pari a 11 milioni di euro e la crescita di 917 mila euro rispetto il precedente esercizio è da ricondurre agli investimenti realizzati nell'anno.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si riferiscono principalmente ad ammortamenti relativi a migliorie su impianti e reti di terzi per 1,2 milioni di euro.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali si riferiscono principalmente ad impianti e reti per 7,2 milioni di euro, a fabbricati aziendali per 682 mila euro, al telecontrollo per 225 mila euro, ad attrezzature e misuratori per 881 mila euro, ad automezzi per 178 mila euro.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, pari a 500 mila euro, si è reso opportuno al fine di ricondurre il valore dei crediti al loro presunto valore di realizzo.

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo relativo ai crediti verso clienti della presente nota.

B. 11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e di merci

La variazione delle scorte dei materiali presenti a magazzino è negativa (rimanenze finali maggiori rispetto le rimanenze iniziali) per 378 mila euro (nel 2021 era negativa per 32 mila euro).

B. 12 – Accantonamenti per rischi

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato l'accantonamento al fondo rischi relativamente al Bonus Idrico integrativo che per migliore rappresentazione contabile ed in coerenza con quanto disposto dall'OIC 31 è stato classificato per natura a diretta diminuzione dei ricavi del servizio idrico integrato.

B. 13 – Altri accantonamenti

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati altri accantonamenti.

B. 14 - Oneri diversi di gestione

Sono compresi in questa voce, oltre agli oneri tributari di varia natura diversi dalle imposte dirette (IMU, Tasse Comunali, etc.), anche altri oneri quali i contributi associativi e le poste della gestione caratteristica non comprese nelle altre categorie di costi.

La composizione di tale posta, pari a 1,5 milioni di euro, non è variata rispetto all'esercizio precedente ed è dettagliata nella seguente tabella:

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONE
IMPOSTA COMUNALE IMMOBILI	99.084	84.178	14.906
ALTRI ONERI TRIBUTARI	229.454	106.366	123.089
SOPRAVVENIENZE PASSIVE ORDINARIE	6.125	4.193	1.932
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI e di FUNZIONAMENTO	469.874	422.990	46.884
BONUS IDRICO STRAORDINARIO	0	168.308	(168.308)
MULTE ED AMMENDE	76.930	125.624	(48.694)
SPESE GENERALI	609.120	543.445	65.675
B) 14. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.490.587	1.455.104	35.483

La movimentazione registrata nella posta è principalmente dovuta a maggiori oneri tributari connessi all'aumento della tassa unica patrimoniale provinciale dovuta per le utenze idriche.

C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce in questione presenta un saldo netto positivo pari a 3,5 milioni di euro (nel 2021 era pari a 3,1 milioni di euro).

La composizione è riportata nella seguente tabella:

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONE
DIVIDENDI DA SOCIETA' COLLEGATE	4.486.526	3.778.129	708.397
C) 15. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	4.486.526	3.778.129	708.397
PROVENTI DA ALTRI:			
INTERESSI ATTIVI SU DEPOSITI BANCARI	513	1.764	(1.251)
INTERESSI ATTIVI SU ALTRI CREDITI	0	1.426	(1.426)
INTERESSI ATTIVI PER RITARDATO PAGAMENTO	109.345	78.389	30.956
C) 16. ALTRI PROVENTI FINANZIARI	109.858	81.579	28.279
ONERI FINANZIARI DA ALTRI			
INTERESSI PASSIVI BANCARI SU MUTUI E UTILIZZO FIDI	1.058.070	737.224	320.846
INTERESSI PASSIVI SU ALTRI DEBITI	28.129	32.427	(4.298)
C) 17. INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	1.086.199	769.651	316.548
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	3.510.185	3.090.058	420.128

I proventi da partecipazioni, pari a 4,5 milioni di euro, si riferiscono ai dividendi maturati ed incassati nel corso del 2022 dalla società collegata ACINQUE S.p.A. (ex ACSM-AGAM S.p.A.) Nel 2021 i dividendi incassati sono stati pari a 3,8 milioni di euro.

Gli altri proventi finanziari, che ammontano complessivamente a 110 mila euro (nel 2021 erano pari a 82 mila euro) sono costituiti prevalentemente dagli interessi nei confronti degli utenti per morosità. La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta al maggior addebito di interessi per ritardato pagamento effettuato nei confronti degli utenti morosi.

Gli interessi e altri oneri finanziari figurano in bilancio per 1,1 milione di euro (nel 2021 erano pari a 770 mila euro) e si riferiscono principalmente agli interessi passivi maturati sui mutui destinati al finanziamento degli investimenti della Società.

L'incremento rispetto lo scorso esercizio è da attribuire all'incremento dell'indebitamento finanziario e al rialzo dei tassi di interesse.

D – RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nel periodo non risultano attuate rettifiche di valore di attività finanziarie.

E. 20 – IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La tabella che segue mostra la composizione delle imposte sul reddito negli esercizi considerati, distinguendo la componente corrente da quella differita.

	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021	VARIAZIONE
IRES	-	1.095.737	(1.095.737)
IRAP	-	255.412	(255.412)
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-	1.351.149	(1.351.149)
IMPOSTE RELATIVA AD ESERCIZI PRECEDENTI	-	-	-
IMPOSTE RELATIVA AD ESERCIZI PRECEDENTI	-	-	-
IMPOSTE DIFFERITE	-	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE	(1.100.110)	(8.523)	(1.091.587)
IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	(1.100.110)	(8.523)	(1.091.587)
20.IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	(1.100.110)	1.342.626	(2.442.736)

Non vi sono imposte rilevate a conto economico se non imposte anticipate positive per 1,1 milione di euro (nel 2021 le imposte risultavano pari a 1,3 milioni di euro), registrando dunque un miglioramento di 2,4 milioni di euro.

Il calcolo delle imposte è espresso, nel dettaglio e nella formazione, con il prospetto che segue. Si segnala che sia la base imponibile IRES che quella IRAP presentano delle perdite.

IRES - IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA'	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021
Risultato ante imposte civilistico	123.082	7.811.485
Variazioni in aumento	3.082.608	2.991.162
Variazioni in diminuzione	8.470.850	5.866.691
Ace		370.383
REDDITO IMPONIBILE	(5.265.160)	4.565.572
Perdite fiscali pregresse	-	-
Imposta IRES - aliquota 24%		1.095.738
IRES DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	0	1.095.738
IRAP - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021
Differenza tra valore e costi della produzione al netto del costo del personale e della svalutazione crediti	9.652.993	18.351.123
Variazioni in aumento:	1.877.082	568.779
Variazioni in diminuzione:	4.126.180	939.437
Deduzioni art. 11, co. 1 lett. A) - (cuneo)	12.391.099	11.899.231
VALORE PRODUZIONE NETTA	(4.987.204)	6.081.234
Imposta IRAP - aliquota 4,2%		255.412
Abbuono 1 acconto Irap	-	-
IRAP DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO	0	106.256
Imposte anticipate	(1.100.110)	(8.523)
Imposte differite	-	-
IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE	(1.100.110)	(8.523)

Tra le principali variazioni in diminuzione ai fini IRES si segnalano:

- Il 95% dei dividendi erogati dalla collegata ACINQUE S.p.A. (ex Acsm Agam S.p.A.) per 4,3 milioni di euro;
- ammortamenti di cespiti svalutati negli anni precedenti per 907 mila euro;
- credito di imposta per energia elettrica per 3,2 milioni di euro.

Tra le principali variazioni in aumento si segnala l'accantonamento a fondo rischi per 1,4 milioni di euro, la svalutazione dei crediti commerciali per 326 mila euro, ammortamenti per 280 mila euro ed erogazioni liberali per 548 mila euro.

Le voci che determinano le imposte anticipate sono le seguenti:

	BASE IMPONIBILE	IRES	IRAP	imposte anticipate 2022	imposte anticipate 2021	differenze
F.do sval.crediti tassato	3.784.041	908.170		908.170	831.624	76.546
Fondo rischi ed oneri	41.359	9.926	1.737	11.663	11.663	0
Compenso Amministratori	14.461	3.471		3.471	3.850	(380)
fondo svalutazione magazzino	209.129	50.191	8.783	58.974	58.974	0
Diff. Ammortamenti "finanziari"	790.963	189.831		189.831	189.831	0
Svalutazione cespiti VALBE e ASIL	1.778.956	426.950		426.950	495.237	(68.288)
Svalutazione cespiti VALBE e ASIL - IRAP	1.597.688		67.103	67.103	81.750	(14.647)
Svalutazione cespiti IDRO - CTA - ADDA	6.668.605	1.600.465		1.600.465	1.749.862	(149.396)
Svalutazione cespiti IDRO - CTA - ADDA -	6.867.047		288.416	288.416	311.252	(22.836)
Ace 2022 riportabile	64.466	15.472		15.472		15.472
Perdita fiscale 2022 riportabile	5.265.159	1.263.638		1.263.638		1.263.638
TOTALE	27.081.875	4.468.114	366.039	4.834.153	3.734.043	1.100.110

Non vi sono variazioni con riferimento al fondo imposte differite, pari a 920.601 euro e relativo alla plusvalenza (non realizzata fiscalmente) da alienazione partecipazioni nell'ambito dell'operazione MNL avvenuta nell'esercizio 2018.

La tabella sottostante riporta il tax rate effettivo che nell'esercizio risulta essere pari a 0% (17,2% nel 2021).

ESERCIZIO	BILANCIO 2022	BILANCIO 2021
Utile ante imposte	123.082	7.811.485
Imposte dell'esercizio		1.342.626
TAX RATE	0,0%	17,2%

3.5 Altre informazioni sul Bilancio

Informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riporta di seguito il dettaglio degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022.

Le garanzie prestate dalla Società a garanzia della restituzione del capitale erogato dalla Banca Intesa SanPaolo a fronte del contratto di finanziamento stipulato in data 16 dicembre 2015 presso il notaio Giulio Donegana, n. repertorio 105310, n. raccolta 31322, sono costituite da:

- 1) cessione dei crediti derivanti dal contratto di servizio;
- 2) cessione dei crediti IVA;
- 3) canalizzazione degli incassi da Servizio idrico sul conto dedicato.

Le garanzie prestate dalla Società in favore di terzi ammontano a complessivi 15,8 milioni di euro e sono riportate nella tabella sottostante. Tra queste figura la fideiussione rilasciata a favore dell'Ufficio d'Ambito per l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	banca
934691/98	€ 38.734,27	Provincia di Lecco - Ufficio Tecnico	regolare esecuzione posa tubazioni gas lungo le s.p. nei comuni del comprensorio lecchese	BPS
945344/00	€ 5.164,57	Comune di Bellano	regolare esecuzione di tutti i lavori effettuati sul territorio comunale	BPS
111644/02	€ 940,02	Regione Lombardia - Direzione Generale Affari Generali e Personale	piccole derivazioni di acque sotterranee	BPS
155206/07	€ 25.000,00	Provincia di Lecco	mutamento destinazione d'uso di terreni	BPS
181254/10	€ 8.000,00	Infratel Italia Spa	garanzia del corretto e puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dal contratto sottoscritto tra le parti	BPS
08384/8200/00664779	€ 38.558,44	Parco Adda Nord	autorizzazione paesaggistica per il ripristino dello scaricatore di emergenza nel canale di adduzione della centrale idroelettrica in Via Alzaia Naviglio, fg. 6, mapp. 125-832, Robbiate (LC)	Banca Intesa
08384/8200/00664780	€ 973,61	Parco Adda Nord	autorizzazione alla trasformazione d'uso del bosco e dei terreni soggetti a vincolo idrogeologico per opere di ripristino dei luoghi e delle strutture dello scaricatore di emergenza nel canale di adduzione della centrale idroelettrica Edison SpA in comune di Robbiate (LC)	Banca Intesa
259569/19	€ 3.500,00	Comune di Calolziocorte	deposito cauzionale per rottura sedi stradali Vicolo Innominato, Corso Europa, Via Vitalba	BPS
934692/98	€ 5.164,57	Comune di Ballabio	perfetta esecuzione lavori di ripristino del suolo pubblico rete stradale	BPS
945517/00	€ 2.582,28	Comune di Suello	regolare esecuzione di tutti i lavori effettuati sul territorio comunale	BPS
101536/01	€ 5.164,57	Comune di Dervio	regolare esecuzione di tutti i lavori effettuati sul territorio comunale	BPS
181255/10	€ 10.000,00	Comune di Galbiate	corretta esecuzione dei ripristini e dell'esatto adempimento delle prescrizioni contenute nel regolamento comunale per disciplinare la manomissione del suolo pubblico	BPS
184802/11	€ 5.000,00	Comune di Premana	corretta esecuzione di tutti i lavori effettuati sull'impianto di distribuzione gas metano esistente nel territorio comunale	BPS
186718/11	€ 5.000,00	Comune di Olginate	corretta esecuzione di tutti i lavori effettuati sull'impianto di distribuzione gas metano esistente nel territorio comunale	BPS
187160/11	€ 5.000,00	Comune diivate	corretta esecuzione di tutti i lavori effettuati sull'impianto di distribuzione gas metano esistente nel territorio comunale	BPS
187161/11	€ 5.000,00	Comune di Pasturo	corretta esecuzione di tutti i lavori effettuati sull'impianto di distribuzione gas metano esistente nel territorio comunale	BPS
203356/13	€ 500,00	Provincia di Lecco - Settore Ambiente Ecologia Caccia e Pesca - Servizio Acque	concessione derivazione d'acqua da pozzo ubicato al mappale n.615 fg. 9 in Comune di Lecco ad uso scambio termico in impianti a pompa calore	BPS
213682/14	€ 10.000,00	Comune di Olgiate Molgora	garanzia della corretta esecuzione dei ripristini e dell'esatto adempimento delle prescrizioni tecniche contenute del "regolamento comunale per la disciplina e la manomissione del suolo pubblico" approvato con deliberazione di consiglio comunale n.4 del 23/01/2014	BPS
215440/14	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	garanzia della regolare esecuzione dei lavori di realizzazione tratto di fognatura sp072 al km 38+440 nel comune di airuno categoria 1°	BPS
218806/14	€ 15.000,00	Comune di Cremeno	autorizzazione alla manomissione di manto stradale per lavori di potenziamento della rete dell'acquedotto pubblico lungo la via piovema.	BPS
222638/15	€ 6.100,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento e fiancheggiamento in banchina per sostituzione rete acquedotto sulla strada provinciale sp058, dal pk 1+120 al pk 1+160, nel comune di galbiate, mappale, categoria 1°	BPS
223124/1	€ 10.000,00	Comune di Verderio	garanzia del corretto ripristino dello stato dei luoghi in seguito ai lavori di realizzazione della rete acquedotto in via cascina brugarola	BPS
223524/15	€ 82.125,00	Provincia di Lecco	realizzazione nuova rete fognatura nera e posa tubazione gas	BPS
225462/15	€ 10.000,00	Comune di Carenno	opere per la dismissione di scarichi fognari e l'adeguamento di reti esistenti in comune di carenno (lc)	BPS
225971/15	€ 10.000,00	Comune di Merate	garanzia degli obblighi di ripristino a seguito di manomissioni suolo pubblico per lavori rete idrica e fognaria	BPS
227003/15	€ 22.050,00	Provincia di Lecco	lavori inerenti l'autorizzazione per scavo in fiancheggiamento in banchina per realizzazione di collegamento alla rete di distribuzione idrica sulla sp 056 dal pk 3+070 al pk 3+375 nel comune di calco, categoria 1°	BPS
228577/16	€ 2.980,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo posa tratto di collettore fognario sulla SP069 dal PK 4+170 al PK 4+182 nel comune di Garbagnate Monastero, categoria 2°	BPS
230106/16	€ 15.000,00	Provincia di Lecco	subentro nel ruolo di gestore unico provinciale	BPS
08384/8200/00653436	€ 44.600,00	Provincia di Lecco	Sostituzione tratto di acquedotto in Via M. d'Oggiono in Comune di cesana brianza e Via Per Annone in Comune di Suello sulla SP049 al PK 8+572 al PK 8+992 categoria 1°	Banca Intesa

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	banca
230568/16	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	scavo, sostituzione collettore acquedotto sulla Strada Provinciale SP070 al PK 1+880 nel Comune di Oggiono, categoria 2°	BPS
230678/16	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	formazione stacco fognatura sulla Strada Provinciale SP058 al Pk 10+280 nell'Unione dei Comuni Lombardia della Valletta, categoria 2°	BPS
232183/16	€ 5.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia della puntuale esecuzione dell'autorizzazione alla manomissione della sede stradale per "modifica cabina contatori, posa idrante e riparazione acquedotto" in Piazza Approdo Mulini, Via Lungo Lario e via Villaggio Guzzi in Comune di Mandello del Lario.	BPS
08384/8200/00664540	€ 30.000,00	Provincia di Monza e Brianza	concessione per piccola derivazione di acque sotterranee ad uso potabile a mezzo di n. 2 pozzi in Comune di Usmate Velate per uso potabile nell'area catastalmente individuata al fg. 8/10 Mapp. 17/124 Registrato nel catasto Utenze Idriche della Regione Lombardia con ID pratica MB03281392016 e MB03281402016	Banca Intesa
233696/16	€ 2.500,00	Comune di Perledo	garanzia per la corretta esecuzione dei lavori e dei ripristini definitivi per scavo su suolo pubblico per rifacimento tratto fognatura bianca e nera scalinata fraz. Giltana.	BPS
233697/16	€ 5.000,00	Comune di Robbiate	garanzia per la corretta esecuzione dei lavori e dei ripristini definitivi (come previsto all'art. 84 comma 7 del regolamento edilizio vigente)	BPS
08384/8200/00667774	€ 20.000,00	Regione Lombardia	concessioni di interferenze con il reticolo idrico principale di competenza regionale delle linee tecnologiche, degli scarichi e delle occupazioni di aree demaniali ad oggi note regolamentate da Convenzione Grandi Utenti sottoscritta con Regione Lombardia in data 23/09/2016 n. 665 e registrata in data 26/09/2016 n. registrazione 2237	Banca Intesa
08384/8200/00669218	€ 10.000,00	Comune di Bellano	garanzia corretto ripristino dei luoghi	Banca Intesa
08384/8200/00674187	€ 166.901,19	Parco Adda Nord	garanzia della realizzazione degli interventi mitigativi e compensativi (Calco-loc. Toffo)	Banca Intesa
08384/8200/00674615	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per posa tratto collettore fognaria sulla Strada provincia Sp052 dal Pk 4+400 al P4+400 nel comune di Castello Brianza	Banca Intesa
15207/8200/00682014	€ 384,64	Provincia di Lecco	obblighi derivanti la domanda di concessione derivazione acqua ad uso potabile a servizio del pubblico acquedotto da pozzo in località Campione in Comune di Calico	Banca Intesa
15207/8200/00682577	€ 11.500,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento ed attraversamento sulla strada Provinciale SP342, dal Pk 37+955 al pk 37+990 nel Comune di Nibionno	Banca Intesa
15207/8200/00692571	€ 10.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento e fiancheggiamento sulla Strada Provinciale SP067, dal Pk27+520 al Pk27+581, nel Comune di Dervio, categoria 2	Banca Intesa
15207/8200/00693896	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	per scavo in fiancheggiamento dal Km 38+927, dal K 35+968 al Km 35+955, dal Km 35+663 al Km 625, al Km 32+820, al Km32+882, al Km 32+473, al Km 32+273 e attraversamento al Km 35+955 ed al Km 35+850 sulla Strada Provinciale SP583, dal Pk35+955, nel Comune di Oliveto Lario	Banca Intesa
15207/8200/00697850	€ 4.600,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento in corsia sulla Strada Provinciale SP177, dal Pk 24+907 al Pk 24+927, nel Comune di Calzoscorte, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/00697853	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	per scavo in fiancheggiamento sulla Strada Provinciale SP072, dal Pk 66+885 al Pk 66+885, nel Comune di Lierna, categoria 1°;	Banca Intesa
15207/8200/00697876	€ 24.225,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento su banchina sulla Strada Provinciale SP639, dal Pk 47+837 al Pk 48+120, nei Comuni di Valmadrera e Malgrate, categoria 1°;	Banca Intesa
8200/00699537	€ 13.150,00	Ente Parco Valle del Lambro	trasformazione d'uso di suolo boscato temporaneo per opere di adeguamento del ponte canale esistente nei pressi di via San Francesco in Comune di Casatenova	Banca Intesa
000000/8200/00710183	€ 100.000,00	Provincia di Lecco	collegamento rete acquedotto tra i Comuni di Dervio e Vestreno sulla Strada Provinciale Sp067, dal Pk 24+200 al Pk 27+15	Banca Intesa
15207/8200/00714406	€ 10.000,00	Comune di Cortenova	Sostituzione rete idrica in via Don Giuseppe Selva per uno sviluppo di mt 310 in comune di Cortenova;	Banca Intesa
15207/8200/00714407	€ 8.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento trasversale al Km 35+633 ed al Km 35+968 sulla Strada Provinciale Sp583, dal Pk 35+633 al Pk 35+633, nel Comune di Oliveto Lario, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/00714409	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	scavo attraversamento trasversale sulla Strada Provinciale Sp051 al Pk 2+210 nel Comune di Galbiate, categoria 1	Banca Intesa
01.000016283	12.301.713,00	ATO - Ufficio d'Ambito di Lecco - Azienda Speciale Provinciale	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO NELL'ATO DI LECCO - DELIBERAZIONE N.62 DEL 16/12/2015	S2C Spa - Compagnia di Assicurazioni di Crediti e Cauzioni
15207/8200/00717717	€ 53.800,00	Provincia di Lecco	sostituzione tratto di acquedotto in fiancheggiamento su corsia stradale e n. 16 attraversamenti trasversali sulla Strada Provinciale Sp052, dal Pk 3+140 al Pk 4+0, nel Comune di Castello di Brianza, categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/00721582	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	n.1 scavo in attraversamento trasversale sulla Strada Provinciale SP072, dal Pk 76+40 al Pk 76+40, nel Comune di Perledo, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/00733830	€ 12.600,00	Provincia di Lecco	posa di tubazione acquedotto sulla Strada Provinciale SP639, dal Pk 12+720 al Pk 12+820, nel Comune di Cesana Brianza, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/00737029	€ 6.375,00	Provincia di Lecco	posa sottoservizio in fiancheggiamento in banchina sulla Strada Provinciale SP342 dal Pk 37+945 al Pk 38+0, nel Comune di Bulciago	Banca Intesa
15207/8200/00737030	€ 13.500,00	Provincia di Lecco	fiancheggiamento in corsia per posa tratto di sottoservizio sulla Stada Provinciale Sp062, dal Pk 12+225 al Pk 15+425 nel Comune di Introbio	Banca Intesa
15207/8200/00737031	€ 22.600,00	Provincia di Lecco	fiancheggiamento in corsia per posa tratto di sottoservizio sulla Stada Provinciale Sp062, dal Pk 12+225 al Pk 15+425 nel Comune di Introbio	Banca Intesa
15207/8200/737482	€ 20.800,00	Provincia di Lecco	autorizzazione per scavo in fiancheggiamento in corsia sulla Strada Provinciale SP066, dal Pk 14+210 al Pk 14+520, nel Comune di Casargo, categoria 2°	Banca Intesa

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	banca
15207/8200/738530	€ 5.400,00	Provincia di Lecco	autorizzazione n. 2 scavi in attraversamento al Km 0+424 ed al Km 0+461 sulla Strada Provinciale SP063 nel Comune di Ballabio, categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/00739103	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per nuovo allaccio acquedotto sulla SP180 dal Pk 32+750 al Pk 32+750, nel Comune di Carenno	Banca Intesa
15207/8200/740313	€ 10.600,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento per posa tratto di acquedotto sulla Strada provinciale SP065, dal Pk 0+35 al Pk 0+175, nel Comune di Perledo categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/740615	€ 2.250,00	Comune di Oggiono	manomissione stradale Via Al Trescano	Banca Intesa
15207/8200/750911	€ 50.000,00	Provincia di Lecco	realizzazione tubazione in fiancheggiamento su corsia sulla Strada Provinciale SP342, dal Pk 38+125 al Pk 38+595, nel Comune di Nibionno.	Banca Intesa
15207/8200/750912	€ 50.000,00	Provincia di Lecco	scavo in corsia per realizzazione tubazione acquedotto dal km 12+735 al km 13+200 e scavo su marciapiede dal km 12+760 al km 12+820 e n.2 attraversamenti sulla Strada Provinciale SP054, dal Pk 12+735 al Pk 12+820, nel Comune di Paderno d'Adda, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/751943	€ 10.000,00	Comune di Casatenovo	la corretta esecuzione degli scavi e ripristini relativi alle manomissioni del suolo pubblico per lavori di manutenzione straordinaria della fognatura comunale sulla Via Mascagni e Piazza Repubblica	Banca Intesa
15207/8200/753268	€ 22.000,00	Provincia di Lecco	scavo longitudinale per estensione rete fognatura sulla Strada Provinciale Sp072 dal pk 84+400 al Pk 84+590 nel Comune di Dervio	Banca Intesa
15207/8200/755698	€ 58.800,00	Provincia di Lecco	fiancheggiamento sulla Strada Provinciale Sp062, dal Pk 7+945 al Pk 8+505, nel Comune di Ballabio, categoria 1	Banca Intesa
15207/8200/755700	€ 97.500,00	Provincia di Lecco	scavo n.6 attraversamenti ai km 76+202, 76+640, 76+800, 76+910, 76+960, scavo in fiancheggiamento dal km 76+030 al km 76+975 sulla Strada Provinciale Sp072, dal Pk 76+30 al Pk 76+975, nel Comune di Bellano, categoria 1	Banca Intesa
15207/8200/755701	€ 62.525,00	Provincia di Lecco	n.3 scavi longitudinali in banchina dal 1+145 al 1+390, dal 1+572 al 2+118, dal 2+132 al 2+273, n. 2 attraversamenti ai km 1+572 e 1+742 sulla Strada Provinciale SP051, dal Pk 1+145 al Pk 2+273, nel comune di Galbiate, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/755702	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	n.1 scavo di attraversamento al km 3+230 sulla Strada Provinciale Sp054, nel Comune di Missaglia, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/755703	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	nuovo allaccio fognatura sulla Strada Provinciale Sp064, al Pk 1+115, nel Comune di Cremeno, categoria 2	Banca Intesa
15207/8200/766971	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per nuovo allaccio fognario sulla strada provinciale sp068, al pk. 109.300,00	Banca Intesa
15207/8200/766972	€ 109.300,00	Provincia di Lecco	opere necessarie a sottoporre a trattamento di depurazione le acque reflue nei comuni di	Banca Intesa
15207/8200/766973	€ 49.000,00	Unione di Bellano e Vendrogno	lavori di potenziamento rete di acquedotto a servizio delle frazioni di pendaglio e verginate	Banca Intesa
15207/8200/768952	€ 38.000,00	Provincia di Lecco	realizzazione rete fognaria con scavo in fiancheggiamento dal Km 43+170 al 43+470 e attraversamento al km 43+365 sulla Strada Provinciale SP072, nel Comune di Olginate, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/769128	€ 3.200,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per nuovo allaccio fognatura sulla Strada Provinciale Sp049, al Pk 5+200, nel Comune di Oggiono, Categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/769132	€ 1.500,00	Provincia di Lecco	scavo per allacciamento rete fognaria sulla Strada Provinciale Sp055, dal Pk 7+610 al Pk 7+10, nel Comune di Osnago, Categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/771354	€ 10.000,00	Provincia di Lecco	scavo in banchina per estensione della rete acquedotto sulla Strada Provinciale Sp064D1 dal Pk 0+225 al Pk 0+345 nel comune di Barzio, categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/772670	€ 14.700,00	Provincia di Lecco	n. 2 scavi di attraversamento ai km 13+190 e 13+215, scavo in fiancheggiamento dal km 13+190 al 13+125, n.2 buche ai km 13+190 a 13+215 sulla Strada Provinciale Sp054, dal Pk 13+190 al Pk 13+215, nel Comune di Paderno d'Adda	Banca Intesa
15207/8200/772672	€ 20.000,00	Comune di Paderno d'Adda	esecuzione lavori manomissione/occupazione suolo pubblico in Via Airoidi e Via Pozzoni	Banca Intesa
15207/8200/772673	€ 1.950,00	Comune di Paderno d'Adda	esecuzione lavori manomissione/occupazione suolo pubblico in Via Roma civico n.8	Banca Intesa
15207/8200/772674	€ 1.000,00	Comune di Casatenovo	autorizzazione all'esecuzione lavori manomissione/occupazione suolo pubblico in Via Foscolo snc.	Banca Intesa
15207/8200/773127	€ 9.225,00	Comune di Oggiono	corretto ripristino delle aree manomesse in seguito alla manomissione sede stradale per la costruzione di nuova rete di fognatura in Frazione Castello, Via Molera e Strada Consorziale del Castello	Banca Intesa
15207/8200/773129	€ 8.200,00	Provincia di Lecco	scavo in fiancheggiamento, posa tratto di acquedotto sulla Strada Provinciale Sp065, dal Pk 1+295 al Pk 1+395, nel Comune di Perledo, categoria 2°	Banca Intesa
15207/8200/774016	€ 100.000,00	Provincia di Lecco	scavo longitudinale al pk. 71+241 al pk 73+152 e attraversamento al pk. 71+241 per posa n. 2 tubazioni in pressione sulla Strada Provinciale Sp072, nei Comuni di Varenna e Perledo, categoria 1°	Banca Intesa
15207/8200/774017	€ 10.000,00	ANAS	dell'esatto adempimento di tutte le prescrizioni tecniche contenute nel disciplinare di concessione contratto n.7000000237216 S.S. 36 "del Lago di Como e dello Spluga" dal km 36+00 al km 36+00 per l'allacciamento dell'acquedotto lungo la controstrada della carreggiata nord della S.S. 36 in Comune di Costa Masnaga ed eventuali danni al patrimonio stradale.	Banca Intesa
255951/19	€ 750,00	Comune di Verderio	garanzia dei lavori di manomissione suolo pubblico in Via Caduti della Libertà	BPS
255953/19	€ 525,00	Comune di Verderio	garanzia dei lavori di manomissione suolo pubblico in Via Grigna	BPS

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	banca
256245/19	€ 50.000,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in fiancheggiamento dal Km 6+425 al 6+940 per posa acquedotto sulla strada Provinciale SP049 dal Pk 6+425 al Pk 6+940, nel Comune di Annone di Brianza, categoria 1°	BPS
256362/19	€ 10.000,00	Comune di Pescate	garanzia dei lavori per l'esecuzione di opere di manomissione stradale finalizzata alla realizzazione di nuovi allacciamenti alla fognatura in via I Maggio ed in Piazza Don Giovanni Riva	BPS
256840/19	€ 10.600,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori di scavo in fiancheggiamento e n. 1 scavo in attraversamento sulla strada Provinciale SP342 dal Pk24+730, nel Comune di Calco, categoria 1°	BPS
257091/19	€ 8.890,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori di scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP072, dal Pk 74+394 al Pk75+420, nel Comune di Perledo, categoria 1°	BPS
257682/19	€ 4.250,00	C.M.C. di Colombo & C srl	contratto di locazione a Merate, Via A. De Gasperi 113/b	BPS
258322/19	€ 600,00	Comune di Casatenovo	garanzia dei lavori per l'esecuzione di opere di manomissione stradale finalizzata alla realizzazione di nuovi allacciamenti alla fognatura in via Caminati De Brambilla civico 30B	BPS
258742/19	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP583, al Pk 35+515, nel Comune di Perledo, categoria 1°	BPS
258743/19	€ 8.000,00	Provincia di Lecco	lavori per scavo in fiancheggiamento e n.1 attraversamento sulla Strada Provinciale SP180, dal Pk 28+150 al Pk 28+180, nel Comune di Calolziocorte, categoria 2°	BPS
258744/19	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	lavori per scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale Sp072, dal Pk 82+370 al Pk 82+370, nel Comune di Dervio, categoria 1°	BPS
258745/19	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	lavori per scavo in attraversamento e rialzo di chiusura sulla Strada Provinciale SP177, al Pk 24+380, nel Comune di Calolziocorte, categoria 1°	BPS
259166/19	€ 5.000,00	Comune di Casatenovo	corretta esecuzione degli scavi e ripristini alle manomissioni del suolo pubblico per lavori di nuova linea fognatura acque nere in via Caminati De Brambilla	BPS
260085/19	€ 52.000,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per n.2 scavi in fiancheggiamento dal Km 30+150 al Km 30+285 ed attraversamento al km 30+165 su SP 342, scavo in fiancheggiamento dal km 6+784 al km 6+848 ed attraversamento al km 6+784 su SP 52 nel Comune di La Valletta Brianza, categoria 1°	BPS
260414/19	€ 1.500,00	Comune di Calolziocorte	garantire la corretta esecuzione degli scavi e ripristini alle manomissioni del suolo pubblico per lavori di rottura sede stradale Via Don Minzoni	BPS
260575/19	€ 3.000,00	Comune di Montev ecchia	corretta esecuzione degli scavi e ripristini alle manomissioni del suolo pubblico per lavori di rottura sede stradale Largo Gaetana Agnesi 5	BPS
260994/20	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per attraversamento trasversale per nuovo allaccio alla rete fognaria sulla Strada Provinciale SP052D2, al Pk 0+200, nel Comune di La Valletta Brianza, categoria 2	BPS
260995/20	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per attraversamento trasversale sulla Strada Provinciale Sp639, al Pk 32+35, nel Comune di Calolziocorte, categoria 1°	BPS
261843/20	€ 84.546,00	Comune di Lomagna	garanzia dei lavori per manomissione suolo pubblico in Via Milano, Carducci e vie laterali.	BPS
261942/20	€ 27.600,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per scavo in fiancheggiamento sulla Strada Provinciale SP060, dal Pk 4+750 al Pk 5+0, nel Comune di Galbiate, categoria 2°	BPS
262338/20	€ 1.000,00	Comune di Elio	manomissione suolo pubblico in Via M. de Vecchi	BPS
262339/20	€ 11.200,00	Provincia di Lecco	lavori per scavo in fiancheggiamento per posa tratto di acquedotto sulla Strada Provinciale Sp065, dal Pk 12+325 al Pk 12+475, nel Comune di Esino Lario, categoria 2	BPS
262844/20	€ 22.500,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per scavo in fiancheggiamento su corsa dal Km5+135 al Km 5+325 nei Comuni di Cernusco Lombardone e Osnago sulla strada Provinciale SP342D1	BPS
262846/20	€ 100.000,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per posa sottoservizio in fiancheggiamento al Km 45+820 al Km 46+840 in Comune di Valmadrera e dal Km 0+000 al Km 0+100 in Comune di Civate sulla Strada Provinciale SP639 e SP51	BPS
263486/20	€ 17.500,00	Provincia di Lecco	di scavo in fiancheggiamento ed attraversamento per posa tratto di acquedotto sulla SP053, dal Pk 2+935 al Pk3+190, nel Comune di Sirtori, categoria 2	BPS
263789/20	€ 19.600,00	Provincia di Lecco	per scavo in fiancheggiamento sulla Strada Provinciale SP066, dal Pk0+836 al Pk 1+126, nel Comune di Bellano, categoria 2	BPS
263790/20	€ 3.500,00	Comune di Mandello del Lario	lavori per manomissione suolo pubblico per lavori di realizzazione allacciamento utenza in fognatura nera in Via per Maggiana n.8	BPS
264379/20	€ 1.150,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori per manomissione sede stradale Via Archimede	BPS
264381/20	€ 1.450,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori per manomissione sede stradale Via Maglio incrocio Vicolo Maglio	BPS
264382/20	€ 10.000,00	Comune di Paderno d'Adda	garanzia dei lavori di scavo/occupazione suolo pubblico - sede stradale per eseguire le opere di manutenzione straordinaria sulla rete acquedotto in Via Fornace e Via delle Liviere	BPS
264383/20	€ 3.500,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori per manomissione suolo pubblico per lavori di realizzazione allacciamento utenza in fognatura nera in Via Statale 5/a	BPS
264609/20	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento per posa tubazione acque chiare su SP069 al Pk 0+045, Comune di Sirtori, sulla Strada Provinciale SP069, dal Pk 0+45 al Pk 0+45, nel Comune di Sirtori, Categoria 2°	BPS

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	banca
264830/20	€ 1.400,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori per manomissione sede stradale Via Resegone	BPS
265144/20	€ 57.100,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in corsia per posa tubazione acquedotto e gonatura sul SP 639 e SP 47 nel comune di Cesana Brianza sulla strada provinciale SP 639 dal Pk 12+200 al Pk 12+565 e sulla strada Provinciale SP 47 dal Pk 4+000 al Pk 3+920, nel comune di Cesana Brianza	BPS
265145/20	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	lavori in scavo in attraversamento per nuovo allaccio fognatura sulla strada Provinciale SP047, dal Pk 3+730 al Pk 3+730, nel comune di Cesana Brianza	BPS
265416/20	€ 14.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori per manomissione suolo pubblico per lavori di realizzazione nuovo allaccio utenza fognatura e acquedotto in Vai Giulio Cesare, nel comune di Mandello del Lario	BPS
265566/20	€ 33.600,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per scavo in fiancheggiamento ed attraversamento per posa tubazione fognaria ed acquedotto sulla Strada Provinciale SP047, dal Pk 2+055 al Pk 2+325, nel Comune di Rogeno, categoria 1°	BPS
265616/20	€ 7.480,00	Provincia di Lecco	garanzia per l'esecuzione di lavori di scavo in corsia e attraversamento per sostituzione e nuovo allaccio acquedotto sulla strada provinciale sp066, dal Pk 7+787 al Pk 7+805, nel comune di Vendrogno, categoria 2°.	BPS
265797/20	€ 2.440,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori per rottura sede stradale in Via Locatelli	BPS
266092/20	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	garanzia per lavori di scavo in attraversamento alla carreggiata per nuovo allaccio alla rete fognaria sulla Strada Provinciale SP072, al Pk 83+572, nel Comune di DERVIO, categoria 1°.	BPS
266093/20	€ 3.950,00	Provincia di Lecco	garanzia per lavori di scavo in attraversamento alla carreggiata per nuovo allaccio alla rete fognaria sulla Strada Provinciale SP067, al Pk 28+000, nel Comune di DERVIO, categoria 2°.	BPS
266175/20	€ 13.600,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per l'esecuzione di lavori di scavo in corsia per posa tubazione acquedotto sulla Strada Provinciale SP053D1, dal Pk 0+645 al Pk 0+880, nel Comune di SIRTORI, categoria 2°	BPS
266176/20	€ 36.300,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per scavo in fiancheggiamento per posa tubazione rete idrica e due attraversamenti sulla strada provinciale sp060, dal pk 1+520 al pk 1+955, nel comune di Oggiono, categoria 2°.	BPS
266235/20	€ 12.740,00	Provincia di Lecco	garanzia per l'esecuzione di lavori di scavo in corsia e attraversamento per nuovo allaccio acquedotto sulla strada provinciale SP180, dal Pk 28+180 al Pk 28+224, nel comune di Calolziocorte, categoria 2°	BPS
266246/20	€ 1.500,00	Comune di Casatenovo	garanzia dei lavori per rottura sede stradale in Via Bixio, Via Sirtori e Via Roma	BPS
266450/20	€ 65.000,00	Comune di Bellano	garanzia del corretto ripristino del suolo pubblico relativamente alle opere di collettamento a depurazione in Località Noceno.	BPS
266464/20	€ 8.200,00	Provincia di Lecco	garanzia per lavori di scavo in senso longitudinale alla carreggiata, realizzati nella piattaforma stradale, per la posa di una tubazione per fognatura in PVC diam. 200 mm sulla Strada Provinciale SP066, dal Pk 3+625 al Pk 3+725, nel Comune di BELLANO, cat 2°.	BPS
266831/20	€ 10.000,00	comunità Montana	garanzia della corretta esecuzione delle opere e del rispetto delle prescrizioni per vincolo idrogeologico e trasformazione d'uso del suolo	BPS
266929/20	€ 12.000,00	Comune di Verderio	garanzia del corretto ripristino del suolo pubblico relativamente alla realizzazione della rete acquedotto in Via Boccioni	BPS
2679330/21	€ 4.700,00	Provincia di Lecco	garanzia realizzazione scavo in fiancheggiamento sulla Strada Provinciale SP064D1, dal Pk2+685 al Pk 2+735, nel Comune di BARZIO, categoria 2	BPS
268224/21	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	garanzia per lavori di scavo in attraversamento alla carreggiata per la realizzazione di nuovo allaccio alla rete dell'acquedotto, sulla Strada Provinciale SP062, dal Pk 18+148, nel Comune di PRIMALUNA, categoria 1°.	BPS
268348/21	€ 78.000,00	Comune di Oggiono	garanzia dei lavori di manomissione sede stradale per formazione acquedotto in via Baravico e via Per Galbiate	BPS
268408/21	€ 15.000,00	Comune di Derzio	garanzia lavori di manomissione suolo pubblico 01/2021: manutenzione straordinaria via Marconi e via Al Roccolo	BPS
268577/21	€ 685,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori per rottura sede stradale Piazza Regazzoni	BPS
268580/21	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	garanzia per lavori di scavo in attraversamento alla carreggiata per la sostituzione della rete dell'acquedotto e della rete fognaria sulla Strada Provinciale SP072, al Pk 83+800, frazione Corenno Plinio nel Comune di DERVIO, categoria 1°.	BPS
268644/21	€ 160.000,00	Parco Regionale di Montev ecchia e della Valle del Curone	Lomagna garanzia dell'esecuzione dei lavori di interesse ambientale di cui all'art. 3 e 4 della Convenzione	BPS
268841/21	€ 36.860,00	Provincia di Lecco	l'esecuzione di scavo in fiancheggiamento, attraversamenti e cameretta in banchina per la posa tubazione condotta della rete idrica sulla Strada Provinciale SP060, dal Pk 2+908 al Pk 3+264, nel Comune di GALBIATE Via Milano, categoria 2	BPS
268844/21	€ 4.000,00	comunità Montana	garanzia della corretta esecuzione degli interventi e delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione Decreto autorizzativo n. 2926, ai sensi degli artt. 43-44 della L.R. 31/2008 - intervento di "nuova opera di captazione in Comune di Esino Lario - Località Val Busagna - vari mappali" - istanza presentata in data 15/12/2020 Prot. n. 11344	BPS
268845/21	€ 1.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori per rifacimento allaccio acquedotto in Via Vittorio Alfieri 38	BPS
268846/21	€ 1.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori per sostituzione saracinesche su linea acquedotto in Contrada Maggiore fraz. Olcio, in Comune di Mandello del Lario.	BPS
269097/21	€ 42.100,00	Provincia di Lecco	per lavori di scavo in senso longitudinale, in fiancheggiamento alla carreggiata nella piattaforma stradale, per la posa di n. 1 tubazione in Pead Del125 mm per la rete di acquedotto dal Pk 7+583 al Pk 7+978 e realizzazione di una cameretta per la misurazione della portata interrata in banchina delle dimensioni di 2,20 x 1,20 metri profondità di 1,50 metri al Pk 7+978, sulla Strada Provinciale SP056 nei Comuni di Imbersago e Robbiate, categoria 1°.	BPS
269160/21	€ 1.200,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori per sostituzione saracinesca su linea acquedotto in Via Partigiani angolo via Rogola	BPS

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	banca
269161/21	€ 500,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto in via Al Cimitero (Frazione Olcio)	BPS
269162/21	€ 2.500,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori per sostituzione saracinesca su linea acquedotto in Via Parodi (rotatoria incrocio via Baraggia)	BPS
269163/21	€ 2.500,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori per sostituzione saracinesca su linea acquedotto in Via Tommaso Grossi a valle e monte del sottopassaggio ferroviario	BPS
269164/21	€ 1.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori per sostituzione saracinesche su linea acquedotto in Contrada Maggiore in fraz. Olcio	BPS
269165/21	€ 1.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori per sostituzione saracinesche su linea acquedotto in Via Statale fronte civico 30 e nei pressi del sottopassaggio ferroviario di via T. Grossi	BPS
269197/21	€ 16.650,00	Provincia di Lecco	per fiancheggiamento dal PK 7+260 al pk 7+435 e attraversamento al PK 7+412 per sostituzione rete idrica sulla Strada Provinciale SP068, nel Comune di SIRTORI, categoria 2°.	BPS
269422/21	€ 860,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori per rottura sede stradale in Via Butto	BPS
269732/21	€ 750,00	Comune di Mandello del Lario	realizzazione nuovo allaccio acquedotto in via Diaz 16	BPS
269877/21	€ 400,00	Comune di Mandello del Lario	realizzazione nuovo allaccio acquedotto Contrada di Mezzo 2	BPS
269879/21	€ 83.300,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento e in senso longitudinale alla carreggiata, realizzati nella piattaforma stradale, per posa tubazione premente DN 160 in PEAD PN16 sulla Strada Provinciale SP067, dal Pk 10+130 al Pk 11+415, nel Comune di PAGNONA e PREMANA, categoria 2° della fognatura sulla Strada Provinciale SP072, al Pk 81+456 nel Comune di DERVIO, categoria 1°.	BPS
269880/21	€ 3.500,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento alla carreggiata sostituzione tubazione della fognatura sulla Strada Provinciale SP072, al Pk 81+456 nel Comune di DERVIO, categoria 1°.	BPS
269897/21	€ 6.450,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento e in senso longitudinale alla carreggiata, realizzati nella piattaforma stradale, per la posa di una tubazione in PVC De 125mm per nuovo allaccio fognatura alla località Vestreno sulla Strada Provinciale SP067, dal Pk 24+37 al Pk 24+40, nel Comune di VALVARRONE, categoria 2°	BPS
269898/21	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento nella piattaforma stradale, per la posa di una tubazione in PEAD De40 per nuovo allaccio acquedotto sulla Strada Provinciale SP062, al Pk 6+740, nel Comune di BALLABIO, categoria 1°	BPS
270110/21	€ 2.800,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in attraversamento alla carreggiata per nuovo allacciamento alla rete fognaria sulla Strada Provinciale SP057, al Pk 0+264, nel Comune di VALGREGHENTINO, categoria	BPS
270312/21	€ 2.700,00	Provincia di Lecco	esecuzione scavo per allaccio acquedotto sulla Strada Provinciale SP065, al Pk 11+876, nel Comune di Esino Lario, categoria 2°	BPS
270313/21	€ 9.500,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo in fiancheggiamento ed attraversamento della carreggiata stradale per posa tratto di acquedotto sulla Strada Provinciale SP072, dal Pk 77+905 al Pk 77+920, nel Comune di Bellano, categoria 1°.	BPS
270531/21	€ 24.350,17	Regione Lombardia	corretta esecuzione dei lavori di ripristino del bosco a seguito di trasformazione temporanea del bosco nei Comuni di Oggiono, Annone Brianza e Dolzago	BPS
270533/21	€ 600,00	Comune di Casatenovo	corrette esecuzione allacciamenti a seguito estensione/spostamento rete idrica Residenza Belvedere in Via Al Colombaro	BPS
270710/21	€ 1.500,00	Provincia di Lecco	per esecuzione di lavori di scavo per nuovo allacciamento acquedotto sulla Strada Provinciale SP067, al Pk 25+400, nel Comune di Dervio, categoria 2°	BPS
271542/21	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	esecuzione di lavori di per scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP072, al Pk 48+920, nel Comune di Pescate, categoria 1°.	BPS
271767/21	€ 500,00	Comune di Mandello del Lario	realizzazione nuovo allaccio acquedotto in Via G.B. Zucchi n.9	BPS
271807/21	€ 2.700,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento dim. 0,50x3,00 mt sulla Strada Provinciale Sp068, al Pk 3+080 nel Comune di Montevecchia	BPS
272305/21	€ 2.500,00	Comune di Mandello del Lario	lavori di riparazione urgente fognatura ostruita in via Pardo 7	BPS
272306/21	€ 1.000,00	Comune di Casatenovo	richiesta manomissione suolo pubblico in via Don Gnocchi 17	BPS
272498/21	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	esecuzione di lavori di per scavo in attraversamento x nuovo allaccio sulla Strada Provinciale SP067D1, al Km 0+450 e isolamento tubo al km 0+420 nel Comune di Margno, categoria 2°.	BPS
272499/21	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	sostituzione tratto di collettore fognario sulla SP055, al Pk 12+110 nel comune di Verdeno, categoria 2°	BPS
272500/21	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	realizzazione nuovo allaccio aCquedotto su SP062, al PK20+270, nel comune di Primaluna, categoria 1°	BPS
272501/21	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	nuovo allaccio fognatura sulla Strada Provinciale Sp049, al Pk 5+460, nel Comune di Oggiono, categoria 1°	BPS
272502/21	€ 1.400,00	Comune di Calolziocorte	ripristino manto stradale relativo a manomissione di suolo pubblica in via Partico per allacciamento fognatura	BPS
272561/21	€ 500,00	Comune di Mandello del Lario	lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto, in via dei Monti 6	BPS

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	banca
272966/21	€ 1.000,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori di manomissione suolo pubblico in Via Istria	BPS
273191/21	€ 3.500,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento e posa di nuova cameretta circolare sulla strada provinciale sp 072 al pk 90+303 nel comune di calico	BPS
273664/21	€ 1.650,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori di manomissione suolo pubblico in Corso Europa 88	BPS
273665/21	€ 1.300,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori di manomissione suolo pubblico in Corso Europa 58	BPS
274147/21	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	per scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP067, al Pk 0+525, nel Comune di Taceno, categoria 2°.	BPS
274148/21	€ 7.000,00	ANAS	garanzia dei lavori di realizzazione scavo per fognatura in attraversamento e parallelismo in fascia di rispetto della S.S. 342 "Briantea" dal km 37+710 al km 37+770 lato sx nei Comuni di Nibionno e Bulciago	BPS
274580/21	€ 700,00	Comune di Monte Marengo	lavori di taglio strada e occupazione temporanea di area pubblica in via Giovanni XIII 9	BPS
274831/21	€ 3.700,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento, realizzazione nuovo allaccio fognario sulla Strada Provinciale SP058 al Pk 10+584, nel Comune di Santa Maria Hoe', categoria 2	BPS
274924/21	€ 1.500,00	Comune di Osnago	lavori di manomissione della sede stradale per i lavori di rifacimento allaccio acquedotto, in Viale della Costituzione n. 19	BPS
275063/21	€ 10.000,00	Comune di Mandello del Lario	lavori di manomissione della sede stradale per lavori di rifacimento allaccio acquedotto in Viale della Costituzione 19	BPS
275593/22	€ 3.520,00	Provincia di Lecco	esecuzione scavo per nuovo allaccio alla fognatura sulla Strada Provinciale Sp067 dal Pk 6+618 al Pk 6+640 nel comune di Casargo	BPS
276076/22	€ 7.500,00	Comune di Montev ecchia	esecuzione lavori di manomissione suolo pubblico in via Bassa del Poggio	BPS
276436/22	€ 5.000,00	Provincia di Lecco	esecuzione nuovo allaccio alla rete fognaria sulla Strada Provinciale SP072, al Pk 59+750, nel Comune di Abbadia Lariana, categoria 1°.	BPS
276437/22	€ 21.500,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento al km. 0+420 e scavo in fiancheggiamento dal km. 0+420 al km. 0+660 sulla Strada Provinciale SP063, nel Comune di Ballabio, categoria 2	BPS
101290/22	€ 43.600,00	Provincia di Lecco	lavori scavo in fiancheggiamento dal km. 14+180 al km. 14+605, dal km. 15+270 al km. 15+380 e dal km. 15+600 al km. 15+755 sulla Strada Provinciale SP066, nel Comune di Casargo, categoria 2°	BANCOBPM
101292/22	€ 1.000,00	Comune di Casatenovo	corretta esecuzione degli scavi e dei ripristini relativi ai lavori di manomissione suolo pubblico per lavori di manutenzione straordinaria sulla rete fognaria comunale in Via San Gaetano tra i civici 24 e 26	BANCOBPM
101433/22	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento allaccio alla fognatura sulla Strada Provinciale SP053D2, al Pk 1+960 nel Comune di Viganò, categoria 2	BANCOBPM
101435/22	€ 1.225,00	Comune di Torre De' Busi	corretto ripristino della sede stradale in Via Manzoni prima del civ. 3	BANCOBPM
101566/22	€ 5.920,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per rifacimento rete di fognatura sulla strada provinciale sp067, dal pk 27+538 al pk 27+600, nel comune di dervio	BANCOBPM
102135/22	€ 1.500,00	Provincia di Lecco	scavo per posa nuova cameretta per alloggio contatori sulla Strada Provinciale SP178, al Pk 25+195, nel Comune di Monte Marengo, categoria 2	BANCOBPM
102264/22	€ 5.000,00	Comune di Casatenovo	garanzia dei lavori di manutenzione straordinaria su diverse vie della rete acquedotto in comune di Casatenovo	BANCOBPM
102441/22	€ 187.600,00	Provincia di Lecco	dismissione impianti di depurazione in località Tremenico e collettamento reflui all'impianto di Vestreno sulla Strada Provinciale SP067, dal Pk 17+170 al Pk 20+260, nel Comune di Valvarrone, categoria 2°.	BANCOBPM
102442/22	€ 400,00	Comune di Montemarengo	corretta esecuzione lavori di cui all'autorizzazione taglio strada e occupazione temporanea 2/2022	BANCOBPM
102741/22	€ 1.500,00	Comune di Calolziocorte	garanzia lavori di rottura stradale in via Porticetti	BANCOBPM
103051/22	€ 500,00	Comune di Pasturo	corretta esecuzione di tutti i lavori di costituzione e di manutenzione degli impianti su aree di pertinenza del demanio idrico di competenza comunale	BANCOBPM
103309/22	€ 3.000,00	Provincia di Lecco	garanzia dei lavori per scavo dim. 1,60 x 1,60 Mt per sistemazione camerette ai km. 3+235 e 3+295 sulla Strada Provinciale SP060, nel Comune di Galbiate, categoria 2	BANCOBPM
103314/22	€ 2.500,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di "Realizzazione tratto di fognatura nera" in Piazza Approdo Mulini e Via Plinio il vecchio	BANCOBPM
103572/22	€ 1.500,00	Comune di Calolziocorte	lavori di rottura stradale in Via Pomarolo	BANCOBPM
103615/22	€ 5.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto in via Statale da incrocio con Via C. Cattaneo verso Abbadia Lariana	BANCOBPM
103648/22	€ 1.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto in Contrada Maggiore via Pianello in Fraz. Olcio	BANCOBPM

NUMERO	IMPORTO	BENEFICIARIO	DESCRIZIONE	banca
103676/22	€ 2.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto in Via Zelioli	BANCOBPM
103689/22	€ 500,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto in Via San Rocco 6	BANCOBPM
103699/22	€ 30.000,00	Comune di Calolziocorte	garanzia dei lavori di manutenzione del suolo stradale nel territorio comunale	BANCOBPM
104040/22	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	esecuzione scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP049 al Pk 2560 nel Comune di Sironè	BANCOBPM
104064/22	€ 150,00	Comune di Carenno	lavori di taglio strada e occupazione temporanea di area pubblica in via Roma 19	BANCOBPM
104335/22	€ 500,00	Comune di Monte Marengo	corretta esecuzione lavori di cui all'autorizzazione taglio strada e occupazione temporanea 3/2022	BANCOBPM
104336/22	€ 4.200,00	Provincia di Lecco	lavori scavo in attraversamento allaccio fognatura sulla Strada Provinciale SP053D2 al Pk 2+10 nel Comune di Viganò	BANCOBPM
104337/22	€ 4.500,00	Provincia di Lecco	esecuzione scavo in banchina per sostituzione tratto di rete e n. 2 saracinesche sulla Strada Provinciale SP72 dal Pk 42+565 al Pk 42+585 nel Comune di Olginate	BANCOBPM
104509/22	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	esecuzione di scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale SP058 al PK 0+260 nel Comune di Galbiate	BANCOBPM
104645/22	€ 1.200,00	Comune di Casatenovo	corretta esecuzione degli scavi e dei ripristini relativi alla manutenzione del suolo pubblico per lavori di manutenzione straordinaria su rete fognaria Via parini 1	BANCOBPM
104647/22	€ 1.700,00	Provincia di Lecco	lavori di scavo per buca di collegamento alla rete esistente sulla strada Provinciale SP048 dal Pk 1+255 al Pk 1+255 nel comune di Cremella	BANCOBPM
104985/22	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	esecuzione di scavo in attraversamento sulla Strada Provinciale Sp181 al PK 30+225 nel Comune di Calolziocorte	BANCOBPM
105285/22	€ 500,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto in via al Cimitero 8 fraz. Olcio	BANCOBPM
105287/22	€ 1.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto in via Dante 76	BANCOBPM
105469/22	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	esecuzione scavo in attraversamento sulla strada provinciale sp058 al pk 5+960 nel comune di colle brianza categoria 2	BANCOBPM
105964/22	€ 34.300,00	Provincia di Lecco	esecuzione di scavo in fiancheggiamento dal km. 75+827 al km. 76+060 ed esecuzione di scavi in attraversamento ai km. 75+827, 75+881, 75+927 e 76+025 sulla Strada Provinciale SP072, dal Pk 75+827 al Pk 76+60, nel Comune di Perledo, categoria 1°.	BANCOBPM
105965/22	€ 12.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per allaccio alla fognatura sulla Strada Provinciale SP067, al Pk 2+605, nel Comune di Crandola Valsassina, categoria 2°.	BANCOBPM
105966/22	€ 6.600,00	Provincia di Lecco	realizzazione fiancheggiamento in corsia di sotto servizio sulla Strada Provinciale SP051, dal Pk 5+390 al Pk 5+430, nel Comune di OGGIONO, categoria 1°	BANCOBPM
105967/22	€ 4.000,00	Provincia di Lecco	scavo in attraversamento per allaccio alla fognatura sulla Strada Provinciale SP067, al Pk 2+605, nel Comune di Crandola Valsassina, categoria 2°.	BANCOBPM
106137/22	€ 2.000,00	Comune di Osnago	corretto ripristino della manutenzione del suolo pubblico in Via dell'Artigianato	BANCOBPM
106146/22	€ 366,72	Agenzia del Demanio	concessione occupazione area demaniale mediante sottoservizio ad uso condotta fognaria in comune di Barzio	BANCOBPM
281110/22	€ 2.800,00	Comune di Casatenovo	corretta esecuzione dei ripristini relativi alla manutenzione del suolo pubblico per lavori di manutenzione straordinaria "Opere Campagna ricerca perdite acqua"	BPS
281592/22	€ 300,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto in via San Rocco 2 fraz. Olcio	BPS
281563/22	€ 300,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto in via San martino 34	BPS
281565/22	€ 2.000,00	Comune di Mandello del Lario	garanzia dei lavori di manutenzione sede stradale per i lavori di realizzazione nuovo allaccio acquedotto in via San Statale civico 165	BPS
281569/22	€ 2.692,53	Parco Adda Nord	prescrizioni contenute dell'autorizzazione Det. 211 del 20/10/22 - sostituzione idrica in Via monte Robbio e Via del Cavello - comune di Robbiate	BPS
281571/22	€ 200,00	Comune di Carenno	corretta esecuzione di lavori di taglio strada in Via Carducci	BPS
	15.828.536,58			

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla Società

Non presenti.

Altri strumenti finanziari emessi dalla Società

Non presenti.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, si segnala che la società non ha sottoscritto con istituti di credito contratti derivati relativi a strumenti finanziari per la copertura del rischio tasso di interesse.

Patrimoni/finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non esistono patrimoni destinati a specifici affari né sono stati contratti finanziamenti destinati a specifici affari.

Accordi societari fuori dallo stato patrimoniale (ex art. 2427 c.c.)

Si dà atto che non esistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria nonché sul risultato economico della Società.

Parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, n. 22-bis, del codice civile, si forniscono informazioni relativamente alle operazioni realizzate con "parti correlate" (soggetto controllante, controllato, sottoposto a comune controllo o collegato, direttamente o indirettamente, ex art. 2359 del codice civile; soci, amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche della Società o di Società controllate, collegate, sottoposte a comune controllo o della Società controllante; familiari dei suddetti soggetti che possano esercitare significativa influenza sui medesimi), così come definite dai Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

A tal fine, si segnala che nel corso dell'esercizio non sono state realizzate operazioni rilevanti con parti correlate e che queste sono avvenute a normali condizioni di mercato. I rapporti intercorsi con parti correlate sono dettagliatamente riportati nella relazione sulla gestione.

Ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci ed alla società di revisione

Per quanto riguarda la remunerazione dell'organo amministrativo, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha deliberato di riconoscere ai cinque componenti del Consiglio di Amministrazione i seguenti compensi annui: al Presidente 23 mila euro/anno, al quale spetta

una indennità di risultato stabilita nella misura di 12 mila euro/anno, e ai 4 consiglieri 7,7 mila euro cadauno/anno.

Per quanto riguarda il Collegio Sindacale, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato di riconoscere al Presidente del Collegio Sindacale 20 mila euro/anno e ad ogni membro del Collegio Sindacale 15 mila euro/anno.

L'attività di revisione contabile, affidata dall'Assemblea dei Soci per il triennio 2020-2022 alla Società Deloitte & Touche S.p.A., viene resa a fronte di un compenso pari a 31 mila euro/annui.

Numero medio dei dipendenti ripartito per qualifica

L'organico di Lario Reti Holding al 31 dicembre 2022 è composto da 225 dipendenti ed è così suddiviso:

Qualifica	2022	%	2021	%	2020	%	2019	%
Dirigenti	5	2	4	2	5	2	3	2
Quadri	6	3	7	3	7	3	5	3
Impiegati	139	62	139	62	130	59	119	58
Operai	74	33	76	34	78	36	76	37
Totale	225	100	226	100	220	100	203	100

Il contratto di lavoro applicato è quello CCNL UNICO PER IL SETTORE GAS ACQUA.

Numero e valore nominale delle azioni societarie

Il capitale sociale alla data di approvazione del bilancio è suddiviso in 42.810.322 azioni ciascuna del valore nominale di euro 1.

Comunicazione ai sensi della Legge 4 agosto 2017, n.124 - articolo 1, commi 125-129. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità.

Di seguito si rende evidenza dei contributi pubblici a fondo perduto (maggiori di euro 10.000) erogati a favore di Lario Reti Holding S.p.A. e dalla stessa incassati nell'esercizio 2022.

Denominazione Soggetto Erogante	Partita Iva	Data di incasso	Causale	Somma Incassata
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	21/01/2022	LECCO - Adeguamento impianto depurazione Lecco per ottemperare prescrizione scar	932.078
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	25/01/2022	BALLABIO - Adeguamento stazione di sollevamento Balisio e collettori fognari lungo vic	393.008
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	11/02/2022	OLIVETO - Realizzazione delle opere necessarie a sottoporre a trattamento di depurazi	754.505
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	10/05/2022	OLIVETO - Realizzazione delle opere necessarie a sottoporre a trattamento di depurazi	116.799
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	19/08/2022	OLIVETO - Realizzazione delle opere necessarie a sottoporre a trattamento di depurazi	22.524
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	19/12/2022	NUOVA ADDUTTRICE CIVATE - DOLZAGO	3.680.000
UFFICIO D AMBITO DI LECCO	02193970130	19/12/2022	NUOVA ADDUTTRICE VALMADRERA - CIVATE	1.358.793
				7.257.706

3.6 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come menzionato in premessa, nel corso dei primi mesi del 2023 è stato assegnato al pool di banche BPM, BPER, BPS il finanziamento di 62 milioni di euro necessario alla realizzazione di parte degli investimenti previsti nel piano industriale 2022-2045, approvato dal CdA in data 9 novembre 2022, oltre che al rifinanziamento degli altri debiti finanziari della Società, fatto salvo quelli verso BEI. La firma del contratto di finanziamento è prevista per fine giugno 2023 tuttavia è già stata approvata dal CdA in data 26 aprile 2023 l'offerta vincolante presentata dal pool di banche in data 20 febbraio 2023, con annesse successive modifiche, nonché il relativo contratto di finanziamento.

Inoltre, come evidenziato nel sottoparagrafo dedicato alla continuità aziendale del paragrafo "Struttura e contenuto del bilancio", è stata ottenuta da Banca Europea Investimenti la lettera di modifica al contratto di finanziamento dei covenants per i prossimi esercizi, unitamente ad un waiver per l'esercizio 2022. Si rimanda al paragrafo dedicato ai debiti verso banche per ulteriori informazioni.

Tale modifica e rinuncia da parte di BEI consente agli Amministratori di garantire la continuità aziendale, salvaguardando l'attività della Società e scongiurando la restituzione anticipata del capitale.

Si segnala infine che è iniziato l'iter per la richiesta di un ulteriore mutuo con Banca Europea degli investimenti per una tranche di 40 milioni di euro a completamento del finanziamento per il piano industriale 2022-2045.

Proposta degli Amministratori per la destinazione dell'utile d'esercizio



Proposta degli Amministratori per la destinazione dell'utile d'esercizio

Gli **amministratori propongono all'Assemblea degli Azionisti di destinare l'utile d'esercizio pari a euro 1.223.192,64** come indicato nel seguito.

Si ricorda che in presenza di rottura dei covenants finanziari il contratto di finanziamento con BEI prevede l'impossibilità di erogare dividendi, di conseguenza, le **componenti di destinazione a riserva** sono le seguenti:

- **Riserva legale** (lett. a dell'art. 28 dello statuto): **euro 61.159,63** pari al 5% di **1.223.192,64** euro (utile d'esercizio);
- **Riserva per il rinnovo degli impianti del servizio idrico** (lett. a dell'art. 28 dello statuto): **euro 1.162.033,01**

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso a 31/12/2022 scadono i mandati del Collegio sindacale e della società incaricata della revisione legale dei conti; siete pertanto chiamati a nominare i nuovi organi di controllo legale e di revisione contabile per il prossimo triennio e precisamente fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 31 dicembre 2025.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Lelio Cavallier

Bilancio Ordinario

Lecco, 29 maggio 2023

**Il Presidente del
Consiglio di Amministrazione**
Lelio Cavallier

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società.

Relazione del Collegio Sindacale



LARIO RETI HOLDING S.P.A.

Via Fiandra, 13

23900 LECCO

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato: € 42.810.322

Codice fiscale: 03119540130 e Partita IVA: 03119540130

Iscritta al Registro Imprese di Lecco n. 03119540130

Iscritta alla C.C.I.A.&A. di Lecco: R.E.A. n. 307531

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Agli Azionisti della società **LARIO RETI HOLDING S.P.A.**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 redatto dall'Organo Amministrativo ai sensi di legge e da questi regolarmente comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla nota integrativa, al rendiconto finanziario e alla relazione sulla gestione.

Il bilancio in esame è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e segg. del Codice Civile ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 maggio 2023 e si riassume nei seguenti dati.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un utile d'esercizio di € 1.223.192 e viene rappresentato dai seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

- Attivo	€ 351.249.853
- Passivo	(€ 166.564.867)
- Capitale sociale e riserve	(€ 183.461.794)
- Utile d'esercizio	<u>€ 1.223.192</u>

Il risultato dell'esercizio, come sopra determinato, trova riscontro nelle risultanze del Conto Economico, redatto in conformità allo schema previsto dall'art. 2425 del Codice Civile:

CONTO ECONOMICO

- Valore della produzione	€	90.146.721
- Costi della produzione	(€	<u>93.533.825)</u>
- Differenza tra valore e costi della produzione	(€	3.387.104)
- Proventi ed oneri finanziari	€	3.510.186
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	<u>=====</u>
- Risultato prima delle imposte	€	123.082
- Imposte sul reddito	€	<u>1.100.110</u>
- Utile d'esercizio	€	<u>1.223.192</u>

La presente relazione è stata redatta secondo le disposizioni di legge e ispirata ai principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato quindi possibile confermare che:

- nell'esercizio 2022 è proseguita la riorganizzazione dell'attività sociale avviata nei precedenti esercizi in seguito all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono state oggetto di adeguamento ed ampliamento con riferimento alle continue e mutevoli esigenze delle attività svolte; a tale proposito il cda del 29 novembre 2022 ha deliberato una revisione organizzativa dell'organigramma;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono mutate in termini numerici (n. 225) in conseguenza delle nuove assunzioni (n. 12) e cessazioni (n. 13)

La presente relazione sintetizza, quindi, l'attività di informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del Consiglio di Amministrazione della deroga di cui all'art. 2423 bis, co. 6, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

L'attività del Collegio Sindacale si è svolta, sotto l'aspetto temporale, per l'intero anno 2022 e nel corso dell'esercizio sono state regolarmente svolte le riunioni (cinque) di cui all'art. 2404 c.c.; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime. Il Collegio Sindacale ha incontrato la società Deloitte incaricata della revisione legale, ha partecipato alle diciassette sedute del Consiglio di Amministrazione e alle cinque assemblee dei soci.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha acquisito da parte del responsabile di Internal Audit - che ha prodotto al Consiglio di Amministrazione rendicontazioni periodiche - le relazioni di valutazione del sistema del controllo interno. Dalle stesse non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Dalle periodiche relazioni annuali e semestrali presentate al consiglio di amministrazione dall'organismo di vigilanza (ODV) non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti e da cause legali in corso. Il Comitato Gestione del Credito esamina periodicamente e costantemente la situazione dei crediti con stesura di verbali dettagliati e ne relaziona il Collegio Sindacale.

Il collegio Sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa che è in corso di mutazione ed integrazione per le nuove e significative esigenze dell'attività aziendale anche in relazione del contributo del PNRR per la realizzazione del progetto "Riduzione delle perdite idriche , compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti".

I rapporti con le persone nella citata struttura – amministratori e dipendenti – si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo e tecnico interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è variato di un'unità rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c. sul generale andamento della gestione, sulla prevedibile evoluzione e sulle operazioni di maggior rilievo sono state fornite ed esaminate dal Consiglio di Amministrazione nel corso delle riunioni regolarmente ed appositamente convocate; inoltre il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'esercizio ha tenuto informato il Collegio Sindacale sui fatti aziendali attraverso il Direttore Generale della società ed il Responsabile amministrazione e finanza a ciò appositamente incaricati. Da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato l'obbligo di costante informativa nei confronti del Collegio Sindacale. Il Collegio Sindacale inoltre ha acquisito informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale relativamente alle funzioni di competenza dello stesso. Dalle informazioni acquisite e dagli incontri specifici tenutisi durante l'esercizio, non sono emerse criticità tali da porre in essere atti necessari al riguardo.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dagli Azionisti e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla Legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- con riferimento all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e del sistema amministrativo e contabile si prende atto che lo stesso è in corso di evoluzione e integrazione per adeguarlo alle esigenze della società secondo il piano assunzioni parte integrante del piano industriale approvato dall'assemblea;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
- non sono state ricevute denunce dai soci ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co 7, C.C.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla Legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato approvato il 29 maggio 2023 dal Consiglio di Amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C.. Si richiamano le numerose informazioni riguardanti i principali eventi che hanno caratterizzato l'esercizio 2022 dettagliatamente descritte dal Consiglio di Amministrazione ed in particolare: il piano industriale 2022-2045, la revisione tariffaria e l'allungamento della concessione del Servizio Idrico Integrato; gli investimenti e la ricerca dei finanziamenti a sostegno degli

investimenti; rapporti con parti correlate; la valutazione dei rischi; l'applicazione della legge Madia e successive modificazioni ed integrazioni; i dividendi acquisiti dalla società collegata; l'accordo con Silea spa e la nascita del contratto di rete Sinergie Territoriali; la proposta di destinazione dell'utile;

- tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. che ha predisposto e rilasciato in data 13 giugno 2023 la propria relazione ex art. 14 D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo;
- la società di revisione ha verificato le condizioni per l'iscrizione dei pertinenti importi e la correttezza dell'informazione relativa agli obblighi richiesti dalla Legge n. 124/2017.

E' quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 C.C. sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio; non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, sesto comma e 2423, quarto comma del C.C.. Sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 2426 c. 5. Nella nota integrativa , cui si rimanda, sono fornite tutte le informazioni riguardanti l'adozione dei criteri di valutazione al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica nel presupposto di continuità aziendale;

- nella nota integrativa sono state fornite le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti a queste equiparati di importo complessivo non inferiore a 10.000 euro (legge 4 agosto 2017, n.124, art. 1, commi 125-129, Adempimenti degli obblighi di trasparenza e di pubblicità);
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di Legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di Legge ai sensi dell'art. 2423 bis, co. 6, C.C.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative agli strumenti finanziari derivati;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati illustrati.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Consiglio di Amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, come anche si evidenzia dalla lettura del bilancio, è di un'utile d'esercizio per euro 1.223.192.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Richiamo di informativa

Gli Amministratori nella relazione sulla gestione hanno fornito ampia informativa dei principali eventi dell'esercizio che richiamiamo integralmente; in particolare:

- l'approvazione del budget 2023;
- finanziamento del piano industriale 2022-2045;
- accordo con Silea spa e nascita del contratto di rete Sinergie Territoriali;
- erogazione fondi per le iniziative territoriali.

Proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolte il Collegio Sindacale, tenuto conto dei richiami d'informativa sopra evidenziati, esprime parere favorevole all'approvazione: del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 così come è stato redatto dal Consiglio di Amministrazione e della proposta del Consiglio di Amministrazione in merito alla devoluzione dell'utile di esercizio di € 1.223.192.

Con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 scade, per compiuto mandato, il collegio sindacale e la società di revisione; siete pertanto chiamati a nominare, per il prossimo triennio e fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025, il nuovo collegio sindacale e la nuova società incaricata della revisione legale della società.

Lecco, 13 giugno 2023

Dott. Luigi Galbusera

Avv. Giulia Aondio

Dott. Alberto Sala

Il Collegio Sindacale



Lecco, 13 giugno 2023

Il Collegio sindacale

Dott. Luigi Galbusera

Avv. Giulia Aondio

Dott. Alberto Sala



Relazione della Società di Revisione



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti di
Lario Reti Holding S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Lario Reti Holding S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Lario Reti Holding S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Lario Reti Holding S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Andrea Restelli
Socio

Bergamo, 13 giugno 2023

Glossario



ARERA
(ex-AEEGSI)

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA, ex-AEEGSI) è un organismo indipendente, istituito con la legge 14 novembre 1995, n. 481 con il compito di tutelare gli interessi dei consumatori e di promuovere la concorrenza, l'efficienza e la diffusione di servizi con adeguati livelli di qualità, attraverso l'attività di regolazione e di controllo.

ATO

Ambito Territoriale Ottimale. La legge 36/94 prevede che i servizi siano organizzati per ambiti territoriali ottimali individuati dalla Regione. L'ATO di Lecco comprende tutti Comuni della Provincia.

Capitale Circolante netto

Si intende la somma algebrica delle rimanenze di magazzino, crediti commerciali, crediti tributari, altre attività correnti, debiti commerciali, debiti tributari (entro i 12 mesi) e altre passività correnti.

Capitale investito netto

Si intende la somma algebrica tra Capitale Circolante netto, immobilizzazioni, altre attività non correnti e passività non correnti.

CIPE

Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica.

Collettamento

Fase della raccolta delle acque reflue attraverso le reti di drenaggio.

Collettore

Tratto di fognatura o di canale destinato alla raccolta di liquidi o acque di scarico provenienti da una rete di condutture minori.

Contratto di servizio

Contratto che ha definito e regolato le prestazioni dei rapporti tra la Capogruppo e le Controllate.

Depurazione

Insieme dei trattamenti che permettono di eliminare totalmente o parzialmente da un'acqua le sostanze inquinanti. Gli impianti di depurazione si possono differenziare secondo i processi di funzionamento su cui si basano in fisico, chimico-fisici e biologico.

Digestione aerobica dei fanghi

Processo biologico che sfrutta l'azione di microrganismi adatti per la mineralizzazione dei fanghi, cioè per la trasformazione, in prodotti più semplici e stabili (non putrescibili), del materiale

organico contenuto nei fanghi attraverso l'utilizzo dell'ossigeno.

Distribuzione	Fase di consegna dell'acqua al cliente finale.
EGATO	Chiamato Ufficio D'Ambito, è l'organo preposto alla regolamentazione del mercato idrico all'interno dell'ATO di riferimento.
Fanghi di depurazione	Sono i prodotti di risulta della depurazione delle acque, originati dai trattamenti di tipo fisico, chimico-fisico e biologico.
ISO 14000	Serie di norme emanate dalla ISO (International Standard Organization) relativo ai sistemi di gestione ambientale.
ISO 9000	Serie di norme emanate dalla ISO (International Standard Organization) relativo ai sistemi di qualità.
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	Si intende il risultato prima di ammortamenti, accantonamenti, gestione finanziaria e straordinaria e imposte. Misura la capacità dell'azienda di produrre servizi in modo efficiente.
Rete di distribuzione	Insieme di tubazioni e impianti volti alla fornitura al cliente finale di acqua.
Return on Investment (ROI)	Rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito. Indica la redditività percentuale del capitale investito.
Risultato al netto imposte	Il valore rappresenta l'utile finale che è prodotto dall'azienda e che è distribuito ai soci oppure reinvestito all'interno dell'azienda stessa.
Risultato Operativo (EBIT)	Si ottiene sottraendo al margine operativo lordo gli ammortamenti e gli altri accantonamenti.
Scolmatore	Lo scolmatore è un'opera idraulica in grado di diminuire la portata di piena di un fiume, prelevandone una quota, in seguito al superamento di un livello di soglia.
Stazione di rilancio	A volte chiamata anche stazione di pompaggio; è utilizzata quando l'acqua potabile deve essere

portata da un livello basso ad uno più alto per via del progetto del sistema di tubazione o dove la topografia non permette lo scorrimento per gravità.

Stazione di sollevamento per acque reflue

Sono sistemi che permettono di sollevare e trasferire reflui verso stazioni poste a quote superiori.

Trattamento di grigliatura

Trattamento posto all'inizio dell'impianto di depurazione che consiste nel far passare le acque reflue attraverso una serie di griglie metalliche, a maglia sempre più fine, per rimuovere i corpi solidi organici.

Trattamento di dissabbiatura

Trattamento posto all'inizio dell'impianto di depurazione che consiste nella rimozione di sabbie e solidi inerti, normalmente più pesanti e grossolani degli organici, che darebbero inconvenienti come l'usura delle parti meccaniche o l'accumulo di inerti nelle sezioni di impianto successive.

Valore aggiunto

Differenza tra valore della produzione e dei costi esterni. Misura, in termini monetari, quanto valore è stato prodotto annualmente dall'azienda.

Vincolo dei Ricavi del Gestore (VRG)

Ricavi spettanti al Gestore del servizio Idrico integrato.



LARIO RETI HOLDING
la tua acqua, la nostra passione

Lario Reti Holding S.p.A. è il gestore del Servizio Idrico Integrato per tutti i Comuni della Provincia di Lecco. Azienda a completo capitale pubblico, gestisce oltre 450 sorgenti, 90 pozzi, la potabilizzazione dell'acqua del Lago, più di 2.600 km di condotte acquedotto e oltre 1.800 km di condotte fognarie, assicurando la manutenzione e distribuzione capillare delle acque fino al rubinetto di casa, il loro collettamento e la successiva depurazione.

LARIO RETI HOLDING S.p.A.

Capitale Sociale Euro 42.810.322 i.v.
Codice Fiscale – Partita I.V.A. n° 03119540130
REA LC-307531

Via Fiandra 13
23900 Lecco (LC)

www.larioreti.it